Anno 102 Numero 114

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.221

LA STAMPA

Martedì 14 Maggio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e date rigare aum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 600 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 500 le parole - Echi L. 1500 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea tariffe supplementari con asterisco): *Argentina; *Australia ca 325 arr. 6; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,25; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; *Ghana sh. 2; *Gracia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 6; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pe. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia Z. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Romania lei 2; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pet. 6; *Sud Africa cents 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Trattative aperte nella capitale francese

Hanoi chiede all'America la fine dei bombardamenti

E' la condizione essenziale (dichiara il delegato nordvietnamita Xuan Thuy) per continuare il negoziato - L'ambasciatore Harriman replica: «Quali misure contate di prendere se sospendiamo le incursioni?» - E continua: «Ci riuniamo per iniziare l'opera di pace. Non vogliamo basi nel Sud Vietnam, ma soltanto salvaguardare il diritto del popolo sudvietnamita a decidere il proprio destino» - Tono polemico nelle dichiarazioni, ma atmosfera corretta e a tratti cordiale - I capi-delegazione si sono stretti la mano davanti ai fotografi e alla televisione Xuan Thuy alla fine della seduta ha formulato gli auguri a tutti «perché possano portare a buon termine i lavori» - Domani nuova riunione

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 13 maggio.

Alle 10,30, il plenipotenziario nordvietnamita Xuan Thuy è arrivato al Centro delle conferenze internazionali nell'*avenue* Kléber, accompagnato da una decina di membri della delegazione di Hanoi. Un minuto dopo è arrivato anche Averell Harriman con i delegati americani. I due, che non si erano ancora incontrati, si sono scambiati una vigorosa stretta di mano, come nei giorni scorsi avevano già fatto i loro sostituti.

Di comune accordo, il primo a prendere la parola è stato Xuan Thuy, che ha posto subito sul tappeto la questione della cessazione dei bombardamenti aerei e degli altri atti di guerra americani sul territorio della Repubblica democratica del Vietnam. Il suo è stato un discorso fortemente polemico, al quale Averell Harriman ha risposto in termini altrettanto polemici. C'è stata poi una replica del capo della delegazione di Hanoi e la riunione si è chiusa alle 13,30, per essere rinviata alle 10,30 di mercoledì.

Alla fine della conferenza, ai giornalisti che gli chiedevano di definire l'atmosfera in cui si era svolta, Averell Harriman si è rifiutato di farlo. Xuan Thuy, invece, quando gli è stato domandato se tutto era andato bene, ha mosso affermativamente il capo con un largo sorriso. Sembrerebbero due apprezzamenti contraddittori, ma, in realtà, si può affermare che ciascuna delle due parti ha esposto le proprie posizioni di partenza in termini piuttosto duri, senza tuttavia precludere la possibilità di ulteriori compromessi. E', d'altronde, ciò che avviene all'inizio di ogni negoziato di questo genere e, nel presente caso, americani e vietnamiti hanno messo subito sul tappeto le proprie ragioni, senza ambiguità e nell'evidente volontà di arrivare ad una intesa.

Sullo svolgimento delle discussioni, che si sono svolte a porte chiuse, si hanno le dichiarazioni dei portavoce delle due delegazioni. Nguyen Thanh, portavoce della delegazione di Hanoi, ha detto ai giornalisti che appena Xuan Thuy ha preso la parola, ha affermato che gli Stati Uniti sono stati battuti nel Vietnam, ma proseguono l'aggressione contro il popolo vietnamita. Secondo Xuan Thuy, gli Stati Uniti sono stati condannati dall'opinione pubblica internazionale, compresa l'opinione pubblica americana, ed è perciò che sono stati obbligati alla limitazione dei bombardamenti, ma, in realtà, continuano a bombardare una parte importante del territorio nordvietnamita e a far sorvolare dai loro aerei da ricognizione tutto il Paese, compresa la capitale. Nuovi rinforzi arrivano intanto dagli Stati Uniti.

Xuan Thuy ha fatto poi una esposizione, in termini estremamente aspri, della «*aggressione americana*» a partire dal 1964, quando, oltre ai bombardamenti nel Vietnam del Sud, il governo di Washington estese i bombardamenti aerei e navali al Vietnam del Nord. Le conversazioni ufficiali che iniziamo oggi, ha detto, «*sono rivolte a determinare con la parte americana la cessazione incondizionata dei bombardamenti e di ogni altro atto di guerra americano contro la Repubblica democratica del Vietnam e, in seguito, ad affrontare le altre questioni che interessano le due parti*».

Era la conferma pura e semplice della posizione già annunziata da Hanoi quando aveva proposto le conversazioni di Parigi e, in questo senso, si poteva interpretare come un irrigidimento della intransigenza vietnamita. Sennonché, l'insistenza sulla frase relativa alle «*altre questioni riguardanti le due parti*» lasciava intendere chiaramente la disponibilità a discutere l'intero problema della pace.

Nella sua risposta, riferita ai giornalisti dal portavoce americano, Harriman ha preso lo spunto da questo concetto. «*Ci riuniamo oggi* — ha detto — *per iniziare l'opera di pace. Noi americani abbiamo sempre creduto che è al tavolo di conferenza e non sul campo di battaglia che si devono risolvere le controversie. Il nostro obiettivo è di preservare il diritto del popolo sudvietnamita a decidere il proprio avvenire senza ingerenze esterne*».

Il plenipotenziario americano ha poi definito «*attacchi terroristici*» l'offensiva del Fronte nazionale di liberazione in corso attualmente contro Saigon e, rivolgendosi direttamente verso Xuan Thuy, gli ha chiesto: «*Quali sono le misure che contate di prendere per portare il vostro contributo alla pace, dopo la limitazione dei bombardamenti americani?*».

«*Siamo venuti a Parigi* — ha dichiarato — *in uno spirito di sincerità, di buona fede e di speranza: la speranza che la ragione prevarrà sul rancore, la speranza che la pace avrà la meglio sulla guerra, la speranza che guarderemo insieme le promesse del domani e non le recriminazioni del passato*». Ha concluso affermando che gli Stati Uniti non intendono mantenere nessuna base nel Sud Vietnam e proponendo: primo, gli Stati Uniti e la Repubblica democratica del Vietnam ridiano alla zona smilitarizzata «*il suo statuto originale*»; secondo, gli accordi per la neutralità del Laos, stabiliti nel 1962 «*vengano onorati e la sua popolazione possa avere la sorte pacifica che desidera*»; terzo, il popolo del Sud Vietnam «*possa decidere il proprio avvenire senza ingerenze straniere*».

Nella replica, Xuan Thuy ha detto subito che gli Stati Uniti non rinunciano a ciò che ha definito «*il preteso principio della* deescalation *mutua: è una manovra* — ha affermato — *per seminare confusione in seno al popolo vietnamita*». Ha poi accusato gli Stati Uniti di aver sabotato fin dal principio gli accordi di Ginevra del 1954 e di aver eliminato Ngo Dinh Diem, che era una loro creatura, per mettere al suo posto un altro governo fantoccio.

In conclusione il plenipotenziario nordvietnamita non ha trovato nessun elemento nuovo nella dichiarazione di Averell Harriman. Per lui, il capo della delegazione americana non ha fatto che ripetere semplicemente il discorso che il presidente Johnson aveva pronunziato a San Antonio e la successiva dichiarazione del governo di Washington.

Infine, forse per ristabilire l'atmosfera iniziale di cortesia, che poteva rimaner turbata da un così serrato scambio di accuse, Xuan Thuy ha dichiarato di essere felice di ritrovare Averell Harriman, col quale si era già incontrato a Ginevra, ed ha fatto voti per la salute di tutti i delegati alla conferenza «*affinché possano portarne i lavori a buon termine*».

Sandro Volta

La stretta di mano fra il rappresentante americano Harriman, di spalle, ed il delegato nordvietnamita Xuan Thuy prima dell'inizio dei colloqui a Parigi (Tel. A.P.)

Cauto commento di Mosca all'inizio delle trattative

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 13 maggio.

(*e.c.*) Le *Izvestia*, il quotidiano del governo, hanno commentato oggi l'andamento dei negoziati di Parigi tra Hanoi e Washington, per l'accordo preliminare di pace nel Vietnam, in modo molto cauto. Il giornale ha scritto che «*i rappresentanti americani tenteranno di collegare la cessazione dei bombardamenti all'accettazione da parte del Nordvietnam di condizioni speciali*».

Sciopero generale in tutta la Francia

I dimostranti in marcia ieri nelle strade del centro di Parigi durante la manifestazione di protesta (Tel. Ansa)

Trecentomila studenti e operai sfilano per protesta a Parigi

Un grave incidente ha turbato verso la fine la manifestazione - Un gruppo di giovani (temendo di essere travolti) si scaglia su un'ambulanza della gendarmeria - L'auto ne investe alcuni ferendoli, mentre gli agenti fanno fuoco senza colpire nessuno - A tarda ora la Sorbona (riaperta per ordine del governo) è occupata dagli universitari - L'opinione pubblica, fino a qualche giorno fa contraria agli studenti, si è schierata con loro per gli eccessi della polizia nel reprimere i tumulti - De Gaulle parte oggi per la visita ufficiale di 5 giorni in Romania

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 13 maggio.

Imponente, ma ordinata, all'inizio, la manifestazione indetta a Parigi dai sindacati operai e dagli studenti ha avuto momenti drammatici. Alcuni manifestanti, anziché sciogliersi al luogo convenuto, hanno proseguito la marcia con l'intenzione di raggiungere l'Eliseo, dove risiede il generale De Gaulle. Lungo la strada si sono abbandonati ad eccessi contro una vettura di soccorso della polizia che trasportava all'ospedale un bimbo ferito e tentava quindi di fendere la folla. Alcuni studenti, temendo di essere caricati, si sono scagliati contro il veicolo e rompendo i vetri pensando di rovesciarlo si sono leggermente feriti. Nel frattempo partivano dalla vettura della polizia tre colpi di arma da fuoco che si conficcavano nella vetrina di un caffè senza fortunatamente provocare vittime. Poi, il servizio d'ordine degli stessi dimostranti è riuscito ad imporre la calma.

La manifestazione ha convogliato in piazza della Repubblica folle impressionanti (si parla di oltre trecentomila persone), conseguenza della ribellione studentesca e della dura repressione fatta dalla polizia nel Quartiere Latino la notte di venerdì scorso. La dimostrazione ha assunto proporzioni che nemmeno gli organizzatori, sindacati operai e associazioni studentesche, osavano sperare.

Gli studenti hanno preteso, ed ottenuto, di riunirsi separatamente, di attraversare in corteo il Quartiere Latino, teatro della loro furibonda battaglia con la polizia, di partecipare in parità assoluta a mantenere l'ordine e impedire eccessi da parte dei dimostranti. I sindacati, sotto la spinta della Confederazione generale del lavoro comunista, hanno accettato ogni condizione, pur di non lasciarsi sfuggire di mano la situazione che essi avevano determinato decretando lo sciopero generale e organizzando la massiccia riunione di folla. Imponendosi, gli studenti hanno voluto dimostrare che essi soli, male organizzati, sono riusciti a dare scacco al governo gollista.

A vederli tutti uniti nell'immensa piazza si poteva avere la sensazione del movimento concorde, ma in realtà i dimostranti erano concordi su un solo punto, l'inaccettabile violenza della polizia nel reprimere la libertà di riunione e di manifestazione. Sul resto, studenti ed operai avevano, ed avranno anche in futuro, idee non esattamente convergenti. Già nei giorni scorsi, saggiando le intenzioni della base, i sindacati di tutte le correnti avevano subito una prima delusione. Gli operai erano contro lo sciopero generale e la solidarietà con gli studenti.

Poi accadde qualcosa di assolutamente imprevedibile. Dai sindacati di base dislocati nelle officine, prima contrari, partirono telefonate alle sedi centrali per dichiarare che tutti gli operai erano disposti ad unirsi ai manifestanti del Quartiere Latino. Giocarono nella decisione la pesante repressione della polizia, una certa ammirazione per quei giovanotti arrabbiati che non si piegavano sotto le manganellate, si trinceravano dietro le barricate, sfidavano i gas lacrimogeni e di altra natura (pare sia stato usato un gas particolarmente tossico, ma la polizia ha smentito), si arrampicavano sui tetti da dove lanciavano sui poliziotti pietre, tegole, persino ferri da stiro.

L'opinione pubblica parigina, da prima indifferente, se non infastidita dalle turbolente manifestazioni studentesche che si spostavano dal Quartiere Latino ai Champs Elysées, all'Arco di Trionfo, subì un identico, istantaneo mutamento: tutti furono con gli studenti, contro la polizia. La notte di venerdì, quando la lotta toccò vertici paurosi, e se non ci fu il morto fu davvero per miracolo, tutti gli abitanti delle strade in cui gli studenti avevano eretto le barricate e incendiato le automobili furono immediatamente a fianco degli studenti, anche se durante gli assalti avevano avuto il negozio devastato, le finestre sfondate, l'automobile distrutta.

L'improvviso capovolgimento dell'opinione pubblica è stato determinato, a parere di molti, dall'istintiva avversione dei parigini per i flics, i poliziotti. La Sorbona, questo santuario aristocratico del sapere francese, diveniva una Bastiglia a rovescio, ove il governo al potere, non la plebe, che cercava di espugnarla. E tutta Parigi insorse per difendere la Sorbona-Bastiglia, senza rendersi conto, senza nemmeno chiedersi cosa vogliano gli studenti.

Così, oggi un fiume di gente s'è riunita in piazza della Repubblica, pur venendo da luoghi differenti, per gridare ognuno la propria protesta, che non è uguale per studenti, operai e borghesi. Perché tra la folla stravocchevole che neggiava nella piazza erano rappresentate tutte le classi sociali, operai, impiegati, funzionari, studenti, professori, dattilografe, commesse, professionisti, ed era chiaro che non tutti volevano le stesse cose, anche se avevano in comune un identico malessere per una situazione economica, politica e sociale non certo tra le più floride. Verso le 16, è incominciato il corteo. Gli studenti, come avevano preteso ed ottenuto, camminavano alla testa della colonna. E' stato un corteo interminabile, che si snodava lungo otto chilometri, intasando le vie che percorreva. Erano tanti che quando la testa del corteo era davanti alla Sorbona, piazza della Repubblica era ancora affollata.

Tutto si svolgeva nell'ordine, tranne qualche tumulto tra gli stessi dimostranti. Poliziotti non se ne vedevano in giro, anche se si avvertiva la loro presenza nelle strade vicine. Era già notte e dopo tanto camminare, ascoltare discorsi, urlare frasi, cantare canzoni, i dimostranti apparivano affaticati, ma soddisfatti di aver partecipato alla manifestazione contro il governo che già aveva ceduto a molte richieste degli studenti: i loro colleghi arrestati sono stati liberati e anche i quattro studenti condannati una settimana fa sono stati messi oggi in libertà provvisoria.

Tutto ciò non ha evitato lo sciopero e la imponente manifestazione che continuava ancora a notte inoltrata. Giunti a Denfert Rochereau dove era stabilito lo scioglimento, parte dei dimostranti, soprattutto studenti, andando contro le intenzioni dei sindacati operai che non volevano superare certi limiti, hanno continuato la marcia con l'intenzione di raggiungere l'Eliseo, ed è lungo questo tragitto che è accaduto l'incidente riferito all'inizio. Ma lungo la strada hanno incontrato forti schieramenti di polizia, soprattutto sui ponti della Senna, che hanno deviato i dimostranti. Bloccati dovunque, gruppi di studenti si sono diretti verso la Sorbona e l'hanno occupata con l'intenzione di trascorrere la notte a discutere i problemi dell'Università.

La manifestazione non ha turbato la calma del gen. De Gaulle, che partirà domani mattina per la Romania per compiere il progettato viaggio di amicizia nel paese comunista, mentre a Parigi sono proprio i comunisti, studenti ed operai, a procurargli le note più fastidiose.

Francesco Rosso

A PAGINA 9

I discorsi elettorali e le indicazioni pratiche per il voto del 19 maggio.

A PAGINA 15

Finita la battaglia attorno a Saigon: la corrispondenza dell'inviato del «Times».

Praga rifiuta di far entrare le truppe russe in Cecoslovacchia

Le divisioni sovietiche sono accampate alla frontiera - Mosca insiste per compiere nel paese le manovre del Patto di Varsavia Praga non acconsente - Dubcek convoca i dirigenti del partito per discutere le minacciose pressioni dell'Urss - Il fronte comunista non è compatto: l'Ungheria avrebbe sconsigliato al Cremlino l'intervento militare, la Romania è solidale con la Cecoslovacchia

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 13 maggio.

Ai segretari del partito chiamati d'urgenza a Praga Dubcek ha tenuto oggi un rapporto sulla situazione del paese esposto alle minacciose pressioni della Russia. Si ignora, fino a questo momento, che cosa abbia detto Dubcek, né si conoscono le reazioni dei capi comunisti non sempre unanimi nei loro giudizi. Di certo il partito è stato posto di fronte a decisioni da cui possono dipendere le sorti della Cecoslovacchia. A Praga la situazione appare complessa, carica di sviluppi, senza dubbio seria.

Il concentramento di divisioni russe alla frontiera è venuto in seguito al rifiuto di Praga di far entrare «truppe alleate» sul suo territorio per manovre congiunte del Patto di Varsavia. La proposta era partita dal maresciallo Jakubowskij, il comandante della «Nato comunista», ma subito i cechi l'avevano giudicata con sospetto. E poiché un rifiuto definitivo non era conciliabile con gli impegni del Patto, fu necessario per gli stessi cechi trovare dei pretesti per differire il «temporaneo» ingresso delle truppe sovietiche. Le manovre dovrebbero svolgersi nel prossimo autunno: Mosca a questo riguardo continua ad insistere.

Da anni l'economia cecoslovacca è in crisi e da mesi ci si studia di mettere in atto una riforma economica capace di risollevare il paese dalle sue miserie (dieci giornate di lavoro per comperare un paio di scarpe, venti per un vestito, ottanta per il televisore, cinque o sei anni per l'automobile), ma la condizione della riforma è un'efficienza produttiva che presuppone a sua volta l'adeguamento dell'industria ai livelli dei paesi «capitalistici»: almeno mezzo miliardo di dollari come spesa iniziale. Per questo scopo Dubcek ha chiesto a Mosca di estinguere con tempestività i suoi debiti verso Praga per circa 800 milioni di dollari. Giocando sulle difficoltà dei cechi, i russi però hanno respinto la richiesta.

Per venti anni la Cecoslovacchia ha finanziato i regimi comunisti dell'Europa orientale riducendosi in condizioni disastrose. I suoi crediti verso gli altri Stati dell'Est, oltre la Russia, sono ingenti e vanno aumentando con ritmo costante. Gli alleati però non pagano, i crediti non sono trasferibili, né tanto meno convertibili in valuta occidentale (di cui la Cecoslovacchia avrebbe urgente bisogno), vani sono stati anche qui i tentativi cechi di affrettare l'estinzione dei debiti. E' evidente che si tratta di deliberati propositi di boicottaggio dell'economia ceca.

D'altra parte, i contatti che la Cecoslovacchia ha avviato con paesi occidentali (Stati Uniti e Germania) per ottenere crediti sono risultati più laboriosi di quanto, forse, non si fosse creduto in un primo momento. Fra gli ostacoli ci sono le scarse garanzie che la Cecoslovacchia è in grado di offrire ai suoi finanziatori, trattandosi di paese non ricco di risorse naturali (come la Romania per esempio) e per di più con un'economia in disordine.

Contro Praga però il fronte comunista non è compatto. Se Ulbricht e Gomulka sostengono a fondo le manovre sovietiche (fra le altre cose la Germania orientale ha cominciato a disturbare le trasmissioni in lingua tedesca di Radio Praga), Kadar, l'ungherese, appare assai più prudente. Dicono anzi che al «vertice» di Mosca fatto per intimidire la Cecoslovacchia, Kadar abbia tentato di temperare i malumori degli alleati. Sarebbe arrivato al punto di sconsigliare l'intervento sovietico in Cecoslovacchia.

Anche Kadar, la creatura dei sovietici, sembra ora incline a distinguersi per atteggiamenti propri. O comunque, a non accettare più passivamente la politica di Mosca. Della Romania e della Jugoslavia sono note le simpatie per Praga. Proprio oggi, nel mezzo della crisi, è arrivato qui, per incontrare Dubcek, il ministro degli Esteri jugoslavo Nikezic.

Massimo Conti

Mosca assicura gli Stati Uniti: non interverremo militarmente in Cecoslovacchia

Vedere servizio a pagina 18

CRONACA CITTADINA

Le ultime giornate della campagna elettorale

Nenni e Malagodi a Torino

Il "leader" socialista torna nella nostra città per la chiusura dei comizi del psu: stasera alle 21 parlerà alla cittadinanza in piazza San Carlo - Nella stessa piazza alle 18 discorso dei liberali - Altre riunioni in città e nella provincia; la propaganda cesserà a mezzanotte di venerdì - Vacanza nelle scuole

Elezioni della Camera nel 1963

PARTITI	Voti	Percentuali
Democrazia Cristiana	190.340	25,77
Socialisti (psi e psdi)	181.525	24,59
Repubblicani	5.934	0,80
Comunisti	200.622	27,16
Liberali	112.198	15,19
Monarchici	14.560	1,97
Movimento sociale	24.625	3,33
Altre liste	8.831	1,19
Totale	738.735	100,00

NOTA - Nel '63 i socialisti non erano unificati.

Elezioni del Senato nel 1963

PARTITI	Collegio Torino-Centro voti	Collegio Torino-Fiat Aeritalia voti	Collegio Torino-Dora voti	Totale collegi città voti	Percentuali
Dc	37.722	79.411	56.254	173.387	26,48
Socialisti	28.177	85.079	53.310	166.566	25,44
Pci	27.322	80.256	72.364	179.942	27,48
Pli	36.369	48.182	22.641	106.192	16,22
Mon.-Msi	7.554	13.603	7.561	28.718	4,38
Totale	136.144	306.531	212.130	654.805	100,00

Nel '63 psi e psdi non erano ancora unificati - Monarchici e missini presentarono candidati comuni - Per il Senato votarono il 96,16 per cento degli elettori (schede bianche 24.040, nulle 7.690) - Per la Camera il 96,05 per cento (schede bianche 14.603, nulle 7.103).

L'on. Nenni terrà stasera alle 21, in piazza San Carlo, il comizio di chiusura dei socialisti unificati. Il vice-presidente del Consiglio giungerà in aereo da Roma e sarà ricevuto a Caselle dai dirigenti della federazione provinciale del psu e dai candidati che lo accompagneranno nella sede di corso Palestro 10. Dopo un incontro con gli esponenti del partito, che gli illustreranno il bilancio della campagna elettorale, l'on. Nenni si recherà in albergo per un breve riposo prima del discorso in piazza.

Il *leader* dei socialisti, capolista del psu per la Camera nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli, era già venuto nella nostra città quindici giorni or sono per esporre, in diversi ambienti, il programma che il suo partito intende realizzare nella prossima legislatura. Ovunque Nenni era stato accolto con viva simpatia per il prestigio che gli deriva dalla lunga, coraggiosa battaglia condotta per la libertà, la chiarezza delle idee ed il modo cordiale con cui avvicina la gente e cerca il colloquio. Ritorna ora a Torino per un incontro con tutta la cittadinanza nell'imminenza del voto.

Alle 18, in piazza San Carlo, si svolgerà un'altra importante manifestazione. I liberali chiuderanno la campagna elettorale con un comizio dell'on. Malagodi, che giungerà a Torino in aereo verso le 17 e ripartirà subito dopo il discorso. Il tema scelto dall'oratore riguarda gli orientamenti fondamentali dell'azione del pli nei prossimi cinque anni. Parleranno anche l'on. Alpino, capolista per la Camera nella nostra circoscrizione, ed il dott. Battistuzzi, segretario nazionale della gioventù liberale.

* *

E' proseguita ieri la campagna dei partiti. Per i socialisti unificati, Eugenio Scalfari, ex direttore de *L'Espresso*, ha parlato nella sala del circolo «Giustino Fortunato» in piazza della Repubblica ad un folto gruppo di giovani. L'oratore ha detto che *«i partiti devono trasformarsi per favorire le esigenze della società in continuo sviluppo. Il psu dovrebbe diventare punto di incontro di associazioni e iniziative diverse e cui dare una espressione politica unitaria»*.

Il dott. Scalfari ha parlato anche alle 18 a Moncalieri con il sen. Magliano e alle 21, a Rivoli, nel cinema Camino, con il professor Vernetti: sono stati illustrati alla cittadinanza i punti più importanti del programma elettorale del psu.

Si sono conclusi ieri i lavori del Convegno sulla riforma della scuola, promosso dal partito socialista. Ha presieduto i lavori l'avv. Orsello, membro della direzione del psu, il quale ha detto che *«il mondo universitario deve avviarsi alla riforma degli studi tenendo presente la necessità di un grande passo avanti sulla via di una totale modificazione delle strutture, dei metodi, dei programmi»*.

L'on. Curti (dc) ha partecipato a Caselle ad una tavola rotonda sul tema: *«Il tempo libero ed i giovani»*. Ha sostenuto la necessità di potenziare le esistenti strutture sportive nel quadro del *«piano di sviluppo economico»*.

L'on. Arnaud, della direzione centrale dc, ha tenuto una serie di comizi in provincia. A proposito della *«crisi che travaglia l'Europa comunista»* ha detto che *«la causa e da ricercarsi in un modello di Stato ed in una organizzazione politica che non consentono l'autogoverno ed il controllo popolare»*.

Il sottosegretario on. Donat Cattin (dc), parlando al cerchio studi «Donati» ha indicato le linee del programma che dovrà realizzare il centro-sinistra: *«reale politica di piena occupazione garantita dal rafforzamento dei poteri del sindacato, cura radicale della crisi agricola, immediato avvio ad una integrale riforma universitaria»*.

Il liberale dott. Altamura ha avuto un dibattito ieri con un gruppo di universitari. Ha sostenuto la necessità di *«democratizzare gli Atenei, introdurre nel sistema universitario il dipartimento e riformare le regole dei concorsi»*. Si è inoltre dichiarato favorevole *«all'incompatibilità tra mandato parlamentare ed insegnamento universitario»*.

* *

La campagna elettorale si chiuderà venerdì a mezzanotte. Sabato, vigilia del voto, sarà un giorno di tregua: non potranno tenersi né comizi in piazza, né riunioni in locali chiusi. Nel pomeriggio si insedieranno i seggi. I presidenti si accorderanno con gli scrutatori ed i rappresentanti di lista per lo svolgimento regolare delle operazioni. Le urne si apriranno domenica alle 6 ed il pubblico potrà affluirvi sino alle 22. Le operazioni di voto riprenderanno lunedì alle 7 e si concluderanno alle 15. Nel pomeriggio cominceranno gli scrutini ed in serata si potranno già conoscere i risultati per il Senato. Terminato questo primo spoglio i presidenti inizieranno quello delle schede per la Camera, che si protrarrà sino all'alba di martedì.

Presso l'ufficio del Comune (via del Carmine 12) sono ancora giacenti 21.871 certificati elettorali di cittadini non reperiti dai vigili durante la consegna a domicilio. (Altri 6691 certificati riguardano cittadini residenti all'estero). Chi è privo del documento per votare deve richiederlo all'ufficio di via del Carmine, che in questi giorni resta aperto ininterrottamente dalle 8,15 alle 21,30. Domenica e lunedì l'ufficio elettorale del Comune farà l'orario dei seggi.

Vacanza nelle scuole: da sabato 11 a martedì 21 maggio. Il ministero ha autorizzato la chiusura da giovedì 16 a mercoledì 22 negli edifici che ospiteranno i seggi; ma soltanto se non sarà possibile ridurre il periodo di occupazione dei locali.

Ed ecco i comizi di oggi:

DEMOCRISTIANI — Alle 17, nella sala San Filippo (via Maria Vittoria) l'on. Donat Cattin parteciperà ad una tavola rotonda sul tema: *«Le partecipazioni statali»*. Ad Avigliana, alle 16, tavola rotonda sul turismo con Donat Cattin, Borra e Bodrato che parleranno anche alle 21 a Pinerolo ed alle 22 al cinema «Argentina» di Perosa. A San Sebastiano Po, alle 10,30, comizio dell'on. Arnaud che parlerà anche alle 21 a San Mauro con Guerrini e Forma.

REPUBBLICANI — Alle 21,15, all'Hotel Turin (via Sacchi 8), conferenza della federazione giovanile sul tema: *«La crisi della scuola. Confronto di esperienze d'Europa e d'America»*. Parlerà il prof. Migone. Introdurrà Bertoldi. Presiederà Alessio. Alle 18, in piazza Lagrange, Mimmo e Ciava.

PSIUP — A Collegno, alle 20,30, sen. Passoni e Libertini. A Chieri, alle 21, Alasia e Piraccini.

LIBERALI — A Villafranca, alle 9,30, sen. Rotta e Zanone. A Chieri, alle 9,30, Busto. A San Giorgio, alle 11, Busto e Romeo. A Cercenasco, alle 20,30, Manganaro. A Rivoli, alle 21, on. Alpino, Tognacca, Cirelli ed Altamura.

Tempestività al pronto soccorso delle Molinette

Il cuore di un ragazzo si ferma ma è riattivato dopo tre minuti

I medici dicono: «Era clinicamente morto» - Iniezioni, cure febbrili: le pulsazioni riprendono - Ma, sia pure per brevissimo tempo, è mancata l'irrorazione al cervello - Si temono gravi conseguenze

Altra tragedia: dà l'addio ai coinquilini e si spara alla testa

Il cuore di un ragazzo di 13 anni, Piergiorgio Boggero, ferito in un incidente, ha cessato di battere sul lettino del pronto soccorso, alle Molinette. Tre minuti dopo, grazie alle mani dei medici, ha ripreso a pulsare: ma si teme che il breve arresto abbia causato lesioni irreparabili.

Piergiorgio Boggero abita in via Balardi 10, con il padre Francesco, 46 anni, operaio alla Fiat Lingotto, la madre Giuseppina e il fratello Fabrizio, 7 anni. Piergiorgio frequenta la terza media alla «Enrico Fermi», è tra i primi della classe. Per premiarlo, quindici giorni fa i genitori gli regalano la bicicletta che desiderava da tempo.

Ieri, verso le 17, rincasa con un coetaneo, Francesco Lombardo, che abita nello stesso stabile. Racconta il Lombardo: «Eravamo tutti e due in bicicletta. Mi sono fermato in via Richelmy, mi è venuto addosso ed è caduto battendo la testa sull'asfalto».

Resta immobile, senza vita. Il cliente di un bar vicino lo carica sulla sua «600» e corre alle Molinette. Al pronto soccorso, ci sono i medici dott. Angheleddu e dott. Borremichi, con un anestesista. Dicono: «Quando lo hanno deposto sul lettino, il suo cuore si è fermato. Era clinicamente morto: tutti i riflessi spenti, non un alito di vita».

Allorno si corpo esanime, si scatena un'attività febbrile: «Gli abbiamo fatto un'intubazione e iniziato la respirazione artificiale, una iniezione nel cuore, tutte le cure d'urgenza». Tre minuti dopo, le pulsazioni riprendono: prima irregolari, poi via via più ritmiche.

Ora Piergiorgio è vivo, al centro di rianimazione, ma non ha ancora ripreso conoscenza. Dicono i medici: «Speriamo. Purtroppo, il suo cuore per tre minuti non ha pompato sangue nel cervello. E le cellule cerebrali sono delicatissime: basta che non siano irrorate per pochi secondi e si deteriorano». La chiamano «decerebrazione» e può avere conseguenze molto gravi.

— Un pensionato di 62 anni, Giacomo Clerico, via De Janeiro 28, si è ucciso con un colpo di pistola alla testa. Sei anni fa la moglie lo aveva lasciato per andare a vivere con una figlia sposata, che abita in via Cecchi 27. Ieri mattina una inquilina, Paola Ottelli, 28 anni, scorge una busta posata sulla cassetta della posta. E' indirizzata al «Signori inquilini».

E' una lettera del Clerico: saluta gli inquilini, chiede scusa di essere stato talvolta sgarbato e annuncia la sua morte. La donna, spaventata, informa la polizia.

Gli agenti del commissariato San Paolo sfondano la porta e trovano il pensionato su una poltrona in cucina. Ha un foro alla tempia destra, per terra giace una rivoltella a tamburo cal. 22. La salma è stata trasportata all'Istituto di medicina legale per l'autopsia.

Piergiorgio Boggero e l'amico coinvolto nell'incidente

— Un colpo di pistola alla testa, ieri mattina, in via Cibrario 34, per Giuseppe Bonetto, 59 anni, operaio alla Fiat Lingotto. Ha lasciato un biglietto: *«Non ce la faccio più a vivere»*. Ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette, è morto poco dopo.

— Oggetti d'oro per 200 mila lire sono stati rubati domenica dall'alloggio di Guido Russo, in via Miglietti 1, a Collegno.

Una inglese in questura: la gonna è troppo corta

Le hanno ordinato di rinunciare alle provocanti «mini»

Per una minigonna troppo audace, una ragazza inglese è finita in Questura. E' la venticenne Sue Rogers, giunta da Londra con il gruppo «Human Family» dell'Arts Laboratory: giovani attori che da alcuni giorni si esibiscono in un locale «beat». La Rogers e le colleghe da tre giorni, nell'intervallo pomeridiano delle prove, vanno in un bar di via XX Settembre: l'audacia delle loro minigonne richiama l'attenzione. Non sempre i commenti sono benevoli.

Ieri un cliente del bar, indignato dall'abbigliamento di Sue, è andato da due agenti che stavano sequestrando una rivista (condannata per oscenità) in una vicina edicola e li ha informati di quanto stava accadendo. Gli agenti hanno chiesto alla ragazza i documenti. La Rogers li aveva dimenticati ed è stata costretta a seguirli in Questura.

Protestando vivacemente — ma nessuno la capiva — è salita sull'auto della polizia ed è stata accompagnata all'ufficio stranieri. I suoi colleghi, trovato in albergo il suo passaporto, l'hanno portato al funzionario e un'ora dopo la ragazza è tornata in teatro, con l'ordine di allungare le gonne.

Un complimento grossolano scatena una violenta lite

Per un volgare complimento rivolto ad una giovane in minigonna, una lite è scoppiata tra due uomini in via Saluzzo angolo via Bertholet. Verso le 19 la giovane passa ancheggiando davanti a Enrico Moriondo, 54 anni, facchino, strada del Righino 1. Costui non può trattenere un fischio di ammirazione seguito da un'espressione grossolana.

Lo sente il muratore Francesco Lanzone, 54 anni, via Bertholet 18. Interviene e i due si insultano. A un certo momento il Moriondo estrae di tasca un coltello. Il litigio cessa all'improvviso. Subito dopo arriva una radiomobile della polizia e porta i due al commissariato Barriera di Nizza. Il Moriondo è fermato.

In una fabbrica di carrozzelle a Moncalieri

Catasta di legname crolla e stritola un operaio con il peso di 5 quintali

24 anni, la moglie attende un figlio fra 3 mesi - Altri tre compagni si sono salvati a stento con un balzo - Secondo episodio: colpito da una putrella che cade da una gru

Un operaio è stato travolto e ucciso da una catasta di tavole di legno. Si chiamava Rocco Mitolo, 24 anni, si era sposato un anno fa e abitava a Moncalieri in via Cibrario 34 con i genitori e la moglie Angela, che attende un figlio fra tre mesi.

Alla fine di marzo era stato assunto nell'azienda di Diego Surace, 27 anni, che ha una piccola fabbrica di carrozzelle per invalidi con una quindicina di operai, in via Villafranca 3. Ieri pomeriggio, verso le 14,30, il Mitolo va in magazzino per prendere un'asse di legno.

Sono con lui altri tre operai, tutti più o meno della sua età: Francesco Inzitari, Bruno Cipolla, Vincenzo Gallizio. Devono sfilare l'asse da una catasta alta un paio di metri. Davanti, ci sono le tavole più pesanti: undici, lunghe 3 metri, alte 1,30, spesse dodici millimetri. Ciascuna pesa circa 40 chili, insieme fanno quasi cinque quintali.

I quattro operai spostano l'intera pila, poi due la tengono in equilibrio, gli altri due si insinuano dietro, per prendere dalla catasta il pezzo che occorre. In quell'istante, la pila crolla. Un grido d'allarme e di terrore, tre giovani riescono a scansarsi con un balzo, il Mitolo è travolto. Mezza tonnellata di legna gli rovina addosso.

Quando riescono a liberarlo, si accorgono che è morto sul colpo, con la testa schiacciata. Sul posto si è recato il Pretore dott. Marini, che accerterà eventuali responsabilità. Poi il corpo è stato rimosso e consegnato alla moglie e ai genitori, avvertiti della sciagura.

— Il camionista Mauro Papa, 27 anni, via Forlì 77, ha corso il rischio ieri mattina di essere schiacciato da una putrella d'acciaio pesante 5 quintali. Ne aveva portato alcune al cantiere di via Canonico 41 e assisteva allo scarico effettuato con una gru. All'improvviso, due putrelle si sono sganciate e una di esse è piombata addosso al Papa.

Colpito alla schiena, è caduto a terra, ma per fortuna una delle estremità della putrella è finita su un mucchio di blocchi di cemento rimanendo sollevata dal suolo. Mauro Papa è stato soccorso e portato all'astanteria Martini. I medici gli hanno riscontrato una contusione dorsale, fratture costali e la sospetta frattura del braccio. E' ricoverato con prognosi riservata. Al suo capezzale sono i genitori e la moglie con i quali abita.

— Una donna di 59 anni si è arrampicata su un ciliegio per coglierne i frutti ed è caduta dall'altezza di tre metri: è morente al Centro traumatologico. Si chiama Emilia Cavallero ved. Ribotti, abita con la figlia sposata in via Issiglio 46.

Ieri ha visto che nel giardino le ciliegie erano mature. Ha appoggiato una scala all'albero, ha raggiunto un ramo. Sulla corteccia ancor viscida per l'umidità della notte, il piede è scivolato e la donna è precipitata, fratturandosi due vertebre e la tempia sinistra.

Rocco Mitolo e la moglie Angela, che aspetta un bimbo

Il Collegio Universitario occupato dagli studenti

Il Senato accademico conferma di voler salvare l'anno

Un gruppo di studenti ha occupato ieri mattina il collegio maschile di via Galliari che ospita 150 universitari. Motivo: *«Il collegio si inserisce nella struttura autoritaria e classista dell'Università»*. Gli occupanti sostengono che l'autoritarismo si esprime attraverso il consiglio di amministrazione (in cui i rappresentanti degli studenti sono 4 su 52), il consiglio studentesco *«che in pratica addomestica le istanze dei collegiali»* e l'assegnazione delle borse di studio *«non controllata dai delegati delle assemblee»*.

Nel pomeriggio il prof. Einaudi, presidente del «Collegio Universitario», ha partecipato all'assemblea degli studenti. Ci ha detto: *«Ho dichiarato di accettare la discussione e promesso che non sarei ricorso né alla forza pubblica, né a sanzioni disciplinari. Ho invece fatto presente di non poter accogliere il principio che nel Consiglio di amministrazione gli studenti abbiano il 51 per cento dei voti, in quanto le centinaia di milioni date al Collegio in 23 anni sono state raccolte coll'intesa, sancita da un articolo dello statuto, che i donatori avrebbero avuto la possibilità di amministrarle»*.

Il prof. Einaudi ha proposto un comitato paritetico di professori e studenti. Gli studenti non hanno accettato. Proseguiranno l'occupazione fino alle 18 di oggi.

Il Senato accademico, riunitosi ieri, ha deciso di accettare le domande per gli esami di luglio riguardanti corsi degli anni precedenti. E' stata anche ribadita la intenzione di salvare la validità dell'anno accademico e di salvaguardare la serietà degli studi. La commissione di Giurisprudenza e Lettere ha elaborato proposte circa la ripresa dell'attività didattica; oggi sono convocate le due facoltà separate e domani congiunte.

Quattro studenti di Legge hanno presentato una denuncia al Procuratore della Repubblica. Chiedono alla magistratura *«di intervenire al fine di far cessare la crisi universitaria e di ristabilire l'ordine con tutti i provvedimenti necessari per far riprendere sollecitamente e regolarmente le lezioni»*.

I postini decidono se fare un nuovo sciopero di 24 ore

Sospeso lo sciopero di 3 giorni negli ospedali Mauriziani

L'assemblea dei dipendenti delle Poste si riunisce stamane per decidere sullo sciopero di 24 ore proclamato in sede nazionale per sollecitare un compenso straordinario per il maggior lavoro svolto durante il periodo elettorale.

A Torino il personale delle Poste è in agitazione fin dalla scorsa settimana. C'è stato uno sciopero venerdì; da due giorni tutti si attengono al normale orario, rifiutando di fare gli straordinari. In tal modo viene smaltito soltanto un terzo del lavoro normale.

Ieri Cisl, Uil e Cgil hanno emesso un comunicato nel quale «denunciano l'insensibilità della amministrazione delle Poste che invece di cercare la soluzione dei problemi cittadini adotta provvedimenti intimidatori».

— E' sospeso lo sciopero degli Ospedali Mauriziani, indetto per tre giorni a partire da oggi. Il Ministero della Sanità ha dato parere favorevole al nuovo regolamento organico, già approvato dagli amministratori; ne ha ricevuto comunicazione il presidente dell'Ordine, avv. Fusi, che ha riferito in merito al Consiglio di amministrazione.

Anche il «premio in deroga», già stabilito, è stato approvato dal Ministero del Tesoro che esaminerà stamane la situazione finanziaria in rapporto al nuovo organico; seguirà una riunione tra ministeri del Tesoro e dell'Interno.

I dipendenti del Mauriziano si sono riuniti in assemblea ieri alle 20,30. Dopo due ore hanno deciso la sospensione dello sciopero. Una delegazione è partita per Roma per essere ricevuta dal ministro del Tesoro. Il ritorno dei sindacalisti è previsto per domani o al massimo giovedì mattina. In base ai risultati del colloquio ministeriale, verrà deciso se chiudere la vertenza o attuare lo sciopero.

Un complimento grossolano scatena una violenta lite

Per un volgare complimento rivolto ad una giovane in minigonna, una lite è scoppiata tra due uomini in via Saluzzo angolo via Bertholet. Verso le 19 la giovane passa ancheggiando davanti a Enrico Moriondo, 54 anni, facchino, strada del Righino 1. Costui non può trattenere un fischio di ammirazione seguito da un'espressione grossolana.

Lo sente il muratore Francesco Lanzone, 54 anni, via Bertholet 18. Interviene e i due si insultano. A un certo momento il Moriondo estrae di tasca un coltello. Il litigio cessa all'improvviso. Subito dopo arriva una radiomobile della polizia e porta i due al commissariato Barriera di Nizza. Il Moriondo è fermato.

— Oggetti d'oro per 200 mila lire sono stati rubati domenica dall'alloggio di Guido Russo, in via Miglietti 1, a Collegno.

Una inglese in questura: la gonna è troppo corta

Le hanno ordinato di rinunciare alle provocanti «mini»

Per una minigonna troppo audace, una ragazza inglese è finita in Questura. E' la venticenne Sue Rogers, giunta da Londra con il gruppo «Human Family» dell'Arts Laboratory: giovani attori che da alcuni giorni si esibiscono in un locale «beat». La Rogers e le colleghe da tre giorni, nell'intervallo pomeridiano delle prove, vanno in un bar di via XX Settembre: l'audacia delle loro minigonne richiama l'attenzione. Non sempre i commenti sono benevoli.

Ieri un cliente del bar, indignato dall'abbigliamento di Sue, è andato da due agenti che stavano sequestrando una rivista (condannata per oscenità) in una vicina edicola e li ha informati di quanto stava accadendo. Gli agenti hanno chiesto alla ragazza i documenti. La Rogers li aveva dimenticati ed è stata costretta a seguirli in Questura.

Protestando vivacemente — ma nessuno la capiva — è salita sull'auto della polizia ed è stata accompagnata all'ufficio stranieri. I suoi colleghi, trovato in albergo il suo passaporto, l'hanno portato al funzionario e un'ora dopo la ragazza è tornata in teatro, con l'ordine di allungare le gonne.

Specchio dei tempi

Il tramonto della "consecutio temporum" - Niente scheda bianca: votare! - Rumori da ogni alloggio, da ogni piano nelle case moderne - E' come morire ogni giorno un po' - Un saluto a tutti dalla Svezia

Un lettore ci scrive:

«Approvo "toto corde" quanto scrive Leo Pestelli sull'attuale non osservanza in Italia della "consecutio temporum" che ai bei tempi del Liceo era talvolta, nelle traduzioni dall'italiano, uno scoglio sul quale spesso si naufragava. A quarant'anni di distanza riesco ancora ad interpretare anche mio figlio, liceale, dei brani latini; ma non arrischi più tradurre dall'italiano in latino.

«In compenso, però, adesso la quasi assoluta non osservanza della "consecutio temporum" mi lacera le orecchie come quando sento i piemontesi dire "dissi" in luogo di "dissi" o "stassi" in luogo di "stetti". Mi fa l'effetto di sentire grattare una lavagna con le unghie. Il mal vezzo del disuso del congiuntivo o di un uso non appropriato ne è, direi, molto diffuso dall'Italia Centrale in giù ed anche alla radio e alla televisione, a parte inoltre l'arbitrio di parlare sovente romanesco o napoletano anziché le lingue italiane fossero tre.

«In compenso l'accento dei presentatori della Rai-tv è corretto: ciò dovrebbe permettere di insegnare le inflessioni dialettali della lingua italiana parlata in diverse regioni. Sarebbe augurabile che i dirigenti della Rai-tv raccomandassero a tutti quelli che si presentano sui teleschermi (non dovrebbe essere difficile, in quanto le trasmissioni sono "prefabbricate") una maggiore e migliore osservanza della "consecutio temporum". A sostegno della tendenza dell'uso dell'indicativo al posto del congiuntivo si può rilevare che in francese l'uso del congiuntivo sta scomparendo. Ciò non toglie che in Italia le regole della "consecutio temporum" siano una eredità dei nostri padri latini, che però, come giustamente dice Leo Pestelli, facciamo ogni giorno di più ad applicare nelle traduzioni dall'italiano in latino. Ringrazio per avermi letto e porgo distinti saluti».

Segue in forma

Una lettrice ci scrive:

«Se mi permetti vorrei dire, tramite questa rubrica, a tutti quelli che per le prossime elezioni politiche 1968 hanno intenzione di non votare o di votare scheda bianca — perché così sentono dire — di non dare ascolto a tali voci. Non votare o votare scheda bianca è votare contro noi stessi, rendersi schiavi della volontà degli altri e di un governo eletto solo dalla maggioranza di una parte degli italiani e non dalla maggioranza di tutto il popolo italiano.

«Quindi, nel nostro interesse votiamo, votiamo il partito che riteniamo noi di più affidamento, quello che abbiamo nel nostro cuore. In questo modo conteremo tutti a dare alla nostra cara Italia un governo voluto veramente dalla maggioranza, senza dispersione di voti. Grata se vorrai ospitarmi, ti saluto cordialmente e auguro ogni bene a te e a tutti i nazionali».

Adele Rocchietti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto su *"Specchio dei tempi"* la lettera di una lettrice sulla situazione esistente nelle case moderne. Riteniamo parole! Ci sono interi caseggiati, e sono parecchi, che lamentano gli stessi gravissimi inconvenienti di cui parla la gentile signora. Rumori ovunque, scarichi dell'acqua che svegliano nel cuore della notte, il continuo non sentirsi a casa propria pur occupando alloggi affittati o comprati a caro prezzo.

«Purtroppo, però, non si fa nulla per ovviare a questa situazione che opprime migliaia di persone, anzi pare sia sempre peggio. E' inutile fare congressi sulle nevrosi, esaurimenti, eccetera: bisogna eliminare le cause. Ci auguriamo che qualcuno si voglia preoccupare della cosa e prendere gli opportuni provvedimenti. Con stima profonda, grati per tutti».

Giovanni Olivieri

«P.S. - Leggiamo altresì la lettera del gruppo di signore milanesi e siamo d'accordo con loro circa la completa disapprovazione dell'ora legale».

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Domenica, "Festa della Mamma", si è celebrata in tutta Italia la mamma più meritevole perché compie infiniti sacrifici per i figli. Conosco la signora Camurati di Valenza: le morirono tre figli, tra i quali un dottore di Pavia che nell'ospedale faceva esperimenti e per questa ragione morì. Non sono meritevoli della comprensione anche queste mamme che perdettero molti figli e per le quali portare questo peso sino alla morte è come morire tutti i giorni? Penso sia peggio di chi si sacrifica ma in compenso può avere anche molte soddisfazioni. Perciò sarei molto grata se gentilmente volessi avere un pensiero anche per tutte queste mamme, specie per la signora Camurati di Valenza, che ben conosco, ed è stata una mamma meravigliosa. Ringrazio e saluto cordialmente».

Elvezia Lunati

Una lettrice ci scrive da Hälsingborg (Svezia):

«Domenica, giorno di riposo spirituale. Peccato essere qui tutta sola, comunque il mio pensiero vola con un saluto a tutti i lettori di *"Specchio dei tempi"* che mi vuole un po' di bene e mi ricorda».

Emma Ferrari

IN 4ª PAGINA

- Uccide ad un incrocio di corso Giulio Cesare e fugge: arrestato
- Negati i danni a una soubrette uscita di pista a Cervinia
- Altre notizie di cronaca

IN 5ª PAGINA

- Importante scoperta a Torino negli studi contro il rigetto di organi trapiantati

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 21
MINIMA + 10,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +16,5; press. 741,7; umid. 68%. Cielo quasi sereno. Previsioni: cielo poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. +21,6, min. +9, media +14,5.

«Bomba Molotov» lanciata di notte alla sede comunista di Nichelino

Alle 3, gettata da un'auto sconosciuta - Minimi i danni - Il gesto terroristico dopo l'azione di violenza compiuta domenica da missini - Tafferugli anche a Villafranca

I tumulti di domenica a Nichelino, tra missini e antifascisti, hanno avuto uno strascico nella notte: l'esplosione di una «bomba Molotov» davanti alla Casa del Popolo con conseguente incendio. I fatti sono noti. Le prime discussioni si sono avute in piazza della Libertà dopo il comizio di un consigliere provinciale missino. Certe sue frasi stonavano in quel luogo dove a pochi passi sorge il cippo dei Caduti partigiani. Comunque, al mattino, la forza pubblica è riuscita ad evitare che si verificassero scontri tra le due parti, sebbene i missini facessero di tutto per provocare con grida di «Viva la repubblica di Salò» e «Viva il duce».

Poco più tardi i fascisti sono andati ad inaugurare la loro nuova sede e un gruppetto di ex partigiani ha lanciato dalla strada grida simili: «Vigliacchi, avete rovinato l'Italia». La reazione è stata violenta. Dalla sede sono usciti una quarantina di esaltati muniti di manganelli, pugni di ferro, sbarre, catene. Lo scontro è divampato per un quarto d'ora e soltanto quando sono arrivati rinforzi di polizia da Torino, la mischia è stata sedata.

L'invalido di guerra Antonio Saracco, 43 anni, che nell'ottobre del '44 era stato condannato a morte dal Tribunale speciale fascista, ha dovuto recarsi all'ospedale perché era stato colpito a un braccio con una spranga di ferro. Più tardi il Saracco ha ricevuto, per telefono, minacce di morte dette da una voce di donna.

Ieri notte alle 3,15, il nuovo gesto di aggressione. Da un'auto in corsa è stata lanciata una bottiglia piena di benzina con la miccia accesa contro la porta della Casa del Popolo, dove ha sede il partito comunista di Nichelino. La strada era deserta. Qualche abitante ha sentito il rumore della bottiglia infranta e la fuga di un'auto.

All'allarme sono accorsi i vigili del fuoco e i carabinieri. I pompieri hanno spento l'incendio prima che le fiamme penetrassero all'interno dell'edificio: sono andate distrutte la porta e due bacheche.

La squadra politica della questura ha fermato alcuni giovani appartenenti all'estrema destra, rilasciandoli in serata senza aver identificato il responsabile.

Ieri mattina il sindaco di Nichelino ha convocato una riunione di tutti i partiti democratici. L'ordine del giorno invita *«tutti gli antifascisti ad orientare la loro azione nella difesa permanente del sistema democratico parlamentare»* e chiede *«nel rispetto delle regole democratiche che stiano perseguiti rigorosamente da parte delle forze dell'ordine tutti coloro che nelle loro manifestazioni pubbliche intendono fare apologia del fascismo»* e invita *«l'autorità competente a valutare l'opportunità di vietare per motivi di ordine pubblico ulteriori manifestazioni del msi a Nichelino»*.

— Anche a Villafranca tafferugli tra missini e antifascisti. Domenica sera in piazza del Municipio parlava per il msi, Aldo Rovito. Ma, ai primi fischi di protesta, il suo discorso si è tramutato in una serie di insulti rivolti ai presenti che hanno reagito con il lancio di mele e qualche sasso.

I sostenitori del Rovito sono intervenuti con bastoni, catene di bicicletta, spranghe di ferro. I carabinieri hanno sedato a stento il tumulto ed hanno portato in caserma una ventina di persone.

Il figlio se ne va da casa e il padre muore d'infarto

La vittima, 53 anni, manteneva nove figli - Il primogenito, 18 anni, se ne è andato con amici - Lo hanno rintracciato ieri, gli hanno detto: «Tuo padre è morto»

Un operaio di 53 anni, padre di nove figli, è morto ieri notte, stroncato da infarto. Si chiamava Giovanni Trinchero, abitava con la moglie Erminia, 37 anni, e i figli in due stanze di via Frossasco 7. Dei nove figli, solo il primogenito, Luigi di 18 anni, è in grado di lavorare. Angela, 17 anni, aiuta la madre a badare ai sette fratellini.

Luigi ha lavorato in una fabbrica, apprendista tornitore, ma un anno fa è stato licenziato. «Ha poca voglia di lavorare», ha detto il proprietario della fabbrica. Quel giorno padre e figlio hanno avuto una vivace discussione: la madre era all'ospedale per l'ultima maternità (due gemelli, uno è morto pochi mesi dopo). Quando la donna è tornata a casa, Luigi non c'era più. Il padre l'aveva cacciato «perché fannullone».

Il ragazzo frequenta amici capelloni. Dopo qualche giorno, commosso dai pianti della moglie, il padre lo cerca e lo riporta in famiglia. Luigi promette di mettere la testa a posto, ma la «esperienza beat» lo ha cambiato. Invece di cercare lavoro, trascorre le giornate nei bar. Il padre ne soffre, ne parla alla moglie con le lacrime agli occhi.

Sei giorni fa, Luigi dice alla madre che va a Bologna con amici. Il padre viene a saperlo quando rincasa dalla fabbrica. Non dice nulla, ma quella notte la moglie lo sente agitarsi a lungo nel letto. L'altra sera il Trinchero appare più stanco, più malinconico. Va a dormire e ancora una volta tarda a prendere sonno. Ieri alle 6 la moglie lo chiama. Nessuna risposta. Lo scuote e si accorge che è morto.

Arrivano i parenti. Qualcuno va al commissariato pregando di rintracciare Luigi. «Bisogna avvertirlo che suo padre è morto». Il ragazzo viene trovato nel pomeriggio da uno zio. Sale nell'alloggio, saluta la madre e i fratelli. Si ferma un attimo accanto alla salma del padre. Gli chiedono cosa intende fare. «Troverò un lavoro e aiuterò mia madre», risponde, poi esce.

I risultati delle elezioni all'Ordine degli Avvocati

Si sono svolte ieri le votazioni di ballottaggio per la nomina dei 15 membri del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino. Lo spoglio delle schede, ultimato alle 21, ha dato i seguenti risultati: Fulvio Croce 526 voti; Franco Pastore 469; Cesare Amerio 416; Piero Fioretta 397; Giovanni Conso 392; Giuseppe Parella 389; Francesco Cipolla 377; Massimo Ottolenghi 376; Giovanni Tortonese 371; Giorgio Delgrosso 367; Alberto Peyrot 361; Claudio Bernardini 348; Emilio Bachi 347; Alfredo Noya 347; Franco Grande Stevens 328. Il consiglio si riunirà nei prossimi giorni per eleggere il presidente, il segretario ed il tesoriere.

LA FILOSOFIA DI NICOLA ABBAGNANO

Fede senza illusioni nella libertà dell'uomo

Questo giornale ha pubblicato, dal 1964 in poi, una serie d'articoli di Nicola Abbagnano, ordinario di storia della filosofia nell'Università di Torino, in ognuno dei quali la filosofia dell'autore si presenta vista dall'angolo di un particolare problema. La serie d'articoli, a cui certo seguirà una seconda, appare ora in volume col titolo *Per l'uomo o contro l'uomo* (editore Rizzoli). La precede un'introduzione, che si propone di «riassumere più ordinatamente la trama dei pensieri che hanno sorretto gli articoli», rendendo più evidenti i nessi che ne fanno un insieme organico. Giacché entrare nella discussione degli articoli singolarmente ci obbligherebbe a toccare troppi argomenti, prendiamo spunto dalle pagine introduttive.

Il presupposto di Abbagnano è che, qualsiasi cosa si dica, faccia, o pensi, qualsiasi dottrina si predichi, l'interesse ultimo è sempre l'uomo; anche considerandolo «un fenomeno passeggero e destinato a sparire», anche desiderando la sua sparizione, anche nelle dottrine più distruttive e nichiliste, l'uomo è sempre costretto a ragionare su se stesso. Vi è nell'uomo, per così dire, un umanismo inevitabile, dentro a cui emergono però tutti i limiti dell'umano.

Per esempio, la filosofia si allontana dall'idealismo; si allontana in due sensi: non è vero che «l'uomo sia il Soggetto creatore del mondo, che ogni cosa o realtà sia un'*idea* della sua coscienza»; non è vero che la natura e la storia siano «in funzione dell'uomo e del suo progresso», e trovino nell'uomo il loro risultato finale. L'uomo vive in una realtà oggettiva ed indipendente da lui; con limitata libertà; la sua azione che vi s'innesta ha una limitata ampiezza. La scienza non pretende più di giungere a verità necessarie ed eterne. Ha esteso il suo potere proprio accettando di operare nel probabile e nel provvisorio: il sapere moderno è quello che si cura soprattutto di predisporre strumenti adatti per correggersi.

Una corrosione ha subito, nel pensiero moderno, anche il culto della coscienza, l'idea che «l'immediata e diretta intuizione della vita interiore» siano il principio ed il fondamento sicuro di ogni successiva conoscenza dell'uomo. Io, coscienza, soggetto, vita interiore, ecc. diventano realtà sempre più sfumate ed incerte e subiscono un processo di dissolvenza; vi si sostituisce sempre più la massiccia delle forze effettive, strutture e impulsi inconsapevoli, che vi agiscono dentro. Recentemente, dirò qui di sfuggita, un filosofo di successo di cui Abbagnano parla, Michel Foucault, in un libro, *Le parole e le cose*, edito pure da Rizzoli, ha lanciato una formula, «la morte dell'uomo». Egli intendeva dire appunto che la nozione dell'uomo come soggetto si sta sciogliendo in quella dell'uomo come veicolo d'impulsi e di strutture, in cui, più che agire, è agito, è pensato più che non pensi.

Ma, se si estingue la coscienza orgogliosa dell'io, bisogna pure ammettere, per Abbagnano, che «una qualche forma di soggettività, cioè d'iniziativa razionale», è presente nell'uomo, e perciò anche un'area di libertà. E' vero, per esempio, che l'eredità e l'ambiente sono determinanti nel costituire l'uomo e nella sua condotta; l'esito della loro azione è però sempre imprevedibile, mai una risultante meccanica. La libertà non è né una costante né un carattere essenziale della natura umana, ma esistono situazioni in cui «il grado di libertà si solleva a valori relativamente alti, per quanto mai infiniti».

La libertà si esercita nel compiere scelte; questo è l'unico privilegio umano, e quasi mai una scelta è un evento isolato. Quasi sempre ne produce altre, si organizza con altre; nello stesso tempo un piano, consapevole o inconsapevole, le orienta e guida tutte. Un sistema di scelte collegate tra loro è un piano o progetto e compone quella che oggi chiamano una struttura. Ogni cultura è un sistema di scelte, cioè «un piano o progetto dei modi di vita dominanti in un gruppo umano»; così, tutti i sistemi morali, politici, religiosi. Ogni filosofia è un progetto di vita. La vita dell'uomo consiste propriamente «in un'attività di progettazione incessante», nella combinazione o nel conflitto di progetti diversi.

Questo è sempre stato, ma si può chiedere perché oggi ci abbia portato a situazioni così gravi, in cui sembra dubbio se l'uomo viva per o contro se stesso. La risposta di Abbagnano è che l'aumento di potere della scienza nel mondo ha aumentato la capacità di prevedere ed allargato i limiti del progettabile; onde un moltiplicarsi e accavallarsi di progetti ed un moltiplicarsi ed inasprirsi dei conflitti. Ogni progetto ha poi il suo costo, la sua parte di perdita «di valori e di benefici», le sue ripercussioni negative impreviste. Ne deriva uno stato universale di protesta, che quando «è fatta in nome di una libertà assoluta, non si inserisce nelle possibilità reali».

La minaccia «contro l'uomo», che può anche sfociare nell'autodistruzione, consiste dunque nel «mancato controllo» proprio di ciò che lo distingue, la facoltà di progettare: o per voler imporre a tutti lo stesso progetto, negando il carattere plurimo della progettazione umana, o lasciandosi intrappolare nel progetto prescelto, riducendosi in esso ad «automi o servi d'automi». L'unico privilegio di cui l'uomo gode, la facoltà di scegliere e progettare, potrebbe diventare la sua catastrofe, «o per essersi lasciato cogliere di sorpresa dai risultati imprevisti di essa o per essersi messo in grado di non poter progettare più nulla». La via che più sicuramente conduce a questo fine «è la pretesa superba di poter *creare* invece di *scegliere*, cioè d'essere assolutamente libero, sciolto da ogni vincolo e limitazione, padrone dispotico del proprio destino».

Il grande merito della filosofia di Abbagnano è quello di proporsi come una filosofia della libertà e insieme dei condizionamenti dell'uomo, senza mai far posto all'orgoglio, tanto meno alla religione, di una libertà illusoria. Egli cerca la libertà nei limiti in cui può sussistere, sapendo che il primo condizionamento si trova nell'interno di ciascun uomo, nel carattere misto, confuso, aleatorio, incostante di quello che chiamiamo «io».

La scoperta che l'«io», la «coscienza» non sono un nucleo di quarzo compatto, né il principio certo di tutto ciò che sappiamo e la misura della nostra condotta, ma tendono a dileguarsi, se vi guardiamo dentro, in una fuga d'onde su cui non abbiamo presa, non lo porta alla disperazione, come tanti contemporanei, e nemmeno alla frenesia di sciogliere la propria inconsistenza in un'anima collettiva. Abbagnano cerca piuttosto di trovare una via d'uscita che non sia solo negazione, indicando, come si è detto, in quale campo e in quali limiti l'uomo può ritrovare una libertà d'azione, e perciò reputarsi degno di sopravvivere anche a un superuomo non sarà mai.

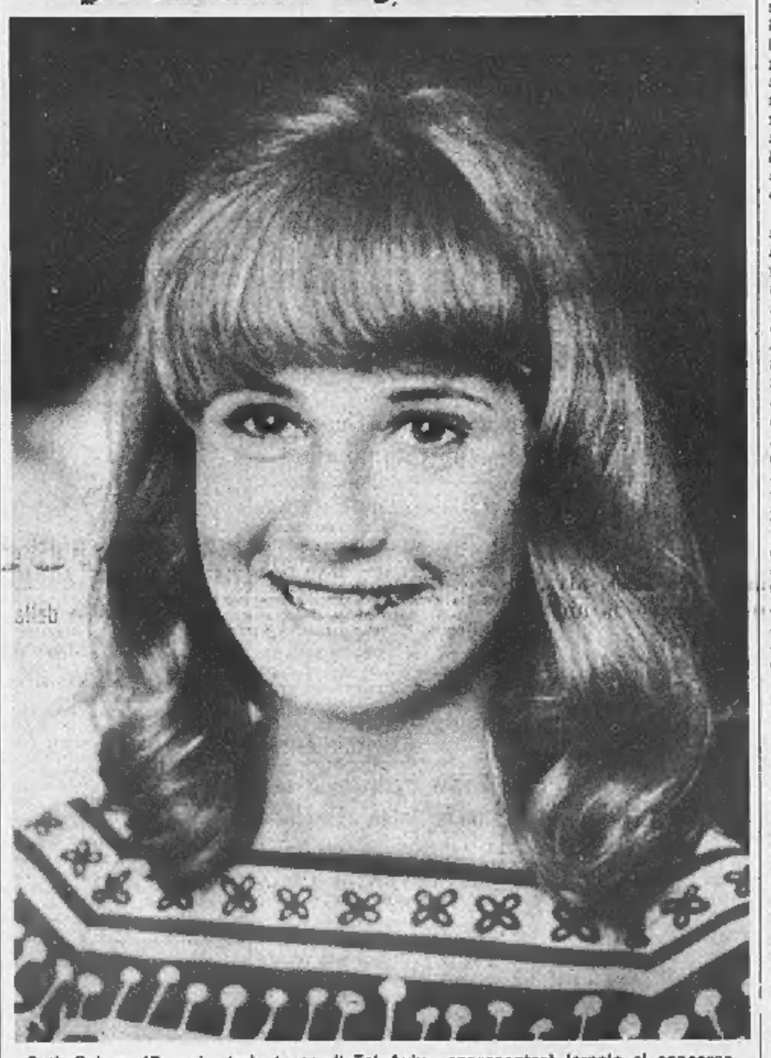
Il campo è quello della scelta continua e della progettazione incessante. La parte più brillante, e utilissima come un «progetto di vita», del libro di Abbagnano per me è quella che afferma un legame inscindibile tra la «scelta» e il «progetto». Per un lato, Abbagnano può definirsi un pragmatista, ma il suo è anzitutto un pragmatismo del potere critico. Il suo pensiero, detto in altre parole, è che i progetti (in primo luogo i progetti politici) non solamente nascono da una scelta, ma devono conservare per tutto il loro corso questo legame originario ed organico con la facoltà di scegliere. Un progetto vizioso e rovinoso è quello in cui, segate le radici, la scelta non esiste più.

Quando un progetto si è staccato dalla facoltà che lo ha mosso, la facoltà di scelta, quando vuol essere esclusivo e assoluto, quando distrugge gli strumenti di correzione anziché predisporli, anche il miraggio di libertà che l'uomo possiede è perduto; il progetto non è più tale, ma un sistema di dogmi, che trascinano l'uomo in una traiettoria cieca, in uno stato d'irrealtà e di delirio. Non si ha più la verifica, che implica un nuova scelta, né lo studio dei progetti altrui, né la valutazione degli errori commessi o dei lati passivi che il progetto comporta; la contestazione monotona prende il luogo della proposta. Il progetto somiglia allora a quel cannone in un romanzo di Victor Hugo, che aveva rotto le catene durante la tempesta sul ponte d'una nave e vi correva sopra facendo massacro; conserva soltanto una faccia, quella conflittuale.

La grande utilità del libro di Abbagnano è di sostenere il valore dello spirito critico in un momento che ne ha molto bisogno, ma su un terreno sgomberato dalle illusioni. La sua opera mira a congiungere una filosofia della libertà a una filosofia della realtà, la cui separazione produce rovina; la prima senza presunzioni, la seconda senza fermarsi a registrare il fallimento delle illusioni del passato. E' una ricerca delle autentiche possibilità umane, che sono situate molto al di sotto della libertà assoluta, della pretesa fine di ogni genere di «alienazioni», ma anche molto al di sopra di una liquidazione d'ogni scelta e progetto nella coscienza di non essere e non potere nulla.

Guido Piovene

La giovanissima «reginetta» di Tel Aviv



Ruth Selzer, 17 anni, studentessa di Tel Aviv, rappresenterà Israele al concorso di bellezza riservato alle «miss minorenni» che avrà luogo a Chicago (Tel. A.P.)

Da undici mesi è caduta la frontiera di guerra entro la città santa

Gerusalemme non più divisa

L'Onu e gli Stati arabi non hanno ancora riconosciuto l'unificazione sotto governo israeliano; ma essa risponde alla realtà politica ed all'interesse di entrambe le parti - Caduto il «muro», la vita cittadina è diventata più libera ed intensa - Si avverte meglio la straordinaria ricchezza di questa città unica: cosmopolita e provinciale, sacra e profana, aperta agli influssi dell'Oriente e dell'Occidente - La convivenza tra i 60 mila arabi ed i 200 mila ebrei è pacifica e corretta; pur mancando l'amicizia, esiste un «dialogo» che lentamente potrà sanare la frattura

(Dal nostro inviato speciale)

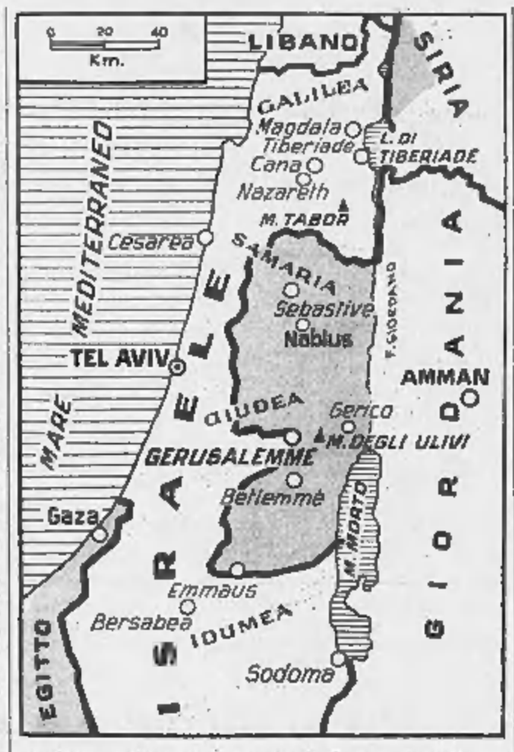
Gerusalemme, maggio.

Nella guerra di giugno, per le strade e sulle colline di Gerusalemme si sono combattuti scontri brevi ma durissimi. Poi la zona giordana è stata annessa dai vincitori ai quartieri ebraici, con una decisione che gli israeliani considerano irrevocabile, ma che i paesi arabi respingono e la società internazionale per ora rifiuta di riconoscere; ufficialmente la città vive in una condizione non meno ambigua ed anormale che prima del conflitto, quand'era divisa fra due Stati nemici. Ma la realtà quotidiana è tutta diversa: non si vedono segni di guerra, non si avvertono indizi di tensione, è impossibile accorgersi che appena undici mesi fa all'interno di Gerusalemme sorgeva un muro più inviolabile di quello di Berlino. Chi ha conosciuto la città com'era ancora nel maggio scorso, la ritrova più libera e più «autentica».

Quel confine assurdo che feriva l'unità geografica e storica di Gerusalemme, e tagliava con un fronte di guerra i luoghi santi, spartendo con trincee e reticolati gli ebrei dagli arabi, aveva qualcosa di innaturale e di deforme. Giuridicamente, la decisione israeliana potrà essere discussa; e si capiscono le perplessità, le resistenze, i rancori degli arabi. Ma sotto ogni altro aspetto, la riunificazione è un successo: risponde alla realtà politica, al buon senso, all'interesse di entrambe le parti, alla natura della città santa; e ha riportato una pace che non sembra precaria, né seriamente minacciata. Ora Gerusalemme è di nuovo se stessa, splendida e viva, con l'immensa eredità del passato ed i frutti di vent'anni di attivismo israeliano.

Straordinaria città, affascinante e contraddittoria. In termini demografici, non è grande: ha 260 mila abitanti, come Verona o Messina; ma la semplice coabitazione di 60 mila arabi con 200 mila ebrei giunti da ottanta paesi basterebbe a farne una città unica, anche se non fosse il centro di tre religioni. Occupa una posizione eccezionale: si è allargata su vasti spazi attorno alle mura della Città vecchia, scendendo in valli profonde dal percorso tormentato, salendo su colline dal profilo netto, limpido dei colli toscani, ma più petrose, più aride, come investite dall'aria del deserto. Ed ogni località ha nomi sacri alla religione o carichi di storia antica e moderna: Orto di Getsemani, Monte degli Ulivi, Monte Sion, Valle di Giosafat; ed il Monte Hertz, dove il padre del sionismo è sepolto a breve distanza dalla nuda, agghiacciante «tenda del ricordo» in memoria delle vittime del nazismo, ed il bellissimo Monte Scopus, con la prima università ebraica, assediata per diciannove anni.

L'unificazione consente meglio di avvertire l'eccezionale ricchezza di Gerusalemme: cosmopolita e provinciale, metropoli e campagna, Oriente ed Occidente, più antica di Roma e nuova come Amburgo. Che ragazze in minigonna incrocino donne arabe ancora velate (poche) accade in tante città del Mediterraneo orientale; ma qui i contrasti sono ben più numerosi e profondi, persino all'interno della «città israelita»: che è nata con una netta impronta europea, ma gli immigrati dall'Iraq o dal Marocco vi hanno aggiunto qualcosa di levantino, di esotico. Ci saranno trecento metri fra la zona delle banche e degli uffici ed il quartiere di Mea Shearim, labirinto di strade dove vivono gli ebrei ortodossi, chiusi in un rigorismo fanatico ed in una volontaria esistenza di ghetto, fedeli al costume settecentesco come ad una divisa. Né la crescita tumultuosa della città, l'arrivo di tanti profughi da tanti paesi, la recente industrializzazione hanno soppresso una certa individualità dei quartieri nazionali com'erano al tempo dei turchi: quello armeno, russo, tedesco...



Girando per la zona ebraica, si ha l'impressione curiosa di una città «stratificata»: sembra di poter seguire, come in talune città dissepolte dagli archeologi, le varie fasi dell'immigrazione sionista. I quartieri dei primi decenni del secolo, vicini al vecchio centro arabo, appaiono piuttosto grigi, stretti, costruiti in economia, quasi improvvisati; quelli di questo dopoguerra non rivelano solo un piano urbanistico più ampio e razionale, ma una maggior sicurezza psicologica, il gusto e l'orgoglio di edificare bene, sulla propria terra, la capitale della patria. L'Università nuova di Gerusalemme, organizzata secondo i migliori modelli anglosassoni ma con un perfetto inserimento nel paesaggio biblico, sotto questo aspetto è un capolavoro; però anche gli altri quartieri moderni hanno un respiro riposato, una ricchezza distensiva di spazio e di verde. Sono la versione occidentalizzata della periferia di Gerusalemme araba: serenamente dispersa per i colli, festosa ed insieme segnata, più che dalla povertà, da una certa trascuratezza.

Le due città, comunque, si fondono senza fratture nette, per una unità naturale non imposta soltanto dalla topografia o dalla storia remota. Si avverte che, prima dell'illogica frontiera di guerra innalzata nel 1948, arabi ed ebrei erano vissuti insieme, ed insieme avevano costruito, tra sospetti e rivalità ma anche con una stretta collaborazione, molta parte della Gerusalemme moderna. Purtroppo sono stati i combattimenti, non un pacifico accordo, ad abbattere quella barriera; tuttavia il dialogo è ricominciato appena finite le operazioni militari e l'accordo, l'amicizia sono una speranza non per il futuro.

Il solco soprattutto psicologico che ancora divide le due Gerusalemme sfugge al visitatore straniero: nell'ex settore islamico la vita si svolge in perfetta normalità, di giorno e di notte, senza alcun visibile apparato di polizia. In tutti gli uffici pubblici sono rimasti gli impiegati che servirono il governo della Giordania: la continuità amministrativa è assicurata, l'autonomia a livello esecutivo pressoché completa. La frattura è netta solo a livello politico; l'ex sindaco della città araba ha respinto l'invito israeliano di entrare con i suoi consiglieri nel consiglio municipale della grande Gerusalemme e gli arabi sono senza rappresentanza: lo rifiutano fino alle elezioni dell'autunno 1969, cui potranno partecipare con diritti eguali agli ebrei (nessuno può prevedere, oggi, se lo vorranno).

Solo una ripresa della guerra potrebbe turbare la pace religiosa, che Gerusalemme ha raggiunto con una facilità forse non prevista nemmeno dagli ottimisti. Comunque siano i rapporti tra i capi delle varie confessioni ed il governo israeliano, qualunque sia l'animo dei musulmani verso gli occupanti ebrei, perfetta è la convivenza dei fedeli di tre religioni nella città più ecumenica del mondo. Vigilati da una polizia sotto questo aspetto veramente imparziale, i mussulmani pregano in folla ogni venerdì nella «moschea d'oro» chiusa ai turisti; e sera, quando termina la loro festa ed incomincia quella mosaica, centinaia di ebrei ortodossi scendono a frotte, nei loro pittoreschi costumi, attraverso le vivaci della città araba, giù dal Calvario, per raggiungere il Muro del pianto; e la domenica trenta comunità cristiane ripetono i loro riti secondo un cerimoniale che due guerre mondiali e tre conflitti arabo-israeliani non hanno alterato. In nessuna città come a Gerusalemme è rappresentata tutta la storia del cristianesimo: la Chiesa di Roma e le eresie dei primi secoli, i luterani ed i copti, e persino due diverse correnti dell'ortodossia russa, l'una che accetta e l'altra che rifiuta il regime comunista. Anche questa presenza ecumenica, così continuamente visibile, è parte del fascino e della ricchezza della città santa.

Carlo Casalegno

Conferenza-stampa a Londra del re di Giordania

Hussein spera che la missione dell'Onu possa riportare la pace in Medio Oriente

Il sovrano ha detto che il suo paese cerca un accordo «giusto e durevole»: «Le amare esperienze di questi mesi ci hanno maturati» - Hussein ha escluso, per ora, di chiedere armi a Mosca

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 maggio.

In una saletta dell'albergo Dorchester, di fronte al verde di Hyde Park, re Hussein di Giordania ha parlato oggi per quasi un'ora con i giornalisti: discutendo sulle prospettive di soluzione della crisi mediorientale, sulle difficoltà del suo Paese, ed anche, patetica mente, sulle proprie condizioni di salute che di quella crisi hanno parecchio risentito. *«Ho sofferto così come ha sofferto il mio popolo* — ha detto — *e sono arrivato alla soglia di un totale esaurimento. Ma ora va meglio. Le amare esperienze e la tensione di questi mesi hanno avvicinato me e i miei sudditi: credo anche che ci abbiano maturati...».*

Nel complesso, le convinzioni e le previsioni di Hussein sulla soluzione della crisi non sono del tutto pessimistiche. La Giordania, egli ha ripetuto più volte, è disposta ad accettare interamente la risoluzione approvata nel novembre scorso dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu: *«Ma se le iniziative di pace della missione Jarring dovessero fallire, allora dovremo cercare altre vie per affermare i nostri diritti. Non sarà colpa nostra».* Quali siano queste altre vie, non ha precisato. Ha aggiunto però che *«sebbene il tempo stringa»*, la porta per un accordo è ancora aperta. Re Hussein ha lasciato intendere che l'atteggiamento degli arabi verso la situazione del Medio Oriente e rispetto ad Israele ha subito dei mutamenti: *«Viviamo ora sotto un incubo, ma stiamo cercando genuinamente di contribuire ad una nuova pace. Ma vogliamo che sia una pace giusta e durevole».*

Alle domande talora dure e spregiudicate dei giornalisti inglesi, Hussein ha risposto a volte evasivamente, ma con sottile abilità diplomatica. *«Non teme che mentre discute qui a Londra, il suo stesso trono in Giordania possa essere rovesciato?». «Io sono al servizio del mio popolo e la situazione è la migliore che si possa avere nelle presenti circostanze».*

«E che cosa pensa dei movimenti delle navi russe nel Golfo Persico e delle armi che l'Unione Sovietica fornisce in abbondanza agli altri alleati arabi? Potrebbe la Giordania rivolgersi anch'essa a Mosca non ottenendo rinforzi altrove?». «Seguo con attenzione gli sviluppi delle vicende. Ma credo che in mano agli arabi anche le armi diventino arabe. Per il momento la possibilità che la Giordania si rivolga a Mosca è remota».

In coincidenza — verosimilmente non casuale — con la data fissata per la conferenza stampa, questa mattina era comparso sul *Times* a tutta pagina un annuncio anonimo che diceva semplicemente: *«Cercasi un nuovo "Baljour" per dare una patria a un milione e mezzo di profughi palestinesi».* Hussein, sollecitato a commentarlo ha detto: *«Io credo che il mondo cominci a rendersi conto anche del nostro dramma, e questo è un fatto positivo».*

Ma perché — ha incalzato uno dei presenti — non si accetta la trattativa diretta col il riconoscimento di Israele: che cosa esattamente vi si oppone? Un tempo arabi ed ebrei vissero in pace insieme in queste medesime terre. *«Si oppongono* — ha risposto Hussein — *gli avvenimenti del recente passato, in cui hanno prevalso gli estremismi».* A suo giudizio sono oggi gli israeliani che non sanno definire con chiarezza la propria posizione.

C. C.

Prossima riunione a Bagdad dei ministri degli Esteri arabi per esaminare la situazione

Il Cairo, 13 maggio.

Nei prossimi giorni si svolgerà a Bagdad un importante incontro fra i ministri degli Esteri dell'Egitto, della Giordania, della Siria e dell'Iraq. La notizia è apparsa oggi sul quotidiano semiufficiale egiziano «Al Ahram». Nell'articolo si precisa che l'incontro è stato deciso in seguito alla visita del capo di Stato siriano Nureddin Atassi al Cairo, visita avvenuta la scorsa settimana. Il giornale aggiunge che alla riunione di Bagdad potrebbero partecipare altri ministri degli Esteri arabi, ma non fornisce ulteriori dettagli.

Si ritiene che nell'incontro verranno discussi gli ultimi sviluppi della situazione in Medio Oriente e il coordinamento della politica degli arabi alle Nazioni Unite in relazione al rientro a New York della missione Jarring. A Bagdad i ministri degli Esteri esaminerebbero inoltre le prospettive di convocazione del «vertice» arabo.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!

Dipende da noi!

Dipende da noi costruire
giorno per giorno
il nostro uomo di domani;
dargli applicazione più intensa
percezioni più rapide
cervello più organizzato.
Ovomaltina è lì per darci una mano.
Diamo Ovomaltina con fiducia
ai nostri figli:
è un preparato ad alto potere nutritivo,
genuino, che non contiene coloranti
né conservanti.
Ovomaltina ha un solido collaudo
negli ambienti intellettuali e sportivi
di tutto il mondo.

Ovomaltina
dà forza!

E non dimentichiamo Ciocc-Ovo,
la squisita, croccante Ovomaltina tascabile
rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

Un progetto illustrato dall'on. Romita

Urgente un'autostrada per dare sfogo a Casale

Le nuove industrie (frigoriferi, abbigliamento, fonderie) hanno bisogno di comunicazioni rapide con tutta l'Europa - Le proposte dei socialisti

(Dal nostro inviato speciale)
Casale, 13 maggio.

Il Casalese, negli ultimi anni, ha dovuto attuare una difficile riconversione industriale: dal cemento, che rappresentava l'attività quasi esclusiva, si è passati ad imprese che operano in settori diversi (frigoriferi, macchine per rotocalchi, cavi elettrici, abbigliamento in serie, legno, fonderie ecc...).

Un processo di sviluppo non ancora soddisfacente, che però ha già creato, in questa prima fase, notevoli problemi. Il principale è quello delle comunicazioni stradali. Il cemento era un prodotto con un mercato prevalentemente nazionale. Le industrie che lavorano negli altri campi puntano invece sull'esportazione verso le grandi aree europee, che diventeranno ancora più importanti con l'imminente abolizione totale delle barriere doganali nei paesi del Mec. Per affrontare con successo la concorrenza è vitale poter disporre di una buona rete di comunicazioni.

In più di Casalese ha fretta perché dispone di strutture economico-imprenditoriali e di manodopera specializzata che non devono essere mortificate e disperse, pena gravi conseguenze anche per il futuro. Inoltre bisogna considerare che vaste zone del Monferrato non si svilupperebbero senza l'azione motrice e propulsiva di Casale.

Tenuto conto di questi fattori sta prendendo vigore la proposta patrocinata dai socialisti *« per immettere rapidamente il Casalese e il Monferrato sui grandi mercati europei »*. Il tema, ovviamente, è dibattuto anche nei comizi elettorali. Non è però un argomento propagandistico in quanto affonda radici in una realtà che sollecita decisioni a brevissima scadenza.

Il sindaco di Casale cav. Tartara e l'on. Pier Luigi Romita ci hanno illustrato oggi le linee essenziali del progetto. *« Il comitato regionale per la programmazione piemontese* — ha detto il sindaco — *ha tracciato una grande autostrada che da Voltri raggiunge il Sempione attraverso Alessandria, Casale e Vercelli »*.

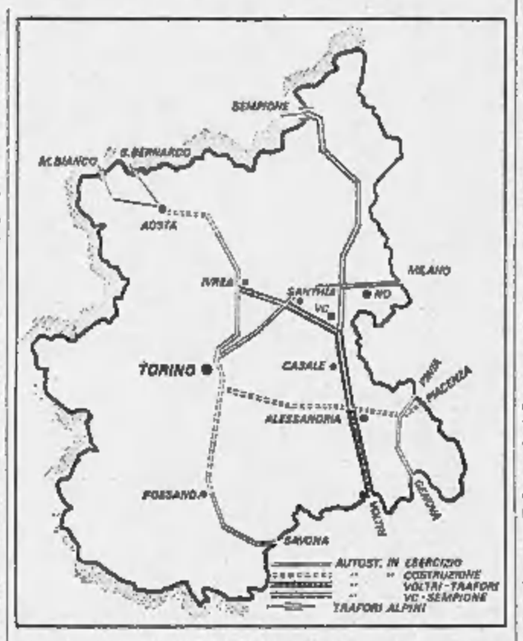
L'on. Romita spiega: *« Il primo tronco da Voltri ad Alessandria, che sarà affidato all'Iri, ha già avuto l'approvazione del governo e del Comitato interministeriale programmazione economica. E' prevedibile che entro giugno la commissione formata dal ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini con due deputati e due senatori (la legge che costituisce questa commissione è stata approvata al termine della Legislatura appena chiusa) dia il via al progetto. Così i lavori per la Voltri-Alessandria potranno iniziare entro l'anno in corso »*.

Il proseguimento verso il Sempione (che presuppone un traforo sul quale devono pronunciarsi gli svizzeri) richiederà tempi molto più lunghi. L'on. Romita afferma: *« Senza rinunciare a questa opera si possono inserire subito le aree di Alessandria, Casale e Vercelli sui mercati europei. I socialisti propongono che partendo da Alessandria si costruisca anche il secondo tronco dell'autostrada fino a Casale e Vercelli. Da Vercelli si realizzerà quindi un raccordo con Santhià e attraverso la "bretella" Santhià-Ivrea, già in costruzione, ci si potrà immettere sull'autostrada di Aosta verso i trafori del Monte Bianco e del San Bernardo, cioè verso i mercati europei »*.

L'assessore rag. Aldo Oppezzo — che ha partecipato alla riunione di oggi con altri amministratori socialisti — ha soggiunto: *« Anche quello secondo tratto di autostrada, a nostro giudizio, potrebbe essere affidato all'Iri »*.

« In sintesi — ha concluso l'on. Romita — *in attesa dell'ottimo rappresentato dall'intera autostrada del Sempione crediamo che sia utile e doveroso impegnarci per una soluzione che corrisponde alle esigenze più urgenti senza compromettere i piani futuri »*.

a. d. v.



L'autostrada Voltri-Sempione è inserita nel piano piemontese. Il primo tronco fino ad Alessandria è già stato approvato. Si chiede ora di realizzare anche il secondo tratto per collegare Alessandria a Vercelli

Il Tiziano rubato danneggiato dai ladri

La preziosa tela, ricuperata a Ferrara, presenta perdite di tratti di colore

(Dal nostro corrispondente)
Mantova, 13 maggio.

(*p. r.*) La preziosa tela del Tiziano rubata nella chiesa di Medole la notte del 25 aprile scorso e recuperata ieri dai carabinieri a Ferrara, è stata sensibilmente danneggiata dai ladri. Da quanto ha potuto rilevare ieri il sovrintendente alle Belle Arti di Mantova, prof. Paccagnini, tutta la parte inferiore destra della tela, in corrispondenza al manto della Vergine, che nella composizione figura inginocchiata davanti al Cristo risorto, presenta varie « smagliature » e perdite di tratti di colore. Probabilmente ciò è dovuto alla scarsa precauzione con la quale i responsabili del furto e le altre persone che del dipinto sono poi venute in possesso hanno effettuato la tela, che — come è noto — è rimasta arrotolata in uno scantinato per oltre 15 giorni.

Che i danni siano rilevanti, ma non irreparabili lo ha confermato anche un restauratore, il prof. Mauro Pellicioli, che è giunto a Mantova invitato proprio perché fornisse, oltre ad una esatta diagnosi, qualche consiglio sui restauri. Per quanto riguarda le indagini e le precise responsabilità delle cinque persone fermate (Odoardo Govoni; Sante Furini; Giovanni Govoni; Sergio Galletti ed Ettore Abati) nulla è stato ancora rivelato dai carabinieri. Si sa soltanto che i cinque sono tuttora in stato di fermo presso la caserma dei carabinieri di Ferrara.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Automobilista uccide un pedone e fugge I passanti leggono la targa: arrestato

Ad un incrocio di corso Giulio Cesare - L'investitore è scappato con il parabrezza infranto: « Mi ero spaventato »

Nicola Consiglio, al centro, arrestato. Il luogo dell'investimento: una chiazza di sangue a pochi metri dal passaggio pedonale

Un automobilista fuggito dopo un investimento mortale è stato arrestato per omicidio colposo e omissione di soccorso. E' Nicola Consiglio, 23 anni, via Belmonte n. 6, fattorino in un'impresa di autotrasporti. Ieri alle 15 in corso Giulio Cesare angolo via Elvo ha investito con la « Giulia » del padre un pedone, Battista Borio, 67 anni, abitante ad Alba, frazione Mussotto, proprietario di un'officina per riparazioni di macchine agricole. Il Borio tornava dallo studio dentistico del fratello, dove era stato per una cura.

I testimoni dell'incidente affermano che l'auto viaggiava a forte andatura. Il Borio è stato investito a pochi passi dal passaggio pedonale: colpito in pieno, è stato scagliato ad una decina di metri. E' morto sul colpo per la frattura della base cranica. L'auto, dopo una paurosa sbandata si è fermata. Il Consiglio si è affacciato al finestrino, visto che l'investito era morto è ripartito. Sull'asfalto sono rimasti i frammenti del parabrezza.

Due testimoni, Umberto Bordigone, via Cruto 16, e Salvatore Ferrante, via Soana 28, hanno segnalato il numero di targa della « Giulia » all'agente dell'Astanteria Martini, appuntato Covati. Il Covati ha avvertito la Questura. Risalire al proprietario dell'auto è stato facile: mezz'ora dopo un'autoradio si è recata in via Belmonte e ha arrestato il fattorino. Agli agenti ha detto: « Mi ero spaventato ».

Incendio in un mobilificio venticinque milioni di danni

A Settimo - Gli inquilini si salvano dalle finestre

Un incendio ha distrutto ieri il mobilificio di Franco Onofri, 29 anni, a Settimo, in via Milano 1; i danni superano i 25 milioni. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta: non si esclude che l'incendio sia doloso, forse appiccato per vendetta. Le fiamme, infatti, sono divampate in due punti diversi del grande magazzino sotterraneo e si sono estese agli altri locali con grande rapidità.

L'allarme è stato dato verso le 10 da una donna — Rita Gallocchio, abitante in una casa vicina — che ha visto una densa nube di fumo uscire dalle finestre dello scantinato. In quel momento l'Onofri era in un bar vicino col socio Agostino Pasqualetto. Da Torino e Chivasso sono accorse squadre di vigili del fuoco che si sono affiancati ai cinque vigili volontari di Settimo. L'opera di spegnimento si è protratta per circa un'ora. Attimi di terrore hanno vissuto gli inquilini: gli alloggi sono stati invasi da un fumo irrespirabile ed era impossibile scendere dalle scale. Al primo piano la signora Luigina Marini, con in braccio la figlia Elena di 8 mesi, si è affacciata disperata invocando aiuto. L'autista di un autocarro vi è fermato proprio sotto il balcone; l'Onofri ed il Pasqualetto, aiutati dal parroco don Farrero, sono saliti sul tetto della cabina e hanno aiutato madre e figlia a scendere in strada.

Mentre vigili del fuoco e soccorritori si adoperavano per spegnere le fiamme, due ragazzi sui dieci anni hanno sfondato la porta del retro della drogheria di Maria Lovera, adiacente al mobilificio. Dal cassetto del banco hanno rubato 15 mila lire e sono scappati. Alcune persone li hanno visti e uno è stato raggiunto e consegnato ai carabinieri.

Falso impiegato del Comune deruba 2 sorelle pensionate

Scomparsi i risparmi, 800 mila lire - Altro fatto: tre sacerdoti lottano con un ladro e lo catturano

Due pensionate sono state derubate di tutti i risparmi. Sono le sorelle Elisabetta e Carla Benedetto, 79 e 82 anni, abitanti in via Aosta 37, in una casa municipale. Ieri si è presentato un giovane sui 30 anni, elegantemente vestito, che ha dichiarato di essere un ispettore del Comune. « Dovete trasferirvi — ha detto — in un alloggio più grande, devo prendere le misure di questa per riferire ».

Con un metro da muratore il giovane passa da una camera all'altra scrivendo su un taccuino; si fa anche aprire gli armadi a muro per « misurare la profondità dei vani ». Poi esce e se ne va. Un'ora dopo le sorelle si accorgono che è sparita la borsa di plastica che conteneva tutti i loro risparmi: 800 mila lire.

— Due ladri hanno scavalcato nel cuore della notte il cancello della canonica della chiesa di Sant'Alfonso, in via Cibrario. Un passante li ha visti e ha avvertito per telefono il curato, don Eusebio Delaude, che, con gli altri due sacerdoti della parrocchia, don Giorgio e don Domenico, è sceso ad ispezionare la canonica.

I ladri s'erano nascosti, tanto che i religiosi stavano per tornare a letto tranquillizzati, ma Eusebio udito dei rumori e scoperto i malviventi che stavano tentando di forzare il cassetto della scrivania del parroco. I sacerdoti hanno bloccato l'uscita, i due ladri hanno tentato con ogni mezzo di guadagnare la strada, ma uno solo è riuscito a sgusciare tra la gragnuola di colpi che impediva il passo.

L'altro è stato immobilizzato e consegnato alla polizia. Si chiama Aldo Asinari, 34 anni, via San Domenico

"Fai tornare a casa mio marito militare,,

Due bimbe sperano che il «colonnello» mandi in congedo il loro papà soldato

L'appello d'una sposina diciannovenne di Settimo, madre di due creature, a « *Specchio dei tempi* » - Dopo la partenza del marito per il servizio di leva, la situazione è diventata drammatica - Abbiamo portato un aiuto

Giuseppina Di Cinque, la sposina diciannovenne che ha il marito militare, nella sua casa di Settimo con le figlie

(Dal nostro inviato speciale)
Settimo Torinese, 13 maggio.

Una storia già raccontata ieri, su « Specchio dei tempi », *la sua penosa situazione: il marito lontano per il servizio militare, due creature da mantenere, una domanda di congedo rimasta finora senza risposta.* « Vedi tu — concludeva la lettera — se puoi fare tornare a casa mio marito ». *La nostra rubrica ha risolto tanti problemi, ma non ha certo la possibilità di modificare i regolamenti che riguardano le reclute. Siamo comunque andati a trovare la lettrice, per alleviare i disagi immediati e cercare di capire se l'appello ha qualche probabilità di essere accolto, in base alla legge.*

Giuseppina Di Cinque è una ragazza di 19 anni, originaria di Modugno in provincia di Bari. Appena quindicenne, il colpo di fulmine: conosce Giovanni Pezzolla, di un paio di anni più anziano. S'innamorano, ma i rispettivi genitori non se la sentono di autorizzare il matrimonio. Troppo giovani, meglio aspettare che lei sia in grado di badare ad una famiglia, e lui di mantenerla. Giuseppina e Giovanni ascoltano la voce del cuore, non quella della ragione. Scappano di casa, mettono i parenti di fronte al « fatto compiuto ». Le nozze vengono celebrate, a sedici anni la sposina dà alla luce la primogenita, Giulia. L'anno successivo nasce Maria Antonietta.

Un matrimonio felice, anche se affrettato.

Giovanni deve ancora compiere il servizio militare, ritiene di avere diritto all'esonero. Va a lavorare per qualche tempo in Svizzera, crede di essere in regola con la burocrazia. Nel dicembre scorso la famigliola si trasferisce a Settimo, in due stanze di un quartiere popolare. Il marito trova lavoro in una fonderia, acquista a rate le masserizie indispensabili. Ma la pratica per l'esonero non è stata, probabilmente, presentata per tempo. Giovanni viene arrestato per renitenza alla leva. La trattengono qualche giorno in carcere, poi lo mandano a Bellinzago nel battaglione « Genio pionieri ». Giuseppina si sente sperduta: le rate da pagare, le due bambine da sfamare, l'affitto, eccetera. Con lei abita la sorella Anna, di 12 anni. Ha frequentato la prima media, dovrebbe iscriversi alla seconda. E' costretta ad interrompere gli studi per accudire alle due nipotine, mentre la loro mamma guadagna qualcosa in una azienda che raccoglie stracci, li lava e li rivende alle tessiture.

La piccola Maria Antonietta ha il morbillo, la madre deve interrompere il lavoro per assisterla. Non ha ancora la residenza, non beneficia degli « assegni » né della mutua perché il libretto di lavoro tarda ad arrivare. Drammi della miseria, purtroppo non infrequenti. « Ho scritto al colonnello che comanda il reparto il mio marito — *dice Giuseppina Pezzolla* —, mi ha mandato ventimila lire. Altre diecimila me le aveva già consegnate il brigadiere dei carabinieri, un sussidio del Comando. Un bel gesto, ma non risolve nulla. Io devo sgobbare dalla mattina alla sera per far fronte agli impegni, non far mancare il necessario alle bambine e a mia sorella. Non so se riuscirò a tirare avanti così, fino all'epoca del congedo di mio marito ».

In queste circostanze, « Specchio dei tempi » *non poteva che portare alla sposina in angustie un modesto aiuto di 50 mila lire, e segnalare l'episodio doloroso. Chissà che le autorità militari non prendano a cuore la vicenda, rinunciando a trattenere sotto le armi per parecchi mesi ancora un soldato che si è assunto, sia pure con una certa fretta, la responsabilità d'una famiglia.*

Giorgio Lunt

Giovane scomparso di casa trovato ferito all'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 13 maggio.

(*a. v.*) Un giovane di 22 anni, Michele Senores, residente con la madre e una sorella ad Avigliana, uscito di casa alle 14,30 di ieri per recarsi ad assistere all'incontro di calcio Torino - Roma, non vi ha fatto più ritorno: solo questa sera è stato rintracciato dai parenti all'ospedale Mauriziano, dove era stato ricoverato ieri sera per lievi ferite riportate, pare, in un incidente dopo la partita.

I familiari fin dalla sera ne avevano fatto ricerca telefonicamente presso gli ospedali, senza purtroppo averne notizia, quindi si erano rivolti ai carabinieri e alla questura. Oggi, sempre più allarmati, continuavano le ricerche fino a che, giunti al Mauriziano, trovavano il loro congiunto ricoverato con prognosi di pochi giorni.

Ancora assolta la società Cervino citata da una sciatrice di Milano

La Corte d'Appello di Torino ha confermato ieri il verdetto del Tribunale

La Corte d'Appello di Torino, confermando una sentenza del Tribunale di Aosta, ha assolto la « Società Cervino », assistita dall'avv. Zola, nella causa promossa da una sciatrice milanese, la dottoressa Mirella Bavestrelli Prato Previde, rimasta vittima di un incidente su una delle piste che scendono da Plan Maison.

Il 9 marzo 1963, verso le 13, la dottoressa Bavestrelli stava percorrendo la pista numero 3. Ad un certo punto la pista deviava a sinistra, onde evitare la sottostante strada del Giomein, costruita con lo sbancamento del terreno.

La sciatrice non si avvide del pericolo e, invece di curvare, proseguì la corsa. Tra la superficie sciabile e la strada c'era un « salto » di circa sei metri: la dottoressa Bavestrelli, con un'impressionante caduta, si ferì gravemente. Dopo alcuni mesi si rivolse alla magistratura chiedendo un indennizzo di 2 milioni.

La sciatrice sosteneva di essere salita fino a Plan Maison con una delle funivie gestite dalla « Società Cervino » e imboccando, per la discesa, una delle piste tracciate. Il compito di mantenere in efficienza le piste e, in ogni caso, di segnalare adeguatamente gli eventuali pericoli spettava — secondo la dottoressa Bavestrelli — alla Società che gestiva quel servizio di interesse turistico: quindi la « Cervino » doveva essere ritenuta responsabile dell'incidente.

Anche i giudici di appello hanno però respinto le richieste della signora milanese e ne hanno spiegato le ragioni. *« Oggi lo sci non è più riservato a pochi eletti, che si guadagnavano le discese con faticose scalate a piedi. E' diventato uno sport di massa, che consiste nel raggiungere quote elevate con mezzi meccanici di risalita e nel discenderle quante più volte il fisico lo consenta, tra una folla di altri sciatori. Ecco perché si sono create anche le cosiddette piste, che richiedono forti oneri di preparazione e di manutenzione ».*

La « giostra » delle salite e delle discese, prosegue la sentenza, interessa le società che installano i mezzi meccanici, i maestri di sci e, indirettamente, i negozianti e gli albergatori delle varie località. Per questo la Società Cervino, anche per la stagione '62-'63, si assunse il compito di *« battere le piste »*, spendendo oltre 68 milioni.

Ciò rientra nella consuetudine e rappresenta una « facilitazione » per lo sportivo. Ma nessuna norma di legge dice che le piste « debbano » essere battute e che « debbano » essere sicure.

g. a.

questa sera alle ore 18
in piazza S. Carlo
presentato dall'on. Giuseppe ALPINO

MALAGODI
MALAGODI

IN CASO DI MALTEMPO IL COMIZIO SI TERRA' AL TEATRO ALFIERI

Per la PUBBLICITÀ

ne LA STAMPA
ed in STAMPA SERA

rivolgersi alla Concessionaria

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 866.477

Intervista con il prof. Ceppellini direttore dell'Istituto di genetica medica

Nuova sostanza anti-rigetto sperimentata con successo a Torino

Si tratta d'una proteina solubile, scoperta da due americani - Si isola «bombardando» con ultrasuoni le cellule della milza - Iniettata contemporaneamente all'operazione di trapianto impedisce il processo di rigetto - Si sviluppano le ricerche della scuola torinese sulla compatibilità biologica - Ottimi i risultati - Individuato un sistema di caratteri, detto HLA, di grande importanza per la sopravvivenza dei tessuti - Centinaia di trapianti sperimentali di pelle

Illustri chirurghi ci hanno dichiarato di essere «tecnicamente pronti» alla grande avventura dei trapianti. L'incognita drammatica resta quella del «dopo l'operazione» e qui gli uomini del bisturi cedono il passo a genetisti, biologi, immunologi. Tocca a loro trovare il modo per impedire che la reazione di difesa dell'organismo — di cui sono protagonisti principali i globuli bianchi — sia così violenta da distruggere l'ospite.

«Rigetto»: una parola che è entrata con suono sinistro nel vocabolario comune. Finora i medici sono ricorsi a due maniere per vincerlo: da un lato la ricerca della massima somiglianza biologica tra donatore e ricevente; dall'altro la somministrazione di appositi preparati per stroncare la battaglia contro l'organo innestato. Ma la paralisi del dispositivo immunitario rende il soggetto del trapianto incapace di respingere le infezioni.

Adesso si prospetta un'altra possibilità di lotta «anti-rigetto». L'ha annunciato ieri il prof. Ruggero Ceppellini, direttore dell'Istituto di genetica medica dell'Università di Torino. *«Se si potesse isolare allo stato chimico relativamente puro la sostanza che fa parte della superficie delle cellule, cioè l'antigene responsabile del rigetto e la si introducesse nel ricevente assieme all'organo trapiantato, questa sostanza richiamerebbe su di sé le difese immunitarie specifiche del soggetto e impedirebbe l'intolleranza rivolta contro l'innesto. E' quello che sembra si sia riusciti a ottenere qui, con il metodo di due studiosi americani i dottori Reisfeld e Kahan del National Institute of Health di Bethseda (Washington)».*

In America i due ricercatori hanno elaborato il metodo su topi e cavie, per passare all'uomo sono venuti a Torino, nell'Istituto di genetica che ha particolari esperienze in materia di aspetti biologici dei trapianti e dispone di un folto numero di volontari: dal direttore agli allievi. La sostanza isolata è una proteina relativamente pura, solubile, ottenuta bombardando con ultrasuoni la milza tolta a individui operati. E' chiamata, per ora, *«Antigene-trapianto»*.

Occorrerà molto tempo prima che questo metodo (altri analoghi sono stati messi a punto in Olanda e Francia) sia applicabile nei trapianti clinici, ma la strada è aperta. Frattanto si lavora assiduamente anche alle ricerche di *«compatibilità»*.

Perché i trapianti abbiano successo bisogna che la diversità biologica tra donatore e ricevente sia minima. Le differenze dei tessuti si specchiano in analoghe differenze dei globuli bianchi; è necessario quindi stabilire le caratteristiche individuali identiche, giungere a catalogare i soggetti per «gruppi» leucocitari, così come si fa per i «gruppi» sanguigni. Il trapianto, allo stesso modo della trasfusione, è possibile tra persone appartenenti allo stesso «gruppo».

L'Istituto di genetica torinese ha classificato una ventina di «gruppi» di globuli bianchi, che portano la sigla Torino, e di cui è stata controllata sperimentalmente l'importanza agli effetti della sopravvivenza degli innesti. Delle sue indagini si è parlato nel mondo in occasione dei trapianti cardiaci. Chiediamo: *«Professore Ceppellini, a che punto siamo?»*.

Risponde: *«Anche la biologia va di corsa. In questi mesi il mio Istituto ha conseguito altri risultati importanti in collaborazione con alcuni studiosi americani che sono stati qui e hanno eseguito prove di alto interesse».*

Conta sulle dita gli ultimi successi. *«Primo: siamo giunti alla conclusione che la maggior parte degli antigeni (cioè delle strutture cellulari) dei globuli bianchi, formano una grande famiglia, o meglio un "sistema" di caratteri. Secondo: è stato dimostrato che questo sistema, chiamato HLA, è importante per la sopravvivenza dei tessuti».*

E' una conquista notevole. Nel mondo sono stati già eseguiti migliaia di trapianti renali, la sopravvivenza superiore all'anno è dell'85 per cento tra consanguinei, del 35 per cento tra estranei. Dice il prof. Ceppellini: *«La dimostrazione dell'importanza del sistema HLA consente di scegliere, tra più fratelli, quello che offre la migliore probabilità di compiere validamente il sacrificio del rene a cui si sottopone nell'interesse del consanguineo malato. Se due fratelli sono identici per HLA, il risultato del trapianto sarà certamente buono».*

Il terzo risultato è questo: *«I dottori Bach e Albertini, dell'Università di Madison, hanno messo a punto una prova di genere atto a stabilire se esista compatibilità tra donatore e ricevente. Si fa avvenire una reazione di rigetto (in provetta) tra tessuto dell'uno e dell'altro, e la si misura. I due colleghi hanno fatto esperimenti su prelievi offerti dai nostri studenti. L'esito ci conforta. Quando non avviene la reazione di rigetto "in vitro", anche il trapianto nell'uomo sopravvive più a lungo».*

Il progresso è continuo, i tempi sono maturi per poter ragionevolmente prevedere che il trapianto di organi entri nella pratica chirurgica. Ma di quali organi? Ed eccoci all'ultimo tra i risultati acquisiti di recente nei laboratori dell'Istituto di genetica: *«Alcuni dati, emersi dalla collaborazione con le nostre cliniche chirurgiche, ci danno motivo di ritenere che l'incompatibilità biologica si manifesti nei riguardi del cuore con meno intensità di quanto avviene per altri tessuti. I nostri dati sperimentali possono spiegare la sopravvivenza del dentista Blaiberg, operato dal prof. Barnard».*

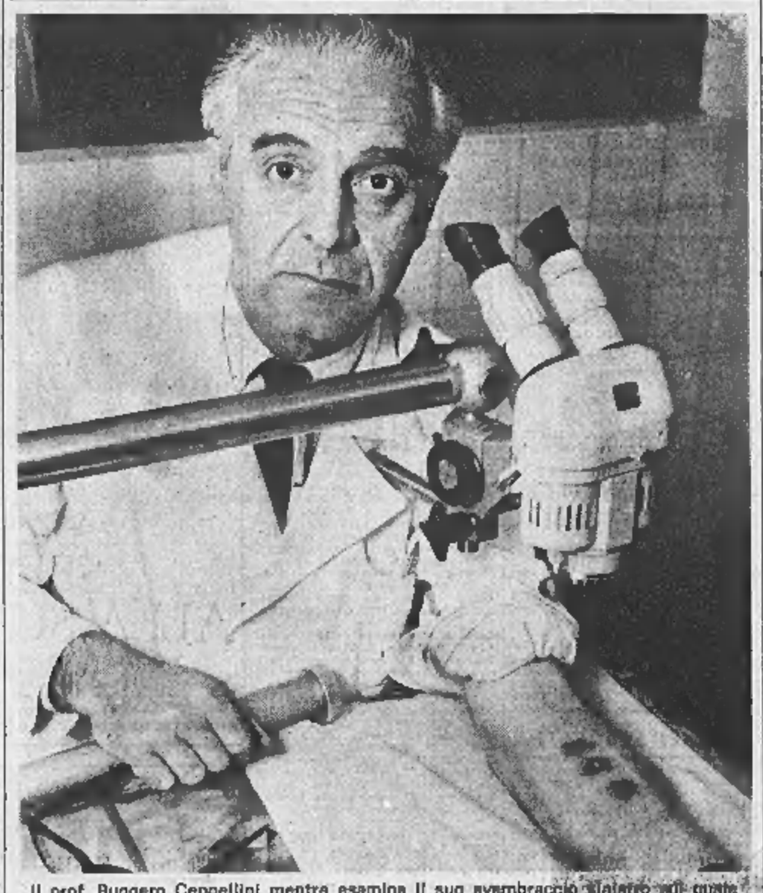
Ci mostra il braccio e toglie una medicazione, che copre tre ferite di qualche centimetro. *«Questi sono tre trapianti di pelle; i donatori sono mia moglie e i miei due figli. Il trapianto più in alto proviene dalla figlia, che mi somiglia di più per il carattere HLA. Come si vede è roseo, sopravvive bene, mentre gli altri due sono stati rigettati da tempo. A innesti analoghi si sono prestati più di cento nostri studenti in medicina e donatori di sangue».*

I risultati della Scuola torinese sono stati citati parecchie volte dal dott. Botha, l'immunologo di Barnard. Spiega il prof. Ceppellini: *«Questi piccoli trapianti sperimentali seguono infatti le stesse regole di quelli clinici e ovviamente consentono di accumulare esperienze preziose in un tempo molto più breve. Ma è indispensabile moltiplicare gli esperimenti. La gente che si commuove per i miracoli della scienza, che pensa di poter un giorno disporre di un cuore o di un polmone sano per poter sopravvivere, deve rendersi conto della necessità di aiutarci, cioè di sottoporsi a questo piccolo sacrificio assolutamente indolore e per noi prezioso».* Conclude con il suo slogan: *«Dateci un pezzettino di pelle oggi, per un cuore nuovo domani».*

Organi nuovi come pezzi di ricambio. Il futuro è cominciato. Durante il congresso di Saint-Vincent si sono gettate le basi di un'organizzazione, l'*Eurotransplant*. Esistono in Europa migliaia di persone affette da gravi malattie renali, già schedate secondo le caratteristiche biologiche e il grado di compassione umana che il loro caso riveste. I dati sono custoditi dalla memoria di un calcolatore. Quando in una qualsiasi città sarà possibile trovare un donatore, se ne individuerà il «gruppo» e in base a questo si sceglierà il ricevente più adatto. Poi, in aereo se necessario, il candidato al trapianto sarà portato accanto al donatore e l'innesto si potrà eseguire nelle migliori condizioni di compatibilità. Meglio ancora: quando saranno perfezionati i metodi di conservazione, l'organo tolto al donatore sarà inviato dove il ricevente attende.

Programmazione: la teoria è valida anche e soprattutto per i trapianti. *«Bisogna operare su scala internazionale, perché siamo tutti diversi uno dall'altro e le affinità tra estranei sono rare. Le coppie donatore-ricevente più simili possono essere trovate soltanto se si scelga tra un gran numero d'individui. Quando sapremo con esattezza qual è il migliore ricevente di un eventuale donatore, la nostra lunga strada avrà raggiunto una meta sicura».*

Gabriella Poli



Il prof. Ruggero Ceppellini mentre esamina il suo avambraccio sinistro sul quale sono stati trapiantati frammenti di pelle «donati» dalla moglie e dai suoi due figli

Il paziente è in condizioni «soddisfacenti»

Terzo trapianto in Francia «Cuore nuovo» per un frate

L'operazione domenica a Parigi: l'infermo ha 45 anni; il «donatore», di cui non è stato rivelato il nome, ne aveva 39 - L'intervento compiuto dal prof. Charles Dubost, uno dei più illustri chirurghi del Paese - Tempo fa si consultò con Barnard

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 13 maggio.

Un altro trapianto di cuore è stato tentato ieri a Parigi all'ospedale «Broussais» dal professore Charles Dubost, di 54 anni, considerato il «maestro» della chirurgia cardiaca francese. Titolare della cattedra di chirurgia cardiovascolare della facoltà di Medicina di Parigi, egli fu il primo in Francia a realizzare la correzione della cosiddetta «malattia blu». Fu ugualmente il primo ad introdurre in Francia la chirurgia «a cuore aperto» sul cuore, polmoni artificiali, ed ha eseguito parecchi trapianti di rene.

L'operazione, durata due ore e mezzo soltanto, terminò alle 20 di ieri e l'ultimo bollettino sanitario, diffuso stasera alle 17, precisa: «Evoluzione molto soddisfacente dello stato dell'operato. Le funzioni cerebrali, cardiache e renali sono normali sotto ogni punto di vista».

Si pensa quindi che questo tentativo — il quattordicesimo nel mondo e il terzo in Francia — non si concluderà tragicamente come quello del professore Cabrol all'ospedale «La Pitié» di Parigi due settimane fa e quello del professor Negre a Montpellier la settimana scorsa.

L'uomo che ha ricevuto un cuore nuovo è un frate domenicano marsigliese di 45 anni, Jean-Marie Boulogne, che da molti anni soffriva di angina pectoris ed il cui stato si era talmente aggravato di recente da far temere la morte improvvisa da un giorno all'altro, senza possibilità di interventi da parte della medicina «classica». Ogni giorno egli aveva parecchie crisi, il trapianto del cuore era l'ultima speranza di salvezza ma c'era una complicazione: i tessuti dell'ammalato appartengono ad un gruppo raro.

Il professor Dubost si rivolse quindi a tutti gli ospedali e cliniche della regione parigina affinché gli segnalassero tempestivamente i casi di eventuali donatori.

Mercoledì scorso il professor Dubost venne informato che in un ospedale dei dintorni di Parigi era moribondo un uomo di 39 anni, al quale si era rotta un'arteria cerebrale dilatata. Il suo stato era più che disperato ed i medici si dicevano impotenti. Il professore Dubost chiese che venisse subito trasferito all'ospedale Broussais dove fece procedere a vari esami dai quali risultò che le caratteristiche dei tessuti corrispondevano a quelle del reverendo Jean-Marie Boulogne.

Venerdì anche il reverendo Jean-Marie Boulogne fu trasportato all'ospedale Broussais dove una radiografia delle arterie coronarie rivelò che tutti i grossi tronchi coronari erano ostruiti completamente, tanto da doversi temere la morte da un momento all'altro. Venne quindi deciso di anticipare di due giorni l'operazione che era stata inizialmente prevista per martedì. E furono convocati per domenica mattina quarantacinque donatori di sangue.

L'operazione si svolse nel massimo segreto, secondo la tecnica del professor Christian Barnard, che questi aveva esposta al professor Dubost in occasione del passaggio da Parigi. Si assicura che il cuore del donatore fu prelevato sul suo cadavere all'ultimo momento. Poco dopo la fine dell'operazione il reverendo Boulogne si svegliò ed il suo cuore nuovo si mise a battere normalmente. Egli fu allora trasportato dal piano terreno, dove si trova il blocco operatorio.

Negli ambienti parigini della medicina si mette in evidenza che il professor Dubost ha tentato l'esperimento del trapianto soltanto quando è stato in possesso di tutte le «carte» per poter riuscire. Ha aspettato, senza entrare nella specie di gara che sembra opporre i chirurghi francesi, di poter operare su una persona di costituzione robusta e di avere un donatore ugualmente sano, del quale non viene indicata, per ora, l'identità. l. m.

Il prof. Valdoni non intende effettuare trapianti di cuore

Roma, 13 maggio.

Il prof. Pietro Valdoni ha ufficialmente smentito, questa sera, la voce secondo cui egli si accingerebbe ad effettuare un trapianto di cuore.

La voce era già corsa giorni or sono, ma oggi aveva preso una certa consistenza in alcuni ambienti giornalistici, tanto che nel pomeriggio innumerevoli richieste di chiarimenti sono affluite allo studio del famoso chirurgo presso la clinica da lui diretta all'Università di Roma. Tanta curiosità era giustificata dal fatto che, se la voce fosse stata confermata, il prof. Valdoni sarebbe stato il primo chirurgo italiano a tentare l'ardito esperimento. Sennonché il prof. Valdoni, che fino a tarda sera è stato impegnato in camera operatoria per una serie di interventi, quando è stato messo al corrente della notizia in circolazione, ha pregato i suoi assistenti di far sapere che per il momento essa è destituita di ogni fondamento. *(Ag. Italia)*

Peggiorano le condizioni di un operato americano

Houston, 13 maggio.

Un portavoce dell'ospedale St. Luke di Houston nel Texas ha dichiarato che le condizioni di John Stuckwish, 62 anni, sottoposto a trapianto cardiaco il 7 maggio scorso sono improvvisamente peggiorate. Le condizioni di Everett Thomas, anch'egli sottoposto a trapianto cardiaco nello stesso ospedale il 3 maggio, sono invece buone.

(Ansa)

Il figlio del poeta Esenin liberato dal manicomio in Urss

Il matematico (43 anni) fu rinchiuso il 14 febbraio dopo le proteste contro il processo a Ginzburg e Galanskov

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 13 maggio.

Serghievic Esenin Volpin, il figlio del celebre poeta Esenin, che si uccise nel 1925, è stato dimesso ieri dalla clinica psichiatrica Kashenko di Mosca. Egli era stato rinchiuso in manicomio il 14 febbraio scorso, dopo aver firmato lettere di protesta contro il processo Ginzburg-Galanskov, perché ritenuto «ammalato di mente». Serghievic Esenin Volpin si era protestato perfettamente sano, e amici e familiari erano invano intervenuti in suo favore. Trasportato nella Casa di cura «Belye Stolby», a 60 chilometri dalla capitale, aveva poi ottenuto di ritornare a Mosca, all'Istituto Kashenko. Il suo rilascio coincideva ieri con il suo quarantatreesimo compleanno. Serghievic Esenin Volpin, figlio illegittimo del poeta, è nato infatti lo stesso anno del suicidio del padre.

In sua difesa, negli ultimi mesi, erano accorsi gli esponenti del mondo della scienza sovietico e dell'*intelligentia*. Serghievic Esenin Volpin era considerato uno dei massimi matematici dell'Urss. La levata di scudi in suo favore indusse la polizia segreta a convocare alcuni dei firmatari e a diffidarli.

Nel libro *Corsia numero 7*, di Tarsis, (altro intellettuale che esperimentò il manicomio), si sostiene che non di rado le autorità sovietiche internano come pazzi gli oppositori del regime. Esenin Volpin fu vittima di questi provvedimenti già una volta, nel '59. Tra gli altri esponenti dell'*intelligentia* che avrebbero subito analoga sorte vi sarebbe stata la scrittrice Naritsa e i pittori Titov e Arhangelsky.

Serghievic Esenin Volpin sembra in buona salute. Le autorità non hanno diramato alcun comunicato sul suo rilascio, tanto che la notizia è ancora ufficiosa. **e. c.**

ALLA PROVA SCRITTA DELLA FACOLTA' DI LETTERE

A Roma gli studenti si rifiutano di tradurre in latino i pensieri di Mao

Cinquecento giovani dichiarano che la versione è troppo difficile - Come si può dire «comunisti» in latino? - Il prof. Paratore suggerisce «qui omnia censent communia» - Per calmare le discussioni interviene il preside della facoltà - Alla fine si decide di rinviare la prova a domani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 maggio.

I cinquecento studenti della facoltà di Lettere che stamane si apprestavano a sostenere la prova scritta di latino si sono trovati di fronte ad una imprevista situazione. Il prof. Paratore, titolare della cattedra di latino, ha dato da tradurre ai candidati un lungo brano tratto dai «Pensieri» di Mao. Il brano, oltre che accertare la preparazione dei candidati, si proponeva di far conoscere agli studenti che i metodi che usano nel condurre la loro battaglia all'interno dell'Università ed il modo di giudicare le persone più anziane contrastano con i pensieri di Mao.

Gli studenti hanno immediatamente obiettato che il testo era più lungo delle consuete trenta, trentacinque righe e che la scelta suonava aperta provocazione, aggiungendo che molte parole attuali non si prestavano ad una traduzione, tale da rispecchiare il senso del discorso.

Il prof. Paratore accettava di ridurre la lunghezza del testo e forniva la traduzione della parola «comunisti» con la parafrasi «qui omnia censent communia». Ma gli studenti si rifiutavano di fare la traduzione.

A questo punto è intervenuto il preside della facoltà, prof. Lombardi, che ha proposto agli studenti di considerare facoltativa la prova odierna, concedendo la possibilità di svolgerla mercoledì con un nuovo testo. Per mercoledì, infatti, è prevista la prova degli studenti il cui cognome va dalla «N» alla «Z», mentre per oggi era riservata a quelli dalla «A» alla «M». Malgrado questa possibilità nessuno degli studenti ha svolto la traduzione. Il preside ha quindi annullato la prova odierna.

Ecco alcuni passi del brano da tradurre: «Tutte le questioni non possono essere risolte se non mediante metodi di discussione, di critica, di persuasione e di educazione: non si possono risolvere mediante metodi coercitivi e repressivi. Il popolo esige che dai dirigenti delle istituzioni culturali ed educative vengano emessi ordini appropriati e provvisti di un carattere vincolante. Il buon senso dice che senza questi ultimi sarebbe impossibile mantenere l'ordine nella società».

I pensieri di Mao passano poi ad alcune raccomandazioni: «Parlate educatamente, pagate onestamente quel che comprate; restituite tutto ciò che prendete in prestito; pagate o sostituite tutto quello che danneggiate; non picchiate e non ingiuriate la gente; i comunisti hanno il dovere di ascoltare i non comunisti, hanno il dovere di permettere agli altri di pronunciarsi. Se quel che essi dicono è giusto, noi applaudiremo e accetteremo tutto ciò che vi è di positivo». E più avanti: «Naturalmente i giovani debbono imparare dai vecchi e dagli adulti e assicurarsene, per quanto è possibile, il consenso prima di intraprendere qualsiasi utile attività».

Subito dopo gli studenti si sono riuniti in un'affollatissima assemblea dove sono intervenuti moltissimi colleghi di altre facoltà. Il preside e il prof. Paratore venivano invitati a parteciparvi, ma quest'ultimo non ha ritenuto di intervenire. L'assemblea chiedeva al preside l'abolizione della prova scritta obbligatoria di latino. Il prof. Lombardi ha presentato all'assemblea un documento del Consiglio di facoltà, approvato recentemente e con il quale è stato deciso che le richieste degli studenti debbano essere rivolte per iscritto ad una apposita commissione la quale, a sua volta, deve presentarle alle istanze superiori per le decisioni definitive.

Gli studenti non hanno preso in considerazione il documento.

Felice Froio

A Vercelli la Messa al sabato servirà come precetto festivo

Vercelli, 13 maggio.

(v. n.) Paolo VI ha concesso alla città di Vercelli che una Messa vespertina nei giorni di sabato e alla vigilia delle feste abbia valore per la soddisfazione del precetto festivo, come avviene già per Roma.

La ragione sta nel fatto che vari gruppi familiari e soci di club alpini si recano nei giorni festivi nelle vicine località turistiche e sovente non sono in grado di adempiere il precetto festivo a causa del loro orario di partenza e di arrivo.

Fin da sabato prossimo, 18 maggio, la Messa sarà celebrata in cattedrale alle 18,30: sarà destinata ai presidenti e agli scrutatori dei seggi.

A Milano la polizia sgombera il Rettorato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 maggio.

(g. m.) Il mondo universitario milanese torna ad agitarsi. Stamane al termine di una burrascosa assemblea tenutasi nell'aula magna dell'Ateneo statale di via Festa del Perdono è stata votata a larghissima maggioranza la «occupazione» del rettorato, che è stata resa immediatamente operativa.

Nella notte però su invito del Rettore la polizia ha fatto sgomberare i locali: i giovani hanno inscenato una manifestazione di protesta contro le autorità. Non sono avvenuti incidenti.

Gli universitari avevano deciso di occupare i locali del rettorato in seguito *«all'abituale silenzio del rettore di fronte alle precise proposte avanzate dal movimento in una mozione approvata dall'assemblea il 10 maggio scorso. Finché il professor Polvani non ci risponde* — sostenevano — *noi non ci muoveremo di qui».*

Il rettore aveva fatto sapere che, in queste condizioni, non era possibile neppure trattare.

Durante la scorsa settimana i giovani avevano presentato al rettore una serie di istanze. Il documento, oltre a indicare riforme amministrative, chiedeva perentoriamente che gli esami potessero essere sostenuti senza bisogno delle firme di presenza rilasciate dagli insegnanti, che le stesse prove riguardassero un solo argomento precedentemente scelto dal candidato e infine che il voto, pubblicamente discusso, potesse essere rifiutato dall'esaminato se non ritenuto giusto. Le risposte a queste istanze dovevano essere consegnate dal rettore entro questa mattina.

Gli universitari milanesi domani mattina si riuniranno in assemblea per organizzare la «marcia» al Palazzo di Giustizia il 17 maggio in occasione del processo contro i dimostranti arrestati dalla polizia per gli attacchi alla scuola germanica.

La vedova di Luther King dà inizio alla «marcia dei poveri» a Washington

Centomila dimostranti puntano da tutti gli Stati Uniti sulla capitale: ieri sono giunti i primi tremila - Vi resteranno accampati fino a quando il Congresso avrà approvato le leggi contro la miseria

Washington, 13 maggio.

La «Marcia dei poveri» è cominciata oggi a Washington, e il reverendo Ralph Abernathy, successore di Martin Luther King, ha piantato il primo palo di «Resurrection City», l'accampamento che sorgerà presso il monumento a Lincoln per accogliere i dimostranti, destinati a raggiungere, secondo alcune previsioni, la cifra di 100 000.

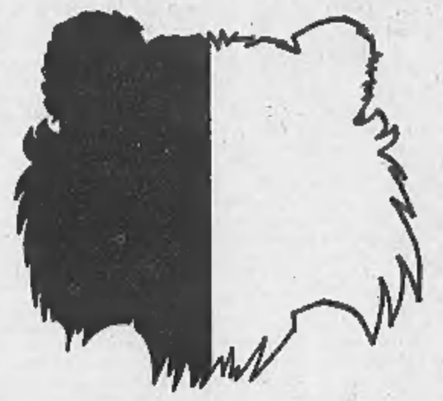
Varie organizzazioni antirazziste hanno contribuito per sostenere le spese della marcia che, secondo alcune valutazioni costerà un miliardo di dollari. Trasporti, vettovaglie e mezzi di sostentamento per una manifestazione che dovrebbe protrarsi «ad oltranza» verrebbero a costare tale elevatissima cifra, e ciò non deve sorprendere, trattandosi di un'operazione che vede migliaia di persone confluire su Washington da ogni angolo degli Stati Uniti.

La signora Coretta King, vedova del Premio Nobel, ha guidato un corteo di donne nelle strade del quartiere negro segnate dalle macchie nere delle macerie di edifici e palazzine bruciati durante le sommosse di aprile. In due di quelle strade, la settima e la quattordicesima, interi isolati sono crollati in seguito al divampare degli incendi.

La manifestazione consisterà in un «accampamento ad oltranza» da protrarsi fin quando il Congresso non avrà approvato varie leggi per combattere la miseria. A questo risultato pratico forse non si arriverà subito, ma gli eredi di Martin Luther King auspicano riuscirà perlomeno a concentrare l'attenzione nazionale americana sul problema dei poveri.

Abernathy e i suoi hanno cominciato a piantare tende e montare baracche, donate dallo «Xaverian College» del Maryland. Saranno entro stasera 250 unità, dimore del nucleo di 3000 persone che rappresentano il nerbo della dimostrazione. (Ansa)

SI O NO AL TIGRE?



nelle pagine seguenti
le ultimissime
sul caso "Tigre - Direttore Pubblicità"

MAICO vince la
HEARING INSTRUMENTS USA
SORDITÀ
IMPOSSIBILE DISTINGUERLO DA UN OCCHIALE COMUNE
Nei nuovi stabilimenti MAICO - USA è stato costruito il più piccolo apparecchio acustico del mondo a circuito integrato solido
CARLETON
vi farà sentire da tutte le direzioni e da notevole distanza in modo chiaro
Visitateci per prove gratuite presso:
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

SPETTACOLI

Il ciclo di Bach per l'Unione Musicale

Conclusi con un successo i Concerti brandeburghesi

Molti applausi per l'Orchestra da camera olandese, diretta da Szymon Goldberg

Davanti a un folto pubblico e con un vivissimo successo, si è svolto ieri sera al Conservatorio il secondo concerto dell'Orchestra da camera olandese diretta da Szymon Goldberg, invitata dall'Unione Musicale per l'esecuzione dei Concerti brandeburghesi di Bach.

Ogni ascolto integrale della famosa raccolta giova a mettere in risalto il suo carattere organico: ognuno dei sei concerti è diverso da un altro, ognuno situazione si ripete, tutte le possibilità sono esposte, passate in rassegna in modo sistematico, secondo quella vocazione didascalica così radicata nella personalità umana e artistica del musicista. Dopo la policromia timbrica usata nei *Concerti* I e II, Bach ha voluto raggiungere nel III, che ieri ha aperto la serata, il massimo della articolazione discorsiva nell'uniforme trama di tre gruppi di archi.

Il rigore del discorso si accentua ancora nel VI *Concerto*, affidato a un colore unico, quello discreto e vellutato delle viole; dal quale deriva un particolare e fittissimo impasto di suoni, in cui i vari profili tematici si compenetrano uno con l'altro come in un gioco di incastri. Il complesso olandese, che dispone di una sezione di archi dal suono eccezionalmente caldo, espressivo e omogeneo ha avuto in queste due opere il modo migliore per mostrare tutta la sua bravura; ognuno ha fatto pure nel IV *Concerto* (dove assieme al Goldberg, impegnato nel ruolo di violino solista, si sono distinti i flautisti Adriaan Bonsel e Koos Verheul), e nel *Concerto* in re minore per cembalo e archi (solista l'ottima Janny van Wering) che ha completato il programma.

Agli insigni musicisti calorosi e grati applausi dopo ogni opera e alla fine della serata, con aggiunta di pezzi fuori programma.

vice

I saggi di studio al Conservatorio

Nel salone del Conservatorio avranno luogo dal 15 maggio al 15 giugno i consueti Saggi di studio degli allievi per l'anno scolastico 1967-68. Il primo concerto, mercoledì 15 maggio, sarà quello della classe di esercitazioni corali, diretta da Don Virgilio Bellone. Di Heinrich Schütz verranno eseguite *Le sette parole di Cristo sulla Croce* e il mottetto *Sumile psalmum*, e di Vivaldi il *Magnificat*, per soli, coro e orchestra, sotto la direzione del maestro Bellone.

I saggi seguenti avranno luogo il 21, 25, 28 e 30 maggio, e il 1° e 15 giugno, con programmi di musica da camera e sinfonica. Quello del 30 maggio sarà dedicato alla commemorazione di Debussy nel cinquantenario della morte; quello del 1° giugno a composizioni di allievi del Conservatorio.

I concerti avranno luogo alle 21,15; l'ingresso è libero, i programmi si possono ottenere al Conservatorio.

Due «prime» musicali questa sera a Torino

Al Teatro Nuovo il «Werther» di Massenet - Nella cappella dei Mercanti gli «Intermezzi» per la «Adelonda di Frigia» di Federico Della Valle, finora mai eseguiti

Questa sera alle 21 al Teatro Nuovo, va in scena il penultimo spettacolo della stagione lirica organizzata dall'Ente Regio: Werther di Jules Massenet, concertato e diretto dal francese Pierre Dervaux. L'opera, che manca a Torino da 14 anni, appare per la settima volta nella nostra città. Nel ruolo del protagonista esordirà il tenore peruviano (ma italiano di adozione) Luigi Alva, mentre Carlotta sarà Anna Maria Rota; gli altri ruoli principali saranno affidati a Domenico Trimarchi (Alberto), Emilia Ravaglia (Sofia) e Sergio Pezzetti (il Podestà). La regia è curata da Filippo Crivelli.

Il Werther sarà replicato una volta soltanto, la sera di giovedì 16. La stagione si concluderà nella prossima settimana con tre recite del Mefistofele di Arrigo Boito, diretto da Oliviero De Fabritiis.

Nella Cappella dei Mercanti (via Garibaldi 25) ancora alle 21, si avrà un altra importante avvenimento musicale. Il Teatro Stabile di Torino presenta gli Intermezzi, musicati da Pietro Veccoli, per la tragicommedia Adelonda di Frigia, *di Federico Della Valle, l'autore astigiano vissuto fra il Cinque e il Seicento, riscoperto da Benedetto Croce dopo tre secoli di silenzio. E' la prima volta che i concerti per questi intermezzi, conservati manoscritti nella Biblioteca nazionale di Torino vengono presentati al pubblico, nella trascrizione del maestro Roberto Goitre.*

Lo spettacolo, curato da Gualtiero Rizzi, avrà carattere di oratorio. Vi parteciperanno il soprano Rita Marchina, il mezzosoprano Carla Boghetti, il contralto Nella Verri, il tenore Armando Sorbara, il basso Giuliano Ferrein, istruiti dal maestro Goitre che li accompagnerà al clavicembalo. I raccordi fra le varie scene musicali saranno letti dagli attori Leda Negroni, Clotilde Minessi, Tonino Bertorelli e Gian Mesturino. Lo spettacolo sarà replicato, sempre alle 21, nelle sere di giovedì 16 e venerdì 17 maggio.

Debutto a Filadelfia dei «Gemelli veneziani» con lo Stabile di Genova

Filadelfia, 13 maggio.

Questa sera la compagnia del Teatro Stabile di Genova mette in scena al «Walnut Street Theatre» *I due gemelli veneziani* di Goldoni. Interpreti, Alberto Lionello, Lucilla Morlacchi, Omero Antonutti, Mario Bardella, Margherita Guzzinati, Camillo Milli, Silvia Monelli, Eros Pagni, Giancarlo Zanetti.

Lo spettacolo goldoniano dello Stabile di Genova, che da anni riscuote successo sui palcoscenici di tutto il mondo, terrà il cartellone a Filadelfia per due settimane. Dal 28 maggio al 16 giugno si trasferirà all'«Henry Miller's Theatre» di Broadway. La *tournée* americana della compagnia si concluderà a Boston.

ECHI DI CRONACA

Sist - Operatori
Inizio nuovo corso accelerato serale per operatori meccanografici. Altri corsi: Dattilografia, Audit, Divisumma, Perforatrici. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573, 541.421.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.578 Cr.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.60.

Il copritermo brev. Alpha
fa del radiatore un mobile elegante e funzionale nello stile che preferite. Visitateci. Pellini, via Cumiana 53, telef. 331.450.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
angolo corso Francia 213. Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761-471 - 765.121.

Braccialetti Aimanté
con fluido magnetico. Sconto ai rivenditori. La Perla d'Oriente, via Volta 3, Torino.

TV guasto? Mike!
Tel. 210.605 - 214.126 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica seriata. Videoservice nel suo genere. Feriale e festivo.

Primavera - Operazione antismog!
Per i Vostri tappeti, tendaggi, moquette, salotti, Tintoria «Augusta» specializzata in lavaggio e pulitura a domicilio. Anche fuori città. Tel. 885.217, 540.565.

Pianino pianoforti, v. Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel 539.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Teatro Gobetti: ore 21,15 Gipo Farassino ed il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissero?». Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/3; 9,30-13; 15,30-19. Ridotto del Romano: domani ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni. Teatro Stabile: alla Cappella della Congregazione dei Banchieri (v. Garibaldi 25) ore 21,15 gli intermezzi dell'Adelonda di Frigia, di Federico Della Valle, musicati da Pietro Veccoli. Recita riservata. Repliche il 16 e 17 maggio.

Alfieri: Rivista Mario De Vico. Orario: 16,15 e 21,15.

TEATRO ALFIERI
Domani sera ore 21,15
LO SPETTACOLO PIU' PAZZO DEL MONDO
SALTO MORALE
di MARCHESI - TERZOLI - VAIME
Vietato ai minori di anni 18
Pren. botteghi. Teatro, t. 531.580

TEATRO GOBETTI
Tutte le sere, ore 21,15
GIPO FARASSINO
e il suo Complesso, in
Conoscete Matilde Pellissero?
Pren.: via Rossini 8 - t. 879.343

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma - telefono 53.57.13*

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): ore 21 precise «Werther» di J. Massenet. Dir. Pierre Dervaux. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato. E' gradito l'abito da sera).

Alfieri: riposo. Da domani ore 21,15 «Il suito morale» di Marchesi - Terzoli - Vaime.

Carignano: ore 21,30 «Canzon e Tradission 2» Balocco, Lombardo, Sangiorgi.

Arlecchino: 21 Roby e i Gentlemen.
Augustea: ore 21 I Ritmici.
Castellino: ore 21 Gli Spahis.
Club 84: ore 21 Nuccio Nicosia.
Eden (v. P. Amedeo 20): ore 21 Serata a premi - Compl. I Farzoni.
Gaudio Dance: ore 21 I Melodici.
Gay Danze: 16,45-21 Due
Gilard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 21 Chi-co-cha.
La Rei Dancing: ore 21 Enlsod Six.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 21,30 The Human Family e Doc K's Blues Band.
Trocadero: ore 21,15 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): The Cocks.
Veem-Veeh (v. Barge 10. 331.040) ore 21 Show Men Nils.
West End: ore 21 The Exotics.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatella Whisky e Gogo più.
Caprice (Sacchi 16, 531.526): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Solo Gogo - Rist. Hotel - Strada San Mauro - tel. 521.808.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

Danze LA PERLA
Per domani sera tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia come Ospite d'onore la «Signora della canzone»
NILLA PIZZI
Giovani MUSSO e Alessandro ZOPPI
e il CARLO di «Böndi Carea»
CARLO PIERANGELI

Danze ARLECCHINO
Ore 21: CLUB MEDITERRANEE
e debutto di
ROBY

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima (piazza San Carlo 175) Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Arte Antica (Martinetti 40): Esposizione incisioni XV-XX secolo.
Dantesca: Abel Vathmitjana.
Galatea: dipinti di Willy Varlin.
Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea del sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gissi (p. Solferino 2, tl. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narcisa (p. C. Felice 18, telefono 543.125): Giacomo Manzù.
L'Approdo: espone Renzo Orvieto.
Le Bussole (via Po 9): Giacomo Soffientino: mostra personale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via delle Rocce 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, 532.592) Mostra filatelica di Israele. Orario: 10 - 12; 16 - 19. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe «Quando la moglie è in vacanza» con Marilyn Monroe, T. Ewall (Stati Uniti 1956, colori, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Werkill», colori, panoramico, con George Montgomery, Tom Oreka. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «La collezionista» (Una storia immorale) con M. Bardot, Haydée Politoff, Patrick Bauchau, colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «La collezionista» (Una storia immorale) con M. Bardot, Haydée Politoff, Patrick Bauchau, colori. Vietato ai minori di anni 18. Corso: «La vecchia legge del West» di B. Edwards, tech. sc. J. Coburn, Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «Grazie zia» con Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Viet. 18. Ore 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.
Giolello (tel. 500.760): «Il verde prato dell'amore» tech. di A. Vardà, con M. France Boyer, J. Claude Drouot. Vietati anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Ore: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «La scuola della violenza» con Sidney Poitier, Judy Geeson, tech.
Metropol: «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino» C. Stevens, L. Devon, in technicolor.
Nazionale: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» con Rod Steiger, Sidney Poitier, in technicolor (cinque premi Oscar 1968). Inizio film: 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Reposi: «Il pianeta delle scimmie» Charlton Heston, tech. panavision.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 16. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «La porta sbarrata» colori, Gig Young, Carroll Linley, Oliver Reed. Vietato ai minori di anni 18.

Ariston: «Il sergente Ryker» Lee Marvin, B. Dillman, V. Miles, tech.
Arlecchino: «Quello sporgano del l'ispettore Sterling» Henry Silva, Keenan Wynn, Bobo Lencar, tech.
Augustus: «Quello sporco dozzino» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolor. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
Capitol: «Jim l'irresistibile detective» Kirk Douglas, Sylva Koscina, col.
Torino: «Le folli voglie di Akira» Tatsuo Umemiya, Akemi Kita. Vietato minori anni 18. Apertura ore 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Quando c'è la salute» di Pierre Etaix, con V. Valmont. Apertura ore 10.

Alexandra: «Indovina chi viene a cena» tech., scops, Spencer Tracy, K. Hepburn, S. Poitier.
Colosseo: «La donna del West» con Doris Day, Peter Graves, technic.
Faro: «Indovina chi viene a cena» technicolor, scope, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, S. Poitier.
Fiamma: «James Bond 007 (Casino Royale)» in technicolor, con D. Niven, P. Sellers, U. Andress, D. Niven.
Hollywood: «La donna del West» D. Day, techn., sc. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Grand Prix» colori, con James Garner, E. M. Saint, Yves Montand. Orario: 15,15; 18,40; 22.
Malleh: «L'harem» technic., Gastone Moschin, Carroll Baker. Vietato 18.
Massimo: «Criminal Story» tech. scope, Jean Seberg, C. Marquand.

Orfeo: «Le ragazze del piacere» con F. Annis, J. Mac Shane, K. Kinski. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.
Principe: «Le ragazze del piacere» C. Kinski, J. Mc Shane. Vietato 14.
Statuto: «Criminal Story» technic. scope, Jean Seberg, C. Marquand.

Adriano: «Colpo grosso ma non troppo» Louis De Funès, Bourvil.
Alcione: «Layton, bambola e karatè» techn. scope, R. Hanin, S. Koscina.
Riv. M. De Vico: 16,15 e 21,15.
Alpi: «7 donne per una strega» A. Baxter, M. Perachy, colori, scope.
Regina: «A suon di lupara» techn. A. Incontrera, L. Jeffries. Viet. 14.

Milano: «La morte arriva strisciando» col.: «Strani amori» col. A. 10.
Olimpia: «Per un dollaro di gloria» technicolor. Vietato min. anni 14.
Po: «Casanova 10» in technicolor, M. Mastroianni. Vietato anni 18.
P. Nuova: «I lupi del Texas» col. «Assassinio sulla Costa Azzurra». Apertura ore 10.

Giardino: «Missione suicidio» in technicolor, con Tony Curtis.
Miralfiori: «Voglio sposarle tutte» con Elvis Presley, in technicolor.
Vinzaglio: «Il 5° cavaliere è la paura» M. Machacek. Viet. anni 14.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Requiescant» techn. Lou Castel, P. P. Pasolini. Vietato anni 14.
Eliseo: «La Sfinge d'oro» technic. scope, S. Taylor, Anita Ekberg.
S. Paolo: «Una donna sposata» P. Leroy, M. Merril. Vietato anni 18.

Artisti: «I Vichinghi» colori, scope, con Tony Curtis, Kirk Douglas.
Belgio: «Pazzi agenti segreti».
Corallo: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Eridano: «Massacro del giorno di San Valentino» scope, technicolor, J. Robards, G. Segal.
Oropa: «Killer Story».
V. Veneto: «7 giorni di lira» in technicolor, J. Staley, A. Redmond.

Astra: «Una Colt, 5 dollari, una carogna» tech. sc. P. Neil, W. Clift.
Bernini: «Monica e il desiderio» di Ingmar Bergman. Vietato anni 16.
Cibrario: «Vendicatore Mayne» Manfredi e «Caporale giornata» Manfredi.
Eliso: «Pistole veloce» Murphy.
Massaua: «La donna del West» con Doris Day, Peter Graves, technic.
Odeon: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.
Stars: «Devilman Story» techn. scope, Guy Madison, L. Barrett. Viet. 14.

Adua: «James Tont operaz. D.U.E.» tech. sc. L. Buzzanca, P. Anglade.
Ars: «Inno di battaglia» Rock Hudson, M. Hyar, in technicolor, scope.
Aurora: «Fatiguila antigangs» scope, col. R. Hossein, J. Occhini. A. 15,30.
Brescia: «Dick Smart» technicolor, Richard Wyler, Margaret Lee.
Maestoso: «Sgullo» Pierre Cressoy, Cristina Gajoni. Vietato anni 18.
Nord: «002 agenti segretissimi» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo Fortino: «F.B.I. contro gangsters» D. Murray, J. Stevens, colori.
Orientale: «Agente tigre sfida internazionale» con Roger Hanin.
Palermo: «Uccidevo a freddo» techn. D. Harrison, F. March.
Sociale: «Una notte per 5 rapine» techn. M. Constantine, D. Ivernel.
Zenit: «Mister X» techn., scope, con Norman Clark, Gaia Germani.

Cabiria: «Per qualche dollaro in meno» L. Buzzanca, R. Vianello, techn.
Continental: «Wanted Johnny Texas» Newman, Neri, Sancho, tec., Viet. 14.
Nizza: «La spilettaza» Anna Karina, Lea Massari. Vietato min. anni 18.
Italia: «L'amante di guerra» con Steve McQueen, R. Wagner.
Piemonte: «2 mafiosi contro Goldginger» F. Franchi, C. Ingrassia, G. Paul, G. Hilton, technicolor.
S. Carlo: «Ringo e Gringo contro tutti» Buzzanca, Vianello, colori.
Spada: «I 3 moschettieri» technic. Gene Kelly, Lana Turner. Ap. 15.

Diana: «La ragazza e il generale» techn. Rod Steiger, Virna Lisi.
Doria: «Sedotti e bidonati» technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Roma: «Adios Gringo» technicolor.

Alba: «Vietnam, guerra senza frontiere» in technicolor, scope.
Ambra: chiuso. Da mercoledì «Il terzo giorno».
Apollo: «Millie» technicolor, scope, Julie Andrews, Tharry Moore.
Edera: «A Sud rullano i tamburi» technicolor, con Guy Madison.
Lucento: «Fbi contro Cosa Nostra» tech., Zimbalist, Strasberg. Viet. 14.
Lutrario: «Ritorno misterioso» colori.
Splendor: «50.000 maledetti dollari» techn. sc. J. Fuchsberger, E. Blanc.

ORBASSANO
Moderno: «Ultimo amicidio» con Alan Delon, Ann Margret.

MONCALIERI
Italia: «Ns. agente Casablanca» col. sag. Tom Jerry. Ap. 15, Ingr. L. 220.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria; Italia (Moncalieri). Teatro Alfieri: «Il suito morale» (biglietti ridotti all'Enal per giovedì). Teatro Nuovo: «Werther» (biglietti ridotti all'Enal per giovedì). Teatro Gobetti: «Conoscete Matilde Pellissero?» (biglietti ridotti Enal alla cassa). 1° Festival mondiale del circo (biglietti ridotti Enal alla cassa).

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Il bambino tra noi».
13 —: «Gli antenati», cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
17 —: Varietà di marionette per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Lotta per la vita: L'invasione del Polo Sud»; b) «Per te, Laura».
18,45: «La fede, oggi», con padre Turoldo e padre Mariano.
19,15: «Sapere: Le ore dell'uomo».
19,45: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tribuna elettorale. Conferenza-stampa dell'on. Francesco De Martino, segretario del psi-psdi unificati.
22 —: «La scuderia di limon», commedia in un atto di Gino Rocca, con Cesco Baseggio, Donatella Ceccarello, Elsa Vazzoler e Carlo Romano. Un arricchito ritrova dopo tanto tempo un amico di gioventù, che fa lo scaricatore del porto, e lo invita a casa sua. Il contrasto fra i due uomini è stridente; ma il povero, che è saggio, non ha nulla da invidiare all'altro.
22,45: Quindici minuti con Matteo Salvatore.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «La Resistenza in Danimarca», programma di Angelo D'Alessandro per la serie «Documenti di cronaca e storia». L'inchiesta presenta una serie di interviste con gli uomini che promossero la Resistenza danese contro il nazismo, dopo l'invasione dell'aprile 1940.
22,10: «Zucchero e cannella», spettacolo musicale con Antoine. Partecipano Sandie Shaw e Nino Ferrer.
22,45: «L'approdo», settimanale di lettere ed arti a cura di Barolini, Olmi e Pampaloni. Presenta Maria Napoleone.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 10,15: Minimondo; 19,20: Rin Tin Tin; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Un gruppo di amici», telefilm della serie «Hitchcock»; 21,25: Volti dell'Asia: la Cambogia; 22,25: Campionati di danza a Londra.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Mina, Tony Del Monaco, Nino Fiore, Anna Marchetti, Peppino Di Capri, Rita Pavone, Adamo, Isabella Iannetti, Michele
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole (II ciclo elementare)
10,35 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,06 Giornale radio
13,20 Le canzoni di «Un disco per l'estate» presentate da Gabriella Farinon
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
15,30 Le canzoni di «Non cantare, spara»
16,00 Per i ragazzi: «La patria dell'uomo»
16,30 Count Down
17,00 Giornale radio
17,05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco
18,00 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Per voi giovani - Selezione musicale
18,45 «Il tulipano nero», romanzo di A. Dumas
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - La giornata elettorale
20,25 Grandi successi italiani per orchestra
21,00 Tribuna elettorale a cura di Jader Jacobelli - Conferenza stampa del segretario politico del psi-psdi unificati, on. F. De Martino
22,30 «La Bella addormentata nel bosco», di Ottorino Respighi. Direttore A. Basile Orch. Sinf. e Coro della Rai - Al termine: Giornale radio

SECONDO

8,38 Giornale radio
8,35 Prima di cominciare, musiche del mattino
9,30 Giornale radio
9,43 Buiardino a tempo di musica
9,30 Giornale radio
9,40 Romolo Valli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 9,40 alle 12,15
9,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Tre commedie, romanzo di E. M. Remarque XIX puntata
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta I più noti cantanti al telefono
11,00 Chiss - Rotocalco del cinema
11,30 Giornale radio
11,35 Lettere aperte: risponde Giuletta Masina
11,45 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Versi in vacanza
13,20 Giornale radio
13,35 Il senzattilolo Settimanale di varietà
14,00 Le mille
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Pista di lancio
15,15 Grandi violinisti: Leonid Kogan - Musiche di Paganini, Chopin, Debussy
15,30 Giornale radio
15,35 Prima del voto
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana Negli intervalli: (ore 17,30): Giornale radio - (ore 17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'int. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto (ore 19,30): Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,00 Ferma musica - Scalata musicale a quiz presentata da Mike Bongiorno
21,05 La voce dei lavoratori
21,15 Tempo di
21,20 Giornale radio Cron. del Mezzogiorno
22,30 Cori da tutto il mondo
22,20 Giornale radio

TERZO

9,30 La Radio per le Scuole - Dall'Italia e dal mondo
10,00 Musiche clavicembalistiche - C. P. E. Bach: Concerto in re min., per clav., archi e clav. concertato
10,25 Sinfonie di F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. «Tragica»
10,55 Kodaly: Sonata op. 8, per vc. solo - Cmilkowski: Trio in la min. op. 50, per vl., vc. e pf.
12,20 H. Sauguet: Les Forains, suite da balletto
12,45 Recital del violinista Viktor Tretiakov, con la collaborazione dei pianisti Ludmilla Kurokova e Mikail Grigorievic - Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 378 - Bach: Sonata in sol min. per vl. solo - L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 12 n. 1 - Paganini: Cantabile op. 17; I Palpiti, tema e variazioni op. 13 - Prokofiev: Sonata n. 1 in fa min. op. 80.
14,30 Fugue da «Otello» di Gioacchino Rossini
15,30 Smetana: Due Studi da concerto
15,40 Corriere del disco
16,10 Haydn: Quartetto in si bem. magg. op. 103 «Incompiuto»
16,30 Compositori contemporanei - B. Porena
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Momenti e figure del cinema muto
17,20 Corso di lingua inglese
17,40 A. Corelli: Concerto grosso in re magg. op. VI n. 1
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Geografia economica dell'Italia II: Il quadrilatero lombardo
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 La civiltà dei faraoni
21,00 Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi
22,00 Il Giornale del Terzo
22,40 Rivista delle riviste

TORINO SCOPRE FINALMENTE IL PIU' APPASSIONATO FILM DELL'ANNO
al NAZIONALE
13.000 SPETTATORI IN 11 GIORNI HANNO APPLAUDITO L'ASSEGNAZIONE DEI
5 PREMI OSCAR
ROD STEIGER
SIDNEY POITIER
LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS
Norman Jewison

2° MESE
Nuovo ROMANO
INDESCRIVIBILE MEMORABILE SUCCESSO
WARREN BEATTY FAYE DUNAWAY hanno creato il mito di BONNIE e CLYDE
con il film dell'anno
GANGSTER STORY
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

IMMINENTE
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO
IN PRIMA MONDIALE
IN CONTEMPORANEA AL XXI FESTIVAL DI CANNES
IL FILM CHE RAPPRESENTA L'ITALIA
ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO PRESENTA
un film di VALERIO ZURLINI
SEDUTO ALLA SUA DESTRA
con WOODY STRODE - FRANCO CITTI - JEAN SERVAIS
PIER PAOLO CAPPONI - STEPHEN FORSYTH
produzione esecutiva ANDREW YOUNG
N.E. KRISMAN - CARLO LIZZANI
per ITAL-NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
TECHNICOLOR/TECHNISCOPE

ASTOR
GRANDE SUCCESSO
LA COLLEZIONISTA UNA STORIA IMMORALE
... un film stimolante che riflette le attuali inquietudini di certa «gioventù libera»...
LA COLLEZIONISTA UNA STORIA IMMORALE
... un film costruito con giochi di luce sulla libera bellezza dei corpi...
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IMMINENTE A TORINO
RITORNA IL FILM GIOVANE FATTO PER I GIOVANI E PER CHI SI MANTIENE GIOVANE
Titanus
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN - CATHERINE SPAAK
L'ARMATA BRANCALEONE
CON MARIA VOLONTÈ - FELICE LUCI - MARIA GRAZIA BUCCELLA - BARBARA STEELE - ENRICO MARIA SALERNO
un film di MARIO MONICELLI
TECHNICOLOR

IMMINENTE
al METROPOL
Columbia Pictures presenta una produzione National General Productions Inc. realizzata da LINA PRODUZIONE TANDEM
DICK VAN DYKE - JASON ROBARDS - DEBBIE REYNOLDS - JEAN SIMMONS - VAN JOHNSON
Divorzio all'Americana
TECHNICOLOR
con JOE FLYNN - SHELLEY BERMAN - MARTIN GABEL - LEE GRANT - PAT COLLINS - TOM BOSLEY - EMMALINE HENRY

DA OGGI AL CINEMA
TORINO
UNA SPETTACOLARE CARRELLATA NEL MISTERIOSO ORIENTE PROIBITO
LE FOLLI VOGLIE DI AKIRA
TOTALSCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

LUX: Grande successo!
L'ATTORE DELL'ANNO
SIDNEY POITIER
NEL SUO TERZO CAPOLAVORO
DOPO INDOVINA CHI VIENE A CENA?
LA SCUOLA della VIOLENZA
TECHNICOLOR

OGGI AL SUPERCINEMA FIAMMA C. TRAPANI 57 TELEF. 372.857
IL PIU' FAVOLOSO JAMES BOND 007 NEL PIU' STRAVAGANTE, DIVERTENTE, PAZZO E SPETTACOLARE FILM DI QUESTO MONDO!
JAMES BOND 007
CASINO ROYALE
PETER SELLERS - URSULA ANDRESS
PANAVISION - TECHNICOLOR

Precisazione di Sergio Leone

Per evitare che si accada, che dalla stampa vengano riprese presunte dichiarazioni apparse su due settimanali in rotocalco, Sergio Leone precisa di non aver mai rilasciato ad alcun intervistatore valutazioni e giudizi men che riguardosi su Paolo Stoppa; anzi, tiene a confermare la sua stima e ammirazione nei confronti dell'attore, che è stato ben felice di assicurarsi per un importante ruolo nel suo film «C'era una volta il West». Con questa dichiarazione Sergio Leone si augura che la stampa non debba più attingere in futuro a informazioni così prive di fondamento.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ente assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.662

Questa sera alla TV alle 20,50

PIRELLI presenta
JUVENTUS-NAPOLI
Torino 17 aprile 1960
telecronista Nicolò Carosio
CINTURATO è solo PIRELLI

CRONACA TELEVISIVA

«Ragazza di campagna» un triangolo patetico

Riproposto il famoso film con Grace Kelly, William Holden, Bing Crosby - Stasera un documentario sulla resistenza in Danimarca

Quante volte il triangolo — il classico triangolo formato da lei, lui e l'altro — è stato trattato in teatro e in cinema? Nessuno può rispondere. Migliaia e migliaia di volte, certo. Si va dal farsesco al tragico, passando per tutti i toni immaginabili, il crepuscolare, il comico, il drammatico, il grottesco, il torbido.

«La ragazza di campagna», la commedia di Clifford Odets che ieri abbiamo visto tradotta in film da George Seaton, vorrebbe essere il ritratto di un grande attore al tramonto, superato dai tempi e rovinato — siamo in America — dal solito whisky. In realtà è l'ennesima descrizione di un triangolo. L'attore in rovina ha una moglie e di questa moglie, ex ragazza di campagna, s'innamora il regista. Il testo — e ancora di più il film — finisce col girare attorno al terzetto. In chiave patetica. Estremamente, perdutamente patetica. Ma Odets è Odets e Seaton è un regista non di second'ordine. E così, nonostante inutili elementi da melodramma (la morte del bambino) che servono solo a tirare all'effetto, la storia regge e appassiona. E', in fondo, una vecchia storia: ma è raccontata bene, con abile mestiere sempre e qua e là con sottili annotazioni psicologiche, con delicatezza, con verità bruciante di sentimenti.

Ottima l'interpretazione. Nel 1954 Grace Kelly ebbe l'Oscar: un Oscar «generoso» lo definì qualcuno, con una punta di malignità ma forse non completamente a torto: comunque si deve riconoscere che qui Grace Kelly è molto brava, soprattutto molto in parte. Degno partner è William Holden mentre Bing Crosby, con le sue orecchie a sventola e i suoi chiari occhi smarriti, sostiene con efficacia il ruolo del marito in pericolo.

* *

Per dare inizio a «Sprint» il più tardi possibile e fare in modo che non desse disturbo con l'annunciata sintesi di Russia-Ungheria, a «Tribuna elettorale», è stato aggiunto sul secondo canale, dopo il *recital* della soprano Marcella Pobbe, un documentario sul caviale.

* *

Il pezzo forte di domenica è stato naturalmente «Processi a porte aperte» che si rifaceva all'atroce caso del rapimento di Baby Lindbergh. Niente da dire sull'asciutto copione di Fruttero e Lucentini. Molto invece sulla recitazione, complessivamente modesta e in più viziata di continuo da eccessive, inopportune coloriture teatrali.

Con la fine del campionato di serie A si è chiuso un capitolo importante per «La domenica sportiva». Della maniera sciolta con cui questo capitolo, auspice Enzo Tortora, è stato condotto, nessun tifoso si può lamentare.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Tribuna elettorale» (conferenza-stampa del segretario del psi-psdi on. De Martino). Seguirà alle 22 circa un atto unico in veneto di Gino Rocca, «La scorzeta de limon», protagonista Cesco Baseggio (la commedia appartiene ad un breve ciclo di cui è stato trasmesso la scorsa settimana «L'imbrigo del giudizio»): il testo è del 1938 e appartiene a quel gruppo di bozzetti dialettali del Rocca bilanciati tra il beffardo e il patetico che ebbero a suo tempo cordiale successo.

Il secondo canale offrirà alle 21,15 un numero dell'interessante rubrica «Documenti di storia e di cronaca» che attraverso filmati inediti o rari, testimonianze e interviste rievocherà la vita della Danimarca sotto l'occupazione nazista. Alle 22,10 potremo assistere a «Zucchero e cannella» con Antoine, uno show di medio livello, che nella puntata di stasera ospiterà Sandie Shaw e Nino Ferrer. Ad ora molto tarda, ossia alle 22,45, andrà in onda la rassegna culturale «L'approdo».

Segnaliamo alle 13 un cartone animato della serie «Gli antenati».

* *

Il 21 maggio (secondo canale, ore 21) esordirà il programma *La gara perduta* realizzato dalla tv inglese in collaborazione con le tv canadese e australiana. Si tratta di un documentario in dodici puntate (sei le vedremo subito, le altre nei successivi) che intende far rivivere i fatti, le idee, i personaggi del dopoguerra di cinquant'anni fa. La versione italiana sarà completata da inserti fotografici e cinematografici riguardanti più da vicino gli avvenimenti nazionali.

Anche secondo le statistiche ufficiali l'*Odissea* ha ottenuto un caloroso successo: si calcola che 11 milioni di spettatori abbiano assistito alle prime tre puntate; in particolare la terza puntata ha riscosso un indice di gradimento di 62, che è eccezionalmente alto. **u. bz.**

Julie Felix condannata per possesso di droga

Londra, 13 maggio.

Julie Felix, la cantante americana di musica popolare, residente da quattro anni a Londra, è stata oggi condannata a 150 sterline di multa (circa 185 mila lire) dal Tribunale di Uxbridge perché trovata in possesso di hashish e perché tentò di eludere le norme valutarie portando con sé 90 sterline (135 mila lire) in più della cifra massima stabilita.

La cantante fu fermata all'aeroporto di Londra il 28 aprile: era diretta a Montreux per partecipare ad uno spettacolo televisivo. L'avvocato John Mortimer, suo difensore, ha affermato che la Felix attraversava un periodo di estrema tensione a causa dell'intenso lavoro e che la droga serviva per suo uso personale.

La cantante, dopo essersi laureata all'Università di California, venne in Inghilterra quattro anni fa. Allora guadagnava 20 sterline alla settimana (30 mila lire). Oggi, i suoi guadagni si aggirano sulle 20 mila sterline (30 milioni di lire) all'anno. *(Ansa)*

I progetti di Zafred per l'«Opera» di Roma

Il nuovo direttore artistico non trascurerà la produzione moderna di buon livello

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

(l. z.) Il compositore Mario Zafred è il nuovo direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma. Egli ha illustrato oggi, nel corso di una conferenza-stampa, i criteri che seguirà nel preparare il cartellone del teatro.

«Cercherò di non trascurare — ha detto — *la produzione contemporanea di buon livello. Ma non bisogna dimenticare che l'attività predominante dei teatri lirici si basa sulle opere tradizionali».* Il maestro Zafred ha quindi spiegato che il repertorio classico ha un suo valore, che si ritrova sempre intatto se lo si interpreta nel modo giusto. E' il valore della tradizione, che a suo avviso non deve essere considerata in *«senso statico». «Ci sono poi* — ha aggiunto — *alcune partiture che in passato sono state trascurate e meritano invece di essere conosciute; perciò penso di riproporle ai romani».*

Mario Zafred, il quale ha svolto per alcuni anni la duplice funzione di direttore artistico e di soprintendente del Teatro lirico di Trieste, ha detto di volere mettere in scena le opere meno note di Rossini e di Mozart. Ha infine annunciato i due spettacoli che concluderanno la stagione 1967-'68: *Die Frau ohne Schatten* (La donna senz'ombra) di Strauss e *The rake's progress* di Strawinsky (Carriera di un libertino). Presentati dalla «Staatsoper di Amburgo», andranno in scena rispettivamente il 17 ed il 18 maggio prossimi. Sia l'opera di Strauss sia quella di Strawinsky verranno eseguite nell'edizione originale (in lingua tedesca, la prima; in lingua inglese, l'altra). *La donna senz'ombra* sarà diretta dal maestro Leopold Ludwig, *Carriera di un libertino* dal maestro Charles Mackerras. Regista di quest'ultima opera è Giancarlo Menotti.

Nessuna pellicola ieri alla rassegna cinematografica

Anche il Festival di Cannes fermo per lo sciopero generale

Una manifestazione di studenti ha bloccato il traffico sulla Croisette - Universitari giunti da Parigi hanno chiesto la collaborazione degli uomini di cinema alla loro protesta

Cannes, 13 maggio.

Lo sciopero generale attuato oggi in Francia ha praticamente bloccato la rassegna cinematografica di Cannes.

Al Palazzo del festival si sono astenuti dal lavoro tutti gli operatori: e la loro assenza dalla cabina di proiezione ha costretto i dirigenti ad annullare le due pellicole in concorso: l'americana *Trilogy* e la spagnola *Peppermint frappe*.

Non hanno scioperato, invece, molti cinema della rue d'Antibes, nei quali si svolge la mostra-mercato. Essi hanno presentato ad operatori economici e giornalisti i film da proporre per la vendita, fra i quali ne trovano spesso di quelli degni di entrare in concorso. Parecchi partecipanti al festival hanno approfittato del giorno di «forzato riposo» per compiere gite nei dintorni o per andare a Saint-Tropez ad assistere alle riprese del film *Il gendarme si sposa* interpretato da Louis de Funès. Pochi sono quelli che hanno avuto il coraggio di stendersi sulla spiaggia a prendere il sole per il costante vento gelido che proviene dal mare.

La giornata si è aperta con una manifestazione studentesca dinanzi al Palazzo del festival. Centinaia di studenti hanno bloccato la circolazione sulla «Croisette», la celebre passeggiata a mare sulla quale sorge il Palazzo del festival, sedendosi in mezzo alla strada per ascoltare il discorso di un gruppo di universitari giunti da Parigi che hanno chiesto la collaborazione del mondo cinematografico per la completa riuscita della loro protesta.

Nel pomeriggio sono stati di turno gli ospiti celebri: Francisco Rabal, Franco Citti, Valerio Zurlini, Geraldine Chaplin, Monica Vitti, Louis Malle, Katya e Léonide Moguy. L'attore spagnolo Francisco Rabal non ha alcuna pellicola in concorso, ma è venuto a Cannes per solidarietà con i suoi connazionali che dovevano presentare oggi *Peppermint frappe*. Il film è stato rinviato al 16. Rabal ha detto che nel suo immediato programma vi sono tre lavori italiani: il *Cristoforo Colombo* diretto da Vittorio Cottafavi, che andrà in onda dalla prossima domenica alla nostra tv; un film su «Che» Guevara diretto da Paolo Heusch, che s'inizierà a Roma il 17 giugno, per rievocare gli ultimi tre giorni di vita del *leader* rivoluzionario latino-americano; e una pellicola di Nanni Loy sulla figura di Simón Bolívar.

Louis Malle, il regista rivelatosi con «Gli amanti» e che si trova al Festival per la presentazione di *Storie straordinarie*, per le quali ha diretto un episodio, afferma di voler realizzare un film con protagonista Frankenstein.

Per domani, quinta giornata del Festival, sono in programma l'italiano *Sedotta alla sua destra* di Valerio Zurlini e lo jugoslavo *I ragazzi di poi* («Mali vojnici»), opera prima di Bato Cengic. *(Ansa)*

Monica Vitti: «Antonioni mi ha chiesto di sposarlo»

Monica Vitti, fotografata ieri a Cannes (Telef.)

Cannes, 13 maggio.

«Forse l'anno prossimo mi sposo con Michelangelo — ha dichiarato Monica Vitti —. *E' vero che prima di partire per l'America Antonioni mi ha chiesto di sposarlo ed è vero anche che dopo tanto tempo non pensavo più al matrimonio; l'improvvisa decisione di Michelangelo mi ha sorpreso. Avremmo potuto sposarci da oltre due anni, da quando, cioè, è stato annullato il suo primo matrimonio e se non l'abbiamo fatto è soltanto perché l'istituzione matrimoniale non avrebbe aggiunto nulla ai nostri sentimenti». «Michelangelo ed io stiamo insieme da undici anni, ma il giorno più felice della mia vita* — ha continuato l'attrice — *è stato quello in cui mi ha chiesto di sposarlo. Ora, però, egli mi ha dato una responsabilità che non so se sarò in grado di assumermi; non so se è giusto imporre un vincolo come il matrimonio ad un artista del suo talento».*

Monica Vitti si trova a Cannes come vice-presidente della giuria internazionale che deve assegnare i premi in palio. Di questo incarico Monica è fiera. *«Considero un grande onore essere stata scelta a far parte della giuria accanto a nomi così importanti sul piano culturale e spero di esserne all'altezza. E' questa la prima volta* — ha precisato — *che partecipo ad un festival con l'animo tranquillo e con la possibilità di visionare tutti i film in concorso; in passato ero in grande apprensione in quanto avevo un film in concorso e potevo assistere solo a quello». (Ansa)*

Incontro con Georges Franju — Stasera alle 21,15, presso l'Unione Industriale (via Fanti 17), a cura del Museo nazionale del cinema e del Centro Culturel Franco-Italien, sarà proiettato il film «La tête contre les murs», di Georges Franju, con Pierre Brasseur, Anouk Aimée e Charles Aznavour. La pellicola sarà presentata dall'autore.

Museo del Cinema — Da oggi a domenica 19 maggio alle 17 e 21,15, per la serie «Omaggio a Marilyn Monroe» sarà proiettato il film «Quando la moglie è in vacanza» (The seven year itch), di Billy Wilder.

Centro Universitario Cinematografico — Oggi alle ore 21,30 e domani alle 18 e 21,30 verrà proiettato, presso il cinema S. Giuseppe, il film «La règle du jeu» di Jean Renoir (1939, edizione integrale).

INTERPRETAVA LA «TRAVIATA» ALL'OPERA DI BERLINO

La Moffo sarebbe svenuta in scena per una interruzione di maternità

La cantante è tornata a Roma in sedia a rotelle - Suo marito, il regista Mario Lanfranchi, dice in una intervista: «Ha pianto per tutto il viaggio temendo di avere perso il bambino che aspettava; sarebbe un vero dramma»

Anna Moffo assistita dal personale dell'aereo all'arrivo a Roma (Telefoto A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

Anna Moffo è arrivata oggi a Roma, accolta all'aeroporto dal marito Mario Lanfranchi, che l'ha portata subito nella loro bella casa dalle grandi vetrate, affacciate sul Palatino. Dopo il malore che l'ha colpita ieri sera mentre cantava all'Opera di Berlino nel primo atto della Traviata, ha deciso di partire col primo aereo del mattino. Un viaggio disagiato, con due scali a Francoforte e a Monaco. Qui i suoi accompagnatori, vedendola sofferente e debolissima, avrebbero voluto ricoverarla in una clinica, ma la cantante ha voluto assolutamente proseguire.

«E' scesa dall'aereo in sedia a rotelle, ne sono rimasto molto impressionato», *ci ha detto stasera il regista Lanfranchi.* «Appena a casa è crollata esausta in un sonno profondo e dorme tuttora. Domani il prof. Chieffi le farà una visita accurata, probabilmente in consulto con un ginecologo. Solo allora sapremo esattamente di che male si tratta».

La signora, che era al terzo mese di gravidanza, teme che la causa del malore sia da attribuire a una maternità interrotta e questo dubbio aggrava la sua prostrazione: «Ha pianto da Berlino a Roma. Se il suo sospetto verrà confermato dai medici, sarà per Anna un vero dramma». *Ma il marito spera ancora che si tratti di una crisi passeggera, dovuta all'attività troppo intensa della cantante:* «Anna ha un carattere apprensivo per cui ogni recita in teatro è sempre per lei un trauma. Inoltre la sua passione per il teatro la fa immedesimare profondamente in ogni personaggio che interpreta fino a viverne in proprio i drammi. A Berlino, è caduta sulla frase di Violetta, "Vorrei morir...". Tutto questo mi fa pensare a un esaurimento nervoso».

Anni fa, è sempre il marito che parla, Anna Moffo ebbe in America una crisi molto simile a quella che l'ha colpita ora. Il professore che la prese in cura diagnosticò, un po' scherzosamente, il male "schizofrenia istrionica», una definizione che non si trova nei libri di medicina ma rappresenta efficacemente lo stato di tensione in cui vivono i cantanti lirici: «Nessuno immagina — *commenta Lanfranchi* — che cosa sia la vita di una cantante a livello internazionale. Non si può paragonarla a nessun'altra attività, perché è condizionata da continui spostamenti. Ogni quindici giorni, un'opera diversa, un pubblico diverso e un nuovo trauma. Non per nulla, molti cantanti lirici finiscono nelle cliniche per malattie nervose».

Anna Moffo era reduce da una tournée di un mese in America. Tre giorni prima della rappresentazione della Traviata a Berlino in cui fu colpita dal malore, aveva cantato a Monaco di Baviera nella Lucia di Lammermoor. Racconta ancora il marito: «E' stato il più grande successo della sua vita. Ventidue minuti ininterrotti d'applausi. Un giornale di Monaco ha scritto addirittura che il soprintendente aveva per un momento temuto per la stabilità del teatro, tanto grande era l'entusiasmo del pubblico, il frastuono degli applausi battuti ritmicamente con le mani e coi piedi. Certo anche questa grande emozione, sia pure gioiosa, ha contribuito a scuotere il sistema nervoso già stanco di Anna. La lirica, per i cantanti che come mia moglie vi si dedicano con passione, è come una malattia».

Dopo Berlino, Anna Moffo avrebbe dovuto cantare alla «Scala» nei Pagliacci, sotto la direzione di Von Karajan. Contemporaneamente avrebbe dovuto interpretare una riduzione cinematografica della stessa opera, sempre diretta da Von Karajan. «Ci teneva moltissimo. Ma oggi, approfittando del suo lungo sonno, ho mandato un telegramma per esimere mia moglie da questi impegni. Anna adesso ha bisogno di una lunga vacanza», *ha concluso Mario Lanfranchi.*

Laura Bergagna

Lupo e Jannacci illesi in un incidente d'auto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

(l. f.) Alberto Lupo è uscito illeso da un incidente automobilistico a Roma. L'attore, alla guida della sua Mercedes, rientrava da Napoli in compagnia del cantautore Enzo Jannacci e di due orchestrali con i quali aveva preso parte alla registrazione di un programma tv. Al quarantesimo chilometro del raccordo, l'auto si è scontrata violentemente con una «Opel Kadett» a bordo della quale viaggiavano una coppia di sposi. L'urto ha provocato gravi danni alle due vetture, dalle quali sono usciti, illesi, i sei occupanti che hanno chiamato la polizia stradale.

Quando è giunta la pattuglia, Alberto Lupo si è prima di tutto preoccupato di telefonare alla moglie, servendosi della radio installata sull'auto della polizia, per tranquillizzarla dell'inevitabile ritardo. L'attore ha addossato la responsabilità dello scontro al conducente dell'altra auto che, secondo lui, avrebbe effettuato una improvvisa conversione a «U». A sua volta il guidatore della Opel ha sostenuto che l'incidente è avvenuto in seguito ad un sorpasso arrischiato di Lupo.

Unesse Culturale — Questa sera la compagnia americana «Bread and Puppet Theater» (Pane e marionette) diretta da Peter Schuman presenterà «Fire», spettacolo «contro tutte le guerre». *(Ansa)*

Il divorzio e la famiglia in un dibattito fra i partiti

Come giudicano il problema l'on. Catella (pli), la dott. Castagnone Vaccarino (pri), l'on. Mussa Ivaldi (psu) e l'on. Savio (dc)

Divorzio sì, o divorzio no? La questione è stata ancora una volta ampiamente discussa ieri, alla Galleria d'arte moderna, nel corso di una «tavola rotonda» organizzata dalle sezioni torinesi dell'Ande (Associazione nazionale donne elettrici) e del Cips (Centro informazioni politiche e sociali). Tema del dibattito, *Il divorzio e la famiglia*; oratori, esponenti dei partiti democratici; moderatore, il prof. R. G. De Franco.

L'on. Vittore Catella (pli) ha detto: *«Sono cattolico praticante, ma trovo giusto che il divorzio si inserisca nelle leggi italiane. Non come obbligo, ma come possibilità. D'altra parte l'istituto del matrimonio ha tutto da guadagnare da una giusta possibilità di divorzio per i casi specialissimi previsti».*

La dott. Aurelia Castagnone Vaccarino (pri) è lieta che il problema sia abbinato a quello della famiglia: *«Si dice che la famiglia nasce dal consenso iniziale dei coniugi. Per noi il consenso deve essere costante: quando cessa, non c'è più la famiglia. Si parla di casi limite (incesto, alcoolismo, criminalità, ecc.), ma come assistente sociale so che tali casi sono molto più frequenti di quanto non si creda. E comunque, basta il disaccordo per impedire a una famiglia di esistere».*

Per l'on. Carlo Mussa Ivaldi (psu) il problema è molto più vasto, rientra nella generale *«crisi di tutti i rapporti umani, che determina nella società un disagio politico dal quale può nascere la soluzione».* La famiglia patriarcale è in contrasto con la società moderna: *«Il nucleo della donna muta i termini dei rapporti tra coniugi, provocando la coscienza della parità giuridica. Una revisione è necessaria. Il divorzio giova anche ai figli, obbliga i genitori a considerare seriamente i loro problemi. E la religione non ha nulla da guadagnare imponendo le sue norme».*

L'on. Emanuela Savio (dc) non crede che il divorzio possa *«dividere gli italiani ed essere oggetto di disputa politica».* I motivi di opposizione del suo partito non sono religiosi, ma democratici e sociali: *«Alla base dello Stato moderno deve esserci l'individuo non a sé stante, ma che si riconosce negli istituti della società. Deve riconoscersi anche nella famiglia, punto intermedio tra società e individuo. Il divorzio cancella la famiglia, mentre non aggiunge nulla sul piano dei valori. Non faremo una crociata e accetteremo il male delle maggioranze: ma non si può chiedere alla dc di non avere una sua posizione ben chiara».*

E' seguito un lungo e animato dibattito con il pubblico, assai numeroso. Esprimendo parere favorevole, l'avv. Berutti dice: *«Il divorzio è una brutta cosa, l'ideale sarebbe che tutte le famiglie fossero unite. Ma non è un attentato all'unità familiare, interviene quando essa già non c'è più».* Contraria una giovane donna: *«Non è un rimedio, sarebbe lo stesso che ammazzare il malato invece di curarlo. Non si potrebbe fare opera d'educazione?».* Il dott. Severino Prunas Tola dice: *«Per noi cattolici il divorzio è un dramma. Ma non possiamo obbligare i coniugi non credenti a seguire i nostri principi. Sono contro il divorzio per i matrimoni concordatari, ma non per quelli civili».*

la. a.

MOSTRE D'ARTE A TORINO

Le favole di Pendini

Per il padovano Fulvio Pendini l'anagrafe e il successo non contano. Ha sessant'anni, ha partecipato alle più importanti mostre nazionali e internazionali, ma è rimasto il ragazzo di tanti anni fa che continua a guardare e ad ispirarsi alle cose semplici di tutti i giorni: il cestino delle uova, la scacchiera, la gabbia dell'uccello, e a mutarli in favola. Ma una favola buona, all'antica, di quelle che cominciavano: c'era una volta, e finivano con le nozze del principe e la pastorella. E basta guardare le opere che espone alla galleria «Viotti» per rendersene conto. Il triste sovrano di *Scacco al re* relegato in una stanza; il placido *Gatto nero* che si staglia contro la finestra; i *Giocatori di polo* rigidi sui cavallucci di cartapesta. Una pittura semplice che si arricchisce di una nota magica nelle *Città antiche* o di commossa poesia nei paesaggi: alberi pieni di pesche in primo piano, le case come dadi bianchi e le colline azzurre sul fondo. Luoghi favolosi in cui sembra debbano apparire da un momento all'altro San Francesco e il lupo a completare il sogno incantato dell'autore.

* Un omaggio a Casorati potrebbe chiamarsi la mostra allestita dal torinese Martino Brondi alla galleria «Arte Viva» (via Casalis 12), dove espone una cinquantina di dipinti che riecheggiano i temi del grande maestro torinese. C'è da dire che Brondi non lo fa nascostamente e che i suoi dipinti, freschi nei colori e realizzati con pennellata esperta, non mancano mai di un gustoso effetto decorativo. **a. m.**

DANUSA
REGALA IL DISCO
BONNIE E CLYDE
CANTATO DA RINALDO BASTA

PER RICEVERE GRATIS IL DISCO "BONNIE E CLYDE" SEGUITE QUESTE ISTRUZIONI

- Acquistate in Farmacia o in Profumeria DANUSA Latte Detergente Idratante (L. 1.500), oppure DANUSA Latte Detergente solido (L. 1.000), oppure DANUSA Rugiada Spray gigante (L. 2.000).
- Ritagliate e incollate nell'apposita casella la parte della confezione acquistata che è riprodotta nella casella stessa (la parte dell'astuccio riprodotta nella casella per i due Latti - il bollino prezzo per il Tonico).
- Incollate il tagliando sulla Cartolina Postale. Spedite a Pierrel Associate S.p.A - Via Turati 30 - 20121 Milano, vi farà ricevere gratis a casa il disco.
- L'azione è valida fino al 31/7/1968.

Bonnie e Clyde nei Caroselli DANUSA in onda il 13 Maggio, il 25 Maggio, il 6 Giugno e il 16 Giugno.

LATTE DETERGENTE ALLE LIPOPROTEINE
LATTE DETERGENTE SOLIDO
LATTE DETERGENTE SOLIDO DEGLI INNAMORATI
PIERREL ASSOCIATE S.p.A. c/o Turati, 30 - MILANO
Ritagliare la stampigliatura di vostro nonno
Cognome
Nome
Via
N.
Cod. Post.
Città

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salotto de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 123
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 11
NAPOLI - Via Roma 118

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1800 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni numero disposto due volte su «La Stampa (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli annunci normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'inserzione la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosellario privato, è considerata a tutti gli effetti «mezzo» destinataria della corrispondenza»,

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA di RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CARRELLI elevatori elettrici nuova fabbricazione antera portata 10/20/30 quintali vendiamo in blocco o separatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 430 — Torino». 1001

CERAMICHE artistiche, forni, presse, stirazzature, modelli, ritirandoli avendo. Telefonare 61-658.

CERCASI da privato tornio semi-nuova se veramente bello 150-200 x 1000-1500. Telefonare 690-126 ore ufficio. 1001

PRESSA piegatrice lunghezza mt. 3-4 tonnellate 200-300 in buone condizioni cercasi. Telefonare 966-065.

VENDO banco, scaffale, bilancia da negozio. Telefonare 661-464 ore pasti. 2001

VENDO escavatore «Ruston 19 RB» Continental. Impianto aviazione ghisle per Tuvenent e stabilizzata. Frontal 600. Telefonare 982-080 Volpiano. 1001

ARTIGIANATO L. 330 per parola

ARTIGIANO edile attrezzato, rifare balconi, pulisce rimoderna facciate. Telefonare 281-823.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rischiature pulchetti riparazioni appartamenti. Telefonare 878-815. A47185

DECORAZIONI periattissime serietà: lavabile 13.000, tappezzeria 20.000, verniciature. Telefonare 355-295.

LABORATORIO specializzato verniciatura fuoco cerca lavoro verniciatura rivernicitura tutti mobili metallici. Telefonare 293-697.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 440 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi senza garanzie reali. Mutui su terreni, case, alloggi. Via Pesaro 8, tel. 544-224

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) autosovvenzioni in giornata anche su auto ipotecate. In due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortunate competitive. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telef. 760-203 - 779-826. O624

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Tel. 554-760. O678

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7, telefono 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-763 532-975. O878

A.A. ACQUISTEREI negozio qualsiasi genere Torino vicinanze. Telefonare 726-795.

A.A. AFIA, Piazza Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Valfina, via A. Doria 15

A. ACQUISTEREI ritirerei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

N. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo brave tempo. Picco, corso Marconi 26, tel. 657-324.

A. PRESTITO garantito alto interesse o comperteciazione carcasi, altre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 346 — Torino». O76

A. 500.000 contanti cediamo negozio commestibili avviatissimo, Riva, via Mazzini 1. O744

A. 500.000 contanti cediamo avviatissimo negozio pasticcie. Riva, via Mazzini 1. O253

A. 1.500.000 contanti rimanente dilazionando, cediamo attività ciclista lavaggio, limit reddito. Riva, via Mazzini 1. O253

A privato per impiego capitali offresi azienda agricola redditizia richiesta 245.000.000 massima riservatezza. Telefonare 779-596. O210

A rappresentante desideroso lavorare in proprio, cede avviato commercio. Piccolo capitale. Telefonare 293-921. 1001

AFFARONE cedesi negozio casalinghi ed elettrodomestici o ferramenta avviatissimi dilazionando. Telefonare 561-613. 1001

AFFARONE rarissimo cediamo negozio centralissimo elettrodomestici 6 milioni 500.000 blocco compreso merce, garantendo 6.000.000 merce, forte dilazione. Riva, Mazzini 1.

ALBERGO ristorante alta Valle di Susa cedesi. Tel. 534-559.

ALIMENTARI commestibili ottima zona attività trentennale, per ritiro commercio, cedesi o affidasi gerenza. Richiesta minima scopo realizzo. Telefonare 270-603 ore 13-14.

ALIMENTARIO ampio modernamente attrezzato con alloggio cedesi direttamente. Telefonare 261-992.

ANTIQUARIATO, mobili e oggetti arredamento cedesi motivi di famiglia. Telefonare 355-137.

AUTORIMESSA centralissima posteggi diurni notturni, reddito elevato cedesi. Telefonare 364-437.

AUTORIMESSA zona signorile 130 auto redditizie, ceda. Tel. 293-533.

AUTORIMESSA 120 macchine affitto 170.000, lavaggio, officina cedo. Tel. 502-386. O899

AUTORIPARAZIONI zona centrale mite affitto cedo. Telefonare 547-465

AVVIATA riparazioni lavaggio zona Barella cedesi occasione. Telefonare 726-583. A49927

AVVIATISSIMO negozio panetteria forno, cediamo garantiti 4 quintali giornalieri, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O253

AZIENDA artigiana avviatissima forte sviluppo cerca socio collaboratore amministrativo. Necessari 25 milioni anche dilazionati. Altissimo reddito dimostrabile. Telefonare 271-959.

BAR ricevitoria Totocalcio forte in corso cedesi motivo malattia 14 milioni trattabile. Telef. 288-554.

BAR superalcoolici esportazione, stazione Dora, avviamento trentennale, incasso giornaliero: 50.000. Cede: 6.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

BAR superalcoolici Madonna Campagna, angolare, attrezzature nuova, incasso giornaliero: [illegible]. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

BAR superalcoolici zona Aurora, incasso elevato, utile netto mensile 600.000. Cede: 13.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BARBIERE zona centro [illegible]. Telefono 535-306. A47616

BOUTIQUE centrale, abbigliamento sportivo «pelle - renne», utile netto [illegible] 230.000. Cede: 2.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CALZATURE centralissimo, ampio locale, attività pluriennale. Cede: 15.000.000, eventuale cambio immobili. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CAFFÈ, bottiglieria bellissimo, centrale, 100.000 giornaliere, sicura fortuna famiglia, cedesi. Telefonare 652-281. A47856

CALZATURE centralissimo 700.000 mensili, cedesi anticipando solo fondi vivi. Tel. 502-514. O83

CALZATURE dintorni Torino, utile netto annuo: 2.500.000, facilmente incrementabile. Cede: 7.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CARTOLIBRERIA Vanchiglia, bigiotteria giocattoli trasferibile cedesi, comprese merce, 3.550.000. Telefono 518-942. 2001

CASALINGHI, detersivi, bombole, avviato negozio, causa salute, cedesi. Telefonare 663-243.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalaria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O286

CEDESI lavanderia e lavanderia acqua, dilazioni pagamento. Telefonare 320-609. 2001

CEDESI pensione centralissima. Telefonare 535-645.

CEDO autorimessa annesso cortile officina meccanica lavaggio buon affare. Telef. 692-573 ore pasti.

CEDO avviato negozio barbiere causa trasferimento. Telef. 672-797.

CEDO bar via Po 8.000.000. Telefono 531-781. A47060

CEDO pensione centralissima 13 vani più servizi arredata moderna causa salute. Telefonare 530-653.

COMMESTIBILE centrale con polleria cede Castagno, 3.350.000 dilazionando. Tel. 902-386.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede avviatissima autorimessa 150 macchine, ottima posizione, facilitazioni. O906

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede bar superalcoolico centrale, Totocalcio, 40.000 giornaliere garantite, trattabili 8.900.000. O898

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede causa salute, avviato elettrodomestici, ottima posizione, trattabile 1.000.000. O898

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede merceria, avviamento trentennale, con o senza laboratorio maglieria, eventuale garanzia, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede merceria, maglieria, confezioni bambini, 400.000 utile netto mensili, trattabili 2.900.000 alloggio.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede pizzeria, rosticceria, snackolica, zona mercato, 450.000 [illegible] mensili aumentabili, trattabili 10.000.000.

FORNITURE sarti cedesi avviato incasso dimostrabili. Tel. 366-677.

ELETTRODOMESTICI zona Stadio, incasso mensile: 1.000.000, utile adeguato, minime spese. Cede: 1.250.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

GRATUITAMENTE gerenze macelleria ovina minima cauzione persone pratiche. Casalegno 885-962.

LABORATORIO attrezzato lavorazione articoli campeggio cedesi 3 milioni 500.000 dilazionando. Telefono 339-886. 1001

LATTERIA posizione commerciale, moderna, incasso 60.000, affare cedesi. Telefonare 652-281.

LAVABECCO avviatissimo cedesi direttamente. Telefonare 772-692 ore pasti. A50328

LAVASECCO borgata Vittoria posizione commerciale 300.000 notte manuali vendo facilitando 3.000.000. Rossin, Principe Oddone 3.

LAVASECCO Santa Rita 350.000 manuali attività decennale cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 502-542.

LORIO, corso Francia 92, cede cartoleria centrale adatta persona sola 2.000.000 trattabili. O876

LORIO, corso Francia 92, cede in capoluogo di provincia azienda cartolibraria centrale, signorile. Giro d'affari annuo 60.000.000.

LORIO, corso Francia 92, cede torrefazione centralissima orario ridotto. 60.000 giornaliere 13.000.000.

MERCERIA avviamento decennale cede privato per ritiro commercio. Telefonare 281-257. 1001

MERCERIA, maglieria, tessuti barriera Milano, avviamento trentennale, reddito 350.000 mensili. Cede: 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129, O908

OFFICINA carpenteria avviatissima, macchinari moderni, carroponte, utile annuo dimostrabile: 19.000.000. Cede: 55.000.000. Fasano, Madama Cristina 129, O908

OFFICINA meccanica - agricola, comprese locate mq. 220, soprastanti due alloggi (sei camere). Vendo: 26.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

PANIFICIO, pasticceria, forno, salumi, due forni, negozio cedesi. Telefono 83-926.

PANIFICIO periferia Torino, kg. 180 pane, 40 grissini. Causa maternità, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

PETTINATRICE cede prezzo conveniente negozio avviatissimo barriera Milano. Telef. ore serali 893-835.

POLTRONE, negozio centralissimo, annesso laboratorio artigianale, reddito sicuro. Cede: 12.000.000, eventuale cambio immobili. Fasano, Madama Cristina 129. O908

PRESTITI fiduciari ovunque realizzabili sino 18 mensilità. Socaf, Boccaccio 43, 20123 Milano.

PRESTITI lavoratori, piccole aziende. Sconto portafoglio, anticipazioni. Ucaf, Re Umberto 27.

PRESTITI rapidissimi anche per viaggi ferie ad impiegati operai professionisti serietà riservatezza. Anastasi Bracciaco, G. Cesare 99, tel. 853-996.

PRESTITI rimborsabili in 5 anni su case, appartamenti, Valfina, via A. Doria 15. O152

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilma, [illegible] 18, telefonare 540-879. O560

RITRATO cede drogheria zona Mirafiori di fronte mercato intenso passaggio forte incasso dimostrabile. Telefonare 390-561 pomeriggio.

PROFUMERIA zona Francia, avviamento ventennale, incasso giornaliero: 40.000, buon utile. Cede: 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

RADIO elettrodomestici autoradio tv cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4511 — Torino».

RIVENDITA pane zona signorile, modernissima. Incasso giornaliero: 40.000, affitto modesto. Cede: 4.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

RECAPITO tintoria, zona signorile, ottimamente attrezzato, minima spesa. Cede: 500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

RISTORANTE nelle Langhe 10.000 presenze annue attività ventennale cedesi anticipando 10.000.000. Telefonare 502-542. O63

RISTORANTE S. Paolo, avviamento trentennale utile netto mensile 400.000. Cede: 9.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129 O908

RIVENDITA pane d'avviare vendesi 1.500.000 contanti 800.000 resto dilazionato. Telefonare 254-650.

RIVENDITA pane pasticceria su corso cerca gerente causa malattia. Telefonare 502-514. O63

SALUMERIA avviatissima zona Rebaudengo Monca[illegible] cedesi per trasferimento. Tel. 641-800 ore ufficio.

SALUMERIA cedo per cessazione attività ottime risorse, facilitazioni pagamento. Rivolgersi: Oberto, via Acc. Albertina 33, tel. 82-556.

SALUMERIA gastronomia lavorazione carni, cedesi. Attività ventennale. Telefonare 545-109, 536-301.

SALUMERIA, stand p.za Repubblica, attrezzatissimo, incasso mensile: 6.000.000, utile elevato. Cede conv[illegible]. Fasano, Madama Cristina 129. O908

SOCIETA' pulizie industriali - segnaletica, cede 50%, persona mansioni amministrative, stipendio, ripartizione utili. Fasano, Madama Cristina 129. O908

TABACCHERIA centrale, fronte uffici, levata 750.000, notevole vendita bollati, minuterie. Cede conv[illegible]. Fasano, Madama Cristina 129. O908

TABACCHERIA unica nella zona cerca gerente condizioni vantaggiosissime. Telefonare 502-514. O63

TINTORIA incasso 100.000 settimanali, causa malattia, occasione vendesi. Telefonare 652-281.

TINTORIA recapito Lucento 300 mila mensili fronte corso cedesi 1.300.000, Telefonare 502-514.

TINTORIA recapito zona Francia 300 mila mensili, adatta gerenza cedesi 500.000. Tel. 502-514. O63

TINTOSTIRERIA «Meostrelli», gerenza - lavorazione completa, facile conduzione, reddito elevato - dimostrabile. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE drogheria centrale, angolare, quattro vetrine, oltre 140.000 giornaliere garantite. Cede: 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

UFFICIO cambio ottimo reddito dimostrabile in cittadino di frontiera. Turismo avviatissimo, cedesi causa ritiro. Totalmente oppure 50% quota sociale. Telefonare 740-714.

UFFICIO sindacale-tributario avviatissimo, attività quindicennale, numerosa clientela, ottimo reddito annuale. Causa altra attività, cede conv[illegible]. Fasano, Madama Cristina 129. O908

VENDO o affitto tabaccheria con annesse pasticceria relativo laboratorio, confetteria, bottiglieria con ampio garage. Telef. 641-900 ore ufficio. 2001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-673.

A.A. APPEZZAMENTO terreno rettangolare mq. 29.000 fiancheggiato due lati strade grande comunicazione, servizio autobus, in perfetto [illegible] Sebastopoli. Richiesta lire 6500 al mq. Telefonare mattino 881-876. A46790

A. ACQUISTASI alloggetti. Amministrazione Capello, 532-780, corso Vittorio 51. Rapida trattativa.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville, Torinese, Cavour 7, telefono 517-249. O160

A.A. VIA PIAVE 8 ANGOLO EX STRISERE (PIAZZA BENGASI) IN CLASSICA COSTRUZIONE VENDONSI APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, ACCURATAMENTE RIFINITI: DUE CAMERE, TINELLO, 2.400.000 PIU' 31.000 MENSILI; 1 CAMERA, TINELLO, 1.600.000 PIU' 31.000 MENSILI. VISITE ORE 15-18. TELEFONARE 519-885

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078.

A. AFFARE vendesi 1-2 camere servizi Gioberti 70 piano 1°-2°-4°. Visite 15-18. A45879

A. COMPRO alloggi concedendo massimo rapido realizzo contanti. Telefonare 581-735. 23461

A. CONDIZIONI concorrenziali amministrazione immobiliare liquida anche singolarmente gruppo alloggi fronte giardino Rignon, due camere, spazioso tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno. Mutuo, dilazioni. Telefonare 528-821. O826

A. FUTURI sposi acquistano privatamente alloggio contanti subito. Telefonare 875-327. O865

A. VENDESI attigui autorimessa laboratori magazzini, via Totì 2, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351.

A, VIA Capua 9, angolo via Livorno prosegue eccezionale vendita alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-allittati. Soliditissima costruzione antiguerra. Termo-bagno-ascensore. Mutuo ventiquinquennale, facilitazioni, modesto anticipo. Visite 17-19 giorni festivi.

A. VIA Piave 8 angolo Strisere (piazza Bengasi) nuova costruzione vendonsi appartamenti spaziosi rifinitura signorile: 1 camera tinello 1 milione 600.000 più rate mensili 21 mila, due camere tinello 2.400.000 più rate mensili 31.000. Visite 15-18 telefonare 519-896. O152

A Moncalieri 9 boxes nuova costruzione, bloccansi 9.000.000. Telefonare 581-694. O898

ABITABILE Crocetta, ventesimo, due camere, tinello, cucinino, 7.800.000. Telefonare 518-738. O4

ACQUISTASI casa in Torino, qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 541-078. O912

ACQUISTEREI terreno mq. 1500-2000 collinare, vicinanze Torino. Tel. 501-689. O898

ACQUISTIAMO direttamente contanti case, alloggi, Torino e cintura. Telefonare 542-540. O115

ACQUISTO contanti casetta con giardino vicino a Torino. Geom. Casadei, telefono 779-596. O210

ADIACENTE Stadio Comunale vendo due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, solamente 5.800.000. Telefonare 538-821. O826

AFFARONE 2 camere salone cucina doppi servizi garage vendo Pino. Telefonare 832-956. A50200

ALASSIO, prossimità spiaggia, appartamento moderno due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.800.000, mutuo 4.200.000 Gobetti, Turistico - Residenziale 578-044. O867

ALBERGO 120 camere in costruzione su corso Giulio Cesare ingresso Torino da autostrade vendesi. Telefonare 540-835. 22949

ALLOGGETTO camera cucina servizi nuova costruzione affittasi vendesi, S. Paolo 3.300.000, più mutuo 1 milione 700.000. Telefonare ore ufficio 882-382. 1001

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo, bagno, ascensore vendesi, mutuo facilitazioni. Telefonare 60-816 O36

ALLOGGI accurati paraggi lungopo (via Chivasso angolo Pallanza) vende impresa. Sufficiente 30% contanti. Telefonare 530-163. O48

ALLOGGI S. Rita - Lucento, composti: tre camere, servizi. Vendonsi: 3.000.000 più mutuo, [illegible]. Fasano, Madama Cristina 129.

(Continua a pag. 12)

VOI forse avete tutti i requisiti per collaborare con Cincinnati

Siamo fabbricanti di cartoni bitumati di ogni tipo. Produciamo l'Ardenite, superidrofugo, il Ginexol per pavimenti industriali, poi Asfalti a freddo, Vernici all'alluminio, ecc. il nome CINCINNATI apre tutte le porte essendo risaputo che c'è la QUALITA'. **Insomma si può sviluppare un forte lavoro.**

Abbiamo 40 depositi in ogni parte d'Italia e Agenti di primissimo ordine.

Però potrebbe esserci posto anche per voi. Cerchiamo gente che vede lontano e che ci sa fare a tutti i livelli: nel campo industriale ed edile.

Non abbiate esitazioni. Scriveteci liberamente e contate sulla nostra riservatezza.

Cincinnati

COMPAGNIA ITALIANA
20159 MILANO - V.le Stelvio 13

Casalegno & C.

VANCHIGLIA libera due camere, cucina, ingresso, gabinetto interno, prezzo 2.500.000 condizioni pagamento. ■ **MURI** negozio (Parella) reddito 7.50 % contratto per chiusura frazionamento svenda 12.000.000. ■ **TABACCHERIA** zona Antonelliana, comodità alloggio, reddito 400.000 mensili, trasferendosi svende 12.500.000. ■ **AZIENDA** commerciale profumeria chincaglieria ingrosso dettaglio, 1.200.000 incasso medio giornaliero, elevato utile, ritirandomi cedo prezzo irrisorio, eventualmente esaminerei permuta.

Case da reddito, villette, terreni, alloggi vari, negozi di ogni genere troverete dall'Agenzia **CASALEGNO**, via Vanchiglia 35, tel. 885.982 - 82.904.

Rispetto alle precedenti elezioni

Meno liste alla Camera

Sono 299 con 7366 candidati - Nel 1963 le liste erano 303 e 324 nel '58

Roma, 13 maggio.

Per oltre 7000 italiani è cominciata ieri la settimana più intensa degli ultimi cinque anni, con l'approssimarsi delle operazioni di voto di domenica prossima: si tratta di coloro che si sono presentati candidati per l'elezione alla Camera dei deputati o al Senato.

Le candidature ammesse dagli uffici elettorali sono infatti, per i due rami del Parlamento, 7366: esse corrispondono ad un numero leggermente inferiore di persone fisiche, in quanto la legge permette che un candidato si presenti in non più di tre circoscrizioni per la Camera e in non più di tre collegi (in una regione) per il Senato.

Per l'elezione ai 630 seggi di deputato sono stati ammessi, nelle 32 circoscrizioni in cui è suddiviso il territorio nazionale, 5841 candidati appartenenti a 20 partiti e gruppi politici e suddivisi in 299 liste, cui vanno aggiunti i due candidati per la Val d'Aosta. Sono state invece respinte una lista e 23 candidati appartenenti a varie formazioni per irregolarità nella documentazione o nelle formalità prescritte dalla legge.

Si tratta del più basso numero di liste delle legislature del dopoguerra: contro le 299 del 19 maggio prossimo se ne sono infatti avute 344 nel 1948, 346 nel 1953, 324 nel 1958 e 303 nel 1963. Quanto alle candidature, che oggi sono 5841, se ne sono avute 5925 nel 1948, 6311 nel 1953, 5980 nel 1958 e 5755 nel 1963.

Per i 315 seggi del Senato sono state invece presentate 1523 candidature (comprese le due della Valle d'Aosta), appartenenti a 130 gruppi; si tratta della cifra più bassa degli ultimi venti anni, ad eccezione delle elezioni del 18 aprile 1948. Quell'anno infatti le candidature furono 1105, appartenenti a 106 gruppi politici; successivamente passarono a 1967 di 155 gruppi nel 1953, a 1945 di 155 gruppi nel 1958 ed infine a 1730 di 137 gruppi nel 1963.

Per la Camera i partiti che hanno il maggior numero di candidature (629 ciascuno) sono: psi-psdi unificati, pri, pci, pli, msi; vengono poi il psiup (628), la dc (615) il pdium (592), l'unione democratica nuova repubblica (263), il partito della socialdemocrazia (173) ed il partito monarchico nazionale (131). Sotto le 100 candidature sono invece: il partito autonomo dei pensionati d'Italia (66), il movimento socialista (38), il raggruppamento italico (37), il partito popolare sud-tirolese (22), il partito comunista rivoluzionario (22).

Seguono l'unione nazionale di salute pubblica (22), il partito radicale (20), il partito sardo d'azione (18), il partito sud-tirolese per il progresso sociale (8), il partito democratico progressista (8), il sacro idealismo nel mondo (8), il partito ordine economico p.o.e. (6), l'unione slovena (4), il partito progressista u.n.s.i.p.o. (4) e la riscossa popolare (4).

Vengono infine, con tre candidature ciascuno, ragione e volontà «T», partito agricoltori e partito nazionale mutilati e combattenti d'Italia. A questi bisogna aggiungere, per la Val d'Aosta, un candidato della dc ed uno dell'Union Valdôtaine.

Per il Senato, la dc ed il pli hanno il maggior numero di candidature (237 ciascuno); seguono i gruppi pci-psiup (236), il psi-psdi unificati (235), il pri (228), il msi (172), il pdium (85), i gruppi del msi-pdium (48), il gruppo msi-pdium-cattolici sociali (16), il partito popolare sud tirolese (6), il partito sardo d'azione (6), il partito della socialdemocrazia (6), il gruppo del partito della socialdemocrazia-pmn (5), ed il partito sud-tirolese per il progresso sociale (3). A questi vanno aggiunti i due candidati della Val d'Aosta.

(Ansa)

Questi i treni straordinari per i giorni delle elezioni

Per gli elettori biglietti di andata e ritorno con la riduzione del 70 per cento

Per fronteggiare il maggior movimento di viaggiatori in occasione delle prossime elezioni le Ferrovie dello Stato effettueranno i seguenti treni straordinari:

Linea Torino-Genova-Roma, 16-17 maggio: Torino P.N. p. 21,10; 21-22-23 maggio: Civitavecchia p. 7,55, Torino P.N. a. 16,12; 21 maggio: Roma Termini p. 23,18 del giorno precedente, Torino P.N. a. 8,11.

Linea Torino - Alessandria - Piacenza - Bari - Lecce, 16 - 17 maggio: Torino P.N. p. 20,55; 21-22-23 maggio: Bari p. 19,05 del giorno precedente, Torino P.N. a. 8,05.

Inoltre, per il proseguimento di lavoratori italiani rimpatriati dalla Svizzera saranno effettuati i seguenti treni straordinari, che potranno essere utilizzati anche per viaggiatori del traffico interno:

Linea Arona - Novara - Alessandria, 17-18 maggio: Arona p. 0,50, Novara a. 1,24, Alessandria a. 2,34 per Roma-Palermo; Oleggio p. 1,30, Novara a. 1,57, Alessandria a. 2,56 per Roma e Reggio Calabria; Oleggio p. 1,58, Novara a. 2,14, Alessandria a. 3,20 per Palermo; 16 (facoltativo) e 17 maggio: Oleggio p. 20,35, Novara a. 20,50, Alessandria a. 21,45 per Roma e Reggio Calabria; Oleggio p. 21,13, Novara a. 21,30, Alessandria a. 22,35 per Roma e Reggio Calabria; 16 e 17 maggio: Arona p. 21,46, Novara a. 22,34, Alessandria a. 23,30 per Reggio Calabria e Palermo; notte dal 16 al 17 e dal 17 al 18 maggio: Arona p. 23,02, Novara a. 23,38, Alessandria a. 0,36 per Reggio Calabria la notte dal 16 al 17 e per Napoli la notte dal 17 al 18; Oleggio p. 23,32, Novara a. 23,50, Alessandria a. 0,50 per Paola.

Per i viaggi degli elettori saranno rilasciati biglietti nominativi di andata e ritorno speciali con la riduzione del 70% (validità fino al 20 maggio 1968).

Attenzione a come si vota per non annullare la scheda

— Recarsi nella sezione indicata nel certificato elettorale tra le 8 e le 22 di domenica, oppure tra le 7 e le 14 di lunedì.

— Consegnare al presidente del seggio il certificato elettorale e la carta d'identità o altro documento con fotografia rilasciato dalla pubblica amministrazione: passaporto, patente, libretto di pensione, tessera ferroviaria o dell'Ordine professionale o dell'Unione ufficiali in congedo.

— Ritirare la matita copiativa e le schede per votare. Le schede sono due (Camera e Senato) se l'elettore ha più di 25 anni; una sola (Camera) se non li ha ancora compiuti; controllare che siano intatte e timbrate. Andare in cabina.

— La scheda per la Camera è grigio-azzurra. Per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli porta impressi dieci simboli dei partiti, in altrettante caselle. Con la matita copiativa tracciare un segno di croce sul simbolo prescelto, badando che il segno non ecceda i limiti della casella.

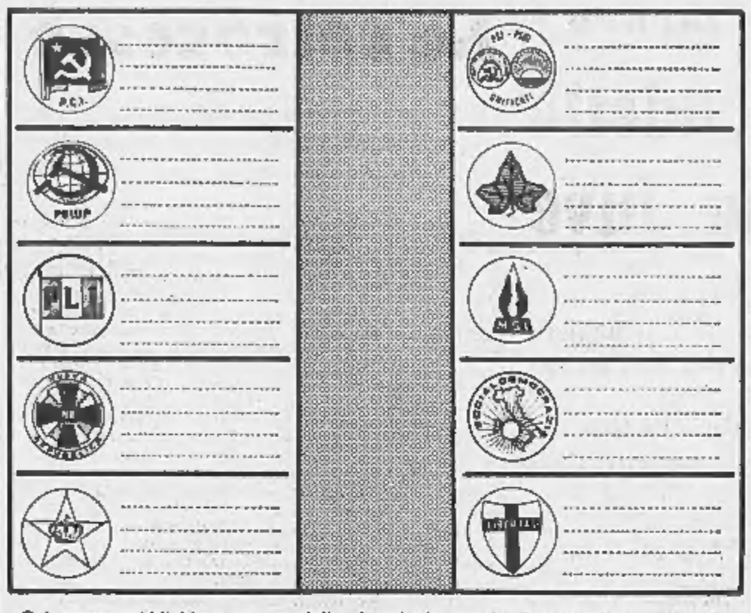
— Accanto a ogni simbolo ci sono quattro righe punteggiate: è il posto delle preferenze. Scrivere, uno su ogni riga, i cognomi dei candidati preferiti, scegliendoli nella lista votata (non in altre, sarebbero nulle); oppure i numeri con i quali i candidati preferiti sono contrassegnati nella lista. Nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli si possono dare al massimo quattro preferenze (in altre circoscrizioni tre soltanto).

— La scheda per il Senato è gialla. Accanto a ogni simbolo è stampato il nome del candidato, che è diverso da collegio a collegio. In Torino i collegi sono tre; in Piemonte 17. Riproduciamo qui accanto la scheda per il Collegio Torino-Centro. Per votare l'elettore traccerà un segno di croce sul simbolo del partito prescelto. Nient'altro.

— Chiudere le schede, ripiegandole secondo i segni lasciati dalle precedenti piegature e inumidendo con la saliva (attenti al rossetto!) la listerella gommata.

— Usciti dalla cabina, consegnare la matita e le schede chiuse al presidente del seggio che le infilerà nelle urne, restituendo all'elettore il certificato e il documento d'identità.

— Un avvertimento. Se si sono commessi errori o si è in qualche modo deteriorata la scheda, uscire dalla cabina, riconsegnarla al presidente che provvederà a sostituirla.



Qui sopra pubblichiamo un modello di scheda per la Camera (è quello della circoscrizione Torino-Novara-Vercelli). Gli spazi accanto ad ogni simbolo servono per scrivervi (se si vuole) il nome dei candidati prescelti (non più di quattro)

Ecco una scheda per il Senato (il modello sopra raffigurato in particolare è quella del collegio «Torino centro»): accanto ad ogni simbolo c'è il nome del candidato

In Liguria per 22 posti di deputato si presentano 238 candidati in 11 liste

Gli elettori sono 1.369.555 - Le quattro province sono raggruppate in una sola circoscrizione - I posti per senatore sono otto

Per le elezioni dei deputati le quattro province della Liguria — Genova, Imperia, La Spezia e Savona — sono state comprese in una sola circoscrizione. Gli elettori di domenica prossima sono 1 milione 369.555 (dei quali 735.541 donne e 644.014 maschi). Nel 1963 gli elettori erano stati 1.320.562. I posti di deputato sono 22 e vi concorrono 238 candidati suddivisi in 11 liste: pci, psiup, msi, dc, pri, psu, pli, pdium, partito autonomo pensionati d'Italia, unione democratica nuova repubblica, partito della socialdemocrazia.

Per il Senato la regione è divisa in 8 collegi con 1 milione 279.385 elettori (dei quali 681.215 donne e 598.170 maschi). Nel 1963 gli elettori per il Senato erano stati 1.223.922. Per gli 8 posti di senatori concorrono 51 candidati (di essi quattro si presentano in più di un collegio).

Pubblichiamo la tabella con i risultati delle elezioni del 1958 e del 1963 per la Camera. Tra il 1958 ed il 1963 la dc ha subito una diminuzione nelle quattro provincie, in particolare a Genova, dove è passata dal 37,51 al 29,55, e ad Imperia dove è scesa dal 49,22 al 40,07. Il psi è sceso a Genova, leggermente a Savona, mentre è aumentato ad Imperia ed a La Spezia. Il psdi è aumentato dovunque. Diminuiti i repubblicani. Il pci è salito nelle quattro provincie. Forte l'aumento dei liberali, specialmente a Genova e ad Imperia; più o meno fermo il msi, in perdita i monarchici.

Nella regione il primo partito rimane la dc, segue il pci con 28,42; terzi si presentano i socialisti che, mettendo insieme le forze del psi e del psdi, raggiungono il 23,11.

Confrontando i risultati regionali per la Camera con i risultati nazionali, vediamo che la dc in Liguria nel 1963 ha ottenuto una percentuale inferiore (32,24 contro 38,3); il pci una percentuale superiore (28,42 in Liguria contro 25,3); i socialisti unificati (psi + psdi) una percentuale superiore (23,11 in Liguria contro 19,8 media nazionale). Superiore il pli (9,58 contro 7). Inferiori i msi (3,68 contro 5,1), pri (1,13 contro 1,4), monarchici (1,05 contro 1,7).

Previsioni? Quest'anno si presenta per la prima volta nelle elezioni politiche il psiup: i socialisti ritengono di aver superato la crisi della scissione e di aver possibilità di ricupero. Un'incognita, come ha detto Nenni, potrebbe venire dai giovani: la «protesta» di una parte di essi dove sfocerà? Nella scheda bianca o nel pci o nel psiup? La dc ritiene di non perdere altri voti, mentre i liberali sono convinti di avere ancora maggiori consensi.

f. d. l.

Camera: il voto delle province liguri

Province compreso il capoluogo		GENOVA		IMPERIA		SAVONA		LA SPEZIA	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	1963	210.342	29,55	55.617	40,07	67.321	36,08	54.063	32,88
	1958	250.233	37,51	60.244	49,22	73.873	42,55	62.091	39,05
PSI	1963	117.027	16,44	16.487	11,88	27.165	14,56	25.451	15,48
	1958	131.130	19,65	13.668	11,16	26.004	14,98	22.236	13,99
PSDI	1963	55.009	7,13	11.979	8,63	14.926	8,00	9.602	5,84
	1958	40.322	6,04	10.506	8,58	10.554	6,08	6.469	4,07
PRI	1963	7.907	1,11	850	0,61	1.494	0,8	3.275	1,99
	1958	10.835	1,62	2.650	2,17	1.941	1,12	3.321	2,09
PCI	1963	201.528	28,31	32.166	23,17	54.389	29,15	53.424	32,50
	1958	154.960	23,23	22.828	18,65	46.711	26,90	51.438	32,35
PLI	1963	78.134	10,98	13.996	10,08	13.325	7,14	9.730	5,92
	1958	32.908	4,93	4.184	3,42	5.402	3,11	3.894	2,45
MSI	1963	30.110	4,23	4.930	3,55	5.087	2,73	6.454	3,92
	1958	29.013	4,35	4.543	3,71	4.314	2,48	5.623	3,54
MONAR.	1963	7.212	1,01	1.844	1,33	1.930	1,03	1.647	1,01
	1958	13.487	2,02	3.488	2,85	3.573	2,06	3.087	1,94

Riduzioni in treno anche agli elettori privi di certificato

Roma, 13 maggio.

Gli elettori che non abbiano ricevuto il certificato elettorale per non avere ancora regolarizzato anagraficamente il cambiamento di residenza, o per qualsiasi altro motivo, potranno fruire egualmente delle agevolazioni di viaggio sui treni, disposte dal ministero dei Trasporti.

Sarà sufficiente una dichiarazione del Comune nel quale l'elettore dimora, attestante che egli si reca nel paese di residenza per esercitare il diritto di voto. *(Ansa)*

Costeranno un miliardo scrutatori e presidenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

La misura delle indennità giornaliere spettanti ai presidenti dei seggi elettorali, agli scrutatori e ai segretari non sarà mutata rispetto a quella stabilita nelle consultazioni politiche del 1963. La precisazione è stata diramata oggi dal ministero dell'Interno anche in risposta ad alcune lettere apparse su *«Specchio dei tempi»*.

Al lordo delle ritenute, ogni presidente riceverà tremila lire al giorno, ogni segretario o scrutatore duemila lire. Qualora gli addetti ai seggi, su incarico delle prefetture (e non dei partiti), svolgano le loro funzioni in località diverse da quelle di residenza, avranno diritto ad una speciale indennità di missione che è di 3000 lire per i presidenti e di 3000 lire per scrutatori e segretari. E' un rimborso spese identico a quello fissato, rispettivamente, per i funzionari statali del grado quinto e del grado settimo.

Per i soli onorari giornalieri, esclusi quindi i rimborsi spese, il ministero spenderà 193 milioni 478 mila lire per i 64.726 presidenti di seggi e 181 milioni 732 mila per i 350.640 scrutatori e segretari. In complesso si raggiungerà una spesa di 994 milioni 210 mila lire, superiore a quella delle elezioni del 1963.

l. f.

I COMIZI DELL'ULTIMA SETTIMANA

Malagodi e La Malfa parlano delle differenze tra pli e pri

Il *leader* liberale ha esposto le sue tesi alla tv; il segretario repubblicano ha tenuto una conferenza alla stampa estera - In un incontro con i sindacalisti degli statali, Nenni mette in risalto la loro collaborazione con il governo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

Malagodi alla televisione, La Malfa alla stampa estera hanno esposto, secondo i rispettivi punti di vista, ciò che distingue i liberali dai repubblicani e viceversa. Malagodi ha indicato tre punti principali: 1) i repubblicani vogliono le Regioni, i liberali no; 2) i liberali hanno fatto proposte per moralizzare la vita pubblica, il pri no; 3) la proposta di grazia per il comunista Moranino è stata fatta dal guardasigilli Reale, che è repubblicano. (Su questo punto c'è stata una vivace schermaglia tra i giornalisti e l'oratore. Il moderatore Zatterin ha quindi precisato che *«la grazia concessa dal Presidente della Repubblica nel 1955 estinguerà la pena ma non il reato, e perciò Moranino non avrebbe potuto presentarsi candidato. Ma nel 1966 l'amnistia votata dal Parlamento ha estinto anche il reato di Moranino e degli altri graziati di diversa parte politica. Così essi hanno ottenuto il diritto a presentarsi candidati»*).

La Malfa ha invece detto che repubblicani e liberali sono accomunati dalla concezione dello Stato, *«inteso come centro di responsabilità e non come centro di potere»*, e dalla rigorosa concezione delle istituzioni pubbliche, *«concezione che però i repubblicani indirizzano a sinistra e i liberali a destra»*. Secondo La Malfa le differenze sono: 1) il pli è contrario all'espansione del settore pubblico, il pri è invece favorevole, preoccupandosi che non si trasformi in un settore parassitario; 2) il pli è in linea di principio la programmazione, mentre i repubblicani dicono di sì e ritengono che debba essere accompagnata dalla politica dei redditi.

La conferenza-stampa di Malagodi è stata assai vivace e fortemente polemica. Il *leader* liberale ha negato recisamente che il suo partito possa prendere in considerazione l'idea dell'alleanza con il pdium e il msi per formare la cosiddetta «grande destra».

Alla stampa estera La Malfa ha detto che il pri discuterà con dc e psu le condizioni della partecipazione al governo. Uno dei punti più delicati sarà la proposta repubblicana di abolire le Province quando si faranno le Regioni. «E' stata accettata da Fanfani, ma è ancora una posizione personale». Quanto alla politica dei redditi, essa è accettata da Colombo mentre tra i socialisti Lombardi la respinge nettamente, «ma senza proporre una linea alternativa».

Un'altra importante manifestazione romana ha avuto per protagonista il vicepresidente del Consiglio, Nenni, che si è incontrato con i sindacalisti del settore statale e ha colto l'occasione per mettere in rilievo, come una felice innovazione del centro-sinistra, il costante contatto avuto dal governo con i sindacati sui maggiori problemi del paese. *«Questa innovazione* — ha detto Nenni — *esalta la funzione del sindacato e ne favorisce il movimento verso l'unificazione. Non si tratta di subordinare lo Stato ai sindacati né i sindacati allo Stato. L'uno e gli altri hanno funzioni diverse. Ma proprio in questa diversità di funzioni e di responsabilità è nella costante collaborazione affonda le sue radici la vita democratica.*

f. d. l.

Romita parla a Tortona su studenti e socialismo

Tortona, 13 maggio.

Il sottosegretario alla P. I. Romita, parlando a Tortona per il psu, ha detto che compito dei socialisti nella prossima legislatura sarà quello di imprimere maggiore efficacia e decisione all'azione di governo.

Romita ha aggiunto che, fra gli impegni prioritari dal prossimo governo, la riforma dell'ordinamento universitario si impone con assoluta urgenza; riferendosi alle agitazioni studentesche dei giorni scorsi, ha anche ricordato che esse hanno tratto origine proprio dalle critiche mosse dal movimento studentesco alle carenti strutture universitarie.

Concludendo Romita ha affermato che i socialisti, i quali rappresentano la più coerente e valida forza di rinnovamento, sono impegnati a fornire concreti sbocchi politici e legislativi alle richieste degli studenti, ammonendo però gli stessi ad evitare quelle forme di protesta che li collocano al di fuori della dialettica democratica.

Domani Romita parla alle 18 a Serravalle Scrivia e alle 21 ad Arquata. **f. m.**

La Valle d'Aosta eleggerà un deputato e un senatore

Vi sono due concentrazioni: quella di centro-sinistra, su cui convergeranno anche i voti liberali; quella dell'Union Valdôtaine, per la quale voteranno anche i comunisti

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 13 maggio.

In Valle d'Aosta 75 mila elettori andranno di nuovo alle urne il 19 maggio, ad un mese di distanza circa dalle elezioni regionali che videro la vittoria dei partiti del centrosinistra; questa volta dovranno eleggere un senatore ed un deputato.

Sono elezioni politiche come in tutto il resto d'Italia, ma si differenziano da quelle di tutte le altre regioni e provincie perché, per legge costituzionale, la Valle d'Aosta è un collegio uninominale. Due sono le concentrazioni in lizza: quella di centrosinistra, che presenta come candidati, sotto lo scudo crociato, il prof. Amato Berthet per il Senato ed il notaio Germano Ollietti (indipendente) per la Camera; l'altra, chiamata «del leone», ha per simbolo il leone rampante dell'Union Valdôtaine e candidati l'avv. Giuseppe Fillietroz per la Camera e l'avv. Oreste Marcoz per il Senato. Per quest'ultima concentrazione oltre naturalmente l'Union Valdôtaine, hanno detto di votare sia il Pci che il Psiup.

I liberali hanno fatto sapere che voteranno per i due candidati dc.

Nel 1963, alle elezioni per la Camera, il candidato dell'Union Valdôtaine, partito comunista italiano, partito socialista italiano (non c'era stata ancora l'unificazione), dott. Corrado Gex, ebbe 31.844 voti, il candidato della dc, psdi, pli, Amato Berthet, 30 mila 708; l'msi 1372 (Parrini).

Nelle elezioni per il Senato l'avv. Renato Chabod, rappresentante della concentrazione del «leone» di cui faceva parte allora anche il psi, ebbe 29.510 voti, l'avv. Vittorino Bondaz della dc 26.933, l'msi con Tugliavini 1361. **i. v.**

Non confondete!

il TRIS dell'ONESTO

di TORINO è sempre in

VIA MILANO 8

(angolo VIA IV MARZO)

COLOSSALE VENDITA

di nuovi articoli a MINOR PREZZO di qualsiasi

FALLIMENTO

Osservate alcuni esempi:

6 paia di calze donna	L.	290
Tende terital	»	200
Lenzuoline	»	300
Costumi da bagno	»	1.500
Vestito uomo terital-lana	»	10.000
Tailleur donna	»	2.900
Gonne bimbe e scamiciati 1ª misura	»	390

...e migliaia di altri articoli di confezioni maschili, femminili e per la casa

A PREZZI SBALORDITIVI!

Visitate il nuovo reparto di confezioni per donna

In una POSIZIONE CHIAVE che collega con Autostrada e Ferrovie il PORTO DI GENOVA

— al Mercato Comune Europeo
— alla Valle Padana
— al Centro Sud Italia

VENDESI TERRENO

in ARQUATA SCRIVIA

(Provincia di Alessandria)

mq. 34.000 circa, parzialmente coperto con disponibilità forza motrice, luce, acqua, scarichi industriali, raccordo ferroviario.

Per informazioni rivolgersi a: Dr. CARLO GRASSI, Curatore fallimento ASBURNO Via Dogana 2 MILANO Tel 886.100 - 860.071

CRONACHE DELLO SPORT

Bilancio del primo campionato a 16 squadre svoltosi nel dopoguerra

Prime classificate nel recente torneo

Un Milan degno dello scudetto Bravo il Napoli, tenace la Juve

Tra le formazioni che in partenza aspiravano al titolo, l'Inter ha causato la maggior delusione - Il Torino ha cominciato bene; poi, anche per una serie di infortuni, è terminato settimo a pari punti con il Varese

Il campionato italiano della categoria maggiore è finito. E' il sessantacinquesimo della serie. Ha una storia alle spalle, questa competizione, che, da un inizio a mezzo di un numero ristrettissimo di contendenti è salito ad un quantitativo tale di concorrenti da dover sostenere grosse battaglie interne per sistemarsi su di un numero ragionevole di competitori. Quello del 1967-68 è appunto il primo del dopoguerra che torni ad avere svolgimento con sedici sole squadre, appunto per poter fare fronte alle necessità nazionali ed internazionali che vanno crescendo ogni anno. Che queste necessità siano veramente impellenti ne sanno qualche cosa i paesi che, per il gretto interesse di alcune società, che non vogliono decadere di categoria, si rifiutano di restringere il quantitativo delle squadre che occupano il piano nobile dell'abitazione. Vedasi, al proposito, la situazione addirittura rovinosa della Francia. E vedansi pure i pericoli che sta correndo l'Inghilterra stessa, che è costretta a sottoporre i suoi giocatori ad una massa di lavoro e di impegni ognora crescente, ed in aperto contrasto colle aspirazioni e le ambizioni tecniche del paese.

Adattandoci al momento in cui viviamo, noi portiamo al nostro termine, questa volta, la nostra competizione nazionale entro la prima metà del mese di maggio. Chi scrive ricorda stagioni in cui al mese di agosto si giocava ancora, ed altre ne rammenta nelle quali il campionato di una data ha avuto fine nell'anno seguente. C'è voluta una nuova rivoluzione per porre termine ad uno stato di cose che aveva preso forma e sostanza completamente grottesche.

Al 12 maggio il campionato italiano della divisione maggiore chiude una matematicamente i suoi battenti, avendo potuto parecchie settimane prima indicare con sicurezza chi poteva fregiarsi del titolo di campione. La lotta per il primato è stata accanita solo fino ad un certo punto della contesa. La soluzione del non problema è giunta in anticipo sulla data consueta un po' per la regolarità di marcia di chi è stato effettivamente il migliore, ed un po' per l'impegno piuttosto rallentato di diversi altri competitori. Sui meriti complessivi del Milan, campione, non è dato di poter esprimere il minimo dubbio, né la minima critica.

Le cifre — che sono una cosa spesso diversa dalle opinioni — parlano tutte a suo favore. Il Milan si è assicurato il primo posto nella classifica, accumulando 46 punti, e staccando il più vicino inseguitore — il Napoli — di ben nove lunghezze, il quale Napoli tanto in alto nella scala dei valori non era giunto mai. Quei 46 punti costituiscono un primato per campionati a sedici squadre — ogni altra squadra vincitrice di una simile competizione non avendo raggiunto, come limite massimo, che i 44 punti. Ha segnato, nel corso delle trenta gare disputate 53 reti, mentre l'Internazionale è rimasta a quota 46, e il Torino che ha avuto una serie di alti e bassi, ed il Cagliari si sono fermati ai 44. Condivide col Napoli il numero delle reti subite. Mentre soltanto la Fiorentina ed il Bologna ne hanno incassato una in meno. Una volta tanto, quindi la regolarità e la giustizia hanno avuto ragione, ed il Milan merita pienamente tutti i riconoscimenti e le congratulazioni che ha ricevuto e che sta ricevendo.

Per il resto da notare la brillante prova del Napoli, giunto secondo in classifica come si è detto, e la tenacia della Juventus che è riuscita a portarsi al terzo gradino.

Lo spazio non consente che ci si dilunghi sul comportamento di chi al titolo di vincitore ha aspirato senza raggiungerlo. Il crollo più clamoroso è stato quello dell'Internazionale, non fosse che per il clamore che avevano suscitato i suoi successi precedenti, e rumore hanno fatto pure il contrasto incedere delle due compagini torinesi, Juventus e Torino. La prima, campione della stagione passata, ha accusato delle difficoltà, ma per la tenacia dei suoi giocatori è riuscita ad ottenere un onorevole terzo posto. Il Torino ha raggiunto inizialmente un alto grado di efficienza stroncato poi da una serie di incidenti ai giocatori, incidenti uno più grave dell'altro: è terminato settimo, a pari punti col Varese.

Come il nuovo regolamento esigeva, tre unità retrocedono alla categoria minore: il Mantova, il Brescia e la Spal. Anche in questo caso la regolarità ha imperato, e nessun ripensamento è venuto a turbare la classifica. Ha avuto luogo, è vero, un solo spareggio, quello per la salvezza tra Brescia e Mantova, ma la vittoria di quest'ultima è stata netta, e non ha lasciato adito a discussioni.

Ora, a mente fredda, è tempo di bilanci. Il Milan ha meritato il suo scudetto, ed ha dimostrato di essere la migliore squadra del campionato. Ha avuto momenti di crisi, ma li ha superati con la forza della disperazione, e con la volontà di non cedere il primato. Ha avuto momenti di grande gioco, ed ha avuto momenti di gioco mediocre. Ma ha avuto sempre la forza di reagire, e di non lasciarsi sopraffare dalle difficoltà. Ha avuto un allenatore, Rocco, che ha saputo trarre il meglio dalle sue possibilità, ed ha avuto giocatori che hanno saputo dare il meglio di se stessi. Ha avuto un presidente, Rizzoli, che ha saputo dare fiducia e tranquillità ai suoi uomini. Ha avuto un pubblico che ha saputo incitare e sostenere la squadra nei momenti più difficili.

Il Napoli ha avuto una stagione splendida, ed ha dimostrato di essere una delle migliori squadre del campionato. Ha avuto un allenatore, Pesaola, che ha saputo trarre il meglio dalle sue possibilità, ed ha avuto giocatori che hanno saputo dare il meglio di se stessi. Ha avuto un presidente, Ferlaino, che ha saputo dare fiducia e tranquillità ai suoi uomini. Ha avuto un pubblico che ha saputo incitare e sostenere la squadra nei momenti più difficili.

La Juventus ha avuto una stagione altalenante, ed ha dimostrato di essere una squadra che ha bisogno di ritrovare se stessa. Ha avuto un allenatore, Heriberto Herrera, che ha saputo trarre il meglio dalle sue possibilità, ed ha avuto giocatori che hanno saputo dare il meglio di se stessi. Ha avuto un presidente, Agnelli, che ha saputo dare fiducia e tranquillità ai suoi uomini. Ha avuto un pubblico che ha saputo incitare e sostenere la squadra nei momenti più difficili.

Helenio ha fatto pace con Guarneri e Picchi

Cremona, 13 maggio.

Aristide Guarneri, difensore della Nazionale e del Bologna, si è sposato stamane nella cattedrale di Cremona con Lucia Fogarali. Testimone alle nozze è stato Armando Picchi.

Alla cerimonia hanno partecipato dirigenti e giocatori dell'Inter e del Bologna. C'era anche Helenio Herrera, il quale ha approfittato dell'occasione per «fare la pace» con Guarneri e Picchi, i suoi ex giocatori dai quali si era separato piuttosto bruscamente l'anno scorso, fra polemiche e discussioni.

Le retrocesse

Spal: i giovani verranno valorizzati - Brescia: polemiche per il mancato raggiungimento della salvezza - Mantova: l'allenatore Cadè lascia la guida della squadra

(Dal nostro corrispondente)

Ferrara, 13 maggio.

Il comm. Mazza, presidente della Spal, ha parlato stamane nel corso di una conferenza stampa dei motivi che hanno portato la squadra alla retrocessione in serie B: *«Abbiamo avuto molti infortuni* — ha detto — *e siamo stati travagliati dalla cattiva sorte, perdendo delle partite quasi a tempo scaduto. Anche l'Inter, per una strana fatalità, ha dato il suo piccolo contributo per farci cadere in B: la formazione nerazzurra ha perso tutti gli incontri con le avversarie di provincia battendo soltanto la Spal».*

«Nel prossimo futuro — ha proseguito Mazza — *la squadra ferrarese continuerà la propria politica di rivalutazione dei giovani. Entro l'anno funzionerà il nostro Centro di addestramento e ricaveremo qualche buon elemento da portare sul mercato. Per la prossima campagna acquisti e cessioni, non abbiamo deciso nulla.*

«Abbiamo ricevuto diverse richieste — ha concluso Mazza — *per i nostri atleti migliori: verranno tutte sottoposte al vaglio del Consiglio, meno una. Ho un primo contatto avuto con i miei collaboratori è stato deciso infatti di non cedere Cipollini».*

Per quanto concerne il programma post-campionato, la Spal, dopo aver scontanto la progettata *tournée* in Australia, sta ora studiando la possibilità di partecipare — come lo scorso anno — alla Coppa dell'Amicizia in Svizzera.

m. g.

Brescia: Vicini confermato

Brescia, 13 maggio.

La retrocessione del Brescia in serie B non era assolutamente prevista alla vigilia del torneo, in quanto la squadra sembrava disporre di elementi capaci di disputare un buon campionato. Lo stesso «trainer» Vicini ha ammesso che «il Brescia ha degli ottimi atleti ed avrebbe dovuto rendere di più». Di chi, allora, la colpa?

Negli ambienti sportivi bresciani la retrocessione della squadra ha portato con sé parecchie polemiche.

Ora, comunque, si pensa ad un immediato ritorno nella massima divisione. Vicini resterà al suo posto, mentre parecchi atleti saranno ceduti: tra questi Bruells (che andrà in Svizzera come allenatore-giocatore della Joung Boys), Colausig, Schütz e — forse — Troja.

Mantova: Mannocci e trainer?

Mantova, 13 maggio.

Il «trainer» Cadè lascia il Mantova. *«Me ne sarei andato* — ha detto — *anche se la squadra fosse riuscita a salvarsi: ero già d'accordo con i dirigenti da tempo. Nessuna polemica, comunque...».* Per quanto riguarda il probabile sostituto si fa con insistenza il nome di Mannocci, l'attuale allenatore della Messina. Ma nulla è stato ancora deciso.

Anche molti giocatori non verranno confermati per la prossima stagione: Girardi e Bagatti passeranno all'Inter, Di Giacomo e Micheli al Cagliari e Bandoni alla Fiorentina. In quanto ai possibili acquisti si parla di Bonfanti, Barluzzi, Rosito, Enzo ed Esposito. Il comm. Zenesini, presidente del club mantovano, intende rinnovare completamente la squadra per puntare ad un immediato ritorno in serie A.

Vinicio spiega il suo ritiro

Il sudamericano, a 36 anni, ha deciso di lasciare il calcio - «Ho paura — dice — di non poter più rendere come una volta» - Vorrebbe fare l'allenatore dei giovani a Vicenza - Nella sua carriera in Italia ha segnato 155 reti

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 13 maggio.

(l. f.) Vinicio, dopo avere dato al L. Vicenza il gusto della salvezza contro la Fiorentina, ha veramente deciso di ritirarsi. «Quella di domenica — ha confermato oggi — è stata la mia ultima partita. Ho preso questa decisione dopo avere riflettuto a lungo. I motivi li sapete: a me piacciano le cose fatte bene, mentre sono convinto che se continuassi ancora non potrei più rendere, calcisticamente parlando, come desidero. Preferisco chiudere così, in bellezza, piuttosto di scendere in campo sentendomi di peso agli altri».

«Nessuna speranza di ripensamento?».

«Credo proprio di no. Si tratta di una decisione molto importante che ho preso in famiglia; un impegno con me stesso e con i miei cari. Non ho detto niente a nessuno prima, perché la squadra attraversava un momento delicato e non volevo che la notizia del mio abbandono potesse provocare qualche turbamento. E' vero che i tifosi vorrebbero che continuassi. Ed è proprio per gli sportivi vicentini che mi spiace di più, ma bisogna considerare la realtà com'è. Se alla mia età sono riuscito a fare tanto, è stato proprio per non deludere la loro attesa. Però, per essere sempre all'altezza della situazione, era costretto a un compito troppo pesante. Ogni volta che scendevo in campo sentivo che dovevo dare il massimo della mia possibilità, più sarebbe dei giovani, per essere ad essi di esempio, sopportando, lo confesso, uno sforzo eccezionale».

«Ma le sue condizioni fisiche sono anche eccezionali».

«Ammettiamola pure: fisico eccezionale, abilità smaliziata, tiro potente, attaccamento ai colori sociali; tutte belle cose, senz'altro importanti e direi determinanti per la carriera di un giocatore di calcio. Ma alla vigilia dei trentasette anni non mi so se è possibile rendere ancora nella misura in cui ho reso fino ad oggi».

«Qual è stato il più bel goal della sua carriera?».

«Tanti di belli e tanti di decisivi ne ricordo; quello però che mi sembra più bello è proprio l'ultimo della mia carriera, contro la Fiorentina».

«Momenti difficili?».

«Ne ho attraversati parecchi. Due anni amari li ho avuti a Napoli, poi a Bologna quando arrivò quel ragazzino che si chiama Nielsen e fui costretto a fare le valigie. Ritornai in Brasile, poi arrivò l'invito del Lanerossi. Rientrai in Italia, giocai e il mio fu un vero e proprio exploit, se si pensa che a trentaquattro anni sono risultato capocannoniere della serie A».

Con 350 partite di serie A e 155 reti, Vinicio è un esempio di giocatore serio e preparato. Per il momento rimarrà in Italia, a Vicenza. Se la società biancorossa lo vorrà, Vinicio vorrebbe fare esperienza come allenatore, nel settore giovanile.

Il centravanti Vinicio

Lunedì il «via» Gimondi-Merckx: appuntamento al «Giro d'Italia»

Tra una settimana, la sera di lunedì prossimo da Campione, prenderà il via il Giro d'Italia, che si concluderà il 12 giugno a Napoli. La massima corsa a tappe italiana prepara, come suo motivo principale, il duello fra Gimondi e il campione del mondo Merckx.

Il fuoriclasse bergamasco ha confermato la sua giusta pretesa al ruolo di favorito vincendo il Giro di Spagna che si è concluso domenica scorsa, ma altrettanto cloquente è stata la risposta dell'asso belga, che si è affermato nel Giro della Romandia.

Tutti i più attesi protagonisti del Giro d'Italia, trascorreranno questa settimana di vigilia in ritiro collegiale.

La Salernitana si difende dall'accusa di «tentata corruzione» ad Agrigento

La ricostruzione degli incidenti avvenuti domenica sul campo siciliano nel corso dell'incontro di serie C (girone C) - La versione dell'Akragas

Agrigento, 13 maggio.

Il giocatore Pacco della Salernitana, che ieri nel corso degli incidenti avvenuti sul campo dell'Akragas ha colpito con un calcio al basso ventre il custode degli spogliatoi provocandogli una contusione addominale, non sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Gli organi di polizia, dopo avere interrogato il Pacco, non hanno ritenuto di considerare reato il suo gesto anche perché le condizioni del custode Di Nolfo — che ieri sera era stato giudicato dai sanitari dell'ospedale civico guaribile in due giorni salvo complicazioni — sono notevolmente migliorate stamani.

L'incontro, valevole per il torneo di serie C (girone C), è stato vinto per 1-0 dalla Salernitana. Gli incidenti sono cominciati quando mancavano cinque minuti al termine dell'incontro; la squadra ospite era già in vantaggio. Al 'via' della ripresa il giocatore della Salernitana Alberti si è improvvisamente accasciato a terra privo di sensi, senza che fosse possibile accertarne la causa. L'atleta è stato accompagnato negli spogliatoi da quasi tutti i suoi compagni di squadra, dal massaggiatore e dal medico sportivo della sua società. A questo punto Pacco ha colpito con un calcio il custode ed a sua volta è stato raggiunto da un pugno al viso sferratogli da un tifoso rimasto sconosciuto. Il giocatore è stato costretto quindi a ritirarsi fuori campo per gli ultimi cinque minuti di gioco.

Durante le fasi finali della partita si sono verificati alcuni incidenti: Bertolotti dell'Akragas è stato ferito alla testa da una pietra lanciatagli contro da Rosati della Salernitana; un altro atleta ha ferito alla testa il commissario dell'Akragas sig. Francesco D'Alessandro, il quale al termine della partita ha consegnato all'arbitro Ciacci di Firenze una dichiarazione con la quale denunciava un presunto tentativo di corruzione.

L'avv. D'Alessandro ha dichiarato in sostanza di essere stato avvicinato poco prima dell'inizio della partita dal dirigente accompagnatore della Salernitana Saracino, il quale, alla presenza di altri dirigenti e di un conducente di taxi, gli avrebbe detto che i giocatori della squadra erano pronti a volevano un premio di 50 mila lire ciascuno per non rendere «difficile» il gioco dell'Akragas (che lotta per non retrocedere). (Ansa)

La smentita da Salerno

Salerno, 13 maggio.

La squadra della Salernitana, proveniente da Agrigento, è rientrata in sede nel primo pomeriggio.

Mario Saracino, allenatore in seconda ed accompagnatore ufficiale della squadra ad Agrigento, ha così risposto alle accuse di corruzione: «Smentisco nella maniera più categorica di aver avvicinato il commissario dell'Akragas avv. D'Alessandro — che non conosco affatto — per chiedergli somme di danaro in cambio di una partita "tranquilla". Tengo a precisare inoltre di non aver rivolto la stessa proposta a nessun altro dirigente della squadra locale».

Giorgio Bellani

Totocalcio e Totip

TOTOCALCIO: Ai 193 vincitori (17 in Piemonte) con punti «tredici» spettano L. 1.330.400; ai 6941 «dodici» (479 in Piemonte) L. 38.500. Monte premi L. 513 milioni 580.820. Colonna vincente: 1, 1, 1, - 1, x, x, - 2, 1, 1, - 1, 1, 1.

TOTIP: Ai 3 «dodici» (0 in Piemonte) vanno L. 2.652.543; ai 94 «undici» (4 in Piemonte) toccano L. 82.655; ai 1037 «dieci» (34 in Piemonte) spettano L. 7528. Colonna vincente: 2, 1, - 1, x - 1, x, - 1, 2 - 1, 1, - x, x.

Storia di una stagione

La classifica definitiva

CAMPIONE D'ITALIA

Milan punti 46 (9 di vantaggio)

GRUPPO DI TESTA

2° Napoli punti 37 - 3° Juventus 36
4° Fiorentina 35 - 5° Inter, Bologna 33

SQUADRE DI CENTRO

Torino e Varese p. 32 - Cagliari 31

SI SONO SALVATE

Sampdoria e Roma p. 27 - Lanerossi e Atalanta 25

SONO RETROCESSE

Spal p. 22 - Brescia 22 - Mantova 17

Così si è svolta la lotta

La lunga lotta per il primato ha avuto, specie all'inizio, fasi emozionanti. Ecco la situazione nel gruppo di testa delle giornate iniziali e quella conclusiva del torneo di serie A.

Sono state in testa

1ª giornata (24 settembre '67): Lanerossi, Napoli, Milan, Fiorentina, Juventus, Bologna e Brescia.

2ª giornata: Bologna e Lanerossi (punti 4).

3ª giornata: Juventus, Bologna e Roma (punti 3). A un punto Milan, Inter, Lanerossi e Fiorentina.

Il periodo della Roma

4ª giornata: Roma (punti 7). A un punto Juventus, Milan e Bologna.

5ª giornata: Roma (punti 8). Torino, Milan e Bologna ad un punto.

6ª giornata: Torino e Roma (punti 9). Milan e Fiorentina staccate di un punto.

7ª giornata: Roma (punti 11). Secondo il Torino (p. 10).

8ª giornata: Roma (punti 13). Torino e Milan ad un punto.

Anche il Napoli... primi

9ª giornata: Torino, Milan, Napoli e Roma (punti 12). Segue il Varese ad un punto.

10ª giornata Milan e Napoli (punti 13). Torino, Roma e Varese staccate di un punto.

La fuga del Milan

11ª giornata: Milan (punti 15). Secondo il Napoli (p. 14).

12ª giornata Milan (punti 17). Cagliari, Inter, Napoli, Roma e Varese a 2 punti.

13ª giornata: Milan (punti 18). A 3 punti Roma e Varese.

14ª giornata: Milan (punti 21). Napoli e Varese secondi a 4 punti.

15ª giornata: Milan (punti 21). Secondo il Varese con 2 punti di distacco.

16ª giornata (1ª del girone di ritorno): Milan (punti 25). Segue il Varese a 3 punti.

17ª giornata: Milan (punti 24). Torino, Juventus e Varese a quattro punti.

18ª giornata: Milan (punti 27). Secondo, a 4 punti, il Varese.

19ª giornata: Milan (punti 29). Il Varese è secondo con 6 punti di distacco.

20ª giornata: Milan (punti 30). A 5 punti il Varese.

21ª giornata: Milan (punti 32). Secondo il Napoli a 6 punti.

22ª giornata: Milan (punti 33). Torino, Varese e Napoli a 5 punti.

23ª giornata: Milan (punti 34). Torino e Varese a 6 punti.

24ª giornata: Milan (punti 36). A 6 punti il Torino.

25ª giornata: Milan (punti 38). Torino, Varese e Napoli a 8 punti.

Il titolo è dei rossoneri

26ª giornata (31 marzo '68): Milan (punti 40). Inter e Varese a 9 punti: il Milan ha la certezza matematica dello scudetto.

27ª giornata: Milan (punti 43). Inter e Napoli a 10 punti.

28ª giornata: Milan (punti 43). Secondo il Napoli a 9 punti.

29ª giornata: Milan (punti 44). A 8 punti il Napoli.

30ª giornata: Milan (punti 46). Secondo il Napoli a 9 punti.

Primati del Milan

Il Milan ha conquistato il suo nono scudetto della sua storia: la società rossonera è ora al terzo posto, a pari merito con il Genoa, nella speciale classifica dei titoli vinti complessivamente dalle varie squadre. La Juventus ne ha ottenuti tredici, l'Inter 10, Genoa e Milan 9, Pro Vercelli e Bologna 7, Torino 5.

I rossoneri, neo campioni d'Italia, hanno realizzato 53 reti: il bottino più alto fra le sedici squadre della A (all'ultimo posto nella graduatoria dei goals segnati è il Mantova, con 13 reti).

* *

In questa stagione veramente fortunata per i colori rossoneri il Milan ha migliorato ben cinque primati nell'ambito del campionato a 16 squadre:

Massimo punteggio in classifica: 46 punti (record precedente 44 punti, ottenuti dalla Juventus nel '34-'35, dall'Inter nel '38-'40 e dal Torino nel '42-'43).

Maggiore vantaggio sulla seconda classificata: 9 punti.

Migliore serie di partite consecutive senza sconfitte: 14.

Minore numero di sconfitte complessive: 2 (record precedente 3, dell'Inter nel '34-'35 e del Bologna nel '36-'37).

Minore numero di sconfitte in trasferta: 1 (record precedente 2, dell'Inter nel '34-'35 e del Bologna nel '36-'37).

Due invece i primati eguagliati dai rossoneri:

Vittorie consecutive in trasferta: 5 (come il Genoa nel '37-'38 e l'Inter nel '39-'40).

Punti conquistati in trasferta: 22 su 30 (come il Torino nel '42-'43).

Gli autori dei goals

Questa la classifica finale dei marcatori:

15 reti: Prati (Milan)

13 reti: Riva (Cagliari), Altafini (Napoli) e Combin (Torino)

12 reti: Savoldi (Atalanta) e Maraschi (Fiorentina)

11 reti: Domenghini (Inter), Rivera e Sormani (Milan) e Anastasi (Varese)

10 reti: Taccola (Roma)

9 reti: De Paoli (Juventus), Hamrin (Milan), Facchin (Torino) e Gori (Vicenza)

7 reti: Fascetti (Bologna), Facchetti e Cappellini (Inter), Zigoni (Juventus), Cristin e Francescoli (Sampdoria), Brenna (Spal), Vastola (Varese) e Vinicio (Vicenza).

Il record assoluto di segnature è di Angelillo che, nell'Inter (campionato '58-'59), realizzò 33 reti. Da notare che Prati ha ottenuto i suoi 15 goals in un torneo a 18 squadre (quello appena concluso è il primo campionato a 16 squadre del dopoguerra): in questo tipo di tornei il primato assoluto è di Gusita con 28 reti nel '34-'35.

Il campo del Varese

Un solo campo di serie B è rimasto imbattuto per tutto il campionato: il Varese è infatti l'unica squadra che non abbia subito sconfitte in casa. Spal e Brescia, con sette sconfitte casalinghe, hanno invece stabilito il record negativo stagionale.

Trasferimenti: Riva al Milan?

Oggi un incontro tra esponenti del club sardo e di quello lombardo

(Nostro servizio particolare)

Milano, 13 maggio.

La prima giornata di apertura ufficiosa della campagna acquisti non ha fatto registrare novità sostanziali. I dirigenti delle società di serie A sono quest'anno molto cauti nell'assumere oneri finanziari, poiché sono preoccupati per le norme economiche. Entro il 30 giugno, infatti, ciascuna delle società per azioni dovrà depositare in Tribunale il proprio bilancio: di qui la necessità di stare molto stretti a dosare le spese.

I presidenti di serie A quindi aspettano. Fino al 30 giugno potranno trattare liberamente: dal 1° luglio, invece, i trasferimenti si aprirà ufficialmente ed essi potranno anche cominciare a depositare in Lega gli eventuali contratti, per l'indispensabile ratifica.

Non saranno molte le società che alla data del 1° luglio si presenteranno in Lega con uno o più contratti. Tra esse dovrebbe essere comunque il Milan.

Il presidente milanista Carraro spera di poter acquistare il cagliaritano Riva e il torinese Ferrini. Per Riva, il segretario rossonero Passalacqua dovrebbe già avere domani un primo contatto con il nuovo allenatore del Cagliari Scopigno. L'incontro avverrà probabilmente a Roma o in Toscana e dovrebbe in sostanza costituire la continuazione del colloquio iniziato il mese scorso dal presidente Carraro con l'onorevole Corrias.

Per Ferrini le trattative si sono arenate a causa del «no» di Fabbri che non intende privarsi del giocatore. Non è escluso però che il trainer granata cambi idea soprattutto allo scopo di poter ottenere in cambio Sormani.

E' noto peraltro che anche il Napoli e l'Inter sono interessati a Riva. L'Inter ha offerto ai Cagliari il centravanti Cappellini ed un buon conguaglio in milioni, ma Corrias e i dirigenti cagliaritani temono che i tifosi sardi accolgano male il trasferimento dell'attaccante alla società nerazzurra. Leggermente diminuito sembra invece l'interesse per Riva della Juventus. La società torinese sembrerebbe disposta a ripiegare su Amarildo, in cambio del quale la Fiorentina ha chiesto De Paoli.

d. m.

Sorprendente successo di Metreveli nei campionati di tennis a Roma

Il russo sconfigge l'americano Richey - Lo spagnolo Gilbert batte Riessen - Urss e Spagna saranno prossime avversarie dell'Italia in Davis

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

I campionati tennistici internazionali d'Italia, in corso di svolgimento sui campi del Foro Italico, sono l'ultima grande manifestazione mondiale riservata ai dilettanti veri o presunti tali.

Infatti tutti gli altri grandi tornei internazionali sono stati dichiarati «open», e cioè aperti tanto ai professionisti quanto ai dilettanti. A questi campionati hanno aderito le più famose racchette dilettantistiche, fatta eccezione per lo spagnolo Santana, che per partecipare pretende non meno di 2000 dollari, pari a circa un milione e mezzo di lire, e il negro statunitense Ashe.

La manifestazione è entrata nella fase più viva e più emozionante. Oggi il singolare maschile ha laureato i primi quattro tennisti ammessi ai quarti di finale, facendo registrare due clamorose sorprese: gli statunitensi Richey e Riessen, rispettivamente presenti quali seconda e quinta testa di serie, sono stati sconfitti, il primo dal sovietico Metreveli e il secondo dallo spagnolo Gisbert. Ma mentre Riessen, andato al riposo in vantaggio per due set a uno, può invocare a sua scusante un infortunio (gli si è aperta una piaga dolorosa sul palmo della mano destra proprio all'inizio della quarta partita), Richey non ha giustificazioni di sorta.

Detto degli altri due singolari si sono imposti Mulligan sul jugoslavo Jovanovic per 6-4, 1-6, 6-1, 6-3 e il veterano australiano Phillips Moore sul cecoslovacco Holecek per 6-2, 6-4, 6-4, mirà bene sottolineare le prove vittoriose di Metreveli e di Gisbert, anche perché l'Unione Sovietica prima e la Spagna poi dovrebbero incontrare l'Italia nelle semifinali e nella finale della zona europea di Coppa Davis, dopo il non difficile confronto che attende gli azzurri a Monaco con il Principato di Monaco da giovedì a sabato della prossima settimana.

Gisbert, che è il secondo singolarista spagnolo, ha piegato Riessen con il punteggio di 6-8, 6-2, 2-6, 8-1, 6-3. Indubbiamente è stato avvantaggiato dall'infortunio capitato al rivale, ma ciò non toglie che la sua prova sia stata notevole. Più di lui ha impressionato il sovietico Metreveli.

Metreveli, recentemente sconfitto a Montecarlo da Pietrangeli, ha messo in evidenza un repertorio d'attacco brillantissimo. Ha battuto Richey per 3-6, 6-0, 7-5, 2-6, 10-8, ma avrebbe potuto concludere anzitempo la sua fatica se nel quinto set, sul 5 a 4, non avesse sciupato due match-ball.

Giorgio Bellani

GRATIS A MOSCA CON IL CONCORSO DELLA VODKA ORIGINALE RUSSA

10 estrazioni dal 7 Maggio 1968 al 7 Febbraio 1969

Questa è la vostra grande occasione: voi portate una bottiglia di vodka a casa vostra, e forse vi porterà a casa sua.

Basterà compilare e spedire la cartolina-concorso unita ad ogni bottiglia, e concorrerete ogni mese all'estrazione di un viaggio in prima classe a Mosca per 2 persone, con permanenza di 5 giorni in alberghi di categoria Lusso.
L'organizzazione è curata dalla Italturist.

E ricordate che per gustare il fine, forte sapore della VODKA ORIGINALE RUSSA bisogna berla alla russa: BEN GHIACCIATA MA SENZA GHIACCIO.

Le vodke partecipanti al concorso sono, oltre alla classica Moskovskaja, la Stolichnaja, la Stolovaja, la Krepkaja, la Limonnaja, la Pertsovka, la Starke e la Ohotnichia, tutte distribuite in Italia dalla SIS

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA DELLE VODKE ORIGINALI RUSSE.

Vincerà il viaggio a Mosca di questo mese

La Signora MILENA FERRARI
abitante a LA SPEZIA in via G. B. Valle, 7

Autorizzazione Ministeriale N. 2/92732

CRONACHE DELLO SPORT

Si prepara per domani la gara di ritorno di Coppa dei Campioni

Gli assi del Benfica da ieri a Torino

Vitor Gloria, il direttore tecnico dei portoghesi, ha fiducia nella sua squadra

«Ci attende un confronto difficile ma il nostro vantaggio è notevole»

Il Benfica è arrivato a Torino ieri sera, con qualche ora di ritardo sul previsto. La comitiva portoghese è giunta dall'aereo a Linate verso le 20,30 ed ha proseguito il viaggio in pullman giungendo a destinazione poco prima di mezzanotte.

Nessuna novità di rilievo, un'atmosfera di fiducia. Il 2 a 0 ottenuto nella gara d'andata costituisce un prezioso vantaggio. Non che i calciatori del Benfica pecchino di presunzione. Questo no di certo, poiché, anzi, per la Juventus, c'è lo stesso rispetto già registrato a Lisbona. Ma due reti all'attivo costituiscono pur sempre un bottino prezioso che permette alla squadra di Eusebio di scendere domani sera in campo con fondate speranze di qualificarsi per la finale di Coppa dei Campioni.

Il Benfica, inoltre, attraversa un lieto momento di forma. La compagine, per un periodo discretamente lungo non ha soddisfatto; gli stessi suoi tifosi hanno cominciato a nutrire i primi dubbi, temendo l'inizio del declino. A poco a poco, invece, Otto Gloria e Cabrita, i due tecnici alla guida della società, sono riusciti a raddrizzare la situazione. Il Benfica, domenica 5 maggio, ha pareggiato un difficile *match* in trasferta contro il Porto e si è assicurato, di pratica, il titolo nazionale. Con il cielo alle stelle, giovedì ha affrontato e battuto la Juventus con due reti di Torres e di Eusebio. E ieri l'altro, nella gara che ha concluso il torneo portoghese, ha messo all'attivo un successo sonante, uno di quei successi che sembrano fatti apposta per togliere ogni dubbio sulle condizioni degli atleti.

8 a 0 al Varzim, con due goals di Torres e sei goals di Eusebio. E' vero, il Varzim era rivale di second'ordine, che, non avendo ambizioni o preoccupazioni di classifica, ha giocato di piccolo trotto, con un impegno relativo limitato dagli scarsi mezzi dei suoi atleti. L'8 a 0, comunque, resta risultato convincente, che non ammette discussioni.

Grande serenità, quindi, anche se cautelata dalla prudenza, in una serie di dichiarazioni che ieri sera, dal più al meno, hanno ribadito quanto già dichiarato giovedì, al termine del *match* allo Stadio di Luz.

Quando i giocatori portoghesi sono arrivati all'albergo torinese, era tardi, gli atleti avvertivano il peso della stanchezza e non certo tanta voglia di sottoporsi al fuoco delle interviste. Ne sono dichiarazioni dettate dalla logica, affrettate dal naturale desiderio, da parte dei portoghesi, di una notte di riposo.

Gloria ha ribadito la fiducia generale della squadra. «Sarà più duro che a Lisbona, ma il vantaggio di due reti è notevole». Lo schieramento? Quello di giovedì, scorso, salvo sorprese.

Poche parole di Eusebio. E' il calciatore che ogni *équipe* del mondo vorrebbe nei ranghi, eppure Eusebio resta simpaticamente modesto. Spera di segnare un goal, domani sera? Bisogna faticare per fargli sussurrare un distratto e timido «sì».

Coluña si attende una Juventus proiettata all'offensiva. Tutti gli atleti sono in buone condizioni, anche il portiere José Enrique: domenica è uscito dal terreno per un lieve incidente, ma ora sta meglio. E' pronto, eventualmente, Nascimento.

Oggi, alle 17, allenamento probabilmente al «Combi».

Gigi Boccacini

Un arbitro tedesco per Juventus - Benfica

Juventus - Benfica sarà diretta da una terna arbitrale della Germania Est composta dall'arbitro Glöeckner e dai guardalinee Stelter e Sadel. La partita avrà inizio alle ore 21,15.

La gara di andata, disputatasi a Lisbona il 9 maggio, si è conclusa, come è noto, con la vittoria del Benfica per 2-0. Pertanto, a norma di regolamento, sarà ammessa alla finale la squadra che, nelle due partite, avrà segnato il maggior numero di reti.

Quattro fuoriclasse da Lisbona

Il difensore Coluña, da sinistra, e gli attaccanti Eusebio e Simoes, sono tra i più noti giocatori del Benfica

EUSEBIO da Silva Ferreira è nato in Mozambico, a Lourenço Marques il 25 gennaio 1943. E' il più celebre calciatore portoghese, ha fatto parte 41 volte della Nazionale A, due volte ha giocato nella rappresentativa dell'Uefa ed una volta nella rappresentativa della Fifa. Il suo ruolo è quello di mezz'ala. Una mezz'ala cui è affidato il compito di segnare goals a ripetizione. Nel campionato conclusosi domenica, ha messo all'attivo ben 42 reti.

SR AUGUSTO DA COSTA TORRES. Ha 20 anni, essendo nato a Torre Novas l'8 settembre del 1935. E' entrato nel Benfica nella stagione '58-'59 e rappresenta la «spalla» ideale di Eusebio. Metr a frutto la sua statura (m. 1,82) per eccellere nel gioco di testa, ma la dote principale consiste nella mobilità della sua salone che disorienta la difesa avversaria avendo preziosi varchi per Eusebio.

MARIO ESTEVES COLUNA. E' nato a Inhoca Magoda, in Mozambico, il 6 agosto 1935. Appartiene al Benfica dal '55 e rappresenta l'atleta più esperto della compagine. Nella sua lunga carriera, ha brillato nel gioco a centrocampo e continua a funzionare da regista anche se la sua «verve», per forza di cose, non è più quella di un tempo. Abile a retrocedere per dare man forte alla difesa, sa spingersi all'attacco per approfittare di ogni occasione favorevole.

ANTONIO SIMOES. Nato il 14 dicembre 1942, è un'ala sinistra assai veloce. Dotata di una buona tecnica e di un «dribbling» assai efficace, i suoi traversoni al centro si rivelano spesso preziosi per i compagni. E' un tipo simpatico; ha sempre dichiarato che sarebbe venuto con piacere a Torino per giocare nella Juventus.

Il pericoloso centravanti Augusto Da Costa Torres

Per la Coppa dei Campioni

Real - Manchester domani a Madrid

Madrid, 13.

Nella partita di andata delle semifinali della Coppa dei Campioni che si giocherà a Madrid mercoledì, il Real Madrid affronterà il Manchester United con la seguente formazione: Vincuart; Gonzales, Zunzunegui; Sanchis, Pirri, Zoco; Perez, Amancio, Grosso, Velasquez, Gento.

La partita di andata a Manchester è stata vinta dagli inglesi per 1-0. I due incontri, in tutti si disputerà a Lisbona venerdì.

Bercellino sarà in campo nella partita di rivincita

Il difensore si è infortunato domenica a Ferrara - Il ginocchio è migliorato, e il bianconero non sente più dolore - Domani sarà assente Menichelli (mal di stomaco) - L'attaccante non è stato neppure convocato - La formazione verrà decisa oggi - Richieste di biglietti da tutta Europa

Continua, per la Juventus, il lungo «ritiro». Ieri i bianconeri, reduci da Ferrara, sono andati a Villar Perosa, stamane sosterranno un allenamento in vista dell'incontro di ritorno con il Benfica per le semifinali di Coppa dei Campioni, in programma domani sera (ore 21,15) allo stadio.

Rispetto ai giocatori che parteciparono alla trasferta di Lisbona, l'elenco dei convocati comprende Menichelli. L'attaccante, sofferente per una gastroenterite, è rimasto in sede e giocherà contro i portoghesi. In compenso, ci sono Bercellino, Castano e Salvadore. I tre non si trovano in perfette condizioni fisiche, ma sono considerati «recuperabili» per domani.

Per Bercellino, infortunatosi a Ferrara, s'è trattato di un falso allarme. Si temeva una distorsione al ginocchio: l'arto, però, ieri era sgonfiato e lo stopper, che accusava più dolore, è del tutto convinto di poter scendere in campo. «Bercy gioca come a Ferrara — ha osservato in tono scherzoso Heriberto Herrera parlando di Bercellino — tanto vale che resti infortunato perché anche così è utilissimo». Castano, rimasto a riposo precauzionale contro la Spal per le conseguenze di una pallonata ad una coscia, ieri s'è allenato e alla fine della seduta ha ripetuto ottimista circa l'eventualità di un suo rientro. Infine Salvadore: il difensore, che domenica sera aveva accusato qualche linea di febbre, è un po' dimagrito ma in 48 ore dovrebbe recuperare in pieno le forze ed essere uno dei pilastri della retroguardia juventina.

La situazione, alla vigilia della partita più attesa della stagione, è confortante. Stamane Herrera deciderà la formazione da opporre ai campioni del Portogallo. Disponendo di tutti i titolari, il trainer potrebbe rilanciare Sacco in mediana con Leoncini tornino, oppure confermare la difesa di Lisbona con Rosato. La prima linea si presenterà con Magnusson e Zigoni alle ali e De Paoli centravanti.

Con quali prospettive la Juventus, sconfitta a Lisbona per 0-2, affronta ora il Benfica? Herrera non fa promesse. «Soltanto insistendo sul nostro gioco di manovra, ma con una maggior aggressività e lottando dal primo all'ultimo minuto, possiamo sperare di farcela» ha detto. «Le marcature saranno identiche a quelle di Lisbona?».

«Occorre prima stabilire quali giocatori potrò contare — ha precisato — e poi conoscere la composizione della squadra ospite. In ogni caso, non ho nulla da rimproverarmi per come ho disposto la difesa nell'andata. Roveta, tengo a ripeterlo, non ha colpe. La responsabilità è solo mia». A proposito di Roveta debbo aggiungere che a Ferrara ha dato spettacolo. Contro la Spal ho rilevato che qualche bianconero ha corso meno del solito, altri di più. Essi comunque avevano l'ordine di evitare follie».

Le richieste di biglietti per la gara aumentano con l'approssimarsi della grande partita. Anche dall'estero giungono prenotazioni alla cassetteria bianconera: dalla Francia, dalla Svizzera e dal Portogallo (300 tagliandi). Per Juventus - Benfica è prevedibile il pubblico delle grandi occasioni, probabilmente ci sarà il «tutto esaurito».

b. b.

Bercellino, a sinistra, sarà in gara contro i portoghesi

La Juventus e la tv

La Juventus ha emesso ieri un comunicato sui suoi rapporti con la tv e la mancata telestrasmissione di molte partite. Eccolo:

«Numerose proteste sono pervenute alla Juventus per l'evidente disinteresse dimostrato dalla televisione in occasione degli incontri internazionali e di importanza nazionale disputati recentemente dalla Juventus all'estero e in Italia. Tale disinteresse è culminato nell'ultima domenica sportiva con la non trasmissione nella rubrica «I goals della rete decisiva della Juventus, giustificata con mancato arrivo dei film per via aerea, quando il film stesso poteva giungere tempestivamente con [illegible] avvenuta [illegible] dell'intervista fatta al capitano della Juventus Castano.

«E' stato il coronamento di una situazione di fatto che si va perpetuando da quando non vennero messe in onda le partite della Coppa dei Campioni contro l'Olympiakos, [illegible] e infine contro il Benfica per la prima semifinale della Coppa dei Campioni. [illegible] della Juventus [illegible] è dovere di chiarire all'opinione pubblica e ai propri simpatizzanti che nonostante diverse circostanze tutto quanto era nelle sue possibilità è stato fatto dalla Società per favorire la trasmissione televisiva».

Da Roma si annuncia: telecronaca differita

Roma, 13 maggio.

La partita di ritorno fra Juventus e Benfica sarà telestrasmessa, come già previsto, nel corso del «Mercoledì sport». La trasmissione si svolgerà nel corso programma con inizio intorno alle 23,15, per dare la precedenza [illegible] *Tribuna Elettorale*: questo, secondo un impegno preso fra la Rai-Tv e tutti i partiti che esclude ogni concomitanza di la più importante rubrica pre-elettorale e programmi di [illegible] popolare.

Si tratterà quindi di una telecronaca differita. La zona di Torino sarà esclusa. Il telecronista sarà Ameri[illegible]ardellini.

★ L'avversario di Benvenuti per l'incontro che il campione del mondo dei medi disputerà a Toronto nella terza decade di giugno, sarà [illegible] (di 12 danese Tom Bogs e gli americani Ferd Hernandez e Fred Little.

★ Le finali della Coppa Europa per nazioni si svolgeranno a Roma sabato 8 giugno con questo orario: ore 18,45 finale per il terzo posto, ore 21,15 finale per il primo posto.

★ Il cagliaritano Riva è stato convocato per la [illegible]e rinder che affronterà a Trieste l'Inghilterra il 25 maggio prossimo: gli altri convocati sono Roversi (Bologna), Ferrante e Mereghetti (Fiorentina), Cera e Gregori (Vicenza), [illegible], Rognoni e Vecchi (Milan), Montefusco (Napoli), Vieri (Sampdoria), Cipollini e Fusetti (Spal), Anastasi, Boccini e Crasci (Varese).

Rappresentative universitarie il 9 giugno allo stadio torinese

Gli azzurri dell'atletica sfidano russi e tedeschi

In campo numerosi campioni, protagonisti in ottobre alle Olimpiadi in Messico - Berruti, Ottoz, Frinolli, Dionisi e Simeon fra gli italiani - Sarà inaugurata la nuova pista in «bitum-velox» - Costa 25 milioni

I migliori atleti dell'Unione Sovietica e della Germania Ovest, le squadre prima e seconda classificata nella Coppa Europa 1967, saranno in gara il 2 giugno allo stadio torinese contro gli azzurri nell'ormai tradizionale incontro internazionale universitario. L'atletica leggera è uno sport che proprio tra gli universitari ha in ogni paese gli elementi migliori: le selezioni studentesche equivalgono quindi, per la maggioranza delle specialità, alle vere rappresentative nazionali.

La Germania Ovest sostituisce quest'anno la Francia, solitamente protagonista delle gare torinesi. Nel cambio la manifestazione ci guadagna: la formazione tedesco, già annunciata sia pure con le riserve legate alle condizioni di forma dei singoli elementi, presenta dei nomi di grande rilievo, atleti che saranno certamente in gara nelle finali olimpiche del prossimo ottobre a Città del Messico. Metz, velocista da 10"2 sui 100 metri, i quattrocentisti Roper (46") e Muller (46"7), gli assi Kemper (1'44"9 sugli 800) e Norpoth (3'39"7 sui 1500 metri) sono i tedeschi di maggior valore per le gare di corsa; Salomon nel giavellotto (m. 82,36) e Neu nel disco (m. 61,54) sono i più in vista nei lanci.

Tutti questi atleti saranno delle «novità» per gli sportivi torinesi, mentre la selezione sovietica conta sugli elementi che hanno dato spettacolo la passata stagione: Politko nella velocità, Cistiakov sui 110 ostacoli, Skvorzov (sfortunatissimo nel '67, a causa di un infortunio che lo ha bloccato alle prime prove) nel salto in alto, il fantastico Bliznetsov protagonista di un emozionante duello con il nostro Dionisi. Dall'anno scorso, Bliznetsov ha portato il suo primato personale, e primato sovietico, a metri 5,14. A Torino sarà affiancato da Khamulin, che ha un record di m. 4,81.

L'Italia sarà in grado di non sfigurare in campo? Ora, e di vincerne alcune. Saranno in campo per gli azzurri la staffetta che nello scorso settembre a Tokio ha vinto l'Universiadi (Roscio, Berruti, Giani e Prosperi), Arese nel mezzofondo (contro Kemper o Norpoth, la seconda della distanza che meglierà), Ottoz nei 110 ostacoli, Frinolli nei 400 ostacoli, Dionisi nel salto con l'asta e Simeon nel disco. Sono gli azzurri sui quali si fa maggior conto per il Messico.

La riunione del 2 giugno si svolgerà sulla nuova pista dello stadio atletico. Sono infatti in corso i lavori per la applicazione della copertura in «bitum-velox», una sostanza resino-gommosa simile al «tartan», il materiale già usato per gli impianti di Città di Messico. Il «bitum-velox» è di fabbricazione francese la copertura di una pista quella torinese sarà sui 20-25 milioni. Il fondo è garantito tre anni, offre particolari garanzie di scorrevolezza ed elasticità, a patto che gli atleti adottino scarpette con chiodi 2-3 millimetri, invece delle punte di 3 centimetri usate sulle piste in terra. Dopo quella dell'Acqua Acetosa a Roma e dello stadio Grosseto, la pista torinese sarà una delle migliori nel mondo.

Bruno Perucca

Denunciato il tifoso del Milan che ha cercato di ferire Lodetti

Milano, 13 maggio.

Il milanista Lodetti si è completamente ristabilito dallo «choc» auricolare riportato ieri, per lo scoppio ravvicinato di un petardo, nel finale della gara Milan-Varese. Sarebbe bastato che il razzo lanciato dagli spalti fosse scoppiato una frazione di secondo dopo, perché Lodetti riportasse danni ben più gravi. La deflagrazione è avvenuta infatti a dieci centimetri dal suo [illegible].

Il tifoso troppo entusiasta, il diciottenne Elio Alberghini, nato a Sondrio ma residente a Milano, se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Potrà essere condannato ad una pena di 40 mila lire di ammenda e un mese di arresto ma fruirà sicuramente dei benefici di legge.

Le condizioni del «libero» Malatrasi, infortunato nella gara col Varese, risultano intanto meno gravi del previsto. Si temeva una lesione ai legamenti del menisco del ginocchio destro, invece il difensore rossonero ha riportato soltanto una distorsione. Malatrasi tuttavia dovrà portare l'ingessatura per tre settimane e non potrà quindi giocare il 33 maggio a Rotterdam, nella finale della Coppa delle Coppe contro l'Amburgo.

I tecnici granata dai giornalisti torinesi

Fabbri, che ha chiesto la rivincita: «E' una seconda Corea»

Edmondo Fabbri — lo ha ammesso lui stesso, con simpatico umorismo — ha trovato una seconda Corea: ieri la formazione dei tecnici del Torino, guidata dal trainer romagnolo, è stata sorprendentemente sconfitta per 3 a 2 da una selezione di giornalisti e fotografi torinesi, ai quali ha dato una mano Giovanni Viola, difendendo la loro porta. Viola per l'occasione ha indossato la maglia azzurra della [illegible] portata in Italia-Argentina, ed ha dimostrato di aver ancora l'infallibile colpo d'occhio dei bei tempi!

Sicuri alle spalle, i giornalisti hanno giocato in difesa, puntando verso la porta avversaria (difesa con bravura dal cantante Dino) soltanto in contropiede. I tecnici granata, maestri di tattica, sono stati però traditi dall'entusiasmo: Fabbri alla fine ha ottenuto la rivincita, ed ha stigliato i compagni di squadra, invitandoli ad una maggiore concentrazione «in vista di gare così impegnative».

Le due reti sono state segnate, nella ripresa, da Gianni Sandri di «Tuttosport». *Torino*: Dino; Sperone, Boella; Ellena, Bertolini, Bonetto; Pabbri, Sentimenti III, Marchetto, [illegible] (Urlaj), Uselio. *Giornalisti*: Viola; Gandolfi, Gilardi (Patrone); Lobera, Barifaldi, Ormezzano; Romeo, Bacci, Bernardi, Perucca, Sandri. — Ha diretto la gara, benissimo, Piero Bonetto.

antonietta destefanis [illegible] 11 - [illegible]
TELEFONO 540.470 - 542.808

VALSUSICE - Corso [illegible] S. Giorgio

signorilissimi appartamenti mq. 190 - 220 - 360 in palazzina con ampi terrazzi e mq. [illegible] giardino in proprietà esclusiva - incantevole [illegible] panoramica - abitabili novembre 1968 e settembre 1969.

Villa signorilissima superficie mq. [illegible] su due piani con terrazzi e grande giardino in proprietà - servizi centralizzati, portinaria, campo sportivo con giochi tennis e bocce.

SAN VITO (vicinanze Corso Giovanni Lanza)

appartamenti superficie mq. 250 circa in verticale, grandissimo salone, office, cucina, cinque camere tripli bagni, spogliatoi - autorimessa per quattro vetture, giardino in proprietà, particolare impiego di materiali pregiati, ottimamente disposti, servizi centralizzati, alberi secolari ad alto fusto, 58.000.000 compreso forte mutuo.

VIALE XXV APRILE - Condominio PERVINCHE lussuosa palazzina formata da quattro appartamenti: salone, tre camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, giardino, box, 35.000.000 compreso mutuo;
salone, due camere, cucina, doppi bagni, ampi terrazzi, box, giardino, 28.500.000;
altro formato mq. [illegible]: tre camere, cucina, doppi bagni, ampio sottotetto collegabile, grandi terrazzi, 35.000.000.
Rifiniture accuratissime, abitabile settembre [illegible]

STRADA DEL NOBILE - in palazzina - signorilissimo app[illegible] salone con grandissimo terrazzo, tre camere e doppi bagni padronali, camera e bagno servizio, grande cucina, giardino in proprietà esclusiva mq. 200 circa, box per due vetture, 38.500.000 compreso mutuo.

ZONA CORSO ALBERTO PICCO appartamento in signorilissima palazzina con incantevole vista panoramica: grandissimo salone, tre spaziose camere, bagno padronale, camera e b[illegible] servizio, cucina, cantine, terrazzo belvedere, garage, 34.000.000

[illegible] - in lussuosa palazzina costruzione appartamenti mq. 200 più terrazzi: grande salone, tre ampie camere, con disimpegno notte e doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppi ingressi, garage per due vetture, particolari ed accurate rifiniture ed accorgimenti tecnici, 45.000.000 compreso forte mutuo.

[illegible] THOVEZ - in palazzina alloggio mq. 170: salone, tre camere, cucina, bagni, camera servizio, ampi balconi, due posti macchina, grande area verde [illegible] - altro mq. 230 più 150 al piano terreno mq. 1000 giardino in proprietà, nuova, lussuosa costruzione - abitabili settembre 1968 - febbraio 1969; forte mutuo.

[illegible] TURATI - recentissima costruzione signorile appartamento mq. 265 grande salone angolare, cinque camere, [illegible] servizio, tripli bagni, cucina, ingressi, terrazzo, 38.500.000 compreso forte mutuo.

CORSO TURATI - signorili alloggi mq. 135 - [illegible] - 150 formati da: salone, due grandi camere, bagno padronale, camera e bagno servizio - 18.000.000/20.500.000 compreso mutuo

ITALIA - nuova signorile costruzione con grande vista collinare, appartamenti: salone, due camere, luminosa cucina, doppi bagni, ingressi - forte mutuo.

IL CLIENTE E' PREVEDIBILE?

La previsione è il segreto del profitto. Affidare all'elaborazione elettronica tutti i dati possibili del mercato - vendite, scorte, prezzi, salari, tendenze stagionali - è oggi una necessità: non solo per le grandi aziende. Olivetti risponde con i suoi microcomputer da ufficio: trasforma il singolo posto di lavoro amministrativo in un "centro" di elaborazione contabile e statistica. Un "centro" di fatturazione. Un "centro" elettronico che calcola, decide, scrive.

OLIVETTI ELETTRONICA DELL'INFORMAZIONE

P 203, il computer nell'ufficio per decisioni aziendali

Contenuto nelle dimensioni di un posto di lavoro individuale ambientabile in quasiasi ufficio, il computer riceve le istruzioni programma dalla scheda magnetica su cui sono registrate. Nessun bisogno di operatori specializzati. Programmi sostituibili e alternabili in modo istantaneo per le più diverse applicazioni: amministrative, statistiche, bancarie, finanziarie, tecniche. Un "sistema" completo ed economico (L. 3.300.000) per la gestione moderna: per conoscere di più e per decidere meglio

ANNUNCI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI a TERR. ↓ 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125, mutuo 50%. Tecnimmobili 512-562. O627

ALLOGGI spaziosissimi, camere isolate servizi, 3.000.000 - 3.800.000, via Vivaldi 6, Visite 15-17.

ALLOGGIO centralissimo libero vicinanze corso Matteotti 6 camere cucina doppi servizi vende 17.500.000 Telefonare 530-395. O159

ALLOGGIO centralissimo 1° piano 12 camere mq. 400. Vendo, Telefonare 553-975. O11

ALLOGGIO nuovo Principi Acaja salone due camere cucina due servizi privato vende. Tel. 752-972.

ALLOGGIO signorile tre camere libello Lungopò Antonelli vendo. Telefonare 536-844.

ALLOGGIO tre camere tinello cucinino vendesi via Paolini primo piano. Telef. 770-018.

ALLOGGIO 1961 (barriera Milano) libero agosto camere tinello servizi, garage, 5.800.000 compresa mutua Telefonare 84-061. O184

ALTO reddito (11%) vendo capannone industriale, antica darsena, mq. 1650 coperti, mq. 2500 terreno, valendo libero a sei mesi. Tel. 537-496

ANTICIPANDO 1.250.000 acquistasi un signorile confortevole alloggio camera letto, grande tinello, cucinetta, spaziosa entrata, agabbatello, erigendo stabile Torino-Ovest (Beinasco), interpellateci, Telefonare 537-496.

ANTICIPANDO 1.750.000 acquistasi un confortevole alloggio, rifiniture lusso, due camere, grande tinello, cucinetta, spaziato ingresso, sgabuzzino, erigendo stabile Torino-Ovest (Beinasco). Interpellateci. Tel. 538-821.

APPARTAMENTI adiacenti Fiat Ri cambi vendonsi eccezionali condizioni pagamento. Telef. 388-984.

APPARTAMENTI centrali, posizione signorilissima, prezzi introvabili. Via Cibrario 30, Palazzo alta classe con appartamenti costo ingualdibilmente basso! Quattro camere, ingresso bagno, 1.950.000 mutuo 4.550.000. Cinque camere tutto, salone con splendido bovindo salotto, ampia cucina, quattro ripostigli, bagno, lavoloso ingresso. 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Visite dirette oppure Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI Fiat Mirafiori, via Alfieri 20, angolo via Paolo Galdano: moderno, commerciale, affermata zona corso Orbassano grandiosissime due camere, ingresso, bagno, cucinetta ripostiglio 1.650.000, mutuo 3 milioni. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno. Ripostiglio 2.500.000 mutua 4.700.000. Eccezionali facilitazioni pagamento informatevi sul posto. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in palazzine signorili precollinari 6-8 camere tre verde parchi, quiete, vicino al centro fuori della circ. Lauro 45 informazioni cantieri Pontevendo 11/7.

APPARTAMENTI tre quattro camere servizi ultima tinteggiatura vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249 consegna ottobre 1969. Visita cantiere 14,30-18,30. Telefono 322-236. A46489

APPARTAMENTO corso Vittorio Emanuele 191 (giardini piazza Adriano) vera occasione: cinque camere, ingresso, servizi 2.900.000, mutuo 5.300.[illegible]. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Asinari di Bernezzo 103 (due passi corso Montegrappa) elegante, moderno stabile, termosifone, ascensore, marmi, due camere, ingresso, bagno 1.300.000, mutuo 3.000.000. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, 2.000.000, mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Pietro Cossa angolo [illegible]comede Bianchi (piazza Massaua) signorilissimi, nuovi, consegna immediata, quattro camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.100.000, mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTINO convenientissimo via Cigliani 11; piazza Bernini 1.350.000, mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O857

APPARTAMENTO-affare, Largo Tirreno 143/11 (ang via Tripoli) due camere, ingresso, bagno 1.450.000, mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO convenientissimo: via Lanzo 16. Cinque camere, di cui un salone, cucinetta, bibagni, meravigliosa ingresso, triepiostiglio, enormi balconi. Garage. 3.800.000, mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Toscana 95, buon prezzo, tre camere, cucinetta, bagno, ingresso 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Fiat Mirafiori, via Flecchia 6, Luminoso, piacevolissime due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, bibalconi 1.550.000, mutuo 3.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Lungo Po Antonelli, corso Torlona 5. Spazioso, piano panoramico, cinque camere, ingresso, bagno 3.840.000, mutuo 8 milioni 960.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile libero via Paisiello esenissa 2 grandi camere tinello servizi 7.400.000. Telefonare 84-061.

APPARTAMENTO grande, centro Crocetta, via Vespucci 41 bis, signorile, prezzo economicissimo, introvabile in tale zona. Quattro camere veramente grandi, bell'ingresso, bagno, disimpegno, terrazzo prospiciente le corbite, balcone. 3.300.000, mutuo 7.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO subito abitabile Studio Comunale, quattro camere, ingresso, bagno. Elegantissime, marmi, splendide rifiniture 3.600.000, mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Gorizia 51 (Santa Rita) elegante, nuovissimo attico, tre camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazzo 2.300.000, mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

APPROFITTATE! Visio Trieste 25, fronte collina Italia '61, radiale Moncalieri, Appartamenti con solo lire 925.000 contanti. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, Palazzo residenzialissimo, vista superpanoramica. Gabetti 578-044.

ATTICO centralissimo 4 stanze servizi vendesi. Tel. 503-627.

AUTORIMESSA affittasi vendesi muri, Pasquale Paoli 32. Telefonare ore ufficio 480-389. 1001

BARRIERA Milano, bellissimo, grandioso, rifinito signorilmente, due camere, tinello, servizi, 8.300.000, Tecnimmobili 512-562. O115

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno, ascensore, mutuo, facilitazioni pagamento, Tel. 50-063. O35

BELLISSIMO, straordinario appartamento posizione signorilissima via Boston 3 quasi corso Agnelli. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, bibalconi 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.

BORGHETTO Lodno impresa Milno vende alloggi mutuo, sul mare, 2.700.000 in pg. Telef. 832-532.

BOX, alloggi una-due camere, tinello, liberi - affittati, Torino, Rivalta, Pinerolo, Brandizzo, Cascine Vica. Vende: 30% contanti, mutuo, dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129. O909

BRANDIZZO: spazioso 3 camere cucinino 4.800.000 sufficienti 900.000 Amministrazione Capello [illegible]

CASA campagna Astigiano 9 [illegible] re orto rinnovata vendesi 4.500.000. Telefonare 396-508. 2001

CASA centro S. Paolo 29 camere 3 box parte esente 50.000.000 proprietario 753-464.

CASA tre piani (via Cibrario) ottimo affare vendesi. Tel. 740-612.

CASA vecchia corso Casale camere 14 mq. 375; 12.300.000. Telefonare 502-386.

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo. Tel. 543-688.

CASETTA indipendente con giardino cercasi massimo 30 km. da Torino. Telefonare 661-567 escluso lunedì. 2001

CASETTA 6 camere zona Mirafiori 415 mq. terreno ottimo affare causa trasferimento svendesi 7.200.000. Telefono 518-942. 2001

CAUSA improvviso trasferimento vendesi nuovissima villetta costituita cinque vani servizi termosifone orto giardino cinta in collina Monterosa trentacinque chilometri Torino. Escluso intermediari. Telefonare 773-942. 2001

CENTRALE appartamento anche adatto studio. Via Barberous 20, due passi piazza Castello. Cinque camere, cucinetta, ingresso, bagno, quattro balconi 2.500.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O867

[illegible] 70-100 [illegible] in Torino Telefonare 612-630 ore cenitore. A47205

CERES nuovo, ridente condominio, appartamenti due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, grandi balconi 1.500.000, mutuo 2.900.000. Gabetti Turistico - Residenziale 578-044. O867

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i comfort una due camere servizi vendonsi, Mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COLLINARE civile e rustico vicinanze Torino, posizione splendida, vendesi. Telefonare 652-281.

CONVENIENTEMENTE vendo negozi centrali reddito 6%. Tel. 538-821.

CORSO Potenza 169, condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobili tel. 512-562. O627

CORSO Unione Sovietica angolo Vigliani 2 (Fiat Mirafiori) posizione richiestissima superpanoramica, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000, mutuo 3 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 598-432. O700

DIANOMARINA Cervo vendo una camera servizi 2.800.000; due camere servizi 4.200.000, nuovo complesso vista mare, giardino, abitabile subito. Mutuo a dilazioni 80%. Baltramino, via Colombo 45, telefono 44-874, Dianomarina.

ECCEZIONALE occasione vendo 7 milioni 600.000 centrale alloggio tre camere cucina bagno terzo piano non ascensore. Telefonare 538-821.

FRAZIONAMENTO nuova palazzo Borgo San Paolo. Fra corsi Brunelleschi, Lione, via Mazzarello angolo strada antica Grugliasco 306, Signorilissimi, soleggiati. Oltre mq. 89 tre camere; cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

FABBRICATO industriale annessi uffici, con verniciatura, macchine utensili lavorazione lamiere; terreno mq. 3000 (1000 coperti). Vendesi conveniantemente. Telefonare 694-870.

IMPRESA cerca casa da demolire, terreno edificabile Torino. Telefonare 544-123. O214

IMPRESA cercasi per costruzione casette periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino».

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Amati 153. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. O36

IMPRESA vende piccolina S. Mauro alloggio in ville e terreni con progetti. Telefonare 521-982.

LARGO ERRICO GIACHINO (VIA STRADELLA) 110, 2 ALLOGGI CADAUNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI COMPLETI MODERNI, 3 GRANDIOSI BOXES, VENDONSI A PREZZI ULTRACONVENIENTI PER CHIUSURA FRAZIONAMENTO. SOPRALLUOGHI IN LOCO ORE 10-12, 15-18 OPPURE TELEFONARE 596-607, 597-774.

LOCALE centrale, grandioso, piacevolissimo, particolare ambientazione, più ufficio-ingresso indipendente in palazzo signorilissimo. Mq. 120 adatto: palestra, deposito, club, rappresentanza, saloni conferenze, studio fotografico, ecc. Sole lire 45.000 al mq. 2.200.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. O867

MAGAZZINI per deposito attività artigianali, commerciali, vendesi affittasi corso Giulio Cesare, Telefonare [illegible], 22949

LUSSUOSISSIMO appartamento proprio, cuore Crimea, posizione unica, straordinariamente bella, su via signorilissima. Oltre 200 mq. 5 camere, salone grande, cucina, tribuni, bilngressi. Enormi armadi muro, 18.000.000 contanti, 18.000.000 mutuo, volendo box. Gabetti 578-044

MANSARDE 5 bellissime, 2 alloggetti Crocetta vendo 3.450.000. Tel. 502-386. O899

MAPPANO vendesi lotto terreno industriale superficie mq. 4100 richiesta 14.000.000 trattabili. Geom. Casadei, tel. 779-596. O210

MOMPELLATO Rubiana vendo rustico con giardinetto 950.000. Telefonare 950-419. 1001

MONCALIERI vendesi casa rurale 12 camere stalla fienile mq 1500 terreno. Chiavazza Maria, Tagliaferro 115, Moncalieri. 1001

MONTOSO (alt. 1382) Sagnelo Piemonte. Appartamento arredato due camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazzi, garage 2.200.000 mutuo 4.800.000. Gabetti Turistico-Residenziale 578-044.

MURI negozi adatti qualsiasi genere vendiamo. Settimo Torinese, via San Mauro angolo [illegible] Vaglio. Telefono 563-476. A46351

MURI negozio centralissimi, costruzione [illegible], 60 mq. Vende: 9 milioni più mutuo 11.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

MURI tre negozi adiacenti centrali reddittizi occasione vendo 12.500.000 più mutuo 4.000.000. Rossin, Principe Oddone 3. O839

NEGOZI con alloggi soprastanti, continuali eccezionali, primaria via commerciale S. Rita, vendonsi affezionatissimo. Caude, Berlatta 133.

NEGOZIO vuoto vendesi, via Nizza 81, [illegible], 90. Telef. 683-025.

NEGOZIO d'angolo, nuovo, libero, adatto qualsiasi genere, zona mercato. Antica Rivoli 24, Grugliasco. Telefonare 472-205. O64

NELLA interessantissima zona Francia via Desanctis 60, appartamento-affare. Tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, ampi balconi. 2 milioni 300.000, mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O857

NOVI Ligure privato vende casetta dieci vani ampio terreno 6.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 417 — Torino». O76

OCCASIONE Crocetta due camere cucina terme bagno vendesi libero 4 milioni 500.000. Telefonare 530-395, 704-755. O159

OCCASIONE Spotorno riva mare vendo alloggio tre camere servizi garage. Telefonare Torino 728-017.

OCCASIONE vendo spazioso alloggio 2 camere cucinino e servizi zona Piazza Villari L. 5.200.000. Esentenze. Tel. 871-770.

OCCASIONISSIMA 6.700.000 alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, entrata spaziosissima. Telefonare 537-213. O113

PAGAMENTO lutto dilazionato vendonsi alloggetti nuovi Settimo Torinese via Sansouzo. Tel. 568-884.

PALAZZINE residenziali 3 piani escenzare appartamenti: 3 camere, cucina, salone, telservizi; appartamenti 2 camere, salone, tinello, bi-servizi; appartamenti 2 camere, tinello, servizi; abitabili luglio. Castello, strada Salga Pomorigi 15-18 Telefonare 290-380. 2001

PRAGELATO: alloggio arredato camera, tinello, cucinino, servizi. Incantevole panoramica posizione. Vende: 5.500.000, comodo mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

RIVOLI (Torino) vendesi villetta 5 camere, 2 servizi, giardino 1.000 mq. Telefonare 950-419. 1001

SAN MAURO Torinese, via Cavour 3, vendesi alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, cantina, 5.000.000 mutuo. Telefonare 538-821.

CRONACHE DELLA SCIENZA

Il faticoso cammino dell'energia nucleare

prima seconda conferenza «Atomi per la pace», cioè dall'otti- delusione - Il convegno internazionale del 1961 Vienna e i reattori veloci - Conversione in materiale fissile dell'uranio 238

Dopo la Conferenza di Ginevra del 1955, la mancata competitività dell'energia nucleare rispetto a quella convenzionale sembrava l'unico ostacolo per lo sviluppo su grande scala della nuova energia. Nel 1956 tuttavia, dopo la crisi di Suez, questo ostacolo sembrò superato. Il maggior onere dell'impiego del petrolio nelle centrali convenzionali, dovuto a quella crisi, convinse gli esperti che la competitività era raggiunta. Si attendeva pertanto che questo annuncio fosse dato nella seconda conferenza di Ginevra «Atomi per la Pace», fissata per l'estate del 1958.

Un'altra meta che ci si attendeva di conseguire in breve tempo era la fusione [illegible]. Analogamente a quanto era avvenuto per la fissione, dove le applicazioni militari sembravano ormai soppiantate quella pacifiche, ci si aspettava che anche il processo di fusione, realizzato nella bomba all'idrogeno, potesse essere volto agli usi pacifici. La Conferenza del 1958 si apriva dunque all'insegna dell'ottimismo.

E invece i risultati della Conferenza furono piuttosto deludenti. Delle numerosissime relazioni, poi raccolte in 32 volumi, poche portarono un contributo veramente nuovo rispetto alla Conferenza del 1955. La maggior parte riguardava, anche nel 1955, problemi della fisica dei reattori; ma alcune di esse, le più importanti, toccavano gli aspetti tecnologici ed economici dell'energia nucleare e giungevano a conclusioni piuttosto pessimistiche sulla realizzabilità di centrali nucleari competitive. L'effetto fu disastroso: all'euforia del 1955 si sostituì un diffuso scoraggiamento, accompagnato dalla sensazione che l'energia nucleare dovesse ancora attendere lunghi anni, per trasformarsi in un prodotto industriale. Era avvenuto essenzialmente questo: in un clima bellico, come quello in cui l'energia nucleare era nata, le considerazioni economiche erano passate in seconda linea rispetto a quelle strategiche; pertanto nel caso dell'energia nucleare, i problemi essenziali furono quelli di determinare i principi fisici in base ai quali si ottiene reazione a catena e non quelli relativi alle spese necessarie per realizzare tali principi. In tempo di pace, invece, i fattori economici sono determinanti.

La Conferenza del 1958 si chiudeva pertanto in un clima di delusione; e l'inversione di tendenza sottolineata dall'annuncio che la terza Conferenza si sarebbe tenuta nel 1964 (cioè a distanza di sei anni anziché tre come tra le prime due), e sarebbe stata dedicata essenzialmente ai tema degli aspetti economici dell'energia nucleare.

Queste conclusioni scoraggianti ebbero un contraccolpo nel settore nucleare: un gran numero di industrie (e di Stati), che avevano iniziato attività di rilievo in questo campo dopo il 1955, tirarono i remi in barca, applicando il principio del «wait and see» (cioè «aspetta e vedi quel che succede»). Fortunatamente, nei casi più importanti, una ritirata completa fu possibile: troppo grandi erano stati gli impegni finanziari assunti negli anni precedenti. Di conseguenza, accanto ad una regressione di tutte le attività che si sviluppate senza un valido fondamento, si ebbe un intensificarsi di sforzi intorno ai problemi tecnologici la cui soluzione si imponeva per raggiungere la competitività.

Ma intanto bisogna parlare di un fatto nuovo, emerso in una Conferenza Internazionale tenutasi a Vienna nell'estate del 1961. Nella storia dell'energia nucleare le conferenze internazionali assomigliano un po' alle battaglie della storia: spesso esse lasciano le cose come sono, ma talvolta segnano svolte destinate a cambiare il corso degli eventi.

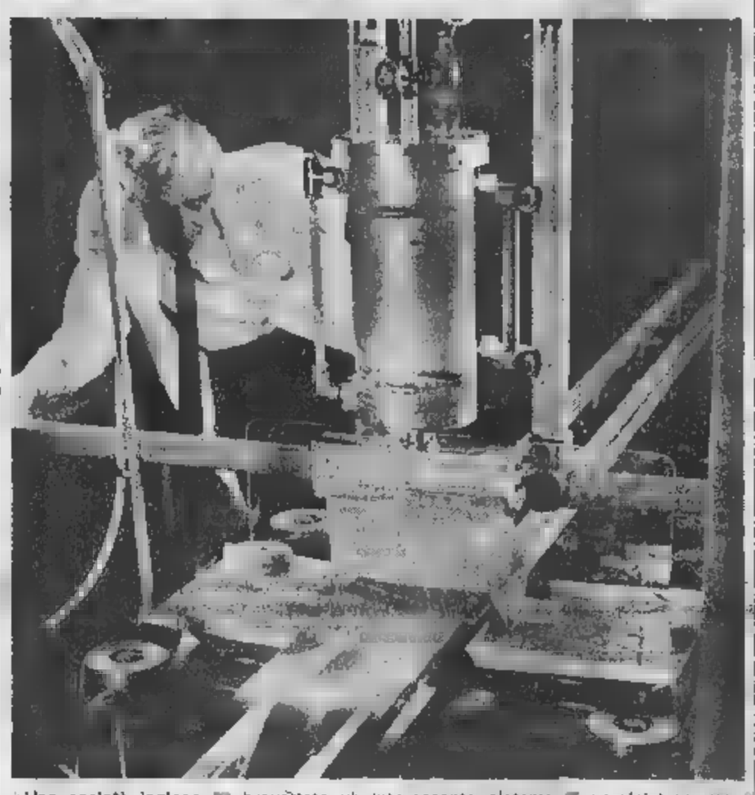
La Conferenza di Vienna era dedicata ad un argomento poco trattato nelle precedenti conferenze: la fisica dei reattori veloci. I reattori di questo tipo, contrariamente a quanto avviene nei reattori di tipo termico, non compare il materiale moderatore destinato a rallentare i neutroni di fissione. Per l'aspetto teorico questi reattori presentano caratteristiche di notevole interesse. Anzitutto essi risultano bene adatti per la conversione dei materiali fertili materiali fissili, cioè per trasformare dei materiali che non possono direttamente impiegati come combustibili nucleari in materiali «bruciabili» nei reattori. Un reattore basato su questo principio può essere paragonato ad una macchina a benzina, che sia in grado di produrre energia e nel contempo, attraverso la sintesi di materie poco pregiate, produca più benzina di quanta ne consumi.

Una macchina di questo tipo presenta vantaggi enormi. Tra questi, la possibilità di convertire in materiale fissile l'Uranio-238; il che aumenta enormemente le disponibilità di combustibile nucleare, e rende economica la coltivazione di giacimenti uraniferi a basso tenore. Un altro aspetto attraente dei reattori veloci sta nelle loro modeste dimensioni. Tuttavia questa loro compattezza crea dei gravi problemi tecnologici, sia per l'intensissimo irraggiamento cui sono sottoposti i vari materiali, sia per la necessità di dover impiegare, per l'estrazione del calore da trasformare in energia, refrigeranti dotati di elevate proprietà di scambio termico. Allo stato attuale il refrigerante più indicato a questo scopo sembra il sodio liquido.

Come a Ginevra nel 1955, gli animatori della Conferenza furono gli Americani, i Russi e gli Inglesi; anche se Francesi e Tedeschi fornirono un apporto non indifferente. In una sala del Palazzo Imperiale si susseguirono per dieci giorni relazioni e dibattiti. Per i Paesi meno avanzati, la Conferenza di Vienna ebbe lo stesso effetto quella di Ginevra 1955: ma pur maggior prudenza, gli osservatori di questi Paesi, al loro rientro in Patria, stimolarono gli organi responsabili ad intraprendere un'attività in questo campo. La differenza sostanziale rispetto a Ginevra 1955 consisteva nel fatto che anche i Paesi «non nucleari», purchè tecnicamente sviluppati, potevano questa volta [illegible] positivamente, senza rischiare dover colmare un grande distacco; infatti anche i Paesi «nucleari» si trovavano sostanzialmente agli inizi della ricerca in questo campo. In effetti, la Conferenza di Vienna, benchè dedicata agli aspetti fisici dei reattori veloci, mise in luce che i problemi tecnologici posti dai nuovi reattori erano ancora da investigare, e che pertanto le realizzazioni su scala industriale avrebbero richiesto almeno vent'anni.

prof. Vittorio Bemi
del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare

Nuovo sistema di verniciatura



Una società inglese ha brevettato un interessante sistema di verniciatura: un pezzo di legno passa attraverso una cortina di vernice prima di avviarsi verso un acceleratore dove viene bombardato da elettroni per emergere con un rivestimento duro e antiruggine. Il brevetto (Tigar) verrà usato per la verniciatura di cucine in legno ma può essere applicato anche nelle costruzioni industriali e in imballaggi

Singolare esperienza bellica di un tenente torinese

L'utilità della matematica in un episodio della guerra '15-18

In attesa delle celebrazioni che si terranno nel cinquantenario della conclusione del primo conflitto mondiale, vorremmo ricordare, su questa nostra pagina della Scienza, una parte che la matematica ebbe nella [illegible] quella guerra in Italia: per un episodio che prese le mosse proprio da Torino. Nel luglio 1916 un giovane, che era libero docente di calcolo infinitesimale in questa università, Mauro Picone, venne chiamato alle armi e poi mandato come sottotenente di artiglieria sulle montagne del Trentino; egli, ebbe a confessare, non aveva mai visto davvicino un cannone. Giunto al comando e interrogato su quel che facesse da borghese, rispose di essere matematico e fu invitato a ritornare dopo otto giorni.

Quando si ripresentò, apprese di essere convocato dal colonnello (poi generale) Federico Baistrocchi, comandante del 21° Raggruppamento d'assedio, operante alle falde del Pasubio. Questi gradiva di avere presso sè un ufficiale esperto di matematica: e fin dal primo colloquio, gli chiese, anzi gli ordinò, di studiare e di ricavare entro mese, da un vecchio trattato di balistica di Francesco Siacci, il calcolo esatto dati di tiro per le artiglierie di assedio. Qui bisogna aggiungere che le tavole di tiro, di cui già erano fornite quelle artiglierie, consideravano il bersaglio da battere come se fosse situato sullo stesso piano orizzontale batteria (salvo certi coefficienti di correzione per dislivelli di lieve entità); mentre sulle montagne del Trentino le distanze orizzontali erano piccole e quelle verticali rilevanti; donde risultati fallaci dei tiri contro i bersagli assegnati; e accadde che venissero colpite le nostre truppe, d'assalto invece le posizioni nemiche.

Fu allora che il sottotenente Picone, dopo aver assimilato quanto bastava della balistica (una scienza prima da lui affatto ignorata), preparò e ottenne, entro mese assegnatogli, nuove tavole di tiro, che furono subito adottate: e tosto vennero sperimentate con l'azione che il 9 ottobre quello stesso 1916 la 44ª Divisione condusse con contro i caposaldi nemici Pasubio. Nuove e più perfezionate tavole furono elaborate negli ultimi mesi di quell'anno e nell'anno successivo; con un miglioramento ebbe poi la sua prova più importante nel tiro notturno delle artiglierie che, nel giugno 1918, paralizzò sul nascere l'offensiva austriaca sul Piave.

D'altra parte i nuovi criteri per preparazione delle tavole si estesero anche presso gli eserciti alleati: e anche per artiglierie lavoranti in pianura, soprattutto riguardo alle correzioni rese necessarie dalla presenza dei venti, i quali possono mutar direzione e intensità con l'altitudine: il che accade più sovente e con maggior forza in montagna.

Al termine conflitto restò impressa nella mente del Picone quella sua singolare esperienza di tica applicata; e argomento e ispirazione per la fondazione dell'Istituto le applicazioni del calcolo, che poi ebbe meritata fortuna e compiti furono più tardi resi più agevoli dalla presenza dei calcolatori elettronici.

Didimo

Ogni giorno farà 200 miliardi di operazioni

Il più potente elaboratore elettronico della IBM, il sistema I/360 modello 91, è stato installato a Greenbelt (Maryland) presso il Goddard Space Flight Center della Nasa. Gli scienziati affideranno allo strumento lo studio e l'analisi dei problemi relativi ai moti interni dell'universo, alla struttura e alle condizioni ambientali della Terra, all'evoluzione del sistema solare, delle stelle e delle galassie. E' stato previsto che l'elaboratore elettronico dovrà risolvere ogni giorno più di mille problemi, per un totale di duecento miliardi di operazioni aritmetiche

Dopo il parziale insuccesso del Surveyor

A che punto è la missione Apollo per lo sbarco d'un uomo sulla Luna

Che cosa è accaduto, in realtà, il 4 aprile scorso - Perché i tecnici della Nasa si dichiarano così ottimisti (conquista della Luna entro il 1970) - Gli «emboli» nei missili spinti da propellente liquido Il collaudo dell'abitacolo, rinnovato quasi completamente: aboliti tutti i materiali infiammabili

Il programma Apollo, dopo il parziale insuccesso del Saturno 5 dell'aprile scorso, sta subendo un nuovo arresto, che però, a detta dei tecnici Nasa, non dovrebbe influire in modo determinante sui programmi generali che prevedono la conquista della Luna per il 1970. In particolare le anomalie riscontrate nel comportamento del secondo e terzo stadio non dovrebbero ritardare sensibilmente i prossimi esperimenti di lancio orbitale.

Vediamo quel che è successo durante il lancio del 4 aprile: il primo stadio si accese e funzionò, secondo i piani di volo prestabiliti, con uno scarto di un solo secondo su un totale di 148 previsti, il che rientra nella tolleranza; anche la separazione del primo stadio dal secondo e l'accensione di questo avvennero secondo stabilito; ma, dopo circa un minuto due dei cinque motori ad ossigeno ed idrogeno che formano il gruppo propulsore del secondo stadio, si spegnevano: per compensare la riduzione di spinta, gli altri tre motori rimasero accesi più a lungo del previsto, ed alla fine il missile si inserì in orbita intorno alla Terra.

Anche il successivo distacco del secondo dal terzo stadio si verificò in modo regolare, per cui, a questo punto, la missione del Saturno si poteva dire «recuperata»: il missile poté raggiungere l'altezza prevista, prolungando leggermente la durata della combustione dell'unico motore del terzo stadio.

Giunto in orbita intorno alla Terra, il programma di volo prevedeva la riaccensione del motore del terzo stadio dopo un certo intervallo di tempo: ma i comandi trasmessi da Terra rimasero senza risposta ed alla fine, dopo una serie di inutili tentativi, venne dato il via alla sequenza per il rientro della capsula, che avvenne regolarmente.

Lo spegnimento dei due motori del secondo stadio si è verificato durante una manovra, corrispondente ad un cambiamento regime: questa manovra è una delle più critiche nel funzionamento dei motori a razzo e non da luogo a incidenti gravi, che possono portare all'esplosione; questo pericolo, i propulsori sono stati dotati di un dispositivo di sicurezza che, caso anomalia, anche leggera, nell'andamento della combustione, interrompe immediatamente la mandata dei propellenti. Lo spegnimento dei propulsori ha perciò dimostrato l'efficienza, forse eccessiva, dei dispositivi di sicurezza.

Un altro elemento positivo posto in luce da questa prima anomalia, è stato l'intervento automatico del programmatore, che, in base ai segnali degli accelerometri di bordo, ha modificato i tempi di combustione dei motori razzo, così da rispettare i piani di volo: questo incidente si fosse anche verificato durante il volo verso Luna, la missione avrebbe potuto continuare regolarmente.

L'aspetto più negativo della prova del Saturno 5 è rappresentato invece dalla mancata riaccensione del terzo stadio in orbita: la riaccensione in orbita propulsori alla base del programma Apollo, in quanto deve permettere al veicolo lunare, messo in orbita terrestre dal vettore Saturno, di compiere l'ultimo balzo e puntare verso il nostro satellite. Questa operazione però è una delle più difficili da eseguire.

Vi sono in primo luogo delle difficoltà tecnologiche legate al pericolo del congelamento delle valvole e delle pompe che, all'atto dello spegnimento vengono a trovarsi piene di gas liquido alla temperatura di 270 centigradi sotto zero: tali componenti devono essere in grado di passare da temperature di diverse centinaia di gradi a temperature vicine allo zero assoluto senza perdere le capacità di funzionamento.

Accanto a questo problema ve ne è un altro, di natura fisica: quando il missile si trova in orbita, in assenza di gravità e di forze esterne, i propellenti liquidi, che riempiono i serbatoi lo parzialmente, si mescolano i vapori e si formano nella massa degli emboli di di notevoli dimensioni che, in fase di riaccensione, possono giungere alle pompe e renderne critico il funzionamento.

Questo pericolo già stato studiato in molte esperienze in orbita: in pratica, attualmente, si cerca di evitare gli inconvenienti sopracitati scaricando dai serbatoi stessi del missile, con appositi ugelli, i vapori ossigeno ed idrogeno che si formano per evaporazione dei liquidi, in modo da creare una leggerissima spinta continua nel missile, che non altera l'orbita, ma consente di tenere separati i liquidi dagli emboli di gas. Questa soluzione si è dimostrata efficiente in molte esperienze compiute in lanci precedenti, ma rimangono ancora diverse incognite da chiarire.

L'obbiettivo principale dei prossimi lanci con uomini a bordo sarà invece collaudo della capsula Apollo, anzi, la sua riabilitazione dopo il luttuoso incidente dell'anno scorso. La capsula Apollo infatti, dopo l'incendio a terra in cui persero la vita i tre astronauti americani, è stata praticamente ridisegnata al pieto e i particolari hanno dovuto subire una serie di prove rigorosissime prima di venire riaccettati: la forma è rimasta la stessa nel suo complesso, ma si può dire ogni componente ha subito qualche modifica, fine eliminare ogni possibilità pericolo. Tra le novità più appariscenti l'introduzione di portelloni apertura istantanea (i tre astronauti morirono perché non riuscirono ad aprire in tempo gli sportelli), ma dotati di un dispositivo di sicurezza atto ad impedire l'apertura casuale in orbita in seguito ad movimento errato dell'equipaggio. Tutti i materiali infiammabili stati aboliti dall'interno dell'abitacolo e la tuta degli astronauti stata ininfiammabile.

Mario Oggero

RISPOSTE AI LETTORI

Gli incendi dolosi nei boschi italiani

Anche nei mesi invernali si verificati frequenti incendi di boschi, che non possono aver avuto origine da autocombustione. E' vero che spesso il fuoco è appiccato a bella posta?

(segue la firma)

Nelle nostre regioni, dalle Alpi alla Sicilia, anche nei periodi più torridi, l'incendio di boschi per autocombustione è estremamente raro, quasi tutto impossibile. I sole per quanto caldi non riescono ad appiccare il fuoco a stanze vegetali secche e tanto meno verdi, se non vengono concentrati con una lente, come fanno i ragazzi per gioco.

L'autocombustione si può verificare in grossi mucchi di sostanze vegetali umide (foraggi, erbe, semi, foglie), che si surriscaldano per fenomeni di respirazione e di fermentazione, con produzione di gas facilmente infiammabili a contatto con l'aria. E' molto difficile trovare nei nostri boschi grossi accumuli di residui vegetali; mentre i lunghi periodi di siccità, specie se ventosi, sono i meno favorevoli ai fenomeni di fermentazione che possono provocare il riscaldamento e l'autoaccensione: proprio in questi periodi gli incendi sono assai frequenti.

Dalla relazione del vice-direttore dell'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, al convegno di Bergamo sugli incendi boschivi risulta che, secondo i dati raccolti Corpo Forestale dal 1956 al 1966, l'1 % degli incendi è dovuto a fulmini, il 33 % a negligenza, l'11 % a dolo, il 55 % a cause varie e sconosciute. Indubbiamente tra le ultime rientrano molti incendi dovuti a negligenza o appiccati apposta abilmente, tanto da farne rimanere sconosciuti la causa e gli autori.

Gli incendi dolosi si manifestano in genere nei momenti più favorevoli al propagarsi del fuoco, in giornate asciutte e ventose, in ore ben scelte, anche per rendere più difficoltoso l'intervento e estinzione. Di solito partono quasi contemporaneamente da focolai diversi, disposti in modo che il fuoco possa diffondersi rapidamente. Particolari accorgimenti lo fanno spesso divampare sensibile ritardo rispetto al momento in cui è stato appiccato: i malintenzionati possono così agire con calma ed avere il tempo di mettersi al sicuro.

Chi incendia di proposito i boschi? Spesso si tratta di vendetta, rappresaglia, minaccia verso proprietario o di protesta generica; altre volte di reazione ad un divieto di pascolo o di caccia; in altri casi si vuol far passare la selvaggina terreno dove caccia è vietata o limitata ad vicino dove è libera; altre volte ancora i pastori che vogliono distruggere le vecchie erbe, diventate dure e legnose, per offrire al bestiame i teneri ricacci che si avranno alle prime piogge, tanto che l'incendio viene addirittura considerato come una pratica colturale. Si arriva talvolta ad incendiare il bosco, pensando di poter così ottenere nuove aree fabbricabili, a dispetto di norme che per difendere il bosco limitano l'edificabilità ed infine si può trattare di piromani, individui che sono dei veri e propri ammalati.

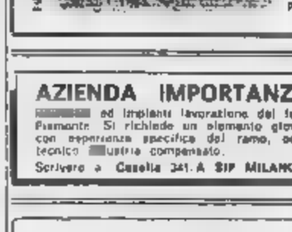
Come si vede può servire un rimedio unico: occorrono misure di prevenzione che rendano meno facile e rapido il propagarsi del fuoco ed una perfetta organizzazione che consenta pronto intervento di uomini dotati mezzi tecnici adeguati; occorre una buona sorveglianza, particolarmente attenta nei periodi di maggior pericolo. Anche le pene severe sono efficaci, ma talvolta inasprizzono gli animi e provocano reazioni.

Angelo Ortisi
del Corpo Forestale dello Stato

SORDITÀ

Il meraviglioso apparecchio americano che sta «tutto dentro l'orecchio» vi permette di sentire senza avere fili, occhiali od ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che vi dimenticherete di averlo

VACCA - VIA 16 - TEL. 519.992 - TORINO



HOTEL CALIPOLIS
BITGES, Playa de Oro (Spagna) 40 Km. da Barcellona
1ª categoria A, aria condizionata, posizione direttamente sul mare. Cucina curata. Ristorante caratteristico «La Brasa». Prezzi speciali fuori stagione. Piscina. Golf, tennis. Aperto tutto l'anno - Tel. 294.15.00

AZIENDA IMPORTANZA
ed impianti lavorazione del legno cerca rappresentante per Piemonte. Si richiede un elemento giovane, possibilmente diplomato con esperienza specifica del ramo, preferibilmente quale dirigente tecnico qualifica compensato.
Scrivere a Casella 341-A SIP MILANO.

BIBIONE
la vera spiaggia tranquilla dell'Alto Adriatico
Numerosi e moderni alberghi, pensioni e ville offrono ai clienti una vacanza [illegible], varia possibilità di divertimenti e piacevoli svaghi serali, senza disturbi per la zona alberghiera
Stagione balneare: maggio-settembre
Per informazioni:
AZIENDA [illegible] DI [illegible] BIBIONE (Venezia)
oppure Ente Provinciale [illegible] di Venezia

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 12)

PERMUTATE vostri appartamenti tramite Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Occasione unica per cambio casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonicamente. 545-733. 0857

PRECOLLINARE appartamento gran classe, splendida posizione, quiete, verde, strada Salino 8. Giardino condominiale, giardino privato, rifinitu re ricchissime, pregiatissime: salone, 3 camere, cucina, office, ingresso, biservizi, garage, 20.000.000, mutuo 14.500.000, Gabetti 578-044.

PRIMARIA s[illegible] acquista uffici direzionali minimo 10 locali superficie 350-400 mq. corsi, Vittorio Emanuele-Umberto-Ferraris o piazza Solferino-via Bertola. Rialzato, massimo salendo in palazzo signorile. In subordine affitto. Indirizzare offerta a: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino». A46441

PRIVATO acquisterebbe terreno industriale mq 6000 - 7000 entro cinta daziaria Torino o continuante. Scrivere «Pubblicità Stampa 2123 — Torino». A50295

PRIVATO vende alloggio Largo Giachino 108, 2 camere cucina 5° piano, termo bagno. Tel. 250-080 ore ufficio negozio. A47453

PRIVATO vende alloggio 6 vani. Tel. 872-750 ore 15-16.

PRIVATO vende due alloggi zona Santa Rita, recente costruzione 4°-5° piano senza ascen[illegible] vi. Telefonare 542-054.

PRIVATO vende via Biscarra alloggetti nuovi condizioni eccezionali pagamento. Telefonare 588-984.

REDDITO 7% muri negozi piazza Statuto inseguibile posizione commerciale via Cibrario 3. Affittati ottimi generi: foto, parapesca, confezione, saumeria, parrucchiere. Vastissime scelte: prezzi da 3.700.000 a 11.500.000. Sufficienti 30% contanti. Gabetti 578-044.

RESIDENZA «Parco Britannia» inserita in un'oasi verde fra alberi di alto fusto e giardino inglese. Concepita con architettura di gusto raffinato e di razionale funzionalità, vendiamo, unici a Torino, gli appartamenti giardino. E' una realizzazione Com. F.A.I. Prenotazioni ed informazioni via Guarini n. 4, telefonare 537-495, 538-821. O826

RIVALTA Fiat vendesi 2 villette L. 14.500.000 cadauna e villetta in costruzione con 2 alloggi di 4 vani cadauno con seminterrato. Telefonare 480-216. A50266

SAMPIERDARENA centro, occasione unica: muri negozio - ufficio - abitazione riuniti - comunicanti. Vendo convenientemente. Pesano, [illegible] Cristina 129.

SAN [illegible] Circeo, meraviglioso ter[illegible] per ville sul mare vendesi. Telefonare 555-153 Torino.

SANMAURO Torinese, Villa signorile vendesi, casa custode, parco mq. 10.000, Geom. Giacomo Coggiola.

[illegible] Oulx, condominio Bourget, vendo alloggio nuovo [illegible] mq garage. Telefonare 356-544. 2001

[illegible] Oulx, condominio Bourget, vendo alloggio 145 mq arredato 8 posti letto camino garage. Telefo[illegible] 356-544.

[illegible] Impresa Piemontese [illegible] struzioni appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Barchiella, Spetarne, via Lalole 43, tel. 75-657 oppure: Pubblicità giornali. XXV Aprile 34/1, Pietraligure.

STRAOCCASIONISSIMA 3 camere servizi, 4.850.000, paregli Unione Sovietica. Tel. 502-386.

SUSA centro, elegante, signorile, [illegible] dominio recente costruzione, panoramicissimi appartamenti: grandissimo, due camere, cucina, ingresso, ripostiglio, bibliconi terrazzo 5.300.000, mutuo 1.700.000. Muri negozi interessantissimi. 2.850.000, mutuo [illegible] mila. Gabetti Turistico - Residenziale 578-044. 0867

SUSA vendo affitto autorimessa mq 1300 centrale. Telefonare 399-609.

SUSA vendonsi affittansi alloggi signorili, negozi centrali. Telefonateci 399-609. 1001

SASSELLO terreno [illegible] mq con ville sei vani, due case coloniche acqua, luce, telefono, vendesi 49.000.000 trattabili. Tacchini, Albisola Capo (Savona). Tel. 41-722.

STABILIMENTI, capannoni industriali, imprese costruisce, vende. Facilitazioni pagamenti. Tel. 783-645

STABILIMENTO centrale fronte corso 7000 mq. coperti vende. Telefonare 536-844.

TERRENI industriali urbanizzati periferia Torino per stabilimenti qualsiasi superficie si vendono anche con rateizzazioni. Telefonare 540-825.

TERRENI panoramici precollinari adatti ville, progetti approvati 10-15 vani, vendo. Telefonare 538-821.

TERRENO acquisto centrale semicentrale 200-500 camere. Cambio camere anche costruite, combinazioni. Telefonare 271-959. 0894

TERRENO collinare San Mauro, panoramico, strada asfaltata, mq. 8600, eventualmente lottizzato vendesi. Geom. Sensolo, 530-163. 040

TERRENO con progetto approvato 50 camere vi[illegible] in Collegno. Telefonare 782-003. 1001

TERRENO [illegible] (barriera Milano) 40.000 mq. recintati, [illegible] bricato ufficl. Vendo. Tel. 553-975.

TERRENO industriale mq 5000 vendesi km. [illegible] Torino, Tel. 937-251.

TERRENO industriale mq. [illegible] inizio strada Cebrosa vendo. Te[illegible] nare 536-844.

TERRENO industrializzato vicino casello autostrada Ivrea di Settimo, [illegible] 14.000, richiesta 2700. Telefonare 613-653 escluso intermediari.

TERRENO progetto approvato camere 400, permutasi con camere, anche a lotti. Telef. 543-297.

TERRENO progetto approvato 20 camere 5 box via Valdellatorre vendesi. Telefonare 740-330.

TERRENO residenziale Moncalieri ottima posizione con licenza per 260 camere vendesi permutasi anche con camere. Telefonare 540-825.

TORRES acquista, vende, affitta alloggi, terreni, [illegible] serietà. Telefonare 389-417. 061

URGE acquistare fabbricato industriale in Torino superficie coperta 2000-4000 mq. Geom. Casadei, telefono 779-586. 0210

VALDELLATORRE, bellissimo terreno ottomila mq., progetto [illegible] dieci villette, vendesi 12.500.000 anche permutando alloggi-negozi pari o maggior valore. Studio Forbato 544-566. 0220

VENARIA vendonsi [illegible] zona centrale ultimi alloggi 2 [illegible] tinello cucinotto e servizi, negozio angolare adatto ogni genere, prezzi convenientissimi, minimo anticipo, mutuo oltre eventuali dilazioni di pagamento. Telefonare 491-809.

VENDESI alloggio signorile in Torino, via Colombo 34, di 4 [illegible] cucina doppi servizi, libero. Per visite rivolgersi portinaio. Per trattative telefonare Cuneo 64-734.

[illegible] [illegible] via Cumiana 1-3 camere servizi, terzo piano. Telefonare 542-365. A46502

VENDESI casa con mq 4000 terreno Baldissero Torinese. Telefonare 850-425. 2001

VENDESI casetta tre camere tinello e servizi zona Gerbido. Telefonare [illegible] 380-679.

VENDESI o affittasi magazzino e piccola industria non rumorosa mq. 52, basso fabbricato passaggio carraio via Belfanger 1 angolo corso Svizzera. Telefonare 570-207 ore pasti. A47057

VENDO alloggio con giardinetto via Stefano Clemente. Telef. 363-471.

VENDESI cascina zona collinare giornale 15 circa, acqua luce ottima strada vicinanze Chivasso. Telefonare 969-250. 1001

VENDESI [illegible] per villetta zona Scioke ottima posizione. Telefonare 522-158. 1001

VENDESI zona Moppano casa nuova costruzione 28 camere richiesta 60 milioni 16.000.000 mutuo. Telefonare 268-036. A48564

VENDO alloggio libero esentasse 4 vani servizi, 6.800.000 piazza Umbria. Telef. 685-545.

VENDO camera tinello cucinino 4 milioni corso Sebastopoli 73. Telefonare 532-804. A50186

VENDO migliore offerta stabile via Da Rega Como 3 Santhià, Cassetta Errezza Pubblicità 173/5 Bologna 40126. 23356

VIA Aosta 4° piano [illegible] vendo tricamere, tinello, cucinotto, bagno. Telefonare 553-975.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889. O280

VIA Sampione [illegible] attici, tinello cucinino servizi bloccantsi 9.900.000. Tel. 581-694.

VILLA Cantalupa, di 2 appartamenti gemelli, composti di salone, 2 camere, cucina, servizi, ognuno con alloggetto soprastante indipendente di 2 camere, cucinotto, servizi; posizione panoramica, rifiniture lusso, ampi terrazzi, giardino, tranquillità, indipendente, garage, cantine. Vendo convenientemente, inoltre, telefonare 547-476. A46989

VILLA Cavoretto, sala, salone, studio, 5 letto, tribagni, cucina, grande giardino, affitto-vendo. Tel. 553-975.

VILLA nuova costruzione Valsalice vendo 70.000.000 mezzo mutuo, Te[illegible] 553-668. 0946

VILLA Pino 3 alloggi 1400 mq. vendesi. Tel. 881-127, 940-112.

VILLA precollinare Moncalieri, posizione tranquilla, soleggiatissima, giardino, parco, due alloggi (padronale - servizio), Vendo: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLA signorile zona Crocetta corso Duca Abruzzi composta 2 alloggi, giardino, terrazze, garage vendesi privatamente. Telefonare 541-315 ore 15-16. A44661

VILLE 4-6 camere doppi servizi giardino minimo anticipo vendesi via Milano 70, Settimo Torinese. Telefonare 653-618 mattino. 0193

VILLETTA [illegible] panoramica bellissima posizione soleggiata 7 cbi[illegible] stri cantro, Tel. 535-601.

VILLETTA Gruglias[illegible] 2 alloggi 6 camere servizi giardino affare vendesi. Quirico, Garibaldi 3. A45334

VILLETTA panoramica presso Torino 5 camere servizi garage giardino vendiamo. Troglia, corso Regina 168. 0100

VIA Cibrario vendesi cinque camere servizi termosifoni 7.000.000. Telefonare 740-512. A[illegible]3

ZONA Vanchiglia [illegible] signorile moderna facilitazioni vendo. Tel. 535-601. 0624

2000 [illegible] panoramici Val delle Torre progetto palazzina 4 alloggetti, cercasi 4 condomini 450.000 cadauno Telefonare 893-928. 1001

650.000 camera vendonsi ultimi alloggetti via Veneria 102. Rivolgersi pomeriggio in loco oppure Studio Satregni, Cernaia 26. A49190

880.000 camera vendo alloggio via Spolorno, camera cucina. Telefonare 502-386.

1.900.000 per [illegible] vendo due alloggetti nuovi Belmonte, Telefonare 683-068. A47841

3.400.000, 3 vani, cucinetta, terrazzo, 2° senza ascensore. Visite 15-17. Ravenna 9. Tel. 537-342.

[illegible] AFFITTO ALL. [illegible] L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi, referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. [illegible]

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi impiegati. Telefo[illegible] 779-538. O1001

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-615.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O505

A. TRE, quattro camere, cucina, 3ª mila 47.000 (S. Paola). Telefonare 688-755. A50228

AFFITTASI arredato vuoto, 1-9 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi anche periferia. Telefonare 544-461. 0946

ALLOGGIO 3 camere, paregli corso Belgio, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 426 — Torino».

CASA signorile settembre, ottobre cercasi salone tre camere doppi servizi soleggiato zona Piazza Rivoli Massaua e corsi adiacenti. Telefo[illegible] 755-702. 1001

CERCASI [illegible] servizi dintorni via Montepani Mirafiori. Telefonare 548-245. A47530

CERCASI [illegible] tinello servizi zona Guido Reni. [illegible]. 357-842.

[illegible] alloggetto ammobiliato mq. 80-100. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino». A46645

CERCO affittare cascina orto, zona Rivoli e limitrofe. Telef. 250-801 ore pasti. 1001

CONIUGI soli piemontesi cercano camera tinello zona Madonna Campagna Lucento. Tel. 882-619 ora zio negozio. 2001

[illegible] torinesi cercano 2 camere, [illegible], Parella - Campidoglio, libere entro settembre. Tel. 759-841.

DIRETTORE scende in Torino cerca affitto appartamento signorile minimo 6 camere doppi servizi garage zona Crocetta, Valentino, precollinare. Scrivere dettagliando a Maestri, Hotel Ambasciatori.

FUTURI sposi settentrionali cercano alloggetto non pieno ristauro. Michelis Vittoria, S. Donato, telefono 853-825, 2001

GIOVANI coniugi [illegible] alloggio 2 camere servizi vicinanze piazza Sabotino. Telefonare [illegible].

GIOVANI sposi [illegible] affitto due camere cucina saloncino zona Crimea o altra precollinare. Telefonare 502-222. A50590

[illegible] industriale [illegible] mq. cerco zona corso Belgio. Telefonare 531-974. O11

PROFESSIONISTA cerca alloggio salone 3-4 [illegible] libero giugno. Telefonare 663-858. A50331

REFERENZIATI affitterebbero 4-5 camere zona Piazza Massaua. Telefonare 720-145. A47616

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [illegible] o.p.

A. AF[illegible] alloggi 18.000 [illegible] 30.000 40.000. Secchi 14, telefonare [illegible]

A. AFFITTANSI [illegible]gatti moderni 20.000 25.000 35.000 [illegible], Bogino 10. O123

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826

A. AFFITTASI subito 2 camere ri nello tutti servizi. Telef. 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato vendendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

[illegible] distinti pensionati affittasi annualmente in villa con parco alloggio 3 [illegible] [illegible] bagno termo pullman 19 km. Torino vicinanze Riv Airasca. Tel. 986-752.

ABBIAMO 1-2-3 camere [illegible] Armando 42, telefono 546-439, O988

AFFITTANSI alloggi signorili 5-6 camere. [illegible] ore 16-18 [illegible] Su[illegible] 21. A45560

AFFITTASI alloggio e annesse mansarde complessivi 7 vani eventualmente [illegible] corso Rosselli, Telefonare 588-843 ore ufficio.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera tinello servizi. Telefonare 356-995, A47087

AFFITTASI alloggio camera tinello servizi Madonna Campagna. Telefonare 293-436, 669-145.

AFFITTASI appartamento in villa tutte comodità con garage cantina zona salubre collinare panoramica. Telef. 0141-45056.

AFFITTASI arredato negozio adatto pubblicità ed altro genere, zona Vigliani. Telefonare 861-464 ore pasti. 2001

AFFITTASI casa nuova vani 4 Mirafiori Torinese, via Riva 35.

AFFITTASI locale mq. 1000 lavoratorio deposito Stazione Dora. Telefonare 339-886. 1001

AFFITTANSI negozi laboratori con uffici garages via [illegible] Buole 62 Telef. 610-358. 1001

AFFITTASI negozio adatto pizzeria pasticceria pollame Lingotto. Telefono 384-013.

AFFITTASI negozio angolare alloggio 4 camere salone corso Cervi 7 Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351.

AFFITTASI o vendesi locali industriali magazzino allevamenti 700 mq. coperti 2000 cortile [illegible] Kw installati vicinanze Airasca. Telefo[illegible] 986-752. 1001

AFFITTASI [illegible]olo magazzino mq. 50 corso Rosselli 123/6. Telefonare 566-843, 589-009.

AFFITTASI Portanuova tre locali piano terreno ufficio magazzeno cortile disimpegnati posteggio auto 25.000, via Baretti 17. Telefonare 60-480, 654-432.

Ultimissime sul "Caso Tigre"

SI' O NO AL TIGRE?

La recente polemica fra il Tigre e il Direttore Pubblicità suscita vivaci reazioni:

Marcella Marchesi (scrittrice-attrice)
Ora sono a favore del Tigre. Dapprima avevo avuto dubbi linguistici, ma poi ho accettato bene anche "Il Signore" della "Signora Tigre".

Leonella Cargnello (casalinga)
Il Tigre significa... massima simpatia, il Tigre è così conosciuto che mi capita di sentire: «Mi dia il Tigre» invece della benzina Esso.

[illegible] (tecnico pubblicitario)
Sì al Tigre, a quello nostrano, italia[illegible] che ha sdrammatizzato l'aggressività iniziale del messaggio, trovando il giusto tono: cordiale e spiritoso.

Remo [illegible] (pittore)
Ma ci metta pure un Tigre nel motore: quando agisce nel motore mette di buon [illegible]; [illegible] il Tigre è sinonimo di [illegible] buona benzina.

Ennio Marchi (tornitore)
Il Tigre dà un senso di forza, lo faccio anche la raccolta dei rapalini Tigre per i nipotini. Il Tigre è determinante per riconoscere la [illegible]

Sandro Mazzinghi (pugile)
Il Tigre è forte per parole e per potenza.

Vanna Bonvini (ricerche di mercato)
Nel caso il Tigre se ne andasse [illegible] be di perdere quell'amico che mi difende dal mondo procura-guai della mia vecchia auto.

Giovanni D'Anzi (compositore)
Ma come, perché cambiare ciò che ha creato un successo? Il Tigre diverte i bambini e convince gli automobilisti.

Anna Maria (cantante lirica)
Sì, per prima cosa... simpatico. Simpatico perché vivo, allegro, sorridente. Insomma il Tigre è un simbolo [illegible] complessi... un estroverso.

Luciano Bianciardi (scrittore)
"La Giulietta", "la Primula", tutti nomi di donna. Ciò che s'accompagna alla auto dev'essere dunque maschile come è il Tigre.

Milva (cantante)
La prima tigre che [illegible] visto da bam[illegible] mi ha spaventata. Il Tigre che entra nel mio motore mi ha riconciliato con la specie felina.

[illegible] Lanfranchi (regista)
Penso che sia un modo efficace per esprimere determinati significati. Oggi bisogna essere un pò come lui: forti [illegible] sorridenti...

Emanuele Ronchi (scafaro)
Il Tigre è un amico simpatico.

DI'. SI'. AL TIGRE... [illegible] un Tigre nel motore!

AFFITTASI 5, Rita alloggio due ca[illegible] tinello [illegible]. Te[illegible] 724-691. A49876

AFFITTASI seminterrato luminoso [illegible] 260 Belmonte zona Fornaci luce forza. Telefonare 329-792.

AFFITTASI Tesoriera [illegible] tre [illegible] mere cucina doppi servizi. Telefono 742-893. A47581

AFFITTASI ufficio centrale 2 vani e servizi, Cernaia 18. Visite in portineria. Informazioni tel. 759-825

AFFITTASI ufficio centrale 3 vani doppi servizi, Arcivescovado 3. Visite in portineria. Informazioni telefono 759-825.

AFFITTASI Valchisone Pinerolo bicamere accessori 8500-11.000. Telefonare 80-258. 1001

AFFITTASI 1° luglio in [illegible] signorile corso Siracusa 95 appartamento 2-3-4 camere salone, cucina doppi servizi. 1001

AFFITTO capannoni offresi per svariatissimi negozi e laboratori artigiani, c. Torino 100, Cascine Vica. Telefonare 742-941 ore pasti.

AFFITTO cascina zona Fiat Rivalta oppure vendo eventual[illegible] cambio alloggio Torino, [illegible]. 397-000.

ALLOGGI due [illegible] cucina doppi bagni case nuove, corso Orbassano 237 affittasi.

ALLOGGI signorili tre due camere tinello servizi affittansi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

[illegible] industriale vicinanze Rivoli, 1400 mq., adatto qualsiasi attività. Affitto: 350.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

AMMOBILIATI pied-à-terre eleganti indipendenti, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O197

APPARTAMENTO signorile quattro [illegible] servizi zona Santa Rita 50.000 mensili. Telef. 518-052.

ATTICO signorile collinare, [illegible] panoramica due camere letto, soggiorno, doppi servizi. Informazioni tel. 541-567. A47806

AUTOTRASLOCHI accuratissimi modernissimi lunghi, Serra, tel. 660-369.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Tel. 611-571 Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi serietà [illegible] smontaggio montaggio mobili. Telefonare 633-872 Mazzar. A47955

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5000 camere operai specializzati preventivi. Tel. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI [illegible] trasporti Giuliano Torino e tutta Italia. Telefonare 537-695. A48183

AUTOTRASLOCHI Corbo, furgoni imballi personale specializzato concorrenza garanzia. Telefono 687-644, [illegible]. 1001

AUTOTRASLOCHI Daisale Torino Liguria combinazioni per Roma [illegible] poli. Telefonare 878-923.

AUTOTRASLOCHI puranzio 4000 camera smontaggio montaggio autofurgone. Telefonare 592-483 Einaudi. A38225

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi, Telefonare 657-051 Montalto. A46514

AUTOTRASLOCHI Moffura Italia estero Calabria Sicilia settimanalmente. Imballi esteri [illegible] magazzinaggio. Tel. 683-357.

CAMERA indipendente libera subito zona Porta Nuova affi[illegible]. Telefonare 882-481. 1001

[illegible] industriale vicinanze Rivoli, 1400 mq., adatto qualsiasi attività. Affitto: 350.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

CAPANNONI La Loggia 500, 1000, 1500 metri affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9293 — Torino».

CORSO Ferrucci 80 affittasi salone [illegible]. 90, negozio 50. [illegible] 77.

CRIMEA affitto in palazzina alloggio padronale 300 mq. Telefono [illegible] 685-854. A47127

LABORATORIO negozio ufficio rappresentanze via Pio Quinto 28 affittasi. Telefonare 543-680.

LOCALE luminosissimo mq 500 uso ufficl laboratorio corso Francia [illegible] mann affittasi 110.000. Tel. 930-514

LOCALE tipo industriale affitto Moncalieri periferia mq 160 possibilità ampliamento. Telef. 641-367 ore pasti. 1001

LOCALI mq. 190 quattro luci su strada e corso fronte nuovo mercato fiori affittansi canone favorevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino».

LOCALI uso officina mq 200 Cascine Vica affittansi luglio. Telefonare ore pasti 757-203. 1001

LOCALI 180 mq. cortile corso Brescia, accesso carrato, servizi, adatti laboratorio artistico, deposito. Telefonare 539-660 ore 11-12,30.

MAGAZZINO seminterrato mq. 400 offresi per vendita o affitto, corso Torino 100, Cascine Vica. Telefonare 742-941 ore pasti.

MONCALIERI corso Roma 25 affittasi ampi negozi bellissimo salone luminoso, mq. 150 più interrato mq. 150 fronte corso. Telefonare ufficio 644-362; abitaz. ore pasti 583-783.

[illegible] con retro affittasi Begnasco 5 adatto anche deposito con rappresentanza. Telefonare ore ufficio 480-389. 1001

NEGOZIO con retro libero fine maggio, affittasi o vendesi, via Mazzini. Telefonare 874-673.

PICETTO [illegible]si villetta con giardino garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9110 — Torino».

PIED-A-TERRE ingresso camera bagno non ammobiliato Leumann affittasi 18.000. Telefonare 531-687 ore ufficio. 2001

PIED-A-TERRE nuovo, riservatissimo, affittasi 70.000 mensili. Telefonare 746-341. A21114

PIAZZA Statuto affitto 3 camere cucina servizi 55.000. Telef. 546-439.

PINO affittasi in villetta quattro camere servizi libero. Tel. 880-458.

SALONE esposizione uffici magazzino deposito sei vetrine su strada mq. 900 [illegible] ingresso carrolo offresi affitto [illegible] Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359. 2001

SEMINTERRATO mq. 1600 nuovo luminosissimo rampa accesso autocarri privata adatto magazzino deposito laboratorio attualmente affittasi subito zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

TRASLOCO 4 mila per camera personale specializzato. Tel. 336-165.

UFFICIO centralissimo, salone, 6 camere, servizi, luminosissimo. Affittasi anche [illegible] abitazione. Telefonare 390-421.

VIA Borgaro affittasi due camere cucina bagno termo. Tel. 545-889.

ZONA Statuto 5 camere cucina doppi servizi fabbricato moderno affittasi libero subito. Tel. 468-277 ore ufficio, [illegible] mq. coperti su 1000 recintati indipendenti due accessi carrai industria silenziosa 30 Kw zona Leuman affittansi. Telefonare 82-792.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI Albisola 2 cam[illegible] cucina servizi 4 posti letto dal 1° al 15 giugno e luglio. Tel. 681-489.

AFFITTASI Valsesia alt. 600 alloggio [illegible] tinello bagno [illegible] 16.000 mensili. Telefonare 367-415. 2001

ALASSIO affittasi luglio agosto appartamento 4 letti giardino tranquillo panoramico. Prabo Condominio Adalsia, telefono 40-164.

ALBISSOLA affittasi giugno luglio agosto alloggetto ammobiliato. Telefonare 383-432. 1001

ALASSIO affitto settimanalmente appartamenti in ville completamente arredati. Geometra Vena, Martoni 16 Alassio. 23460

ARMA rivamare confortevolissime affittasi giugno [illegible] 70.000. Telefono 790-311. 2001

BORDIGHERA vicinissimo mare, affittasi maggio, successivi, ammobiliato bicamere. Tel. 682-293 Torino.

FINALPIA alloggio arredato vicino mare affittasi luglio agosto. Telefonare 692-251. 1001

LAIGUEGLIA affittasi centralissimo alloggio giugno. Telef. 763-861.

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 761-736. A43427

LUGLIO agosto affittasi Finalmarina alloggio 4 posti letto. Tel. 744-213.

LUNGOMARE S. Bartolomeo Cervo affittasi giugno appartamento ammobiliato confortevolissimo quattro letti. Telefonare 684-105 [illegible] pasti.

OSPEDALETTI fronte mare [illegible] giugno alloggio signorile ammobiliato. Telefonare 685-356.

PICCOLA famiglia affitterebbe luglio agosto villetta alloggio con giardino, ammobiliato, dintorni Torino. Telefonare 767-602. 2001

SANREMO affittasi, appartamentino ammobiliato e nuovo, con piscina e spiaggia privata. Informazioni. Telef. 541-567. A47806

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

BELLARIA, Hotel Principe, fronte mare, ogni comfort, prezzi modici, prenotatevi. Tel. 44-279.

BELLAR[illegible], Pensione Ambrosiana, vicino mare, trattamento familiare, giardino, autoparco. Tel. 44-597.

ALASSIO, Pensione Tina, via Pascoli, telefono 42-654, vicinissima mare familiare tranquilla giardino terrazzo maggio giugno settembre convenientissima. Interpellateci.

BELLARIVA, Rimini, Pensione Verdi, via Fano, tel. 24-078, Familiare, vicinissima mare, cucina ab[illegible]ta, casalinga. Prezzi convenienti. 23377

BORDIGHERA pensione familiare vicinissima mare con giardino. Per informazioni To 501-111.

CATTOLICA, Albergo «La Playa», Viale Dante, vicino mare, maggio giugno 1500. 23288

CATTOLICA, Hotel Carlton, telefono 62-247, al mare, camere balcone doccia wc, ascensore, giardino, autoparco, prezzi modici.

CATTOLICA, Hotel Hanay, telefono 61-462, confortevole, prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 23356

CATTOLICA, Hotel Plaza, II categoria. Tel. 61-585. 30 metri mare. Camere servizi, balcone. Giardino. Parcheggio. Giugno - settembre 2400 tutto compreso.

CATTOLICA, Pensione Sangiorgi, tel. 61-315. Moderna. 20 metri mare. Posizione tranquilla. Tutti confort. Giardino. Prezzi convenienti. 20907

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno, wc. Sul mare. Spiaggia privata. Menù [illegible] carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hotel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

IGEAMARINA, Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23356

NOLI, De «Angelà», Piazza Garibaldi 7. Trattamento familiare. Prezzi [illegible] 23354

PALACÉHOTEL, Casentrico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori, sale lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli telefono 38-987, Viserba.

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, fronte mare, familiare. Prezzi modici. Telefono 67-557.

RICCIONE, Hotel Sedeschi, telefono 41-775. Camere [illegible] servizi. Cucina rinomata. Autoparco.

RICCIONE Hôtel Meeting, II categ., nuovissimo. Sul mare. Tranquillo. Parcheggio. Camere servizi, balcone. Giugno-settembre 2500. Prima quindicina luglio, 19-31 agosto 3300, 16 luglio-18 agosto 4000.

RIMINI, Hotel Canavi Tutte camere servizi privati. Balconi. Maggio, giugno, settembre 2000.

RIMINI Miramare, Hôtel Plaza, telef. 30-587, [illegible] rvizi, maggiogiugno 2000-2200 complessive, alla interpellateci. 23519

RIMINI Pensione Belsoggiorno, maggio giugno 1600 [illegible]re, menu a richiesta. 23163

RIMINI Pensione Sabrina, maggio giugno 1800 complessive, menu a richiesta. 23183

RIMINI Pensione Villavera familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1800.

RIMINI Rivabella, Hôtel Luca, vicinissimo mare, [illegible] servizi privati, Telefonare 51-150, [illegible] 2000, alla interpellateci. 23356

RIMINI Rivabella, Pensione Marilena, tel. 28-523, vicinissima mare, bassa 1400, 1700, 1900 complessiva, alla interpellateci. 23356

RIMINI, Rivazzurra, Hotel Amadeo, tel. 30-750. Vicino [illegible]. Camere con doccia, servizi privati, balcone. Cucina sana, abbondante. P[illegible] ramente convenienti.

[illegible] spiaggia Hôtel Fantasy. Nuovo II categoria, camere viste mare, doccia, telefono, balcone. [illegible] stagione 2500-3000. Alta 4000-4500. Prenotatevi telefonando 24-922.

SESTRI Levante Hôtel dei Fiori, posizione centrale. Ottima cucina. Maggio 2500. Giugno 2900.

SPOTORNO, Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza, giardino, spiaggia riservata, cucina rinomata. Disponibilità dal 15 al 25 giugno, dal 15 luglio [illegible] agosto e dal 20 agosto. Rivolgersi con referenza a Torino, corso Trento 13, tel. 583-490. O317

SPOTORNO, Pensione Riviera, tel. 75-320. 75-021. Tranquilla, giardino, vicino mare, maggio-giugno prezzi modici. 23551

TABIANO Terme, Hotel Farnese, nuovissimo, confortevole, prezzi moderati. Tel. 71-119.

VARAZZE, Pensione Marialuisa, 97-324, trattamento ottimo, prezzi modici, tranquillità, giardino.

VARAZZE, tranquil[illegible]le Pensione Gula, 97-562, maggio convenienti forfait settimanali sconto famiglie. A41588

VILLA Montanaro giugno settembre 2000, luglio 2300, agosto 2500, Trattamento familiare, Atlasio telefono 43-069, 1001

VISERBA Pensione Delulgi, telefono [illegible] vicinissima mare, giugno 1700 complessive. 23460

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orzel Profil specializzato scuole acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tinture permanenti, Corsi [illegible] perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale, Tel. 488-365, piazza Statuto 24

ASSICURASI impiego a viaggiato massaggiatrici, manicure, pedicure, qualificate presso Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino. Tel. 535-533, consulenza medica specializzata. O660

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

STUDENTE universitario impartisce lezioni di matematica e fisica. Telefonare 274-573 ore pasti.

CAMERE [illegible] L. 220 per parola

A distinto ammobiliato signorile zona Crocetta pied-à-terre. Telefonare 882-112. A50138

CASA della Studente pensione impiegati studenti via Po 27, Torino.

CENTRALISSIMA silenziosa bella ammobiliata affittasi unica ospite, serietà. Telefonare 555-648.

PRESSO famiglia ammobiliata singola zona M[illegible] volendo vitto, solo donne. Telefonare 654-359.

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

ABILE stenodattilografa massima diligentenne cercasi. Scrivere: «Pubblicità Si[illegible] 2110 — Torino».

ALBERGO volenteroso 23enne lin[illegible] esperto offresi aiuto portiere ricevimento commissioniere ascensorista stagionale o fisso ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9462 — Torino». A49557

CAPO reparto officina stampi attrezzature lunghissima [illegible]nza ottima piccola ditta. Scrivere: «[illegible]bblicità Stampa 2114 — Torino».

CASSIERA pratica bar 44enne offresi. Tel

L'azione dei ribelli non stata rivelata dai disertori

Il comando americano annuncia: «L'attacco dei vietcong è fallito»

Nell'offensiva contro Saigon i guerriglieri hanno avuto tremila morti, altri duemila stati uccisi prima ancora riuscissero a raggiungere la capitale - Secondo i servizi di informazione americani, le truppe comuniste lanciate nella battaglia demoralizzate e confuse

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 13 maggio.

Il comando del generale Westmoreland ha annunciato oggi che l'attacco comunista contro Saigon è stato respinto e che le unità avversarie stanno cercando di disimpegnarsi e ritirarsi. Negli ultimi nove giorni di combattimenti nella capitale e nei sobborghi, i vietcong e i nord-vietnamiti hanno avuto quasi tremila morti. Il quartier generale americano ha ammonito tuttavia che «*possibili attacchi isolati, atti di terrorismo, sparatorie con l'uso di razzi*». Oltre tremila comunisti uccisi in Saigon, sono caduti altri duemila e più, intercettati mentre tentavano di raggiungere la città. Un portavoce ha precisato che la proporzione dei nord-vietnamiti tra le forze attaccanti è del 60-80 per cento.

Nel piano originale dell'offensiva era previsto l'impiego di almeno ventisei battaglioni: ma «più della metà» sono stati fermati a grande distanza dalla capitale. Dei rimanenti solo un migliaio di uomini al massimo è arrivato alla periferia di Saigon, e nessuna unità d'una qualche consistenza è riuscita a penetrare verso il centro.

Gli americani sostengono che le truppe comuniste lanciate nell'offensiva erano demoralizzate e confuse. Alcuni prigionieri hanno dichiarato di aver ricevuto l'ordine di uccidere i soldati feriti e risparmiare solo i sottufficiali e gli ufficiali. Altri sono appena arrivati nel Vietnam dal Cambogia infiltrandosi dalla Cambogia e non sapevano dove fossero diretti. Il comandante di un reggimento arresosi alla polizia al terzo giorno avrebbe dichiarato: «*Io sono soldato, pronto a morire. Ma la ragione della presenza qui, ora, è l'inutile delle mie truppe in seguito all'ordine attacco dato da Hanoi*».

Il colonnello M. D. Fuller, ufficiale dei servizi di informazione americani, ha spiegato che «*si era avuto un preavviso tempestivo ed esatto dell'attacco e della natura*». Fin dal 12 aprile si sapeva che sette reggimenti vietcong e nord-vietnamiti duramente provati nell'offensiva del «nuovo lunare», ricevuto rinforzi e cominciavano a muoversi verso sud e sud-est, diretti alla capitale.

Mettendo insieme i dati ricavati dalle dichiarazioni dei prigionieri, disertori e dai documenti catturati, i comandi statunitensi concludevano che Saigon l'obiettivo di nuovo attacco. Un colonnello vietcong, disertore, riferiva che la data fissata il 27 aprile e consegnava agli alleati i piani dettagliati della battaglia. Il 22 aprile gli americani muovevano alcuni dei loro battaglioni della campagna nelle zone di Saigon e Bien Hoa: e bombardavano con 1 «B 52» le strade di accesso dei vietcong. Le previsioni di «seconda ondata» contro la capitale erano confermate il 2 maggio, poiché i comunisti bombardarono l'artiglieria alcune località nord-occidentali: una tattica consueta per mascherare i movimenti e richiamare e impegnare altrove le forze avversarie. In due occasioni reparti consistenti d'armati venivano sorpresi in marcia nella campagna in pieno giorno e annientati.

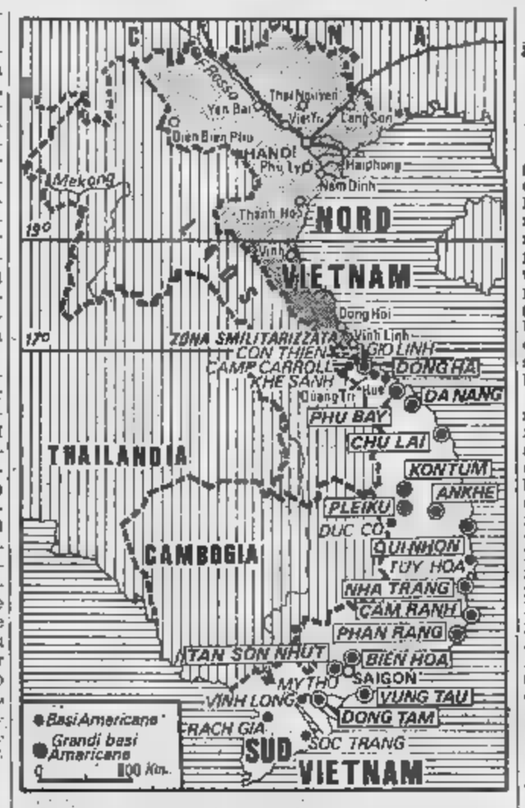
All'alba cinque maggio, allorché si scatenò l'offensiva, gli americani avevano nell'area di Saigon quattordici battaglioni, in rinforzo ai paracadutisti, «marines» e «rangers» sud-vietnamiti, già posto insieme alla polizia armata. In una circostanza i vietcong indossarono le uniformi dei soldati governativi e così mascherati tentarono un attacco sul lato orientale della città, ma furono respinti. Cercarono anche infiltrare uomini celati in mezzo ai carichi di mattoni di diversi camion: e alcuni morirono soffocati. Pareva che non avessero altro preciso obiettivo se non quello di infiltrare più uomini possibile nella città e creare disordini. «*Non abbiamo trovato un solo attaccante che si proponesse qualcosa più che arrivare a Saigon*», ha detto il colonnello Fuller.

In questa occasione gli americani non parlano solo con il senno di poi. L'offensiva, dal punto vista vietcong, non ha avuto militarmente molto senso. Il principale risultato e la maggior conseguenza stata la creazione di altri centosettantamila profughi nell'area della capitale, fuggiti per la maggior parte dai quartieri dell'estremità sud, dove i comunisti hanno resistito con determinazione al contrattacco della nona divisione di fanteria americana.

Probabilmente tutto il piano era un gesto politico per rafforzare la posizione nei negoziati di Parigi. I movimenti verso Saigon furono notati la prima volta circa una settimana dopo che il Vietnam del Nord aveva accettato di incontrarsi con Washington, e i vari rinvii dell'attacco potrebbero essere causati dalle dilazioni nella scelta della sede per i negoziati. Così le forze americane hanno avuto più tempo per prepararsi e per distruggere la forze d'assalto avversarie fuori della capitale. Verosimilmente non è casuale la coincidenza del ritiro vietcong con l'inizio effettivo dei colloqui.

David Bonavia

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»



Segnata in grigio più scuro, fra 17° e 19° parallelo, la zona dove continuano i bombardamenti americani

Sonia Gandhi verrà a Orbassano per votare

La giovane ha sposato il primogenito di Indira

Orbassano, 13 maggio.

Sonia Maino, la giovane figlia dell'imprenditore edile di Orbassano che sposato Rajiv Gandhi, figlio primogenito di Indira Gandhi, primo ministro indiano, è attesa nei prossimi giorni in Italia. Con un telegramma ha fatto sapere ai genitori che il 19 gio sarà sicuramente Orbassano per votare. Il certificato elettorale le era stato spedito all'inizio del mese dalla madre.

Sonia, che si è completamente ristabilita dall'operazione di appendicite a cui era stata sottoposta pochi giorni dopo nozze, sarà probabilmente accompagnata dal marito, pilota delle linee aeree civili indiane. I due giovani si erano conosciuti in Inghilterra, dove Sonia si era recata per imparare la lingua inglese e Rajiv studiava all'Università. Dopo breve periodo di fidanzamento epistolare, Rajiv un giorno è arrivato inaspettato ad Orbassano e al padre Sonia ha chiesto la mano della figlia. All'inizio dell'anno la ragazza è partita l'India e il matrimonio è stato celebrato mese dopo, a Nuova Delhi, con sfarzosa cerimonia a cui hanno presenziato anche la madre e la sorella maggiore Sonia.

L'Avana vuol rompere

Cauti sondaggi di Cuba per riavvicinarsi agli S. U.

Un industriale americano, noto per le simpatie di sinistra, è all'Avana, ospite di Castro - I cattivi rapporti l'Urss le gravi difficoltà economiche avrebbero indotto i cubani all'approccio

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 maggio.

Distensione fra Stati Uniti e Cuba? Dei qualche giorno — scrive il settimanale *L'Express* — un uomo d'affari americano noto per sue simpatie di sinistra ed amico personale di Nikita Kruscev, si troverebbe all'Avana su invito di Fidel Castro. chiama Cyrus Eaton ed è estremamente dinamico malgrado l'età ta: 84 anni.

Inconcepibile fino a ieri, la possibilità di dialogo segreto tra americani e cubani non più, oggi, da scartare. Le ragioni sono soprattutto economiche, ma anche politiche. In preda gravi ficoltà per il «blocco» degli Stati Uniti e sgomenti per la morte di Ernesto «Che» Guevara in Bolivia, i dirigenti cubani sembrano disposti segnare il nella loro politica di sovversione rivoluzionaria nell'America Latina. Nel febbraio scorso — riferisce *L'Express* — Fidel Castro ha inviato emissario in Brasile ed in Uruguay per raccomandare ai movimenti castristi di rinunciare, almeno per momento, ai loro progetti di insurrezione.

Gli argomenti cubani sono semplici. Le nostre divergenze con l'Unione Sovietica, dicono, così gravi che possiamo uscire dal marasma in cui ci troviamo contando soltanto sulle nostre forze. E non siamo dunque in grado continuare la guerriglia nell'America Latina, se non consolidiamo prima la economia.

Per raggiungere gli tivi che si sono proposti, Fidel Castro ed i suoi collaboratori hanno iniziato cauti sondaggi in vista di un riavvicinamento agli Stati Uniti. I primi discreti contatti lasciano capire che gli americani sarebbero pronti a togliere in parte il blocco economico deciso nel 1961.

«Non si tratta di abbandonare la nostra linea rivoluzionaria», sostengono i dirigenti castristi del continente sudamericano; «sul piano ideologico, non siamo disposti a modificare le nostre posizioni». Sostanzialmente, ciò che gli americani chiedono ai cubani è la garanzia formale essi non finanzieranno né armeranno più i guerriglieri paesi del continente.

Il tentativo di dialogo tra Washington e L'Avana una dimostrazione supplementare dello sbandamento che regna nel mondo comunista. Una distensione tra Stati Uniti e Cuba comporterebbe un autentico sconvolgimento nell'America Latina. A lunga scadenza potrebbe provocare frattura forse irrimediabile tra i «fidelisti», di tendenza moderata, ed i «guevaristi», per i quali la rivoluzione non deve subire soste.

l. m.

Condannato a 14 il rappresentante di Valenza

Assolto dall'accusa simulazione rapina

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 13

(*l. m.*) Colpo di scena al processo contro Ennio Lenti: i giudici del Tribunale di Alessandria, dopo due ore di camera di consiglio, hanno assolto, sia pure con formula dubitativa, il trentanovenne rappresentante valenzano dalle di simulazione di reato e bancarotta fraudolenta; l'hanno invece condannato per gli altri reati minori (emissione di assegni a vuoto bancarotta semplice; a un anno e due mesi, oltre a centomila lire di multa.

I giudici hanno praticamente accolto la tesi della difesa, mentre il P. M. avv. Prosio al termine della requisitoria, sabato scorso, chiesto condanna dell'imputato per tutti i ti a quattro anni e sette mesi di reclusione. Ennio Lenti ha immediatamente presentato appello — per evitare carcere, avendo scontato preventivamente solo sette mesi di reclusione — ed è dato quasi per certo anche l'appello del P. M.

La mattina del 25 luglio '66 all'alba Ennio Lenti si presentò alla caserma dei carabinieri di Valenza Po per denunciare che pochi minuti prima, mentre in auto stava dirigendosi verso il casello dell'autostrada, stato aggredito, alla periferia della città, da quattro banditi armati, che l'avevano rapinato della valigia-campionario con gioielli per oltre 110 milioni e due milioni contanti.

Le indagini condotte dai carabinieri e dalla «Mobile» non diedero esito e dopo qualche tempo si cominciò a pensare ad una simulazione di reato.

OH. SI. AL TIGRE ...E DILLO COSI'!

...Venite! Venite! Venite alle Stazioni Esso a ritirare i POP-adesivi e i POP-distintivi GRATIS in mio favore! Li ho studiati apposta per voi, misura, regalo da fare anche agli altri. Appendeteli alla giacca, portateli in automobile: ostentateli agli amici per ridere assieme... Li trovate GRATIS (ho sempre buone idee per voi, amici, non faccio per vantarmi) alle Stazioni Esso: DI'.SI'. AL TIGRE!... con un Tigre nel motore, naturalmente!

... metti un Tigre nel motore!

INDUSTRIA CHIMICA
cerca PERITO CHIMICO
con Torino per laboratori Industria sopo collocamento Piemonte, prodotti per analisi. Età massima anni 30.
Inviare dettagliato curriculum vitae, età e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 101 - 20100 MILANO

VIVAI COPPO
Telefoni 780.083 720.879
COSTRUZIONE GIARDINI
PIANTE DI OGNI GENERE
C. Francia 83, Regina Margherita 70

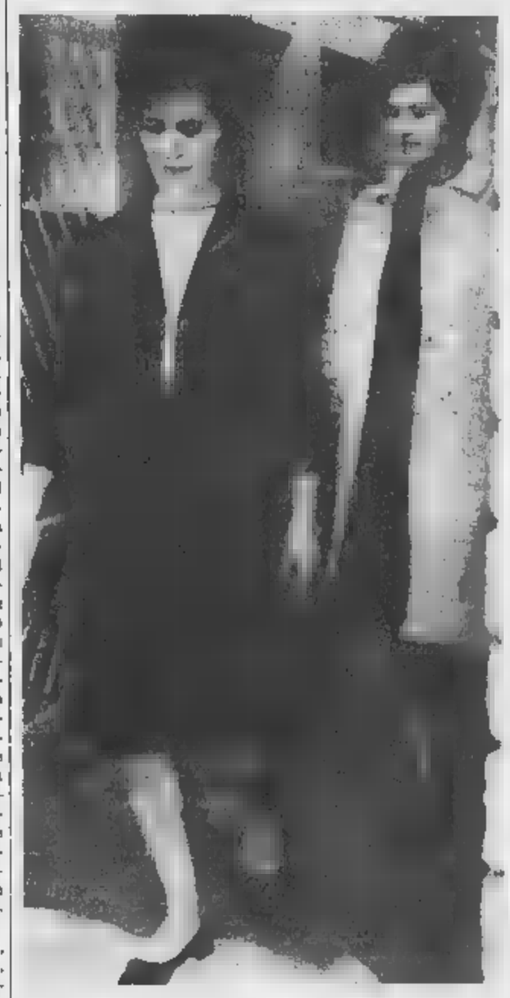
TRIS dell'ONESTO
VIA CRISTINA 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
COLOSSALE SVENDITA
MAI VISTA A TORINO A PREZZO DI
FALLIMENTO
GRANDE MAGLIERIA
DONNA - UOMO -

MAGLIETTE SIGNORA	L.	200
MAGLIETTE BAMBINO	»	
TENDE TERITAL ALT. MT. 3	al mt.	»
LENZUOLA 1 PIAZZA	»	
LENZUOLA PIAZZE	»	600
VESTITI DONNA	»	
CAMICIE UOMO NON STIRO	»	500
PANTALONI UOMO	»	
VESTITI LANA UOMO	»	2500
CALZE DONNA 6 PAIA	»	500
GONNE	»	300
SLIP COTONE	»	100

Ieri mattina nell'ergastolo di Porto Azzurro

Fenaroli ha sposato la pettinatrice col rito civile celebrato dal sindaco

Lui ha 60 anni, lei 40 - La cerimonia è avvenuta nell'ufficio del direttore, presenti soltanto i testimoni - Il prigioniero indossava la tenuta del carcerato, fidanzata in lutto - Poi c'è stato un breve rinfresco, la distribuzione dei confetti e il pranzo - I coniugi (secondo quanto stabilisce il regolamento) sono mai stati lasciati soli



Adalgisa Cagliani, seguita dalla sorella, all'arrivo a Porto Azzurro per il matrimonio con Fenaroli (Tel.)

(Dal nostro inviatospeciale)

Porto Azzurro, 13 maggio.

Giovanni Fenaroli, sessantenne, e la signorina Adalgisa Cagliani, di 40 anni, sono da oggi marito e moglie. Li ha sposati col rito civile il dott. Arno Ardisson, sindaco democristiano di Porto Azzurro, che per l'occasione ha posto la sciarpa tricolore sul doppiopetto blu.

La cerimonia, discretamente malinconica, si è svolta nello studio del direttore della casa di pena nella quale Fenaroli si trova dal momento in cui la condanna all'ergastolo, inflittagli dalla Corte d'Assise l'11 giugno 1961, fu confermata dall'Assise d'appello. L'8 luglio 1966 la Cassazione rese irrevocabile la decisione. Fenaroli fu ritenuto responsabile di concorso in omicidio premeditato, doppiamente aggravato per aver mandato un sicario, l'elettrotecnico milanese Raoul Ghiani a strangolare la moglie Maria Marcirano, trovata morta il 10 settembre 1958 nella sua romana di via Ernesto Monaci.

Lo studio del direttore del penitenziario Faust Winckler, altoatesino, è una grande stanza con scrittoio monumentale, il pavimento lucidissimo, alcuni quadri moderni alle pareti, un ritratto del Presidente della Repubblica, crocefisso, divani e poltrone di cuoio. Tende in nailon bianche alle due finestre impediscono la casa di pena, nella quale i corpi di fabbrica risalgono al tempo dei granduchi di Lorena.

Nella sala, rallegrata sole, si sono raccolti alle 10 i personaggi di questo matrimonio carcerario. sposi, direttore, il sindaco, il segretario comunale Dante Santucci, i testimoni. Per Fenaroli il dott. Winckler e il comandante degli agenti di custodia maresciallo Alvaro Nannetti; per la Cagliani, l'ing. Giuseppe Fenaroli, fratello del detenuto e un funzionario comune, Mario Di Giacomo. Era presente anche la signorina Gianna Cagliani, sorella della sposa, avvenente nella sua biondezza modella di Giovanni Boldini. Fino ad è stata la tutrice dell'ergastolano, il quale ha perduto i diritti civili.

La sposa indossava vestito blu con bolero e scarpe dello stesso Portava al petto una spilla d'oro; va i capelli castani tagliati corti e un accenno di rossetto pallido sulle labbra. Fenaroli non differiva molto dal solito ergastolano che i compagni di pena salutano con una punta di deferenza quando lo vedono uscire dall'ufficio dove fa il contabile e guadagna 1500 lire in settimana. Portava i pantaloni regolamentari color tabacco con una piega irreprensibile, gli gli marrone, camicia bianca. Il suo volto, più smagrito dal tempo dei processi, era abbronzato.

Il segretario comunale aveva portato l'atto nuziale. Il sindaco ha letto agli sposi gli articoli 144, 145, Codice civile. E' sembrato esitante quando ha dovuto dire. «Il marito ha il dovere di tenere la moglie presso di sè». Vinta perplessità, ha pronunciato energia passo scabroso. Poi, subito: «Giovanni Fenaroli, è contento di prendere quale legittima sposa la qui presente Adalgisa Cagliani?». L'ergastolano ha risposto perentoriamente: «Sì».

«E lei, Adalgisa Cagliani — ha proseguito il sindaco — è contenta di prendere quale legittimo marito qui presente Giovanni Fenaroli?». La voce della donna ha tremato appena nel rispondere affermativamente. «Vi dichiaro marito e moglie» ha detto sindaco.

I due hanno firmato l'atto che hanno uniti per tutta vita. E' stata subito trascritta nel registro Stato civile che segretario comunale si era portato dietro.

Il 30 gennaio scorso furono fatte le pubblicazioni per il matrimonio religioso nella parrocchia di Olginate, ove la Cagliani nacque il 16 novembre 1928, ma la Chiesa rifiutò di celebrare le nozze: non avrebbero potuto consumate e sarebbe mancato condizione essenziale per la loro validità.

Per le scale della direzione Fenaroli, che trascinava un po' gamba sinistra, ha tirato fuori due vere d'oro. Ne ha infilata una al dito della sposa, l'altra al suo. Adalgisa si è messa a piangere, ma si è subito ripresa. Un agente di custodia ha offerto mazzo di garofani alla sposa.

Mentre breve corteo attraversava il cortile per raggiungere caserma delle guardie, ov'era stato apprestato un rinfresco, un detenuto, che stava portando una marmitta, ha chiesto allo sposo: «Ragioniere, e per noi nulla?». Fenaroli: «Domenica prossima offrirò un pranzo speciale a tutti».

Si è arrivati alla sala consegna delle guardie, canto al bar ed al biliardi: uno stanzone disadorno un televisore, sedie ed un tavolo. C'erano una grande torta due «sposini» di zucchero in bianco e nero nel mezzo, sette bottiglie di spumante, piatti pieni pasticcini. Adalgisa andava in giro con le fette della torta appena tagliata.

Tutti sono rimasti nella casa pena fino alle tre del pomeriggio; gli sposi hanno pranzato insieme ai familiari, ma non sono stati lasciati un attimo soli. Il regolamento è il regolamento.

Al momento del congedo, Fenaroli e la sua seconda moglie hanno cercato superare disinvoltura l'inevitabile amarezza dopo quel matrimonio in bianco. Poi il ragioniere è tornato nella sua cella.

Arnaldo Geraldini

Processo d'appello a Sanremo contro i tre «maghi della statura»

Sono tutti tedeschi - Il pretore li aveva condannati (in contumacia) a 2 anni di - Vendevano apparecchi che "promettevano" la crescita

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 13 maggio.

(g. b.) Domattina il Tribunale Sanremo discuterà l'appello presentato dai fratelli Marius ed Erwin Linthout, rispettivamente di 57 63 , da Düsseldorf, e dal loro ex socio ed in seguito concorrente Francesco Turnseck, di 57 anni, da Rietz (Jugoslavia), meglio conosciuti come i «maghi della statura».

I tre erano stati condannati dal pretore sanremese a due anni di reclusione milione e 800.000 lire di multa ciascuno essendo stati riconosciuti colpevoli di truffa continuata ed esercizio abusivo della professione medica.

Sia i fratelli Linthout, Marius residente ad Amburgo ed Erwin a Montecarlo, che il Turnseck, anch'egli residente a Montecarlo, giudicati in contumacia. E' quindi probabile che anche domani i tre preferiscano non presentarsi al processo d'Appello essi stessi sollecitato.

La tecnica usata fratelli Linthout e secondo tempo anche dal Turnseck abbastanza nota. Sui maggiori quotidiani italiani sulle diffuse riviste, avevano fatto mettere a pagamento degli annunci pubblicitari in cui promettevano ai «piccoletti» di aumentare in breve la loro statura usando uno speciale apparecchio, che vendevano a cifre varianti dalle 12 alle mila lire.

In realtà si trattava di una specie di cappio che, fissato ad un'estremità alla porta di camera (come prescrivevano gli stessi ideatori del sistema nel manuale all'apparecchio), doveva essere passato all'altra estremità attorno al collo del paziente. Una serie di esercizi ginnici abbinati all'apparecchio la sua azione di trazione sulla colonna vertebrale avrebbe dovuto far aumentare breve la statura.

Nessuno però ebbe dei vantaggi concreti, come poté in seguito appurare l'indagine promossa dal Tribunale di Sanremo.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari con ampie zone di Al Centro, al Sud e sulle isole cielo parzialmente nuvoloso locali piogge. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli o moderati. ri: da mossi ad agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	21	Pescara	8	33
Milano	8	22	L'Aquila	12	30
Trento	9	17	Roma	14	30
Verona	13	17	Campob.	12	19
Trieste	16	18	Bari	17	25
Venezia	14	17	Napoli	15	21
Milano	10	19	Potenza	14	18
Genova	12	22	Catanz.	14	19
Bologna	11	13	R. Cal.	17	21
Firenze	15	20	Messina	17	30
Pisa	13	23	Palermo	17	18
Ancona	13	18	Catania	13	23
Perugia	11		Cagliari	14	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	18
Londra	10	15
Berlino	4	15
Amsterdam	8	15
Bruxelles	3	10
Madrid	10	24
Mosca	15	27
Stoccolma	7	15
New York	11	17
San Francisco	10	13
Tokio	13	17
Città di Messico	10	25
Buenos Aires	11	28

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 71,71 a 71,52 (— 0,25 per cento)

Lievi ribassi delle azioni

Seduta povera di iniziative - Reddito fisso calmo - Dopoborsa in ripresa

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	Var.	Titoli	Var.	Titoli	Var.	Titoli	Var.
VALORI DI STATO						ED ESTRATTIVI	
Redimibile 5%	—	BP (I.M.81.86 II)	—	Fiat 6% '46	98 25	Montecatini	6772 — 80
» cont.	100 35	» » 6% (I)	—	» 5% '56	98 60 + 0 10	Montepaschi	300 — d
Redimibile 3½	100 85	» Imm. 6% 58	95 05 — 0 05	» 6% '57	99 40	Talco & Grafite	—
» cont.	100 75	Esi Petrolio 6%	99 40	» 5½% '59	91 80 — 0 20	Fornaci Rivar.	12300 —
Ricostruz. 3½	A5 25 — 0 10	» » 6% 57	99 80	RIV 5½%	98 —		
» cont.	B5 15 — 0 10	» » 6% 58	97 —	Presidi 5% '65	88 —	COMUNICAZIONI	
Ricostruz. 5%	98 825	Sel Sp. 6% 58	97 —	» 5½% '62	91 30	A. E. I.	7300 —
» cont.	98 725	» 6% 61	100 20	Gim. '48-'48 7%	100 35	Tecnin-Nord	63 + 0 25
Rif. Fond. 5%	98 30	» 6% 64	97 —	» 5½ 7%	105 —	Mutuel (F. Mod.)	18200 —
Pr. R. 5% Tr.	98 05	» 6% 65	98 45	» 5½ 7%	104 —	SIP	2830 + 7
» 58	95 25	Esi Sel 6%	97 20	» 5½ 7%	103 30	Vidocolle	6220 —
Cert. C.T. 5% 76	98 80	» » 6½%	93 70	» 5½ 7%	100 — — 0 50		
» » 5½ '78	100 —	» » 6½ '61	93 30	» 5½ 7%	99 90	IMMOBILIARI	
» » 5% '77	100 —	» 6½ '62	92 30	» 5½ 7%	99 80 — 0 25		6730 —
E.T.M. 5% '69	99 975	» » 6½ '62	93 35	Gen. Cl. 5½%	89 50	Bastogi	2300 —
» » '70	100 05	» » 6½ '63	93 35	Magneti '49 3%	101 —	Risan. (Napoli)	—
» » '71	100 25	» » 6½ '63	93 40	» '49 7%	104 25	Sifar	3180 —
» » '72	100 65 +0 075	» » 6% '64	97 30	» 5% '75	101 50	Sogi Rialti	3965 — 15
» » '74	100 05 + 0 10	» » 6% '64	97 80	Eternit 7%	102 —	Ind. Roma	611 — 2 50
» » '75	100 10	» Italia 5½%	93 60	» 6% '58	94 50	Ind. Sfera	—
» » '78	100 07 — 0 03	E. S. 5½% '52	93 55	» 5½ '63	98 —	Fiuna	975 —
		» 5½ '53	93 40	Viberti 7% '57	101 50	Socie gr.	—
OBBLIGAZIONI		» 5½ '53	93 40	» 7% '58 II	101 50		
EVEL 6% 6	95 65 — 0 05	» 6% '54	97 30	» 7% '58 II	102 —	CHIMICI	
» » '65 II	97 50 —	» 6% '54	97 60	Cent.-Sem. 7%	106 —	Montedison	1157 — 1
» » '66 I	96 60 — 0 30	» 5½% '62	93 30	Westingh. 7%	112 —	Linoleum	174 25 — 0 75
» » '66 II	96 775 — 0 15	» 5½% '62	93 30	SAME 6%	98 —	Pirelli	2030 — 13
» » '67	97 60 —	» 5½% '62	93 30	Fenarez 7%	103 —	SAFFA	5030 — 13
» » '68	97 90 — 0 25	E. S. 5½% '62	93 30	» 7% '58	98 80 — 0 10	Schiapparelli	5300 + 200
» » '69	98 80 — 0 10	Gen. Cl. 5½%	89 50	Leg.-Trez 6%	98 80 — 0 10	Paramatti	805 —
» Ser 5%	98 80 — 0 10	Magneti '49 3%	101 —	Cert. 11 7% 49	101 —	Moie Ligure	49250 — 200
I.R.I. Sider 5½	97 — —	» '49 7%	104 25	» 5½ 62	97 —	S.A.R.C.M.	1125 —
» (154) 6%	100 — —	» 5% '75	101 50	Cattini 5%	98 850	ANIC	1421 — 11
» (160) 5%	99 25 —	Eternit 7%	102 —	» 5% 59	99 60	Rumianca	1274 —
» '67 6 %	98 55 — 0 10	» 6% '58	94 50	» 5½% 60	99 10 — 0 10	Italgas	— 3
» (180) 5%	99 300 —	» 5½ '63	101 80	» 5½% 61	99 10 — 0 10		
» cost. 5%	98 25 — 0 10	Viberti 7% '57	101 50	» 5½% 62	98 20 — 0 20	FINANZ. E ASSIC.	
» (174) 5%	99 600 —	» 7% '58 I	101 50	Mercantili 5%	97 —	Montedison	70800 — 800
» '69 5½%	97 75 —	» 7% '58 II	102 —	Vizzola 5%	98 80 —	La Centrale	6650 — 50
» '68 5½%	99 85 —	Cent.-Sem. 7%	106 —	» 5% 57	96 —	S.M.I.	2502 + 5
» '61 5½%	91 40 — 0 20	Westingh. 7%	112 —	» 5% 64	94 20 —	STET	3138 — 5
» '63 5½%	91 25 + 0 10	SAME 6%	98 —	Cotini 5%	98 80 —	Finsider	605 25 — 4 75
» '64 6%	96 65 — 0 10	Fenarez 7%	103 —	» 5% 59	99 60	Fiam. Finanz.	1490 —
» '65 6%	96 65 — 0 10	» 7% '58	103 —	» 5½% 60	99 10 — 0 10	Immobil	2800 — 30
» '65 6% II	96 65 — 0 10	Leg.-Trez 6%	98 80 — 0 10	» 5½% 61	99 10 — 0 10	Assic. Torino	3530 — 80
C.I.R. Rip. 5%	99 925 —	Cert. 11 7% 49	101 —	» 5½% 62	98 20 — 0 20	Ass. Generali	112000 — 700
» 61 5½% cont.	95 70 —	» 5½ 62	97 —	Mercantili 5%	97 —	I.N.A.	29350 — 50
Selm 5,50% '63	97 — —	Cattini 5%	98 850	Vizzola 5%	98 80 —	Bastogi (fidei.)	2200 + 31
» » '67	97 — —	» 5% 59	99 60	» 5% 57	96 —		
Eliar (IV) 5%	93 — —	» 5½% 60	99 10 — 0 10	» 5% 64	94 20 —	METALMECCANICI	
FF.SS. 5½%	98 50 —	» 5½% 61	99 10 — 0 10	Stipel 6%	96 50	Fiat	4320 — 12
» » '58	98 — —	» 5½% 62	98 20 — 0 20	Tirso 5%	97 —	Weshinghouse	958 — 1
» » '59	94 80 —	Mercantili 5%	97 — —	Tubes 5%	97 —	Moncenisio	2630 + 18
» » '60	93 70 —	Vizzola 5%	98 80 —	Terni 5%	97 50 —	Nebiolo	830 — 5
» » '61	93 80 —	» 5% 57	96 — —	Ilva 6%	96 60 —	Riva Silver	975 — 5
» » '62	93 80 —	» 5% 64	94 20 —	Esso 5%	99 75 —	Dalmine	1251 + 9
» » '63	93 70 —	Stipel 6%	96 50 —	RIF 6%	98 25 —	Olivetti	3265 — 25
» » '64	93 70 —	Tirso 5%	97 — —	Pubblici 5½%	98 70 —	Olivetti priv.	3410 — 25
» » '65	93 70 —	Tubes 5%	97 — —	» 5½%	100 — — 0 50	FIAT	2873 — 3
» » '66	93 70 —	Terni 5%	97 50 —	» 5½%	100 —	FIAT priv.	2370 + 3
» » '67	93 70 —	Ilva 6%	96 60 —	» 5½%	100 —	Ferri	265 —
» » '68	93 70 —	Esso 5%	99 75 —	» 5½%	100 —	A. Marelli	882 — 2
» » '69	93 70 —	RIF 6%	98 25 —	» 5½%	99 90 — 0 25	M. Marelli priv.	1288 + 14
Italia 6%	93 50 —	Pubblici 5½%	98 70 —	Gen. Cl. 5½%	89 50		
Saipem 6% '74	93 — —	» 5½%	98 60 —	Magneti '49 3%	101 —	TESSILI	
		» 5½%	98 60 —	» '49 7%	104 25	Chatillon	4830 — 20
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		» 5½%	98 60 —	» 5% '75	101 50	Fisac	415 —
Finsider 5½	91 10 — 0 15	Mediobanca 7%	102 —	Eternit 7%	102 —	Gorgonzola	7900 — 10
Ac. Pot. 5½%	223 60 —	Fergat 6%	105 —	» 6% '58	94 50	Vinyetta	3501 — 44
Imm. Roma 6%	227 50 — 0 50	C. Ferr 5,75 II	95 —	» 5½ '63	98 —	Vittoria priv.	2555 — 60
Montecat 6%	103 —	» 5,50 62	93 50	Zambeccs 5½	90 30		
		Cavi 5½% '60	99 90	Cavi 5½% '60	99 90	DIVERSI	
AZIONI ALIMENTARI		Cavi-Sav. 5½	99 40	Cavi-Sav. 5½	99 40	Buonarroti	370 50 — 1 75
Motta	1875 + 15	Linoleum 5½	92 80	Linoleum 5½	92 80	Buonarroti pr.	265 50 — 1 50
Cridavio	2890 — 45	Pirelli 5½	99 70 — 0 15	Pirelli 5½	99 70 — 0 15	Perlelli	4062 — 6
Rom. Zuccheri	145 —	IRI Italia 5½	99 40	IRI Italia 5½	99 40	Cartiera Ital.	1045 — 10
Talmone	3050 —	Il. Gas 5½ '61	97 —	Il. Gas 5½ '61	97 —	Cartiera Burgo	14650 — 75
Eridia	80 —	Fr.Gi.S.Bar. 5½	98 —	Fr.Gi.S.Bar. 5½	98 —	Cir	4275 —
		Autostrade 5½	99 10 — 0 10	Autostrade 5½	99 10 — 0 10	Acqua Potabili	1145 —
		» 5% '65	90 80 —	» 5% '65	90 80 —	Acqua Roma	710 —
		» 5% '67	96 30 —	» 5% '67	96 30 —	Ciaravi	3780 —
		» 6% '68	97 — —	» 6% '68	97 — —	Ceram. Pozzi	123 — 2
		Italia 6%	93 50 —				
		Saipem 6% '74	93 — —				

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cartesa	3020	Motta	—
Eridania	2484	R. Zucch.	—
Sp. Motta	—	» » pr.	326
ASSICURATIVI			
Generali	111.990	Ass.Tor.pr.	5800
S.A.I.	—	Ital-mia	10.450
Ass. Mil.	—	Fond.Vita	20.900
Ass.Mil.pr.	36.000	Assicur.	75.300
Ass. Tor.	8551	Riu	44.200
BANCARI			
Mediobanc.	—		
CHIMICI			
Anic	1420	Lepetit	4021
Montecat.	10.300	Lepetit pr.	—
Mont. Gas	903	Mont. I.	49.250
Caffaro	280	Montefibre	1695
C. Erba	11.050	Pirelli	2075
Erba priv.	6910	—	1274
Ist.Ed.Cu.	2650	Safia	5000
Italgas	1183	Saipem	1160
Liebigs	173,125	Montedison	1186,50
ELETTRICI			
Magneti	1387	Tecnom.	1150
Marelli	945	Terni Sid.	280
—	2925		
FINANZIARI			
Agricola	2826	Invest	2850
Bastogi	2000	Italgi	2725
Breda	4197	Centrale	—
Finanz.	348,25	Fondi C.	4260
Fisiabi	605	Sai	2500
Generalfin	650	Sifi	3141
Gim	3780	Sviluppo	1951
CEMENTIFERI ED AGRICOLI			
Aedes	2800	Buccl	970
Ital Stab.	2850	Iniziativa	2640
Soc. Fiat.	1085	Milano C.	25.220
Cogo	8250	Risan. N.	4820
Imm. Roma	612	Silos Gen.	31.100
Saip	1620		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	880	Olivetti	3274
Fiat	3873	Olivetti pr	3423
Fiat priv.	2176	Fr. Tosi	1710
—	642		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3905	Metallur.	3390
Falck pr.	3735	Montecatini	6795
Montecatini	1088	Montefibre	300
Dalmine	1255	Portovesme	2001
Ilva-Viola	727	Siaip	—
Italsider	859	Trafilerie	820
Magona	1842		
TESSILI			
Chatillon	4830	Marz. pr.	1925
Cantoni	14.170	Rossari	7910
Ciceri	225	Rotondi	37.700
Cotonif.	6850	Tibi	2290
Stampaggi	4180	Facchetti	480
Cascami	5740	Sella Finc.	2575
Finar	408	Vidoletta pr.	2554
Lanerossi	6280	Bonazzi	380
Linerie	1634	Tessuti	235
Snaia	108,25	Unione M.	31.400
Linificio	350		
TRASPORTI			
N. Misura	3425	Mittel	10.150
Aquileiese	2015		
DIVERSI			
Ba Ferrari	1451	C. Acqua	722
Banca	31.400	Risanc.	370,50
Burgo	14.800	Risanc. pr	269,50
Burgaiffi	2905	Manegg. p	3345
Cementir	3850	Pirelli R.	4082
Cir. Pozzi	134	Ungaro R.	917
Pozzi priv	270	Saipemfin	73
Bonori	403,25	Sas	4085
—	3725	Sgrai	1848
— pat.	1198	I. Acqua	2285
—	—	Cidonaie	—
Italcem.	18.400		

La seduta di ieri, a Torino, si è chiusa con una maggioranza di ribassi. A un'apertura calma e povera d'affari, è seguito un «durante» contrastato: prima debole, poi sostenuto. In chiusura, prevalenza delle vendite. Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopoborsa cedente all'inizio, poi in ripresa. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3570-80; Fiat 2873-76; Generali 112.000-300; Montedison 1157-59.

Diritti Eridania: 130 lire.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 6.500.000 lire; obbligazioni per 35.000.000 di lire; azioni n. 185.600.*

Milano, maggio.

Seduta svogliata, chiusa con diffusi ribassi. L'imminenza della risposta premi e dei riporti ha condizionato l'andamento del mercato, limitando le nuove iniziative a poche voci isolate e sollecitando gli alleggerimenti delle posizioni assunte. Le vendite hanno avuto quasi sempre la prevalenza. Verso la fine della riunione, si sono avuti recuperi nei settori tessile e chimico. Listino sui livelli medio-minimi della giornata.

L'indice generale azionario «Il Sole - 24 Ore» passa da 71,71 a 71,62 (—0,25%). Indice Mediobanca da 67,23 a 67,03 (— 0,30%). Reddito fisso calmo.

Titoli trattati: di Stato per 101 milioni di lire; obbligazioni 1 miliardo 820 milioni 360.250 lire; azioni n. 1.509.025, per un valore di 4 miliardi milioni di lire.

Il prestito di 208 miliardi coperto nel primo giorno

Si tratta di obbligazioni al per lo sviluppo dell'agricoltura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

(ar. ba.) E' stato coperto in giornata il prestito obbligazionario 6 per cento, serie speciale, stamane in pubblica sottoscrizione dal Consorzio di Credito per le opere pubbliche. Il prestito — per un ammontare di 208 miliardi — serve a procurare al Tesoro i mezzi finanziari per l'esecuzione del «Piano verde n. 2», cioè — secondo il gergo ufficiale — dei «provvedimenti lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-70».

Non si conosce l'esatto ammontare delle sottoscrizioni; non è escluso che, come per le emissioni dei mesi scorsi, si debba ricorrere a riparto, in base a percentuali relativamente modeste.

Un nuovo metallo per le monete da 20 lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

(r. s.) Entro pochi giorni sarà promulgato il decreto del Presidente della Repubblica con cui si autorizzerà il mutamento dei metalli che compongono attualmente la moneta da 20 lire.

Secondo le norme emanate nel maggio del 1956, la moneta da 20 lire deve pesare 3,6 grammi e deve essere composta per l'8 per cento di alluminio, per lo 0,45 per cento di titanio e per il 91,55 per cento di rame.

La progressiva elevazione del prezzo internazionale del titanio (metallo scarsissimo e molto richiesto per i suoi usi aerospaziali) ha reso gradualmente troppo onerosa la coniazione di queste monete; da oltre un anno e mezzo l'amministrazione del Tesoro ne ha sospesa la emissione.

Secondo quanto si è appreso, l'aspetto fisico della moneta rimarrà invariato, così come l'attuale colore bronzeo. Il titanio verrà invece sostituito da zinco e da nickel.

La Svizzera sospende l'entrata di vini e salumi italiani

Sarebbe una ritorsione al ritardo da parte di Roma nell'applicare il «Kennedy round»

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 13 maggio.

(l. f.) In circoli vicini al governo federale di Berna si conferma oggi che la Svizzera ha deciso di sospendere provvisoriamente tutte le licenze di importazione di vino e di salumi dall'Italia.

Un portavoce del ministero dell'Economia ha fatto capire che si tratta di una misura di ritorsione, in quanto l'Italia tarda ad applicare, per l'importazione di determinati prodotti elvetici, le agevolazioni previste dagli accordi conclusi lo scorso anno, nel quadro del «Kennedy round».

Assemblee e dividendi

Assicurazioni Generali — Il consiglio di amministrazione della Assicurazioni Generali ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 1967, le cui risultanze consentono di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata a Trieste per l'11 giugno (o per il in seconda convocazione) la distribuzione di un dividendo di 1000 lire per azione (900 lire nell'esercizio precedente).

In sede straordinaria, verrà proposto il frazionamento delle azioni, attualmente da L. 6000 nominali, in titoli nominali L. Ogni azione attuale verrà sostituita da due azioni di nuova emissione.

Parigi e Francoforte tentano di attirare i capitali

Zurigo è la nuova capitale del mercato libero dell'oro

Londra è più alimentata dalla produzione del Sud Africa, né dalle Banche centrali - Inoltre gran parte degli acquisti effettuati nei mesi scorsi sono affluiti in Svizzera - Infine, a Zurigo si trovano filiali di tutte le più importanti banche del mondo, compresa quella di Stato sovietica

(Nostro servizio particolare)

Milano, 13 maggio.

Sono passati ormai due mesi dallo sdoppiamento del mercato dell'oro e se ne possono trarre alcune interessanti osservazioni. Contrariamente a quanto generalmente si pensa, il mercato dell'oro aperto a Londra il 1° aprile non è ritornato attivo e importante. Le ragioni sono evidenti. Mentre prima il «fixing» quotidiano (cioè il prezzo d'apertura e chiusura) era imperativo perché sostenuto dalle vendite sudafricane e dall'intervento del «pool» internazionale, oggi l'asse degli scambi si è spostato a Zurigo.

La ragione è semplice: nei scorsi, buona parte del metallo tesaurizzato è andato a riempire le casseforti dei Paesi in cui è assolutamente libera la contrattazione dei cambi e dei metalli pregiati e perciò particolarmente in Svizzera. A Zurigo, inoltre, vi sono filiazioni delle più importanti banche del mondo e fra queste della «Montague», specializzata nelle transazioni in oro, e della Banca di Stato sovietica. Dove trovare una situazione fatto migliore?

Parigi e Francoforte stanno cercando di attivare anch'esse un mercato internazionale, occorrerà del tempo per risolvere una serie di questioni tecniche concernenti la negoziazione cambi, il trasferimento e il deposito della merce, mentre a Zurigo le tre grandi banche: la Società Banca Svizzera, l'Unione di Banche Svizzere e il Credito Svizzero, hanno tutto a portata di E' per questo che oggi a Londra il prezzo apertura e chiusura del mercato dell'oro si basa soprattutto sui corsi rilevati in precedenza sul mercato di Zurigo.

Fino a quando durerà questa supremazia elvetica? non avverranno mutamenti di fondo nella politica monetaria internazionale, solo il Sud Africa potrebbe modificare lo «status quo». Infatti, se questo Paese, produttore di circa il 75% dell'oro di nuova estrazione, dovesse riprendere le vendite appoggiandosi al mercato di Londra, l'ago della bilancia si sposterebbe subito in favore di questa piazza. Ma simile eventualità non è certa né, a quanto pare, imminente.

Il Sud Africa preferisce stare alla finestra e seguire eventi. Non vi particolari problemi di tesoreria per questo Paese, perché la Banca centrale può rifornirsi della valuta occorrente per i suoi scambi con l'estero, pagando oro al prezzo di 35 dollari l'oncia. Un'eventuale immissione di oro sul mercato libero farebbe probabilmente precipitare l'attuale quotazione e metterebbe il governo sudafricano in una posizione difficile rispetto agli altri. Vedremo se sarà possibile sbloccare questa situazione in un prossimo futuro.

Renato Cantoni

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

MERCATI	10 maggio	13 maggio
Londra	39,60	39,50
Zurigo	39,75	39,625
Parigi	39,70	
Francoforte	39,65	39,625
Bruxelles	39,90	39,22
Milano	39,90	
New York	40,01	40,11
Hong Kong	39,87	39,81
Macao	37,40	37,41

Tensione nel partito laburista per il controllo nel governo

La sterlina al più basso livello dopo la svalutazione di novembre

Ieri chiuso a 2,3891 con il dollaro - Il cambio è a 2,40 (con un massimo di 2,38) - Il Cancelliere dello Scacchiere respinge i Comuni fa accuse e il pessimismo del proprietario del "Daily Mirror"

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 13 maggio.

La sterlina ha vissuto un'altra brutta giornata e ha chiuso stasera a 2 dollari 38 cents e 91 centesimi di cent. E' la quota più bassa dopo la svalutazione del novembre '67. In due giorni di contrattazioni — venerdì e oggi — ha perduto 15 centesimi di cent. La parità è fissata a 2 dollari 40 cents con oscillazioni di un minimo di 2,38 a un massimo di 2,42. Il prezzo dell'oro è calato nuovamente, scendendo a 39 dollari 50 cents per oncia di fino.

La sterlina naviga da tempo traverso acque agitate ma, in questo particolare momento, quattro sono le ragioni della burrasca:

1) L'attacco lanciato venerdì contro il «premier» dal potente magnate della stampa Cecil King, proprietario del «Daily Mirror», che, in un articolo su questo giornale, esortava il partito laburista a sostituire Wilson.

2) La sconfitta laburista nelle elezioni amministrative, per cui violentissimo è stato il colpo per il partito governativo. La posizione di Wilson s'è fatta difficile. Le lezioni nelle file socialiste potrebbero manifestarsi questa settimana durante le discussioni sul nuovo disegno di legge per un severo controllo dei redditi e dei prezzi (facoltà di differire fino a un anno i miglioramenti salariali: gli eventuali aumenti potranno superare il tre e per cento annuo solo legati a intese per una maggiore produttività). Il progetto — presentato oggi ai Comuni — è avversatissimo sindacati e da circa metà dei deputati laburisti.

3) Domani, il governo renderà nota la bilancia commerciale per mese di aprile. Si teme un nuovo grosso disavanzo. La svalutazione della sterlina — ripetono incessantemente i ministri — comincerà a dar frutto nel secondo semestre del: prima d'allora se sentiranno gli effetti negativi. Ma le consolanti parole non attutiscono le inquietudini accese da questi deficit mensili.

4) Vi sono infine le incertezze sulla situazione monetaria internazionale. Che avverrà se sterlina non si riprenderà? Avremo altre «corse all'oro»? E così via.

Il cancelliere dello Scacchiere Roy Jenkins ha cercato oggi di disperdere alcune di queste apprensioni smentendo e definendo «irresponsabili» le accuse di King secondo cui le statistiche mensili sulle riserve e valuta conterrebbero «menzogne». Jenkins — il quale ha parlato ai Comuni — ha dichiarato che il governo continua a «presentare» le statistiche «come fu sempre fatto»; e l'opposizione «Tory» non ha insistito.

La realtà è che hanno ragione sia King sia Jenkins. Qualsiasi testo di finanza internazionale come, qualche anno, i principali Stati s'avvalgano sovente di «swap» per accrescere, tabilmente, le riserve di valute convertibili. Londra dice a Washington: «Io ti do tante sterline tu mi dai tanti dollari». Così, con un colpo di penna, le riserve inglesi si arricchiscono quel mese di dollari raccolti solo per l'occasione.

Jenkins ha criticato pure il pessimismo di King sulla situazione finanziaria. «Le prospettive di miglioramento nella bilancia dei pagamenti adesso migliori che in passato».

Mario Ciriello

Oro e valute e mercato di Milano

Milano, 13 maggio.

Ecco le quotazioni odierne (tra parentesi le precedenti):

Oro fino 795-805 (797-807) lire al grammo; argento 46 mila 500-50.500 (44.500-49.500) lire al kg.

Monete auree: sterlina vecchio 6800-7100 (6800-7100); nuovo 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7100-7400 (7100-7400); marengo italiano 6700-7000 (6700-7000).

Cambi ufficiali: dollaro Stati Uniti 622,445 (622,265); sterlina 1487,05 (1487,437); franco francese 126,175 (126,177); fr. svizzero 143,745 (143,70); marco occ. 155,402 (156,437).

FALLIMENTI

TORINO

Vanara Guido, panificio, v. S. Secondo 44; sent. 5 aprile; cur. dr. Orvieto; ver. 24 maggio; giud. Venditelli.

Pier Giuseppe, ingrosso prodotti dolciari, v. Monteponi 11; sent. 6 aprile; cur. dr. Arico; ver. 17 maggio; giud. Pregno.

S. fallo Leo Lorenzo - De Francisco Luciano, ingrosso alimentari, Chivasso; sent. 6 aprile; cur. avv. Musy; ver. 16 io; giud. Pregno.

Binello Teresa in Pol, già «Bar Alpi Cozie», Giaveno; sent. 6 aprile; cur. dr. Locatelli; ver. maggio; giud. Pregno.

Marino Vincenzo, impresa edile, già Settimo; sent. 5 aprile; cur. rag. Trovati; ver. 25 maggio; giud. Venditelli.

Cogrino Simone Maria, costruzioni edili, v. Molière 5; sent. 8 aprile; cur. dr. Florio; ver. 30 maggio; giud. Martinetto.

Barbosa Emilio, geom. promotore, Rivoli; sent. 6 aprile; cur. dr. Marchese; ver. maggio; giud. Venditelli.

Estensione fall. Serra Anna in Zanfei e Zanfei Mario, già «Bar Tripoli», v. Carreta 112; sent. 8 aprile; cur. avv. Scaiuga; ver 27 maggio; giud. Bianciotti.

Lusso Silvana Poletto, già tinto-lavanderia, v. Porpora 45; sent 9 aprile; cur. rag. Fenocchio; ver 30 giud Martinetto

S. Lorenzini Ruggiero - fallimenti polli-conigli in Chivasso e Torino, v. Cattaneo 18; sent. 10 aprile; cur. rag. Castello; ver. 27 maggio; giud. Venditelli.

S.p.A. Astor Sistem, macchinario per fabbricazione laterizi, corso 10 (amministratore e presidente Pastore Carlo Francesco); sent. 12 aprile; cur. dr. Trovato; ver. 31 maggio; giud. Martinetto.

Estens. fall. Vizzardelli Luigi e Rocchi Ester Vizzardelli, «Ristorante Gatto Bianco», via Danco ; sent. 12 aprile; cur. rag. Raimondo; ver. maggio; giud.

Corban Pier Renato, mobili metallici ed elettrodom. v. Rochemolles 12 e officina ripar. auto c. Vinzaglio 8; sent. 13 aprile; cur. dr. Bignasone; ver. 30 maggio; giud. Bianciotti.

VERCELLI

Rossi Federico «Albergo Ruota d'oro»; sent. apr.; cur. Ruffazzo; ver. 25 giug.; giud. Tagliaretti.

S.r.l. Sacma, costruzioni murarie, Trino; sent. 20 apr.; cur dr. Balsaro; ver. 25 giug.; giud. Tagliaretti (passata a fallimento amministrazione controllata).

Soc. Figli di Luigi Zignone, Gattinara (accom.ri Luigi e Guido Zignone); sent. 29 apr.; cur. dr. Sala; ver. 18 giug.; giud. Arlini (passata a fallimento da procedura concordataria).

Forlo Angelina in Lorenzini, tulanti polli-conigli in Chivasso e

La Chrysler emetterà in Europa obbligazioni in dollari

(Nostro servizio particolare)

New York, 13 maggio

(a.r.) La Chrysler Corporation, che ha già emesso, con grande successo, quest'anno, in gennaio, un prestito di milioni in eurodollari, progetta di ripetere entro brevissimo tempo un'operazione analoga per lo stesso importo.

Si tratta di obbligazioni convertibili, allo stesso del 4½%, di durata ventennale, riservate principalmente al mercato europeo, e comunque fuori dagli Stati Uniti.

La Chrysler ha importanti società sussidiarie in Francia, Gran Bretagna ed Australia e vuol evitare di esportare dollari Stati Uniti per il fabbisogno di nuovi impianti in queste sue affiliate, dovunque in una attivissima fase di espansione.

Anche questo secondo prestito sarà curato dalle Case bancarie internazionali White Weld & Co. e G. Warburg.

Tra la Spagna e la Jugoslavia sviluppati scambi

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 13 maggio.

(c.) Spagna e Jugoslavia hanno firmato, dopo una settimana di negoziati condotti nella capitale spagnola, un nuovo accordo commerciale, con il quale vengono fortemente aumentati gli scambi fra i due Paesi.

La Spagna importerà dalla Jugoslavia maggiori quantità di carne congelata, mangimi, grano e zucchero; a sua volta esporterà Jugoslavia maggiori quantità di pesce congelato (da mila a 250 mila dollari), prodotti farmaceutici (da 150 mila a 300 mila dollari) e materie plastiche (fino a un massimo di mila dollari).

Uno studio sulle industrie del Mec di fronte alla mondiale

Commissione di esperti, tra cui l'italiano Bobba

Bruxelles, maggio.

La commissione della Comunità economica europea ha deciso la preparazione di uno studio approfondito sulla situazione dell'economia europea dopo 10 anni di Mercato Comune, con particolare riguardo all'accresciuta internazionale ed al rapido progresso tecnologico degli ultimi anni.

Si tratterà di uno studio inteso a fornire utile indicazione circa il grado di competitività raggiunto dall'industria dell'Europa della C.E.E. nei confronti dei suoi principali concorrenti e cioè Stati Uniti, Giappone, Gran Bretagna.

La Commissione ha affidato l'elaborazione di questo studio ad un gruppo di quattro esperti, indipendenti, presieduto dal francese Pierre Uri, e composto dal tedesco Langer, dall'olandese Zijlstra e dall'italiano Franco Bobba.

Aumentato in aprile il deficit del commercio estero francese

(Nostro servizio particolare)

Parigi,

(c.) Il disavanzo della bilancia commerciale francese di aprile è salito a milioni franchi (68 miliardi 750 milioni di lire), un aumento del per cento in confronto al 370 milioni di franchi del deficit di In aprile il valore delle importazioni è stato di 5 miliardi e 850 milioni di franchi, quello delle esportazioni di 5 miliardi e 300 milioni.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street in assestamento

La media Dow Jones dei titoli industriali è scesa ieri da 912,91 a 909,96 (—0,32 %)

New York, 13 maggio.

Wall Street ha chiuso gli con una maggioranza di lievi assestamenti. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 912,91 a 909,96, una perdita dello 0,32 per cento. Sostenuti i valori ferroviari, che hanno guadagnato lo 0,85 per cento in media.

Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 909,96 (912,91); ferroviari 243,65 (241,79); pubbl. utilità 123,27 (123,31).

Az. scambiate n. 11.860.000.

Londra da 643,9 a 643,3

Tendenza più stabile per i titoli industriali, lieve prevalenza di assestamenti in chiusura.

Indice 643,3 (prec. 643,9).

Zurigo da 288,3 a 289,2

Il mercato ha reagito a due giornate di ribassi, chiudendo in leggero progresso.

Indice 289,2 (prec. 288,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 79,50 (79,50); Rumianca 9,15 (9,15); Italcementi 131,50 (131,50); Viscosa 25,50 (25,65); Bastogi 14,90 (14,70); Condotte Acqua 5,15 (5,20); Fiat 20,35 (20,45); Imm. Roma 4,35 (4,40); Invest 20,40 (20,60); Lepetit pr. 34,10 (33,75); Magneti Marelli 9,90 (9,80); Pirelli Spa 29 (29).

Unione Banche Svizzere 4390 (4380); Società Banca Svizzera 2885 (2870); Credito Svizzero 3240 (3230); Nestlé 3190 (3166); Bally 1610 (1560); Electro-watt 1725 (1730); Italo-Suisse 225 (223); Aare-Tessin 970 (980); Brown Boveri 2670 (2660); Ciba 6440 (6425); Fischer 1240 (1240); Lonza 1720 (1715); Sulzer (4425).

Parigi da 119,9 a 119,7

Lo sciopero nazionale ha influito sulla Borsa, che ha chiuso in lieve ribasso. Limitato il volume degli scambi.

Indice 119,7 (prec. 119,8).

Francoforte 152,89 (153,48)

Flessioni diffuse a tutti i settori azionari, per la quarta seduta consecutiva

Indice 152,89 (prec. 153,48).

Convegno «Budget» sulle Ricerche Motivazionali e Pubblicità

Data la sempre maggiore importanza di queste particolarissime forme di indagini, «Budget» rivista di economia e pub

L'agitazione dovrebbe terminare stanotte

Posta bloccata in alcune città per lo sciopero dei portalettere

I postini chiedono un premio per il superlavoro delle elezioni - Il Ministero critica l'azione dei sindacati - L'astensione dal lavoro a Roma, Torino, Milano, Napoli, Livorno, Parma, Venezia, Reggio Calabria, Pavia, Sassari e Palermo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 maggio.

Tonnellate di posta, di cui gran parte di carattere elettorale, sono bloccate dalla mezzanotte scorsa nei depositi di Roma, Torino, Milano, Napoli, Livorno, Parma, Venezia, Reggio Calabria, Pavia, Sassari e Palermo in seguito allo sciopero dei postelegrafonici addetti alla ripartizione e al recapito della corrispondenza e delle stampe.

La manifestazione, secondo le istruzioni impartite finora dai sindacati, dovrebbe concludersi alle ventiquattro di domani. Non si esclude, però, che possa essere sospesa a partire da domattina, almeno in alcuni centri, se si concluderanno con risultati positivi alcune trattative iniziate questa sera a livello provinciale fra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti delle Poste.

In caso contrario, l'agitazione potrebbe essere inasprita con il proseguimento «ad oltranza» dello sciopero in atto e con la sua eventuale estensione a tutto il territorio nazionale.

I sindacati chiedono un particolare compenso per il «superlavoro elettorale», che ha assunto eccezionale portata nella presente campagna rispetto a quelle precedenti. L'azienda ha invitato le direzioni provinciali a porre in atto i mezzi necessari perché la stampa elettorale venga recapitata entro il 18 maggio, suggerendo — ove sia necessario — di utilizzare nei settori di ripartizione e distribuzione tutto il personale occorrente, distogliendolo anche da altre attività.

Poiché le integrazioni forfettarie non sono previste dalle norme vigenti, sono state impartite disposizioni affinché questo lavoro, di «carattere eccezionale» e legato ad un periodo circoscritto, venga svolto anche con il ricorso a turni straordinari retribuiti nelle forme consentite dalla legge. Le eventuali maggiori spese potranno essere fronteggiate, a livello provinciale, utilizzando fondi destinati a differenti turni straordinari.

Il ministro delle Poste sottolinea, comunque, *«l'inaccettabile pressione svolta da taluni ambienti sindacali in merito a rivendicazioni che, proprio perché estranee alla natura del servizio e alla possibilità di soddisfarle nell'ambito della legge, sembrano dirette a scopi diversi da quelli dichiarati»*. Il ministro aggiunge che *«compito primario e inderogabile di un servizio pubblico, quale le Poste, è quello di assolvere con tempestività la prestazione richiesta dall'utenza, particolarmente in questo caso in cui i cittadini si accingono ad avvalersi dei loro diritti politici e costituzionali»*.

Il recapito della corrispondenza giacente e di quella che sarà inoltrata nei prossimi giorni *«perderebbe ogni efficacia se non fosse effettuata prima del termine indilazionabile rappresentato dal giorno in cui avrà inizio la consultazione elettorale»*.

g. f.

Da domani negli ospedali scioperano aiuti e assistenti

Sospese le astensioni dei dipendenti dell'Enel: oggi riprendono le trattative

Roma, 13 maggio.

(g. l.) E' stato confermato lo sciopero degli aiuti ed assistenti ospedalieri proclamato dal 15 al 18 maggio per motivi prevalentemente economici. La Federazione degli ospedali (Fiaro) osserva che *«vi è una certa riluttanza dei medici ospedalieri ad aderire ad una azione di protesta nazionale per motivi non precisi e in parte superati»*.

La maggior parte delle amministrazioni ospedaliere, secondo la Fiaro, hanno liquidato nella misura integrale i nuovi stipendi dal 1967; le altre sono continuamente sollecitate a provvedervi. Su circa 1300 ospedali, solo un centinaio di amministrazioni non è in regola, ma più della metà di esse ha già in corso le delibere per pagare i nuovi stipendi e gli arretrati.

Sono state sospese le astensioni dei lavoratori elettrici già indette dalla Cgil e dalla Uil per gli ultimi tre giorni del mese e dalla Cisl dal 14 al 16 maggio. La decisione è stata presa al termine di un incontro fra il ministro del Lavoro Bosco e i sindacati e l'Enel. Si è rilevata la possibilità di una ripresa delle trattative sui vari argomenti in discussione per il rinnovo del contratto. I colloqui proseguiranno domani e nei prossimi giorni. Il 21 maggio Bosco esaminerà i punti della vertenza, assicurando fin d'ora il massimo impegno per favorirne una rapida conclusione.

Una astensione di ventiquattro ore sarà attuata dai dipendenti della Croce Rossa Italiana il 18 maggio. Essi chiedono un migliore trattamento economico e normativo.

Drammatiche ricerche con navi ed aerei

Barca con sei persone a bordo scomparsa nel mare in burrasca al largo di Cagliari

I dispersi sono due coniugi, la loro figlia diciassettenne, un ragazzo di 13 anni ed un'altra coppia di coniugi - Erano partiti per una gita - L'allarme dato dal proprietario dell'imbarcazione - Perlustrato per tutta la giornata un vasto tratto di mare: nessuna traccia

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 13 maggio.

Una barca con sei persone a bordo è scomparsa da ieri nel golfo di Cagliari. Secondo gli accertamenti compiuti dai carabinieri, i componenti la comitiva sono il cinquantottenne Giovanni Medda, agente del consorzio agrario di Capoterra, sua moglie Cecilia Podda, di 44 anni, la loro figlia diciassettenne Alessandra, il fattorino Giampiero Melis, di 13 anni, e un'altra coppia di sposi, il ventisettenne Antonio Perra, impiegato del consorzio di bonifica di Cagliari, e Luisella De Nurra, di 23 anni. Finora le ricerche compiute in un vasto tratto di mare non hanno dato alcun risultato.

Il proprietario della peschiera di Capoterra, Efisio Girau, di 60 anni, s'è accorto soltanto stamane che era sparita una barca a remi della lunghezza di sei metri, solitamente ormeggiata in località «Piscina Sa Mola», poco distante dalla spiaggia era parcheggiata un'automobile Opel, che è poi risultata di proprietà di Giovanni Medda. Il Girau ha precisato che il gerente del consorzio agrario era stato da lui autorizzato a servirsi dell'imbarcazione nei giorni festivi.

Dato l'allarme, si sono iniziate le prime affannose ricerche. Secondo quanto si è potuto stabilire, la comitiva è stata vista ieri mattina verso le 11,30 mentre consumava la colazione al sacco nei pressi della peschiera. Poco dopo il gruppo si accingeva a partire per una gita utilizzando l'imbarcazione di un comune amico: ma è stato costretto a desistere perché la chiglia del natante non consentiva di raggiungere il mare, dato che il canale della peschiera era scarso d'acqua a causa della bassa marea.

Visto inutile ogni tentativo, i sei hanno allora preso posto sulla barca del Girau: da allora, nessuno li ha più visti. Si ritiene che, ad un certo momento, i gitanti si siano trovati in gravi difficoltà per le avverse condizioni atmosferiche. Per tutta la giornata di ieri, infatti, nel golfo ha imperversato una burrasca, con raffiche di maestrale talvolta violentissime.

Subito dopo la denuncia della scomparsa del natante, è scattata una vasta operazione di ricerca. Sono stati avvertiti il Comando militare della Marina, la capitaneria di porto di Cagliari ed il centro di soccorso aereo di Elmas. Nel pomeriggio, ai mezzi in perlustrazione si è unita una motovedetta della Guardia di Finanza. Anche il rimorchiatore «Atlela» ha lasciato il porto di Cagliari per partecipare alle operazioni. Mentre l'aereo del centro di soccorso proseguiva nella ricognizione, un vastissimo tratto di mare è stato diviso in zone di ricerca che vengono perlustrate sistematicamente dai mezzi militari e da quelli della capitaneria di porto.

Alle ricerche prendono parte anche parecchi natanti di privati, che perlustrano il mare sotto costa e nelle insenature dalla Sella del Diavolo fino a Capo Carbonara. I carabinieri delle stazioni di Quartu, Villasimius, Castiadas stanno battendo tutto il tratto costiero. Il centro radio di «Campo Mannu» ha lanciato l'avviso a tutte le unità in navigazione al largo della Sardegna. Ma fino a questa sera non si è trovata alcuna traccia dei dispersi.

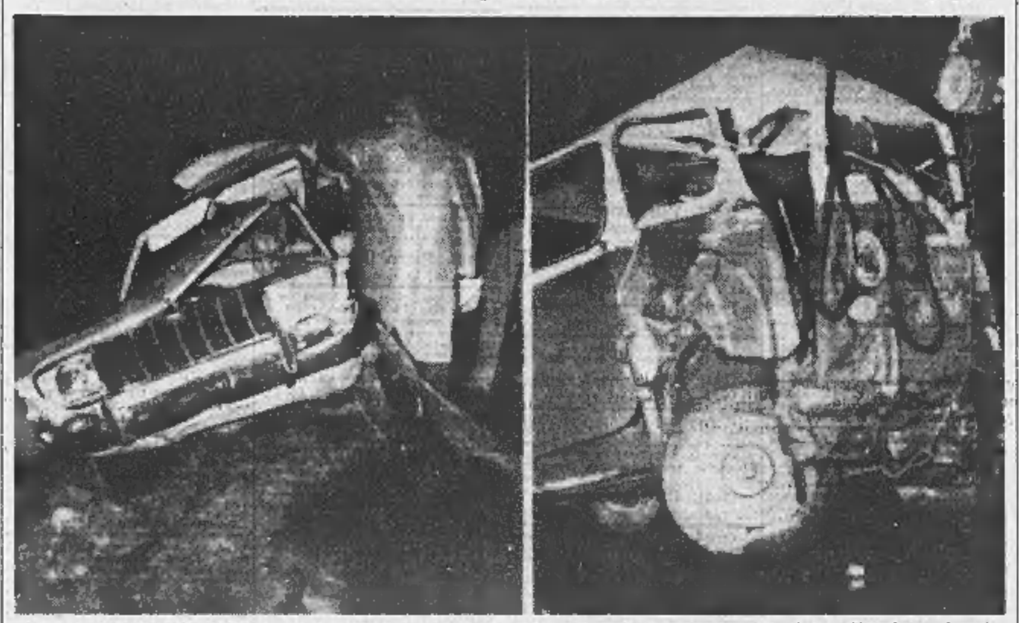
g. f.

Cecilia Podda in Medda, 44 anni, e la figlia diciassettenne Alessandra: due delle sei persone scomparse in mare a bordo di una barca al largo di Cagliari (Tel.)

Catena di sciagure causata dalla pioggia

Una vettura piomba nell'altra corsia a Reggio Emilia: 3 morti, un morente

Identificate soltanto due vittime: una svedese trentatreenne abitante a Milano e un giovane di Piacenza - A *Ferrara* muoiono due operai finiti in un canale con la loro macchina - A *Perugia* uno studente di 21 anni carbonizzato nel rogo della vettura; in fin di vita un suo compagno



Le due auto dopo l'incidente che è costato la vita a tre persone sull'Autostrada del Sole (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Emilia, 13 maggio.

Tre morti e un ferito gravissimo sono il bilancio di una sciagura avvenuta oggi pomeriggio sull'Autostrada del Sole nei pressi di San Martino in Rio, a pochi chilometri dal casello di Reggio Emilia.

Teatro dell'incidente un tratto rettilineo dell'autostrada al km. 146,300. Verso le 17,50 una «Taunus» targata Milano e sulla quale viaggiava, sola, la trentatreenne Maud Vystavel, nativa di Stoccolma e residente a Milano in via Farulfini 6, per la scivolosità dell'asfalto a causa della pioggia battente ha improvvisamente sbandato.

La vettura ha urtato nella cordonatura e come un proiettile, ha saltato l'aiuola spartitraffico ed è piombata sulla corsia opposta. In quel momento sopraggiungeva una «600 multipla» targata Piacenza e l'utilitaria veniva colpita alla fiancata sinistra. Nell'urto, estremamente violento, la Vystavel decedeva sul colpo e così il pilota della «600», Armando Collini, di 25 anni, da Castel San Giovanni (Piacenza).

Due donne che viaggiavano sulla vettura dei Collini — e che non sono state ancora identificate — rimanevano ferite gravemente: una moriva durante il trasporto all'ospedale di Modena; l'altra veniva ricoverata in fin di vita. Le salme della Vystavel e del Collini, dopo il «nulla osta» dell'autorità giudiziaria, sono state trasportate all'obitorio del cimitero di Reggio Emilia. Sul luogo della sciagura sono accorsi gli agenti della Polizia Stradale: grazie al loro tempestivo intervento, malgrado l'intensità del traffico e la scarsa visibilità, nessun'altra auto è rimasta coinvolta nel sinistro.

g. n.

Tragica fine dei due giovani caduti con l'auto nel canale

(Dal nostro corrispondente)
Ferrara, 13 maggio.

(m. g.) Due giovani operai sono morti oggi in un incidente sulla strada che da Copparo porta a Ferrara. Il sinistro è avvenuto alle 15,30. Una «Mini-cooper» targata Brescia e pilotata dal proprietario, Ettore Baccanelli di 24 anni — che aveva al fianco il diciannovenne Domenico Bernardi — all'altezza delle frazioni Baure e Boara ha sbandato. Le cause sono ancora imprecisate; forse s'è trattato di velocità eccessiva o del fondo reso viscido dalla pioggia.

L'auto è uscita di strada infilandosi nel canale che la fiancheggia: il Bernardi, sbalzato dal contraccolpo, è caduto sull'argine rimanendo cadavere all'istante; il Baccanelli, rimasto imprigionato tra le lamiere, è annegato.

I Vigili del Fuoco e la Polizia stradale stanno svolgendo le indagini del caso. I due bresciani lavoravano nei pressi di Copparo presso un'impresa di impianti elettrici.

L'incidente di Perugia

Perugia, 13 maggio.

(g. f.) Oggi, sulla Tiberina 3 bis, alla periferia di Perugia, una «500» con due studenti ventunenni, Natale Rossini e Angelo Contadini, abitanti a Umbertide, s'è scontrata frontalmente con un'autocisterna incendiandosi.

Il Rossini, che era alla guida, è morto all'istante, rimanendo poi carbonizzato nel rogo dell'auto; il Contadini, estratto ancora in vita, è stato ricoverato al Policlinico di Perugia in condizioni disperate per trauma cranico, choc, ferite con ustioni di terzo grado al volto, agli arti e al torace.

L'autocisterna coinvolta nell'incidente viaggiava a pieno carico. La guidava Gerardo Manoni, di 28 anni, da Pesaro, e sembra che dopo aver frenato il veicolo abbia sbandato sull'asfalto viscido superando la linea divisoria delle due carreggiate. Proprio in quel momento sopraggiungeva, diretta da Perugia a Umbertide, l'utilitaria dei due studenti, che s'è schiantata contro la parte anteriore sinistra del camion.

Falegname strangolata la moglie fa 8 km a piedi per costituirsi

E' un cinquantottenne di un comune presso Como - All'agente di custodia dice: «Ho ucciso mia moglie, ecco la chiave di casa»

(Dal nostro corrispondente)
Como, 13 maggio.

(t. p.) Un falegname di Caplago, piccolo comune a otto chilometri da Como, il cinquantottenne Cesare Bargna, dopo aver strangolato la moglie, Anna Aiani, di 56 anni, si è recato nel carcere comasco e alle guardie ha detto: *«Ho ucciso mia moglie; ecco le chiavi di casa: arrestatemi»*. I carabinieri avvertiti telefonicamente, giunti in via Cortesello 7, dove abita l'uxoricida, hanno trovato il cadavere della donna.

Nella piccola casetta dove è avvenuto il delitto si è recato anche il sostituto procuratore della Repubblica dottor Del Franco che, dopo i rilievi ha ordinato l'autopsia della salma, che sarà effettuata domani all'obitorio.

Cesare Bargna era giunto verso le 23 della sera scorsa alle carceri dopo aver percorso a piedi il tratto di strada dalla propria abitazione al centro di Como. All'agente di custodia è apparso sconvolto. E non volendo rispondere all'interrogatorio degli inquirenti, che gli chiedevano il motivo del crimine, è stato rinchiuso in una cella.

Dai rilievi compiuti nella casa del Bargna è stato accertato che il delitto è stato compiuto nella tarda serata. La Aiani si era recata, nel pomeriggio, al cimitero, ricorrendo oggi l'anniversario della morte del padre. Poi era ritornata a casa per preparare la cena. L'uxoricida ha trascorso il pomeriggio in una osteria del paese bevendo solo un quarto di vino. E' rientrato in casa al solito orario, molto tranquillo, d'altra parte i coniugi erano sempre vissuti d'accordo e si volevano anche molto bene.

Evidentemente, nella serata, l'uomo deve essere stato colto da una improvvisa crisi di follia ed ha strangolato la moglie, sistemandone poi il cadavere sul divano. Così infatti l'hanno trovato i carabinieri giunti a Caplago.

Anna Aiani, 56 anni, e il marito Cesare Bargna, 58 anni, che dopo averla uccisa si è costituito (Telef.)

Scomparsi ormai da sei giorni

Si affievoliscono le speranze di trovare i tre bambini vivi

Anche ieri i vigili del fuoco si sono calati invano nelle «Grotte dei saraceni» - Non si esclude che i piccoli siano stati rapiti e uccisi

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 13 maggio.

Anche oggi i vigili del fuoco hanno esplorato invano le «Grotte dei Saraceni», per cercare i tre ragazzi di Aspra (Giuseppe Licalzi di 10 anni, Vincenzo Astorini di 11 e Domenico D'Alcamo di 9) spariti da giovedì scorso. Col passare dei giorni le speranze di ritrovare i ragazzi nelle tortuose grotte si affievoliscono mentre prende sempre più consistenza l'ipotesi che i tre amici siano stati uccisi o rapiti da coloro che avevano nascosto nelle cave le armi ritrovate sabato.

Non si esclude infatti che le grotte siano state ritrovo di una banda e che i piccoli durante la loro escursione siano venuti a conoscenza di cose compromettenti.

Il compito affidato alla squadra di vigili del fuoco che si è calata questa mattina nelle grotte era quello di accertare il periodo al quale risalgono le varie frane, nell'eventualità che proprio dietro uno dei diaframmi di terra si possano trovare altri cunicoli nei quali i bambini potrebbero essere rimasti prigionieri.

Le ricerche sono state sospese alle 12,30, quando i vigili del fuoco hanno completato l'esplorazione dei cunicoli senza avere trovato alcuna traccia del passaggio dei tre ragazzi. Il capo pattuglia ha anche affermato di non avere notato nessuna traccia di frane recenti.

La Guardia di Finanza di Aspra, dopo un controllo di tutte le barche appartenenti ai pescatori della borgata di Aspra, ha accertato che non ne manca nessuna. Di conseguenza cade l'ipotesi che i tre ragazzi si siano avventurati in mare senza poi riuscire a fare ritorno a riva.

I carabinieri hanno fermato un minorato psichico il quale, in un primo momento, aveva affermato di sapere dove si trovavano i tre ragazzi. Lo squilibrato ha accompagnato i carabinieri negli agrumeti di Bagheria ma, dopo averli fatti camminare per oltre cinque chilometri, ha detto di non sapere nulla.

Fotografie dei ragazzi, accompagnate dalla descrizione dei loro dati somatici e degli indumenti che indossavano quando uscirono per l'ultima volta di casa, sono state inviate ai comandi di polizia di tutta Italia. Inoltre la polizia ferroviaria ha aumentato la sorveglianza su tutti i convogli in partenza dalla Sicilia, mentre le poche famiglie di girovaghi che circolano nel settore occidentale della Sicilia sono state sottoposte ad accurati controlli. Anche le auto in transito sulla strada statale 113, che attraversa la periferia di Bagheria, sono state controllate ma non è stata trovata nessuna traccia dei ragazzi.

Questa mattina molte barche sono ancora rimaste sull'arenile di Aspra: i pescatori hanno continuato a collaborare con i vigili e con le forze dell'ordine nella ricerca dei bambini. L'attenzione delle improvvisate squadre di soccorso si è spostata anche nelle grotte di Solunto, tra le rovine della cittadina romana: sono state esplorate le grandi cisterne che rifornivano d'acqua la città ma non è stata trovata traccia alcuna dei ragazzi.

f. d.

Bimbo ucciso da un'auto mentre torna dalla scuola

A Lessolo - Aveva 7 anni - Ferita la compagna che lo teneva per mano - L'investitore è uno studente diciannovenne di Vico Canavese

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 13 maggio.

Uno scolaro di sette anni, Ercole Pistono, residente in frazione Magnus di Lessolo è morto oggi in un incidente della strada avvenuto a poche decine di metri da casa sua, mentre rientrava dalle lezioni.

Il bimbo, che frequentava la prima classe, è stato travolto da una utilitaria pilotata dallo studente Franco Vicario di 19 anni abitante a Vico Canavese.

A mezzogiorno Ercole Pistono, concluse le lezioni, era salito sull'auto della maestra Anna Maria Fruttero di 30 anni, residente a Banchette che, gentilmente, ogni giorno, dovendo compiere lo stesso tratto di strada, l'accompagnava verso casa. Con lui c'erano le sorelle Gelsomina e Dina Jans di 8 e 13 anni anch'esse dimoranti nella frazione Magnus.

La maestra Fruttero, giunta all'altezza del bivio per la frazione, ha fermato l'auto ed i tre bimbi sono scesi, procedendo per alcuni metri sul ciglio destro della strada. Quindi Ercole, che teneva per mano Gelsomina Jans, si è scostato leggermente verso il centro per iniziare l'attraversamento. Proprio in quel momento è sopraggiunta l'auto del Vicario il quale ha poi affermato di avere scorto soltanto all'ultimo momento i tre bimbi e di non avere potuto evitare l'investimento dello scolaro.

Anche Gelsomina Jans è stata coinvolta nella caduta, ma fortunatamente ha riportato soltanto alcune escoriazioni. Illesa la sorellina.

La morte del piccolo ha lasciato sgomenti tutti gli abitanti della piccola frazione; i suoi genitori, Remo di 32 anni e Franca Bardus di 31 anni disperati. Ercole era il loro unico figlio.

r. a.

Morto per infarto a Milano il giornalista Leo Paladini

Milano, 13 maggio.

(g. m.) E' morto per infarto, nella sua abitazione di Milano, il giornalista professionista Leo Paladini, capo redattore dell'*Avanti!* di Milano. Era sposato e non aveva figli.

Leo Paladini, nato cinquant'anni fa a New York, ha trascorso tutta la sua giovinezza a Lucca. Dopo avere frequentato gli studi liceali e universitari alla Normale di Pisa, si laureò a Firenze in scienze politiche. Giovanissimo, prese parte al movimento della Resistenza in Toscana. Nel '45 aderì al partito socialista italiano e nel '47 entrò a fare parte della redazione dell'*Avanti!* a Roma.

Nel 1957 assunse l'incarico di corrispondente dell'*Avanti!* da Mosca. Fu poi corrispondente anche da Londra. Dopo essere passato all'agenzia «Italia» come responsabile dell'ufficio della capitale inglese, ritornò in Italia nel 1965 e fu chiamato dalla direzione del quotidiano socialista alla redazione dell'*Avanti!* di Milano, dove assunse l'incarico di redattore capo.

Auto tedesca svaligiata alla Sacra di San Michele

Avigliana, 13 maggio.

(a. v.) Un'auto tedesca è stata svaligiata alla Sacra di San Michele, mentre il proprietario, Hans Joaquin Guntrum, di 30 anni, residente ad Oppenheim, visitava il monumento.

Al suo ritorno il turista scopriva che la portiera della vettura era stata forzata e che dall'abitacolo era scomparsa una borsa contenente una macchina fotografica, oggetti in oro, un anello con brillante e 400 marchi. Il danno del furto che si aggira su un milione di lire è stato denunciato ai carabinieri.

Quest'estate si va in

Bulgaria

una terra piena di attrattive turistiche, ricca di tradizioni, di storia, di folclore. Un Paese incantevole tutto da scoprire.

Per rendere ancora più interessante la vostra vacanza recatevi in Bulgaria con la vostra automobile. Attraverso un meraviglioso itinerario turistico scoprirete la favolosa «Valle delle rose», visiterete Sofia, la capitale, col ridente verde dei suoi tanti e tanti giardini, con i suoi tesori artistici e culturali. Vi spingerete, infine, sulla tanto decantata spiaggia del Mar Nero per un rilassante soggiorno balneare, con tanto sole, tanta vegetazione, godendo di tranquillità e silenzio nei confortevoli alberghi e bungalows sulla riva del verde e due passi dal mare.

VARNA, NESSEBAR SLANCEV BRIAG, DRUJBA

sono alcuni dei nomi fra i più suggestivi, dove inoltre troverete, se amate la vita mondana, dei magnifici locali notturni in riva al mare, night club ed innumerevoli altre attrattive, bei ristoranti e ritrovi caratteristici ove la cucina internazionale che quella nazionale bulgara sono ricche e genuine, e così anche i vini.

Vantaggi eccezionali per gli automobilisti:

Benzina a L. 62!

Strade asfaltate in ottime condizioni. Assistenza in tutto il Paese.

NESSUN VISTO TURISTICO

Prezzi economici per permanenze e soggiorni con pensione in tutte le località turistiche.

Richiedete opuscoli illustrativi e informazioni alla vostra agenzia di fiducia oppure:

Ufficio Informazioni Turistiche della R.P. di Bulgaria MILANO Via Alberici, 7 Tel. 86.86.71

BALKAN TOURISTE

Ciglienne

BAGNI E STUFE A GAS GREENGAS I NUOVI MODELLI DELLE FAMOSE CUCINE SONO ESPOSTI PRESSO LA SOC. GASISTI VIA XX SETTEMBRE 46 TEL. 54.22.87 DI FIANCO

ULTIME NOTIZIE

Esclusi interventi militari

Mosca assicura gli S. U. che non interverrà a Praga

Scambio di messaggi tra Washington e il Cremlino - Johnson segue ora per ora i negoziati di Parigi: sarebbe ottimista

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 13 maggio,

Johnson segue dal suo *ranch* nel Texas l'andamento della conferenza di Parigi. Lo ha annunciato oggi il portavoce della Casa Bianca, George Christian. Il Presidente ha ricevuto numerosi dispacci del capo della delegazione americana, Averell Harriman, e del vice capo, Cyrus Vance. Ha fatto venire nel Texas il suo consigliere speciale per i problemi della sicurezza nazionale, Walt Rostow. Christian ha rifiutato qualsiasi giudizio sull'andamento delle conversazioni. Comunque, si apprende, esse vengono seguite dal Presidente con discreto ottimismo.

Tale sentimento è basato su queste considerazioni:

1) I nord-vietnamiti, se volevano, potevano perdere altro tempo, in questa prima fase dei negoziati, sulle questioni procedurali: composizione delle delegazioni, precedenze (chi ha diritto a parlare per primo) traduzioni e così via. L'aver rinunciato a farlo potrebbe dimostrare che vogliono fare sul serio;

2) L'atteggiamento della Unione Sovietica, che di nuovo mostra interesse a un riavvicinamento con gli Stati Uniti.

E' questa, probabilmente, la chiave di volta della situazione. L'Urss a più riprese ha fatto sapere agli americani che non avrebbe abbandonato alla sua sorte il Nord Vietnam. La cosa è stata ripetuta personalmente da Kossighin a Johnson nell'estate scorsa al momento dell'incontro di Glassboro. Su questo scoglio l'intera politica di riavvicinamento tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica è rimasta bloccata per anni.

Negli ultimi giorni i sovietici hanno fatto sapere agli americani di essere pronti a portare avanti due trattati con gli Stati Uniti, in sé di non grande importanza. Si tratta di un accordo culturale e di un altro per lo scambio di consolati. Comunque questo genere di gesti ha, nel linguaggio della diplomazia sovietica, un significato preciso: sono gesti di buona volontà, diretti a creare una migliore atmosfera; il che, ritengono gli esperti americani, potrebbe significare che la Unione Sovietica considera possibile la pace in Vietnam. E' comunque significativo che i primi gesti amichevoli, da un anno a questa parte, della Unione Sovietica verso gli Stati Uniti abbiano avuto luogo in coincidenza con l'apertura della conferenza di Parigi.

3) Questione della Cecoslovacchia. Quella che poteva sembrare, alla fine della settimana scorsa, una gravissima crisi di portata mondiale, è stata almeno parzialmente riassorbita. Il che ha dimostrato, si dice a Washington, che in momenti di emergenza gli americani e i sovietici sono in grado di intendersi. Si apprende infatti che a proposito della Cecoslovacchia si sono scambiati negli ultimi giorni una serie di messaggi allo scopo di rassicurarsi a vicenda. I russi hanno fatto sapere agli americani — e hanno fatto filtrare alla stampa informazioni in proposito — di non contemplare la possibilità di interventi armati allo stato attuale della cose. I movimenti di truppe alla frontiera andavano intesi più come un avvertimento ai cecoslovacchi a non spingersi troppo lontano, che come una precisa minaccia.

Gli americani, dal canto loro, hanno fatto sapere ai russi di non avere nessuna intenzione di incoraggiare i cecoslovacchi a mettersi su una strada che avrebbe potuto, per esempio, portarli fuori dal Patto di Varsavia. Gli Stati Uniti hanno cioè evitato di compiere una qualsiasi mossa che avrebbe potuto apparire come diretta ad aggravare una crisi interna dei paesi dell'Europa comunista.

Tutto questo ovviamente non significa che la conferenza di Parigi stia per abboccare sulla pace. E' comunque importante notare che in prospettiva a Washington si è creata un'atmosfera di relativa fiducia.

Nicola Caracciolo

Per la politica europeistica

Al ministro Colombo il premio «Robert Schuman»

Roma, 13 maggio.

Il premio « Robert Schuman » è stato assegnato per il 1968-'69 al ministro del Tesoro Colombo per l'opera da lui svolta per il rilancio e l'affermazione della politica europeistica.

Il riconoscimento, consistente in una medaglia d'oro, viene concesso periodicamente dalla « Associazione Europea Robert Schuman » all'uomo politico che si sia maggiormente impegnato nel campo della politica europeistica. La consegna del premio avverrà prossimamente a Thionville, in Francia, durante una cerimonia alla quale interverranno i massimi esponenti della commissione della Cee.

(Ansa)

La corsa alla Casa Bianca

Kennedy contro McCarthy alle primarie del Nebraska

Si vota oggi - Per i repubblicani unica candidata è Nixon

New York, 13 maggio.

Il prossimo segno degli umori elettorali del pubblico americano si avrà domani dallo Stato agricolo del Nebraska, dove si svolgerà un'altra tornata delle consultazioni « primarie » che in alcuni Stati del paese determinano l'orientamento di base dei due principali partiti.

Come quelle svoltesi la settimana prima nell'Indiana, le « primarie » del Nebraska dovrebbero essere indicative soprattutto per due dei tre aspiranti alla candidatura democratica, e cioè per Robert Kennedy e Eugene McCarthy. Ambedue i loro nomi, infatti, figurano sulle schede. Il « duello » tra i due candidati della sinistra democratica dovrebbe attraversare un'altra fase importante, anche perché essa potrebbe servire a misurare il peso di nuove inchieste demoscopiche, pubblicate iersera e stamane, che indicano un nuovo declino nella popolarità di Robert Kennedy rispetto agli altri candidati, sia democratici che repubblicani. Queste inchieste si riferiscono alla situazione esistente prima dell'affermazione di Kennedy nelle primarie dell'Indiana.

Per gli altri candidati, sia democratici che repubblicani, le elezioni di domani avranno un valore indicativo minore o indiretto. Per i repubblicani Nixon è l'unico candidato.

(A. P.)

Assassinato in Messico L'uccisore di Luther King?

Città di Messico, 13 maggio.

Una notizia giunta da Acapulco al giornale messicano « El Universal » ha portato un elemento nuovo nelle indagini sull'assassinio di Martin Luther King, il *leader* integrazionista negro ucciso a Memphis. Secondo quanto pubblica il giornale, l'assassino di King potrebbe essere stato ucciso dai suoi complici, alcune settimane fa, su una spiaggia poco frequentata ad alcuni chilometri da Acapulco. In quel luogo è stato infatti trovato il cadavere di un americano che potrebbe essere, date alcune singolari caratteristiche, quello del fantomatico James Earl Ray, ricercato in tutti gli Stati Uniti per il delitto di Memphis.

Muore a Roma il prof. Nosengo noto studioso di pedagogia

Roma, 13 maggio.

E' morto oggi, in una clinica romana, a 82 anni, il prof. Gesualdo Nosengo, presidente dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uci Im) da lui fondata nel 1944. Laureato in pedagogia all'Università cattolica di Milano, era vice presidente del Centro didattico della scuola media, direttore del movimento dei circoli della didattica, docente di pedagogia nell'Ateneo urbano di « Propaganda Fide ».

Il prof. Nosengo era molto noto negli ambienti pedagogici e della pubblica istruzione come animatore del rinnovamento della scuola media. Egli ha scritto circa 30 volumi di carattere pedagogico.

(Ansa)

Allarme a Rivarolo per il timore d'uno scoppio

Rivarolo, 13 maggio.

(c.) Panico a Rivarolo questa notte all'una. Le sirene di allarme suonavano per chiamare i vigili del fuoco. Un camion carico di bombole di gas liquido era stato abbandonato per un guasto in corso Indipendenza, vicino al cinema Ibis. Quando la gente è uscita dal cinema ha avvertito un acre odore di gas, che proveniva dalle bombole. Nel timore di uno scoppio, gli abitanti della zona hanno chiamato i vigili del fuoco.

Duecento milioni di danni per un incendio alla Olivetti

In fiamme un reparto sperimentale dello stabilimento di San Bernardo - Il sinistro provocato dalla scintilla d'una saldatrice

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 13 maggio.

Un violento incendio è scoppiato oggi poco prima delle 14 in un reparto sperimentale dello stabilimento Olivetti di San Bernardo. Le attrezzature del reparto, dove si producono prototipi di circuiti stampati per macchine elettroniche, sono andate quasi completamente distrutte. Secondo una prima sommaria valutazione i danni si aggirerebbero sui 200 milioni di lire. Fortunatamente non si sono avuti danni alle persone.

Secondo quanto è stato stabilito dalle prime indagini, l'incidente è stato causato da una scintilla di saldatura caduta su di un liquido solvente, mentre alcuni operai della società « Ing. Grosso & C. » di Torino lavoravano, approfittando dell'intervallo del mezzogiorno, al montaggio di alcuni aspiratori per l'aria. Alla macchina saldatrice stava lavorando in quel momento il trentaduenne Giuseppe Moretti, residente a Torino, via Borgaro 115, il quale ha tentato inutilmente di circoscrivere immediatamente le fiamme. « *Ad un tratto* — egli ha spiegato — *mentre eseguivo una saldatura su di un tubo aereo, mi sono accorto che sul pavimento, a causa delle scintille che cadevano, s'era formata una lingua di fuoco. Sono immediatamente sceso per spegnere il fuoco, ma il pavimento evidentemente doveva essere intriso del liquido solvente, perché non c'è stato più nulla da fare. In breve le fiamme hanno assunto proporzioni notevoli* ».

E' stato lanciato l'allarme e sul posto si sono portati i vigili del fuoco aziendali e quelli di Ivrea che, con alcuni agenti di pubblica sicurezza, hanno tentato di circoscrivere le fiamme, lottando per quasi due ore.

Prudenzialmente tutti gli operai e gli impiegati del reparti attigui sono stati nel frattempo allontanati. Verso le 15,30 l'allarme è cessato e l'incendio è stato domato. Le fiamme non sono uscite dal reparto in cui si erano sprigionate, per cui la produzione normale dello stabilimento, come ha precisato la società, non subirà rallentamenti.

r. a.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è sottoposto al controllo della tiratura
Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

11 - 12 maggio 1968

NATI — **Famigliuli Lorenza**; **Lolacono Fabio**; **Givogre Alessandro**; **Zoppi Ketti**; **Spadaro Maria Clelia**; **Bacchini Pier Giuseppe**; **Scavino Luciano**; **Beltrame Fossi Danilo**; **Casagrande Silvia**; **Abbà Stefania**; **Tanganelli Giancarlo**; **Maritan Luca**; **Nichile Marinella**; **Canta Andrea**; **Pasquero Danilo**.

MORTI - **11 maggio** — **Pession Matilde** ved. Filippi, di anni 86, nata a Torino, casalinga, abitante in via Felicita di Savoia 5; **Biscaro Roberto**, anni 5, Torino, c. Belgio 26; **Todisco Giovanni**, a. 71, Portogruaro, pensionato, c. Giulio Cesare 78.

Deceduti in ospedale: **Macario Gal Clorinda** ved. La Corte, anni 80, Torino, casalinga; **Spiat Giovanni**, a. 70, Casalno, pensionato; **Cannella Eufemia**, a. 77, Asti, pensionata; **Favero Virginia** in Sasso, a. 43, Cinzi di Valmarino, casalinga; **Oggeri Ferdinando**, a. 72, Piano, rappresentante; **Carena Domenica** ved. Avidano, a. 74, Pinerolo, pensionata; **Biolato Guido**, a. 30, Pinerolo, operaio; **Nebiolo Giuseppina** in Baino, a. 76, Asti, pensionata; **Denasio Elisa**, giorni 1, Settimo Torinese; **Sibona Annunziata**, a. 51, Vinovo, addetta servizi domestici; **Franzen Pierina** in Bertaglia, anni 78, Loreo, casalinga; **Villa Consiglio**, a. 63, Isola Liri, pensionato; **Marmo Carlo**, a. 70, Castiglione Tinella, pension.; **Munari Epifanio**, a. 45, Lonzo Atestino, carpentiere; **Falcito Antonio**, anni 58, Torino, artigiano; **Rametto Ilaria** ved. Vergnano, a. 83, Pecetto, casalinga; **Montecucco Pasquale**, a. 51, Gavi, artigiano; **Giardi Vincenzo**, a. 87, Chieri, pensionato; **Bugnano Ermenegildo**, a. 78, Rivoli, pensionato.

Nati 7 - Morti 22

MORTI - **12 maggio** — **Laiolo Ugo**, di anni 43, nato a Vinchio d'Asti, operaio, abitante in piazza Bengasi 15; **Lagorio Maria Teresa** ved. Bongiovanni, a. 62, Torino, casalinga, v. Monte di Pietà 2; **Ambrosino Giovanni**, a. 76, Savigliano, pensionato, v. Candioio 55/11; **Calvetti Claudio**, a. 52, Balangero, commerciante, c. Grosseto 248.

Deceduti in ospedale: **Ruisi Rosa**, a. 70, Ferrara, pensionata; **Gazzera Fabrizio**, giorni 3, Saluzzo; **Beghella Romolo**, a. 63, Ancona, pensionato.

Nati 8 - Morti 7

Munito dei Conforti religiosi e della Benedizione apostolica è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. DOTT.

Cesualdo Nosengo

di anni 81

Insegnante di Pedagogia presso l'Università Urbaniana di Propaganda Fide - Presidente nazionale dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi - Vice Presidente del Centro didattico nazionale della Scuola media - Direttore del Movimento circoli della Didattica

I fratelli **Francesco** e **Clemente**; le sorelle **Teodora**, suor **Assunta** e **Maria** (Uruguay); il cognato **Cavaglia Michele**; i nipoti ed i parenti tutti ne danno l'annuncio con immenso dolore, solo lenito dalla fede. Rivolgono il loro vivo ringraziamento ai medici prof. Giovan Battista Dell'Acqua, Gambassi e Francesco Di Raimondo, alle reverende Madri e alle Infermiere del Policlinico per l'assistenza e le affettuose cure delle quali hanno fatto oggetto il loro caro Estinto. I funerali avranno luogo alle ore 16,15 di mercoledì 15 maggio partendo da via Carini 28. La cara salma dopo la benedizione che sarà impartita nella chiesa parrocchiale di S. Pancrazio all'Aurelia Antica, piazza San Pancrazio, partirà alla volta di S. Damiano d'Asti dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Roma, 13 maggio 1968.**

La Presidenza ed il Consiglio centrale dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi partecipano con immenso dolore che il presidente nazionale

Prof. Cesualdo Nosengo

fondatore ed instancabile animatore dell'Unione, anima fervente di apostolato, promotore eminente del rinnovamento scolastico italiano, munito dei Sacramenti della fede e della speranza cristiana, confortato dalla Benedizione papale, ha oggi coronato la sua operosa giornata terrena ritornando nella casa del Padre. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corrente nella chiesa parrocchiale di San Pancrazio all'Aurelia Antica, piazza San Pancrazio 5 alle ore 16,15 partendo da via Giacinto Carini 28.

— **Roma, 13 maggio 1968.**

Dirigenti e Membri della Compagnia di S. Paolo nel dolore della perdita annunciano che il

Prof. Cesualdo Nosengo

che ci ha preceduto nel segno della fede, ora riposa nella pace di Cristo. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corrente nella chiesa parrocchiale di S. Pancrazio all'Aurelia Antica, piazza di S. Pancrazio 5 alle ore 16,15 partendo da via Giacinto Carini 28.

— **Roma, 13 maggio 1968.**

La Presidenza regionale del Piemonte, la Presidenza provinciale e sezionale di Torino ed i Soci tutti dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (U.C.I.I.M.) annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del loro Presidente nazionale

Prof. Cesualdo Nosengo

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Arturo e **Matilde Granella** partecipano commossi al dolore della famiglia Nosengo.

Il Gruppo Anziani Bipel partecipa al grande dolore della famiglia Ossola per la scomparsa del socio

Giuseppe Ossola

— **Torino, 13 maggio 1968.**

I Colleghi d'Ufficio partecipano al lutto della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Demichelis

anni 67

Ex Macellaio - Negoziante Legnami

Lo annunciano: i fratelli **Giovanni** e **Vittorio** colle rispettive famiglie; nipoti e pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villastellone il giorno 14 martedì alle ore 16 partendo dall'abitazione Via Massini 40.

— **Villastellone, 13 maggio 1968.**

Il Parroco e i Sacerdoti della Parrocchia di S. Secondo annunciano la morte del confratello

Teol. Pietro Gabbero

Cappellano della Parrocchia

La funzione di sepoltura avverrà nella Parrocchia di S. Secondo martedì, ore 14,30. La salma proseguirà per Macello di Pinerolo.

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Nel primo anniversario della scomparsa, i famigliari ricordano con immutato rimpianto

Pierina Molino

— **Cinaglio d'Asti, 13 maggio 1968.**

Mirella e **Francesco Borgo** partecipano al dolore di Franco e Mirosa per la scomparsa del papà

Spartaco Tilli

— **Torino, 13 maggio 1968.**

La famiglia **Vaccani**, profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro Defunto, rivolge un vivo ringraziamento alle Autorità, Personalità, Enti, Associazioni Artigiane d'Italia ed in particolare alla Presidenza, ai dirigenti ed agli impiegati tutti del suo Artigianato di Torino e Provincia, al quale per tanti anni ha dedicato tutta la sua fede e la sua attività. Esprime infine profonda riconoscenza all'amico e medico dottor Rosario Lavatera per le affettuose cure prestate al suo

Mario

— **Torino, 14 maggio 1968.**

Il giorno 11 maggio è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosetta Montalenti Carpi de Resmini

Affranti dal dolore danno il triste annuncio a funerali avvenuti: il marito **Giorgio** con i figli **Paolo** e **Franco**; i genitori **Umberto** e **Felicita Carpi de Resmini**; i fratelli **Filippo** con la moglie **Ceschella** e figlie; **Franca** con il marito **Eugenio Paleitani** e figli; **Amilcare** con la moglie **Emilia** e figli; i cognati **Giuseppe, Luciano** e **Paola Montalenti** e i parenti tutti. La cara Salma è stata tumulata nella Tomba di famiglia in Caresana (Vercelli).

Torino, via Torricelli 4.

— **14 maggio 1968.**

La Direzione e il Personale tutto dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris partecipano profondamente commossi al dolore del Prof. Giorgio Montalenti per la perdita della consorte

Rosa Carpi de Resmini Montalenti

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Si associano gli amici a i colleghi: **Bonfiglioli, Bressi, Chiodi, Franchino, Egidi, Lavagnino, Lombardi, Marenesi, Sacerdote, Sartori, Soldi, Teniola.**

I collaboratori del Reparto materiali magnetici dell'Istituto: **Franco Bergero, Marcello Calasso, Andrea Perro, Enrico Genova, Agostino Gobetto, Giovanna Grilla, Aldo Mazzone, Piero Mazzetti, Angelo Miotrangelo, Mario Parola, Gian Pietro Scordo, Aldo Stantero, Carlo Visca** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Prof. Giorgio Montalenti per la perdita dell'adorata **CONSORTE.**

I Colleghi della Facoltà di Scienze dell'Università di Torino Professori:

Enzo Borello
Carlo Castagnoli
Renato Deaglio
Carlo Franzinetti
Sergio Fubini
Carla Gorelli
Maria Milano
Giorgio Ostacoli
Tullio Regge
Guido Sciò
Guido Tappi
Mario Verde
Gisb Wataghin
Giovanni Zin

prendono viva parte al dolore del Prof. Giorgio Montalenti per la scomparsa della sua consorte Signora

Rosa Carpi de Resmini Montalenti

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Margherita Fulvia Cristiana Bianchi, Fabio Odetto Prelz partecipano al dolore della famiglia Montalenti per la dipartita della cara amica **ROSETTA.**

Giovanna Carrara Casattini ha perso una sorella in

Rosetta Montalenti Carpi de Resmini

e si unisce nel dolore a Giorgio, Franco e Paolo.

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Gli amici:
Giorgio e Nini Agosti
Laura Bo
Norberto e Valeria Bobbio
Vincenzo e Mariateresa Borzoi
Enrico e Giovanna Carrera
Carlo e Giuliana Castagnoli
Gino e Clara Castelnuovo
Enrica Ciocia
Andrea e Alice Ferro
Emilio e Alberta Germano
Franco e Giuliana Grondo Stevano
Paolo e Giulia Greco
Luigi Locati e Consorte
Bruno e Marucci Vaiari

piangono insieme alla Famiglia la scomparsa della indimenticabile e cara

Rosetta Montalenti

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Tina e **Romolo Doaglio** prendono viva parte al dolore dell'amico Giorgio Montalenti.

Franco Donadio partecipa al dolore della famiglia del Prof. Montalenti per l'immatura perdita della **SIGNORA.**

Lydia e **Roberto Ferraro, Magda** e **Remo Medica** sono vicini con tanto affetto a Giorgio ed ai ragazzi.

La Zia **Adele Conterno** e i cugini **Conterno** e **Bella** sono affettuosamente uniti nel ricordo della cara **ROSETTA** a Giorgio, Paolo e Franca.

Direttore e Assistenti dell'Istituto di Chimica Generale ed Inorganica della Facoltà di Farmacia dell'Università di Torino partecipano al grande dolore del prof. Giorgio Montalenti.

Giovanni e Vittoria Venturello prendono viva parte al grande dolore dell'amico Montalenti.

L'Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto dell'Azienda Elettrica Municipale partecipano con profondo dolore al lutto del Dott. Prof. Giorgio Montalenti, membro della Commissione Amministratrice, per la perdita immatura della consorte, Signora

Rosa Montalenti Carpi de Resmini

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Gli amici sono vicini al caro Paolo ed alla piccola Franca nel dolore per la perdita della mamma

Rosetta Montalenti

Emma Costa
Patrizia Vitale
Amalia Ioia
Duma Astrologo
Stella Peyronel
Mickey Salvatorelli
Gail Cochrane
Jasenka e Jaworka Di Nola
Tiziana Rosboch
Francesca Pilato
Simonetta Panel
Mario Farroglio
Patrizia Pedamonti
Milena Chierio
Sofia ed Attilio Gatto
Cristina e Pigi Cerello
Patrizia e Paolo Huber
Emanuela Doglio
Emanuela Diatto
Carlo Righini
Marina Valori
Sandra Biagini
Paola Tagilia
Daniela Sandrone
Marco, Luca e Nori Pinna Pinter
Mauro Munari
Piero ed Alvise Chevallard
Cesare e Guido Cravetto
Renata Bertrandi
Sandro Colombo
Chicco Casalegno
Angela Torre
Daniele Jalla
Giorgio Cantono
Sergio Scamuzzi
Giorgio Gomez
Sergio Prato
Claudio Bellavita
Filippo Marmorat da Haut Champ
Marco Fazzo
Albert Radini Conteleoleri
Ugo Barchetta
Davide Grosoi
Piergiorgio Dragone
Alberto Cassone.

— **Torino, 14 maggio 1968.**

Partecipano al dolore di Paolo Montalenti i **Compagni** ed i **Professori della II D.**

Plinio e **Nicoletta Piana Pinter** con **Marco, Luca** e **Nori**, ricordano con affettuosa commozione la cara anima scomparsa

Rosetta Montalenti Carpi de Resmini

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Marisa, Jole e **Lia Pinna Pinter** partecipano vivamente al grave lutto dell'Amico Prof. Giorgio Montalenti.

Partecipano al lutto del Prof. Giorgio Montalenti:
Giacomo Mattara
Luciano Brèda
Ivar Oddone
Piero Morlenl.

Una Santa Messa di trigesimo in memoria di

Laura Fornaca Garza

sarà celebrata mercoledì 15 corr. m. alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Silvestro in Asti.

— **Asti, 13 maggio 1968.**

Nel primo anniversario della morte di

Francesca Teresa Merlone

i suoi cari La ricordano con immutato affetto. S. Messa giorno 15 ore 8,30 Parrocchia N.S. delle Grazie (Crocetta).

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Il nostro caro Papà

Dott. Giuseppe Crinza

ci ha lasciati col ricordo e il rimpianto di una tenerezza infinita. Lo piangono la moglie **Elisa** coi figli **Paolo, Carlo, Andrea**, le sorelle **Piera** e **Carla**, il fratello **Vittorio** con la moglie **Grazietta Fenson** e figli, il cognato **Giorgio Bigatto** con la moglie **Lia Grassi** e **Carlina**. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corr. alle ore 8,45 partendo da casa Einaudi 49.

— **Torino, 14 maggio 1968.**

La S.p.A. S.I.R.F.A. prende viva parte al grande dolore della Famiglia per la scomparsa dell'Amministratore unico

Dott. Giuseppe Crinza

— **Torino, 14 maggio 1968.**

La S.p.A. S.I.R.F.A. prende viva parte al grande dolore della Famiglia per la scomparsa dell'Amministratore unico

Dott. Giuseppe Crinza

— **Torino, 14 maggio 1968.**

I Cugini **Pastore** piangono il caro **GIUSEPPE.**

— **Chiepasso, 14 maggio 1968.**

Piangono il cugino e l'amico tanto caro

Dott. Beppe Crinza

Ugo e **Teresita Meliani** con la mamma **Rosa**, i figli **Milo** e **Luciano Pirotto** e **Marco.**

— **Torino, 14 maggio 1968.**

Marcisa e **Mario Boggio** partecipano vivamente al grande dolore di Elisa, Paolo, Carlo, Andrea.

Il Gruppo «Amici di Montaldeo» degli Ex Consiglieri del Real Collegio Carlo Alberto - Moncalieri, si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa del Caro Amico

Beppe Crinza

— **Torino, 14 maggio 1968.**

I cugini **Alfredo Eugenio** e **Lia Beretta** partecipano al gravissimo dolore di Lisa, Paolo, Carlo e Andrea per la perdita del caro **BEPPE.**

Ortensia Fiorio
Mimmo Gazzaniga

partecipano al dolore di Paola.

Presidente e Consiglieri Sindacato combustibili solidi partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Dott. Beppe Crinza

per anni valoroso Presidente del Sindacato.

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Sono vicini a Paolo:
Nicoletta, Fabrizio Bini
Franco Bistolfi
Laura Bonnardel
Claudia, Aniea Bortolotti
Gianna Brocco
Bruna Caviglia
Ettore Castellano
Michele Cerutti
Giuliana De Magistris
Marzella Fino
Franco Fonio
Gianna Gallo
Marco Grospietro
Mauro Marchisio
Giuseppe Luigi Marini
Laura Menaldo
Paola Monaci
Marili Turco
Piergiorgio, Renato Valesio.

Prendono parte al dolore **Peppino** e **Riccardo Ferrocchi.**

Bianca e **Claudio Celli** profondamente addolorati partecipano al grave lutto della signora Elisa e dei figli Paolo, Carlo, Andrea per la scomparsa del

Dott. Ciuseppe Crinza

— **Torino, 14 maggio 1968.**

La famiglia **Benelli** unisce il suo dolore a quello dei fratelli amici Crinza per la immatura ed irreparabile perdita del

Dott. Ciuseppe Crinza

di cui serberà costante ricordo.

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Dina e **Miranda Valla** si associano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Dott. Ciuseppe Crinza

— **Torino, 13 maggio 1968.**

La Ditta **Valla Giovanni** e **C.** prende parte al lutto per la perdita del

Dott. Ciuseppe Crinza

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, gli Associati tutti del Sindacato Torinese Commercio Petroli esprimono alla Famiglia il più vivo cordoglio per l'immatura scomparsa del

Dott. Ciuseppe Crinza

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Cesare Cerena, Mario Fiumana, Mario Galleano, Alfieri Savia, partecipano al dolore della Famiglia per l'immatura perdita dell'Amico

Dott. Ciuseppe Crinza

— **Torino, 13 maggio 1968.**

L'Associazione Nazionale Commercio Petroli prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Ciuseppe Crinza

per molti anni membro apprezzato del Consiglio Direttivo.

— **Milano, 13 maggio 1968.**

Mario e **Franco Chiarelli** prendono viva parte al dolore della Famiglia Crinza e Bigatto per il grave lutto.

Marcella Pisoda partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Ciuseppe Crinza

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Partecipano al lutto per la scomparsa del

Dott. Ciuseppe Crinza

gli Amici e Colleghi: **Barbaglia, Campassena, Chiesa, Fiorentini, Girotto, Lavagno, Maria, Trevesi.**

— **Torino, 14 maggio 1968.**

Amministratore, Condomini e Inquilini di c. Luini Elmodi 49-51 e c. Duca degli Abruzzi 36 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

Dott. Ciuseppe Crinza

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Aldo e **Maria Luisa Nascimbene** sono fraternamente vicini a Lisa ed ai suoi nel rimpianto commosso del carissimo

Beppe Crinza

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Partecipano al dolore di Paolo:
Giorgio Danna
Elisabetta, Rosetta Di Palo
Claudia Chiaberge
Tilly Crocio.

Il Geom. **Francesco Rossa** partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

Dott. Ciuseppe Crinza

— **Torino, 14 maggio 1968.**

E' mancata

Pietro Pironato

Addolorati ne danno triste annuncio: i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16,30 in Castagnole Monferrato, partendo da Torino, via Santena 5, alla ore 15 (servizio pullman). La presente come partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 14 maggio 1968.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mesca

Lo annunciano: la moglie, i figli **Fiorenzo** con la consorte e la piccola Maura, Rinaldo, Amalia, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 8,45 Parrocchia Madonna della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 13 maggio 1968.**

E' mancato improvvisamente

Giacomo Siravegna

L'annunciano: la moglie **Piera**, fratello, sorella, nipoti, parenti. I funerali da via Cherasco 6 mercoledì 15 ore 10,15.

— **Torino, 13 maggio 1968.**

La famiglia della compianta

Margherita Dolza ved. Era (Rina)

ringrazia tutte le gentili persone che con presenza, fiori e scritti hanno preso parte al Loro dolore. La Santa Messa di Trigesimo sarà celebrata il 5 giugno alle ore 8,30 nella chiesa San Paolo (Via Michele Berina).

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Achille Eustache-Belmondy

ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. ore 10,15 Parrocchia Santa Teresina. Indi la cara salma proseguirà per Gassino.

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT - Direzione Progetti e Studi Autoveicoli** partecipano profondamente commossi al grave lutto del Dott. Aldo Eustache Belmondy per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor

Achille Eustache-Belmondy

e porgono sentitissime condoglianze.

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Le famiglie **Mossetti, Vigliani** e **Zabellina** partecipano al lutto dei cugini Eustache-Belmondy per la dolorosa scomparsa del caro **ACHILLE.**

Ilo e **Silvano** partecipano al dolore di Aldo per la morte del **PADRE.**

Partecipano al lutto di Aldo e famiglia: **Secondo Costa-Bioletti, Domenico Costa-Bioletti** e **Vincenzo Castiani** con rispettive famiglie.

Partecipano al dolore di Aldo mamma e Dora gli amici: **Giovanni Agostinetti, Vittorio Castellazzi, Tullio Ferrua, Romeo Mazzoli, Romeo Mazzoli, Sergio Rosso, Giuseppe Verardi** e rispettive famiglie.

La cognata **Cleilia Paris Caroni** con mamma, figlie e generi, è profondamente addolorata per la scomparsa del caro

Dott. Piero Della Porta

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Lorenzo e **Annamaria Caroni** con **Luisella Giorgio** e **Titti** sono affettuosamente vicini a **Margherita** e ai figli nel commosso ricordo del caro

Dott. Piero Della Porta

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Mario e **Carla Vitale** partecipano con profondo affetto al grande dolore della signora Margherita, Maria, Delia, Puni e Alessio per la scomparsa dell'indimenticabile

Dott. Piero Della Porta

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Graziella e **Sergio Jorelli Sodano** sono affettuosamente vicini a Puni.

I Medici della II Divisione Chirurgica dell'Ospedale San Luigi prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Piero Della Porta

— **Torino, 12 maggio 1968.**

Aldo e **Marilena Olivieri** prendono viva parte al dolore di Cielia e Mario Della Porta per la scomparsa del

Dott. Piero Della Porta

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Giovanni ed **Ivery Lazzaretti** si associano con animo fraterno all'immenso dolore della Famiglia Della Porta per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Colleghi e Amici:
Luigi e **Vittoria Balzola**
Pierluigi e **Giorgiana Barbatelli**
Carlo e **Agatella Bertone**
Piero e **Cesarina Cacciari**
Carlo e **Lilli Cappelli**
Gianvincenzo D'Arcangelo
Luciano Gabbellini
Franco e **Candida Gallo Modena**
Giuseppe e **Mariuccia Manno**
Leonardo e **Raffaella Paolli**
Vincenzo Prato
Giuseppe Scaletta
Giorgio e **Gemma Voghera**

si associano con vivo sentimento al dolore della famiglia Dalla Porta.

Tommaso Fortuna profondamente commosso e addolorato rimpiange l'Amico e Maestro

Dott. Piero Della Porta

— **Torino, 14 maggio 1968.**

Il Comm. **Giovanni Vitale** e la moglie **Elsa Feuillazi** dei Conti di **Calboli**, prendono viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Della Porta.

Gigi, Donatella Ferreri profondamente addolorati partecipano al lutto dei cari amici Dott. Della Porta per la scomparsa del

Dott. Piero Della Porta

— **Roma, 13 maggio 1968.**

Daria e **Angiola Diena** sentitamente partecipano al lutto delle Famiglie Della Porta e Montalcini.

Partecipano al grande dolore di Puni e famiglia gli amici:
Marisa Emilio Pubini
Marcella Franco Manigliano
Giuliana Ferdinando Palazza
Antonietta Walter Vitale
Kita Marcella Randaccio
Luciana Gianni Nota.

Partecipano al dolore delle famiglie Della Porta per la perdita del **PAPA'** i colleghi **Ciro Albanese, Natalino Crovetti, Luciano Garneri, Andrea Tarella.**

— **Torino, 13 maggio 1968.**

Ugo e **Camilla Vignale Lariti** partecipano vivamente al dolore degli amici Alessio e Maria per la scomparsa del

Dott. Piero Della Porta

— **Torino, 13 maggio 1968.**

La D

sotto questo tappo c'è il premio della qualità

(...e c'è in tutte le bottiglie)

Questo è il nostro "premio sicuro": un premio che ci costa caro, ma che ci assicura la preferenza di chi sa scegliere una buona birra. Per WÜHRER, infatti, la qualità non è un modo di dire: è il modo di fare la birra. **BIRRA WÜHRER**

MARCA REG.

STUDIO tecnico professionale cerca dattilografa 15-16 anni. Tel. 767-600

TECNICO attrezzista puro esperto macchine utensili lavorazioni meccaniche assume importante stabilimento. Indirizzare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 1006 — Torino». A41620

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA magazziniere 26enne torinese patente B pratico città dintorni offresi. Telef. 674-017.

ABILE commessa maglieria confezioni bella presenza offresi. Telefonare 685-428 ore pasti. 2001

ABILISSIMO sarto offresi per negozio svolgimento su misura uomo donna. Telefonare 488-317.

AGGIUSTATORE meccanico pratico di macchine utensili offresi ore libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino». A45900

AUTISTA con Leoncino pratico città e consegne offresi a seria ditta lavoro continuativo mezza giornata. Tel. 736-400.

AUTISTA patente C offresi mezza giornata. Telefonare 213-373.

AUTISTA patente C-E pratico città e dintorni Italia offresi. Tel. 230-735

AUTISTA patente D con pulmino offresi anche senza. Telef. 287-502.

AUTISTA persona fiducia libero da impegni familiari 20 anni guida, con referenze offresi. Telef. 296-035 ore 12,30 - 14 e 19 - 21.

AUTISTA torinese ventottenne patente C occuperebbesi ditta o privato. Telefonare 211-112.

CAMERIERE per bar tedesco francese parlato offresi. Scrivere: Franco presso Papa Mario, via Principe Amedeo 2, bar Impero, Torino.

CASALINGA 33enne eseguirebbe accuratamente lavori in serie proprio domicilio. Antenuzzo Maria, Monterosa 24. 23638

CINQUANTENNE giovanile, sano, dinamico, buona cultura generale, ex sottufficiale, incensurato, cerca posto di fiducia e responsabilità. Telefonare 310-336. A50110

COMMESSO diplomato gastronomia libero subito offresi. Tel. 740-356.

CONIUGI soli cercano portierato anche in villa con prestazioni giardino. Telefonare 854-232. A50131

CUOCO e aiutante cuoca referenziato offresi per istituti comunità ecc. Telefonare 291-676.

DECORATORE verniciatore serissimo abilissimo tappezziere qualsiasi genere, offresi presso ditta decorazione industria, condominio ecc., pure cottimo. Telefonare 822-219.

DISEGNATORE attrezzista libero sabato domenica offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino». A49916

DISTINTA signora offresi governo casa signorile bimbi. Tel. 327-048.

FABBRO saldatore ventitreenne offresi subito officina o fabbrica zona piazza Massaua Rivoli. Tel. 781-159.

FATTORINO torinese 24enne patente auto pratico città offresi. Telefonare 538-710. A50129

GIOVANE millesenta offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 884-791.

GIOVANE aparato esperienza lavoro addetto macchine ai presse trancerature imbutitura lavoro officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino».

GIOVANE patente E cerca lavoro libero subito. Telef. 272-824 chiedere di Pulzer. A50274

GUARDIA giurata licenza polizia giudiziaria 35enne piemontese vedovo solo libero subito ex fattorino valori nozioni elettromeccaniche offresi autista custode stabilimento o altro lavoro fiducia praticissimo città. Disporrei auto familiare. Telefonare 299-407 ore 9-12, 15-18.

INFERMIERA con alloggio suo stabilimento asilo giardino custodirebbe bambini. Telef. 393-877.

MANOVALE 22 anni residente muratore libero subito con patente C offresi. Telefonare 512-484.

MEZZA giornata con auto occuperebbesi per commissioni, pratico elettricità altro lavoro. Tel. 595-803.

OFFRESI aiuto Telefonare 543-027.

OFFRESI autista fattorino 32enne referenziato presso ditta o privato libero subito. Telef. 885-030.

OFFRESI fattorino autista ditta o privato pratico città e fuori. Telefonare 541-984.

OFFRESI motorista meccanico o autista città libero Telefonare 772-674. A50130

OFFRESI operaio trapanista 2ª categoria capace. Telefonare 579-768.

OFFRESI signorina tuttofare referenziata dalle 8 alle 18 zona Porta Nuova. Telefonare 685-056.

OFFRESI tuttofare 4 ore mattino. Telefonare 344-941 ore 16.

OFFRESI, 36enne, solo stagione estiva, lacchino piani, o cuciae, albergo, o pensione, subito. Telefono 515-212. A49937

OPERAIO generico 28enne volenteroso referenziato occuperebbesi anche manovale lavori non pesanti. Telefonare 532-238. 23629

OPERAIO 30enne con patente B offresi qualsiasi lavoro mezza giornata. Telefonare 698-651;

OPERAIO 30enne patente B esperto lavori vari offresi mezza giornata. Telefonare 698-651.

PENSIONATA offresi a persona sola o coniugi abile lavori casalinghi. Scrivere: Porta, via Susa 49.

PENSIONATO attivo presenza signorile patente C offresi manutenzione generale tuttofare ente o privati fuori città. Referenze. Telef. 334-778, 366-819. A50145

PULMINO disponendo offresi ditta trasporto dipendenti consegne. Telefonare 393-208. A46173

PENSIONATO 56enne piemontese offresi lavoro mezza giornata commissioni mansioni di fiducia pulizia uffici aiuto magazziniere. Telefonare 665-753. A50254

PROBIVIRO pensionato piemontese custode da un quindicennio presso importante stabilimento torinese, meglio cinquantenne, cercano portineria liberi luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino».

QUARANTASETTENNE piemontese offresi operaio e guardiano. Telefonare 321-196. A50174

QUARANTASETTENNE seria referenziato patente B pratico Torino dintorni occuperebbesi come aiutante fattorino magazziniere presso seria ditta o privati. Telef. 232-813.

RADIOTECNICO radiomontatore militesente offresi. Telef. 321-080.

RAGAZZA inglese 21enne occuperebbesi alla pari presso famiglia. Telef. 798-266 ore 20,30 - 21,30.

REFERENZIATO 30enne piemontese offresi magazziniere fattorino patentato. Telef. mattino 238-711.

RIPARAZIONI di donne e uomo vestito per donna e uomo tuttofare offresi. Telefonare 552-829.

SALDATORE elettrico specializzato in tutte le posizioni per carpenteria pesante offresi. Scrivere: Franco presso Papa Mario, via Principe Amedeo 2, bar Impero, Torino.

SALDATORE esperto elettrosaldatore offresi ore oppure stabile manutenzione. Telefonare 542-515.

SESSANTENNE pensionato offresi qualsiasi lavoro leggero anche mezza giornata. Telefonare 279-016.

SIGNORA età libera pomeriggio offresi per aiuto anche uomo o donna o accudire bambini. Telefonare 684-345. A50341

SIGNORA offresi presso persona sola anche bisognose cure, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino». A50142

SIGNORA pratica studio dentistico offresi referenziata. Tel. 762-212.

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria offresi subito. Telef. 730-386.

SIGNORINA pratica andamento casa disposta recarsi in villeggiatura offresi fisso presso persona occupata con bimbo età scolastica. Telefonare 984-300. A50161

TECNICO elettronico mezza giornata libera offresi montaggi tecniche schemi assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 443 — Torino».

TRENTENNE nubile moralità ineccepibile riservata, offresi per compagnia e assistenza anche compensive. Scrivere Casella 112 D Publiman 13051 Biella, 23519

TRENTENNE piemontese offresi commessa alimentari o governante a giornata. Telefonare 850-669.

TUTTOFARE mezz'età donna fiducia offresi 5-6 ore anche negozio. Telefonare 380-164. A50202

TUTTOFARE pratica referenziata offresi 4-5 ore mattino corso Francia. Telefonare 792-226.

TUTTOFARE referenziata occuperebbesi ½ giornata pomeriggio. Telefonare 273-389. 23527

VENTIDUENNE bella presenza pratica tessuti offresi. Telef. 780-045.

VENTITREENNE offresi mezza giornata per qualsiasi lavoro. Telefonare 374-188. A50153

VENTOTTENNE istruzione media, patente auto, offresi dalle 17 alle 20. Telefonare dalle 17,30 in poi. Telefono 288-191. A50213

VERNICIATORE laccatore mobili con patente turnista offresi ad ore zona Bengasi o vicinanze. Telefonare 656-642. A50151

VOLONTEROSA offresi servizio 3-4 ore mattino o pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino». A49934

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A.A.A. CERCANSI agglustatori stampisti. Telefonare 872-328.

A.A.A. ASSUMIAMO apprendiste. Presentarsi Principe, corso Matteotti, 31. A47661

A. APPRENDISTE oppure maglieriste lavorando macchina, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Capri, Consolata 5, Torino.

A. CERCASI magazziniere massimo trentenne, militesente. Presentarsi Bullonaria Sappino, via Madama Cristina 140. A50124

A. FAMIGLIA 2 persone assume donna fissa pratica telefono, lavori casa. Telefonare 879-327.

A Moncalieri officina meccanica cerca motoristi montatori. Telefonare 668-233. 2001

A piccola famiglia senza pretese occorre brava ragazza o signora fisse, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1599 — Torino».

ABILE falegname veramente capace cercasi macchine banco. Telefonare 721-344 Grugliasco. 2001

ABILISSIMI lavoranti cercansi case alta moda femminile. Telefonare 534-302.

ACCONCIATURE cerca lavorante abilissima patiniatrice, ottima retribuzione. Telefono 882-272.

ACCONCIATORE Enea cerca apprendista e aiutante manicure, via Barbaroux 9, tel. 544-406.

ADDETTI DENTATRICI trapani affilatrici fresa maschio assume Cgt anche a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

ADDETTI MACCHINA provenienti da industria meccanica assume Cgt lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

ALASSIO - Hotel Garden cerca urgentemente ragazze ai piani anche principianti. 23405

ALBERGO ristorante cerca donna pratica cucina. Telefonare 650-188.

ALESUARISTA orizzontale assume Società macchine attrezzature. Telefonare 372-309. A50233

ALIMENTARI cerca ragazza per commissioni. Corso Rosselli 41.

ALTO stipendio offre a coppia domestici pratici o amiche cuoca cameriere. Telefono 650-060.

ANGELO parrucchiere uomo cerca lavorante. Inutile presentarsi se non abilissimo. Via Arcivescovado 3, telefono 511-209. A50125

APPRENDISTA aggiustatore montatore piccola meccanica cercasi. Telefonare 726-972. A48162

APPRENDISTA barista massimo 17enne cercasi. Telefonare 585-988 Adriatico 8. 2001

APPRENDISTA elettricista quindicenne assumesi. Telefonare 80-126.

APPRENDISTI lumieristi e manovale assume officina zona Bertolla. Telefonare 240-563. 2001

APPRENDISTI 15-16 anni assume officina meccanica. Tel. 787-831.

ARIS camicie cerca taglierina apprendiste. Peyron 24. Telefono 752-374. A47949

ASSUME assistenti responsabile negozio, buona presenza, e tre parrucchieri qualificati. Tel. 532-358 pomeriggio. A50126

ASSUMESI apprendiste commesso ricambio automobile. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9306 — Torino». A47543

ASSUMIAMO subito osservatorista palantino Ruston 22. Telefonare 324-512 ore pasti.

ASSUMO Campanella ore 8,30-14,30. Telef.

ASSUMONSI elettricisti aiuto elettricisti apprendisti. Telefonare ore ufficio 383-967. A49217

AUTISTA cercasi patente pubblica per guide vetture noleggio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino». A47744

**AUTISTA VETTURA, MOLTO PRATICO CITTA' CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 450 — TORINO». 0303

AUTORADIO stazione di servizio assume giovane apprendiste 15-17 anni, volenteroso per montaggio autoradio. Presentarsi via Parini 14, Torino. A47010

AUTORICAMBI cerca pensionato magazziniere con patente, pratico città. Tel. 339-641. 1001

AUTORIMESSA cerca autiamo pensionato pratico. Tel. 351-315.

AZIENDA meccanica zona Collegno cerca aggiustatori attrezzisti 1ª-2ª cat. Telefonare 721-262. 2001

AZIENDA specializzata trasformazione veicoli industriali ricerca operai esperti costruzione cassoni autocarri. Rivolgersi personalmente corso Savona 29 bis, Moncalieri.

BALIA referenziatissima cercasi per neonato disposta trasferirsi vicinanze Torino, massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino». A50137

BAMBINAIA o tuttofare referenziata fissa giornata cercasi. Telefonare pomeriggio 353-118.

BAR assume ragazza 15-16anne aiuto barista. Telefonare 330-158.

BAR centrale cerca barista presenza, ragazzo ragazza per gelati. Telefonare 534-765. A50402

BAR cerca apprendista e aiuto barista, via Madama Cristina 69.

BARBIERE cercasi anni 17-20 Orbassano. Tel. 902-485 ore pasti.

BOUTIQUE cerca aiutante abilissima. Telefonare 231-861.

CAMERIERA sala bar cercasi per ristorante montagna maggio - settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino». A45364

CARROZZERIA cerca giovani battilastra capaci ed apprendista. Monti, Leyni 5. 1001

CARROZZERIA riparazioni assume apprendisti verniciatore o pratici. Telefonare 743-922.

CARROZZERIA specializzata trasformazione e riparazione veicoli industriali ricerca verniciatori provetti. Rivolgersi personalmente corso Savona 29 bis, Moncalieri.

CERCANSI abili pantalonisti su misura e sarte. Presentarsi LAMC, via Baretti 10, Torino.

CERCANSI ambosessi dinamici per interessante attività commerciale. Tel. 310-569. 1001

CERCANSI coniugi cuoca maglie pratica albergo garenzia albergo rifugio La Montanina, Monti delle Luna, senza spese rilievo, ottimo reddito condizioni convenientissime. Telefonare mattino 80-148.

CERCANSI operai e apprendisti falbri carpentieri. Telef. 721-386.

CERCANSI 15-16 per grissinificio. Tel. 263-296, 263-387.

CERCANSI saldatori elettro-ossigeno operai pratici lavorazione lamiere puntatore elettrica calderai 2ª. Telefonare 720-144. 2001

CERCASI aggiustatore stampista, stampi vari. Officina zona Rivoli, Borgo Nuovo, Tel. 959-457.

CERCASI aiutante patinatrice 15-18anne. Telefonare 501-342.

CERCASI apprendista tornitore, Mirafiori. Telefonare 343-926.

CERCASI apprendista tornitore. Telefonare pomeriggio 598-046.

CERCASI apprendisti falegnami, ottima retribuzione. Lavoro continuo. Telefonare 852-035. A47946

CERCASI apprendisti e operai sellai tappezzieri. Telef. 343-588.

CERCASI bambinaia leggeri lavori domestici e donna tuttofare fisse, disposte trasferirsi mesi estivi. Telefonare 589-563. A47884

CERCASI barista giovane. Telefonare 580-961. A47780

CERCASI donna massa età robusta per assistenza persona anziana residente a Pietra Ligure, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino». A46497

CERCASI fabbro-carpentiere e apprendista valenteroso per carpenteria - meccanica. Telef. 980-115.

CERCASI falegname macchinista anche solo mezza giornata. Telefonare 852-035. A47945

CERCASI fissa cameriera piani giovane seria trattamento familiare. Telefonare 690-660. A50329

CERCASI frigorista veramente capace con patente auto. Tel. 759-290.

CERCASI lavorante pellettiera. Presentarsi in corso Corsica n. 176.

CERCASI operai ed apprendisti per laboratorio pasticceria. Presentarsi via Saorgio 20. 2001

CERCASI operaio specializzato e apprendiste mobili in lamiera, formica. Strada Lanzo 233 int. 285. Telefonare 253-468. 2001

CERCASI operaio decoratore. Telefonare 888-546 ore pasti.

CERCASI ragazza o donna tuttofare per villa vicinanze Torino, ottimo trattamento camera propria con televisione referenze. Presentarsi Quilino, c. Unione Sovietica 435 Torino, tel. 343-410. A50343

CERCASI ragazza 19-30 bella presenza per lavoro dinamico e sportivo. Presentarsi al Ginnic Club, corso Francia 104, mercoledì mattino, venerdì, 20155

CERCASI stiratrice finita. Telefonare ai 684-414. A47139

CERCASI subito portinaio per case signorile. Telefonare 588-193. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9311 — Torino». A47879

CERCASI subito ragazzo 17-18 anni pratico bar. Presentarsi ore 15-20 Bar Sporting, corso Peschiera 163.

CERCASI tappezziere in stoffa finito solo per mezza giornata. Telefonare 232-529. A47739

CERCASI tornitori alesatori trasportori I-II categoria. Presentarsi Officine Castelfazzo, via Paolo Veronese 253. 2001

CERCASI tuttofare giornata disposta trasferirsi saltuariamente luglio-agosto montagna. Telefonare 652-823.

CERCASI tuttofare referenziata signora signorina fissa o giornata disposta trasferirsi mare mesi estivi. Telefonare 588-921. 2001

CERCASI tuttofare referenziata amante bambini disposta mare da maggio a settembre. Tel. Ivrea.

CERCASI tuttofare referenziata dalle 9 alle 17. Telefonare 337-307.

CERCASI un ragazzo ed una ragazza per aiuto panetteria età dai 15 ai 16 anni. Telefonare 894-374.

CERCASI verniciatore provetto e apprendista. Presentarsi carrozzeria Sporting, via Buenos Aires 9/14.

COMMISSIONARIA Fiat provincia Torino assume abile meccanico motorista. Telefonare dalle 19,30 alle 20,30 tel. 911-602. 1001

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

DICIANNOVENNE offresi aiuto commesso. Telefonare 737-218.

DICIANNOVENNE, veloce dattilografa, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 277-794. A50203

DICIOTTENNE dattilo computometer paghe contributi esperienza biennale contabilità impiegherebbesi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9486 — Torino». A50111

ESPERTO tempi percorrenza, costi e statistiche, autotrasporti, offresi importante complesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2109 — Torino».

FUNZIONARIO riposo importante istituto credito accetterebbe avunque incarico direttivo piccola banca, cassa rurale ovvero filiale seria azienda. Scrivere: Girone Pubblicità 21 N, Sanremo. 23618

GEOMETRA quarantenne pratico; direzione assistenze cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Telef. 553-630.

GEOMETRA ventiduenne con auto offresi qualunque impiego anche mezza giornata. Telefonare 792-071.

GEOMETRA: 24enne conoscente francese, inglese, disposto trasferirsi estero, auto propria offresi. Telefonare 500-377 ore pasti.

IMPIEGATA pluriennale esperienza lavori ufficio, contabilità clienti fornitori, recupero crediti, esaminerebbe proposte impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9450 — Torino». A49523

IMPIEGATA pratica contabilità Audit, esperienza triennale, offresi. Telefonare 334-287. A49801

IMPIEGATA 23enne buona dattilografa esperienza quinquennale contabile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino».

IMPIEGATO eventualmente magazziniere traduttore tedesco francese efficienza serietà offresi per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino». A49901

IMPIEGATO magazziniere, tenuta contabilità schede, conto lavorazione, escluisi solleciti fornitori, 48enne, offresi. Telefonare 722-315.

INGEGNERE industriale giovane pluriennale ed vasta esperienza tecnico-commerciale ed direzionale, settore metalmeccanico impianti industriali esamina proposte aree Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2076 — Torino». A49493

LAUREATO matematico conoscenza inglese francese militesente ottime referenze offresi. Telef. 651-534.

MAGAZZINIERE archivista 28enne lunga esperienza nel settore tessuti scopo miglioramento offresi a ditte di confezioni o maglieria con sede in Torino o paesi limitrofi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9228 — Torino»

MILITARESENTE perfetta conoscenza inglese francese lunga attività public relation inghilterra offresi interprete traduttore o attività consimile ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

MILITESENTE 22enne licenza media patente B pratico centralino offresi. Telefonare 856-702. A50330

PERITO agrario neodiplomato ventunenne militesente referenziato accetterebbe ruolo di assistente perito agrario professionista. Telefonare 0124-2858 Rivarolo. 1001

PERITO liquidatore RC auto pluriennale esperienza offresi scopo miglioramento a primaria Compagnia Assicurativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9492 — Torino».

PERITO meccanico disegnatore settennale esperienza 2ª cat. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino». A49548

PERITO meccanico militesente con esperienza offresi. Telef. 484-630.

PERITO meccanico 28enne breve esperienza industriale cerca ovunque impiego serio esclusi lavori a provvigione mifi pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino».

PORTIERE notte 40enne offresi stagione estiva, referenziato, inglese - francese. Scrivere: Girone Pubblicità 29 M, Sanremo. 23569

PRATICA tenuta libri paga, contributi, libretti, libera saltuariamente, offresi. Telefonare 631-351.

RAGIONIERA, ottima esperienza contabile, direzione ufficio amministrativo, esaminerebbe adeguate proposte. Tel. 322-659.

RAGIONIERA 25enne, buona pratica contabilità stenodattilo, offresi. Telefonare 631-184. A49496

RAGIONIERE piemontese ventunenne militesente secondo impiego offresi subito. Telefonare 674-521.

RAGIONIERE primo impiego 28enne cerca impiego. Telefonare 382-735.

RAGIONIERE presenza buona volontà patente auto cerca occupazione adeguata. Telef. 842-952.

SCOPO rientro Torino, impiegato dinamico lunga esperienza ramo esportazione spedizioni internazionali, buone nozioni inglese, francese, trattative clienti, fornitori, offresi solida media grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9477 — Torino»

SEDICENNE stenodattilografia paghe contributi calcolo meccanico massime serietà offresi 2° impiego. Telefonare 691-786. A50109

SEGRETARIA direzione, esperienza pluriennale, perfetto spagnolo, nozioni portoghese ed francese, ricerche mercato, offresi scopo miglioramento, libere anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino». A49896

SIGNORA 26enne pratica tutti uffici ufficio paghe contributi offresi subito. Telefonare 234-517.

SIGNORINA impiegata referenziatissima offresi seria ditta. Telefonare 870-118. A50162

SIGNORINA 22enne bella presenza offresi impiegata. Telef. 587-432.

STENODATTILOGRAFA pratica paghe e contributi calcolo meccanico volenterosa offresi prima impiego. Telef. 546-244. A50242

TRENTADUENNE diplomata, dinamico, veramente capace ufficio acquisti, esperienza pluriennale, occuperebbesi scopo miglioramento presso importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino»

VENTIDUENNE esperienza pluriennale presso grande azienda corrispondente autonoma commerciale contenzioso offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9494 — Torino». A50197

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio attitudine disegno occuperebbesi presso seria ditta o ufficio pubblicitario. Telefonare 799-698. 1001

VENTITREENNE pratica lavori ufficio stenodattilo, Audit 502, libera subito. Telefonare 555-510.

VENTITREENNE quarta regioneria esperienza studio pubblicitario francese inglese mediocre dattilo mifi pretese. Telefonare 896-537 ore ufficio. A50191

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. PER ampliamento quadri agenziali si assumono 5 elementi completamente liberi, motorizzati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno. Rivolgersi Tesio Silvino, largo Turati 49, angolo corso Dante. 0923

A.A. MONDADORI editore per aperture nuovi uffici ambosessi 21-35 anni da inserire vari livelli nuovo organico. Retribuzione base garantita. Concreta possibilità carriera. Presentarsi: Mondadori, via S. Teresa 10, mercoledì 15 ore ufficio. A50170

A signore signorine offriamo seria sistemazione ed ottimi guadagni per visite a clienti in Torino. Richiedesi facile parola, presenza, comunicativa. Le prescelte seguiranno breve corso d'istruzione. Precisare età. Scrivere a «Pubblicità Stampa 445 — Torino».

AD azienda industriale abbisognano quattro elementi con automezzo per compiti direzionali previo breve tirocinio. Servono inoltre elementi dinamici attitudine vendita per lavoro organizzato. Ottimo trattamento economico. Presentarsi Cumi, Cavour 7, Torino. A50308

ABBISOGNACI ragazze massimo diciassettenne aiuto ufficio e laboratorio. Telefonare 293-252. 2001

APPRENDISTA impiegata sedicenne computista commerciale cercasi. Telefonare 60-778. 2001

ASSUMIAMO tecnico radio tv pratico per la vendita ai pubblico apparecchi radio e televisori. Presentarsi: L'Elettrica, piazzetta Madonna degli Angeli 2, Torino. 0600

AVETE anni, vi piace il contatto umano, l'indipendenza, siete ambiziosi? Telefonate al 532-597.

AZIENDA commerciale cerca esperta segretaria d'azienda qualificata. Referenze. Presentarsi dalle 16 alle 18 via Karbaker 8, Torino.

AZIENDA importanza nazionale assume giovani ingegneri elettrotecnici per U.T. progettazione studi impianti e componenti automatismi preferibile esperienza campi idraulico e pneumatico. Militesenti curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9449 — Torino».

AZIENDA meccanico assumerebbe disegnatore progettista di attrezzature o macchine speciali a ciclo automatico, semi automatico. Si richiede esperienza almeno quinquennale nel campo progettistico. Inutile telefonare se non in possesso dei requisiti richiesti. Telef. 781-214, 787-112. A46867

CERCO apprendiste dattilografo massimo diciassettenne per ufficio pratiche automobilistiche zona barriera Milano. Telefonare 237-953.

CORRISPONDENTE lingua tedesca, nazionalità italiana cerca importante società in Torino. Offresi ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9497 — Torino». A50234

DISEGNATORE meccanico preferibilmente con esperienza apparecchi elettromeccanici cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 400 — Torino».

GIOVANI PROPAGANDISTI LIBERI SUBITO OFFRIAMO RETRIBUZIONE SETTIMANALE PREMI PRODUZIONE PER ATTIVITA' IN PROVINCIA. CORSO TEORICO E PRATICO PRESSO NOSTRA FILIALE DI TORINO. TELEFONARE 511-404 PER FISSARE APPUNTAMENTO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANE INGEGNERE CHIMICO MILITESENTE DA ADIBIRE QUALE ASSISTENTE ALLA DIREZIONE PRODUZIONE, DETTAGLIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 9455 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATE PRATICHE LAVORI MANODOPERA. DOMANDE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9034 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER SERVIZIO MANUTENZIONE ESPERTO ELETTRICISTA MACCHINARI ED IMPIANTI. DETTAGLIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 9454 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERITI MECCANICI CON BUONA ESPERIENZA IN CAMPO MECCANICO DA AVVIARE QUALI TECNICI REPARTO PRESSOFUSIONE. DETTAGLIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 9453 — TORINO». A49938

IMPORTANTE industria Madonna Campagna cerca abilissima stenodattilografia ottimo italiano almeno diploma media inferiore quale segretaria ufficio esportazione perfetta conoscenza inglese francese. Telefonare 683-710 ore 13,30 - 14,30 20 - 21. A48220

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino. Lire 40.000 mensili, possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 459 — Torino».

IMPRESA cerca geometra, contabilità lavori, buon disegnatore, operatore tracciati stradali, almeno secondo impiego. Referenze, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1582 — Torino». A47684

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale assume 1 magazziniere patente E di provata esperienza max 35enne. Manoscrivere indicando curriculum, referenze, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1588 — Torino». A47731

INGEGNERE MECCANICO GIOVANE DISPONIBILE SUBITO, PARTICOLARMENTE VERSATO IN PROBLEMI DI SCAMBIO DI CALORE, RICERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA' PER PROPRIO UFFICIO. SI RICHIEDE BUONA CONOSCENZA DEL FRANCESE E POSSIBILMENTE DELL'INGLESE. PRECISARE REFERENZE, ATTITUDINI E REMUNERAZIONE. SCRIV.: «PUBBLICITA' STAMPA 1581 — TORINO». A47558

MASSIMA impresa nazionale assume cinque elementi dotati presenza comunicativa, mandato ispettivo in Torino, iniziali 70.000 più provvigioni, rapida possibilità maggiori guadagni. Presentarsi corso Sommeiller 17, oggi martedì, ore 14,30 - 16,30. 0265

PRIMARIA Compagnia assicurazioni assume elementi dinamici presenza comunicatività per avviamento mansione produttive con stipendio provvigioni inquadramento. Tel. 657-686.

QUINDICI sedicenne dattilografa cercasi per ufficio pratiche auto. Telefonare 531-281. A50314

RAGIONIERA 25 - 30enne ottima esperienza contabile assume massimo stipendio grande industria. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9109 — Torino». A45353

RIUNIONE di Sicurtà assume ispettori qualificati ramo vita immediato inquadramento ed giovani culture medie superiore desiderosi intraprendere attività assicurative. Reali possibilità rapida carriera ogni livello secondo singole capacità personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9314 — Torino». A47896

SIGNORA SIGN. RINA **CERCASI PER MANIFESTAZIONE FIERISTICA** DEL LAGO MAGGIORE RESIDENTE ARONA O PROVINCIA, ATTIVITA' RICHIESTE INTERVISTE PROMOZIONISTICHE E DIMOSTRAZIONI NEI NOSTRI STANDS. SCRIVERE: PRESSO C.V.P., VIA SAN TOMMASO 24, TORINO.

SIGNORE-INE, distinte, cultura, auto, offresi redditizia attività tutti alto livello. Telef. 510-785.

SIGNORINA pratica ufficio stenodattilografia offresi lavoro mezza giornata commissioni mansioni di fiducia pulizia uffici aiuto magazziniere. Telefonare 665-753. A50254

MANOVALE 22 anni residente muratore libero subito con patente C offresi. Telefonare 512-484.

MEZZA giornata con auto occuperebbesi per commissioni, pratico elettricità altro lavoro. Tel. 595-803.

OFFRESI aiuto Telefonare 543-027.

OFFRESI autista fattorino 32enne referenziato presso ditta o privato libero subito. Telef. 885-030.

OFFRESI fattorino autista ditta o privato pratico città e fuori. Telefonare 541-984.

OFFRESI motorista meccanico o autista città libero Telefonare 772-674. A50130

OFFRESI operaio trapanista 2ª categoria capace. Telefonare 579-768.

OFFRESI signorina tuttofare referenziata dalle 8 alle 18 zona Porta Nuova. Telefonare 685-056.

OFFRESI tuttofare 4 ore mattino. Telefonare 344-941 ore 16.

OFFRESI, 36enne, solo stagione estiva, lacchino piani, o cuciae, albergo, o pensione, subito. Telefono 515-212. A49937

OPERAIO generico 28enne volenteroso referenziato occuperebbesi anche manovale lavori non pesanti. Telefonare 532-238. 23629

OPERAIO 30enne con patente B offresi qualsiasi lavoro mezza giornata. Telefonare 698-651.

OPERAIO 30enne patente B esperto lavori vari offresi mezza giornata. Telefonare 698-651.

PENSIONATA offresi a persona sola o coniugi abile lavori casalinghi. Scrivere: Porta, via Susa 49.

PENSIONATO attivo presenza signorile patente C offresi manutenzione generale tuttofare ente o privati fuori città. Referenze. Telef. 334-778, 366-819. A50145

PULMINO disponendo offresi ditta trasporto dipendenti consegne. Telefonare 393-208. A46173

PENSIONATO 56enne piemontese offresi lavoro mezza giornata commissioni mansioni di fiducia pulizia uffici aiuto magazziniere. Telefonare 665-753. A50254

PROBIVIRO pensionato piemontese custode da un quindicennio presso importante stabilimento torinese, meglio cinquantenne, cercano portineria liberi luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino».

QUARANTASETTENNE piemontese offresi operaio e guardiano. Telefonare 321-196. A50174

QUARANTASETTENNE seria referenziato patente B pratico Torino dintorni occuperebbesi come aiutante fattorino magazziniere presso seria ditta o privati. Telef. 232-813.

RADIOTECNICO radiomontatore militesente offresi. Telef. 321-080.

RAGAZZA inglese 21enne occuperebbesi alla pari presso famiglia. Telef. 798-266 ore 20,30 - 21,30.

REFERENZIATO 30enne piemontese offresi magazziniere fattorino patentato. Telef. mattino 238-711.

RIPARAZIONI di donne e uomo vestito per donna e uomo tuttofare offresi. Telefonare 552-829.

SALDATORE elettrico specializzato in tutte le posizioni per carpenteria pesante offresi. Scrivere: Franco presso Papa Mario, via Principe Amedeo 2, bar Impero, Torino.

SALDATORE esperto elettrosaldatore offresi ore oppure stabile manutenzione. Telefonare 542-515.

SESSANTENNE pensionato offresi qualsiasi lavoro leggero anche mezza giornata. Telefonare 279-016.

SIGNORA età libera pomeriggio offresi per aiuto anche uomo o donna o accudire bambini. Telefonare 684-345. A50341

SIGNORA offresi presso persona sola anche bisognose cure, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino». A50142

SIGNORA pratica studio dentistico off

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

DOMESTICA commercio ingrosso svelta cercasi pareggi corso Brescia. Telefonare 854-110. 2001

CERCO barista anche in pensione per bar interno e apprendista. Telefonare 682-507. 2001

CONIUGI due bimbi con tuttofare e cameriera-bambinaia lissa referenziata. Tel. 547-539 ufficio, 898-471 pasti. A49595

CONIUGI soli cercano tuttofare lissa mezz'età referenziata Torino zona centrale ottimissimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9444 — Torino». A49512

CUSTODI per villa cercansi coniugi giardiniere tuttofare. Scrivere «Pubblicità Stampa 386 — Torino».

DITTA attrezzature cerca tornitore 2ª ottima conoscenza disegno. Telefonare 740-117. 2001

DITTA cerca giovani apprendisti operaio. Presentarsi: Majorchimica, via Rubiana 11, Torino, ore 9-11.

DITTA costruttrice case prefabbricate cerca falegnami, carpentieri. Telefonare 667-826 Nichelino. 2001

DISTINTA famiglia cerca brava cameriera lissa tuttofare pratica cucina assicurasi ottimo trattamento. Telefonare pomeriggio 321-498.

DOMESTICO/A eventualmente coniugi referenziati coniugi sig. il. 264-591.

ELETTRICISTI abilissimi trasfertisti conoscenza schema cercasi. Telefonare 82-104. A49902

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali eventuale capo squadra cercasi. Telefonare 320-497.

FAMIGLIA borghese cuoca cucina casalinga e cameriera, 35-35 anni: alloggio, vitto, buon mensile se capaci. Esigonsi referenze. Scrivere: Birone, Pubblicità 25-M Sanremo. 23405

FAMIGLIA 2 cerca domestica ore 8-18 Pino Torinese. Tel. 880-114

FAMIGLIA 2 adulti cuoca tuttofare referenziatissima giornata ottimo trattamento. Telefonare 500-924 ore 19,45-20,45. A47762

GIARDINIERE disposto mantenere extra orario giardino condominiale zona centrale cercasi. Tel. 547-560 ore ufficio. O879

GIOVANE addetto macchine, volenteroso, cercasi. Telef. 950-332.

GRUISTA impresa edile cerca cantiere via Guidano 23. Tel. 361-819.

HOTEL 30 Km. Torino conduzione familiare cerca cameriera quindici diciottenne seria volenterosa lissa ottimo stipendio. Telefonare 963-283.

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI BUONA ESPERIENZA CAMPO MECCANICO, CONOSCENZA DISEGNO, DA AVVIARE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE, ALTRI QUALI MONTATORI STAMPI PER REPARTI PRESSOFUSIONE. DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. MANDSCRIVERE DOMANDE PRECISANDO ESPERIENZE, STUDI COMPIUTI, ETA' A «PUBBLICITA' STAMPA 9432 — TORINO». A49535

IMPRESA edile cerca assistente tecnico cantiere per costruzione stabili. Tel. 399-881. 2001

INDUSTRIA elettro-accessori auto assume aggiustatori stampisti per stampi lamiera e plastica 1ª categoria, esperienza minima quinquennale, veramente capaci età massima anni 40. Dettagliare capacità, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino».

INDUSTRIA materie plastiche cerca operaio addetto presse. Presentarsi Pianceri 12. A47914

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee, sarta ed apprendiste. Telefonare 356-489.

MOBILIFICIO cerca falegname e lucidatore con patente, via San Quintino 23. 23601

MODELLATORI abili cercansi P.M.F. 213-426, via Foligno 46/11.

MOLLIFICIO cerca personale specializzato. Macchine avvolgitrici e banco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino». A45068

MOBILIFICIO Regina cerca subito apprendista 17-18enne. Telefonare 289-842. A47724

NEGOZIO fiori centrale assume commessa ed apprendista commessa. Telefonare 510-629, 511-967.

ODONTOTECNICI capaci tutte lavorazioni e modellatrice scheletrati cercasi. Tel. 599-297.

ODONTOTECNICO/A apprendista altro già pratico cerca «Della Donna». Tel. 253-416. A50250

OFFICINA cerca rettificatori aggiustatori stampisti attrezzisti veramente capaci. Telefonare 290-824.

OFFICINA costruzione stampi assume stampisti e fresatori 1° e 2° categoria, buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9326 — Torino». A47986

ORGANIZZAZIONE vendite rateali assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mac, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

OTTIMO trattamento offresi a tuttofare lissa disposta villeggiature mare-montagna. Telefonare ore pasti 534-583. A48000

PANIFICIO cerca ragazzo sedici-diciottenne. Presentarsi via Bertola 108. A50205

PASTICCIERE aiutante pratico cercasi subito. C. Vercelli 75, telefono 852-684. A50276

PENSIONE cerca tuttofare, dalle ore 11 alle 19. Telefonare 532-487.

PERSONA sola con alloggio signorile assume cameriera lissa pratica completa governo casa. Referenziata, Poletti, Re Umberto 56.

PETTINATRICE lavorante e apprendista capace manicure massimo diciottenne cercasi. Gino, c. Casale 118. A50335

PROBE assume signore signorine vendita propaganda 70.000 mensili. Corso P. Oddone 82. A47787

PROFUMERIA cerca apprendista commesso massimo diciassettenne. Telefonare ore negozio 538-007.

PULITURA metalli cercasi pulitori e apprendisti. Via Sansovino 244/15, tel. 210-723. 2001

RADIOTECNICO tv montatore autoradio cercasi. Telef. 238-122.

RAGAZZE ragazzi 15-16anni cerca laboratorio stampa Fasano, via Palma Cesnola 38. 2001

RAGAZZE 15-16anni assumonsi da laboratorio farmaceutico per confezione medicinali. Presentarsi, Salabertano 21. 1001

REFERENZIATA tuttofare ore 8-18 cercasi. Telef. 500-369 ore 10-12, 15-17. A47488

RISTORANTE cerca cameriere 16-20enne. Tel. 487-717. 2001

RISTORANTE Marcello cerca cameriera. Telefonare 530-854.

RISTORANTE zona Mercalleri, cerca giovane cameriere lisso, pratico bar. Eventuale alloggio. Telefonare 644-652. A50219

SAN Giorgio elettrodomestici filiale Piemonte assume tecnico assistenza lavabiancheria, lavastoviglie. Telefonare 772-192. A48584

SIGNORA o signorina disposta trasferirsi Sanremo massimi per assistenza donna anziana. Tel. 676-167.

SIGNORA tuttofare 35-55enne referenziata ordinata amante pulizia paziente veramente capace custodie casa due bambini. Orario 8-19,30 disposta trasferirsi mese luglio, libera subito. Telefonare 368-863. 2001

SIGNORA sola con cameriera cerca signorina fissa per compagnia, ottimo trattamento. Scrivere Arci, Casella Postale 82, Torino. 2001

SIGNORE o signorine se volete essere indipendenti, come ogni donna moderna desidera, la Avon Cosmetics, la più grande Casa di Cosmesi del mondo, vi può aiutare offrendovi un lavoro a tempo libero da svolgere vicino a casa vostra. Scrivete o telefonate, senza impegno, alla: Dott.ssa Mascetti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile, Olgiate Comasco (Co). Telefono 94-561.

SIGNORE sole cerca governante lissa ottimo trattamento, alto stipendio. Scrivere Arci, Casella Postale 82, Torino. 2001

**SOC. ELBI CERCA AGGIUSTATORI PER COSTRUZIONE ATTREZZI PNEUMATICI E AGGIUSTATORI MILSTESENTI PER STAMPI PER MATERIE PLASTICHE. PRESENTARSI VIA DE AMICIS 75, COLLEGNO. A50319

STABILIMENTO zona corso Francia cerca tornitore e fresatore 1°-2° conoscenza disegno, ottimo trattamento. Telefonare 784-205. 1001

TITORIA cerca abile stiratrice anche mezza giornata. Tel. 694-588.

TINTORIA zona Venchiglia cerca apprendista. Telefonare 696-200.

TORNITORE provetto cercasi. Richiedesi serietà, capacità. Telefonare 697-369. 2001

TORNITORE aspettissimo preparazione tagli su torni paralleli e con copia, serietà, referenziato, assumesi. Telefonare 652-294.

TORNITORI qualificati cercansi. Cifriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro razionale moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni invocativi ore 18-19 presso BOA Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 601 ingresso fronte sulla, oppure strada Settimo, bivio Volpiano, Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. A49142

TUBI acciaio forniture idrauliche importante azienda assume venditore pratico. Presentarsi Mostl, via Quinto Bevilacqua 25. 2001

TUTTOFARE lissa con referenze cercasi. Tel. 890-841 via Caprera 150.

TUTTOFARE lissa referenziata coniugi soli cercasi, buon trattamento. Telefonare 542-322. A50173

URGE ragazza per servizio bar ristorante stagione villeggiatura. Telefonare 935-938. A47702

URGE ragazzo apprendista 16-18 anni articoli sportivi. Tel. 882-278.

15 PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

ASSUMIAMO giovani piazzisti, auto propria, introdotti drogherie alimentari, vendita prodotti reclamizzati, pratici Torino ed provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 393 — Torino».

DITTA importante nazionale cerca diplomato possibilmente chimico per vendite ind. Stipendio, trasferta, provvigioni. Telefonare 396-255.

GROSSO complesso commerciale assume venditori ambosessi per formazione nuovi organici vendita. Fisso, alte provvigioni, inquadramento giuridico. Telefonare per appuntamento 661-390. A50300

PRODUTTORI per pubblicità luminosa in Torino cercasi. Necessaria pratica, provvigioni eccezionali. Telefonare 681-527 per colloquio.

STUDIO pubblicitario cerca produttori pubblicità su riviste già introdotte. Cultura media, possibilità lorti guadagni. Telef. 482-256.

18 INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato sattare contraspionaggio industriale, controllazioni, stabilità dipendenti, presassunzioni. Nizza 102. Telefonare 630-715, 633-146.

A.A.A. MAURIZIO Elmos svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. Pia V 20.

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O907

A. AIRLT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84 tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, ogni tipo troll. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 536-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40 tel. 531-181. O972

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene investigazioni commerciali assunzioni prematrimoniali infedeltà riservatissime. Marconi 31 bis (interno). Telefonare 687-495. O144

30 IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE anticellulite relax estetica pedicure. Telefonare 512-344. A50136

MASSAGGIATRICE callista eseguono massaggi generali relax. Telefonare 80-421. A50224

RIEDUCAZIONE arti nuova ciclette silenziosa, rotelle, vogatori. Evitano l'obesità, noleggio, vendita. Covolo, tel. 851-135.

21 AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa mano d'opera e ricambi gratuiti. Credito fino a 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di impedimento. Assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. O959

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 745-213: Giulia 1300 TI, Giulia Super, 1500 C, 1300 gas, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Apple, Volkswagen, 600 lusgone, 600 T lehestrato 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. O602

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, occasionissime: Fulvia, Giulia 1300, 1500 C, 124, 125, 1300, Giulia sprint, 1600 spider, Prinz, Flavia, Apple 3ª, Simca 1000, 850 spider, 1M 3, assortimento familiari 850, 1100, 1300, giardiniera, piccolissimi anticipi, permuta, garanzia 6 mesi. O136

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 angolo C, Toscana 80 mila anticipo 15.000 mensili ritiriamo scooter, Fiat Lancia Alfa ed altre, assortimento familiari, Mini Minor, sportive. O139

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, senza Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendite automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). O731

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Apple. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi), occasionissime Fiat - Lancia - Alfa, poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia.

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefono 365-593. Aperto anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Montalcone 141, telefono 393-127.

A.A. FUNZIONARIO vende Fulvia coupé 4 mesi. Telefonare 633-120.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodostelani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodostelani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-543. Attenziona, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor Opel NSU Volkswagen Renault Montalcone 141, tel. 393-127.

A. ARCIOCCASIONISSIME: 850, 600, 500, lurgoni 1100 - 750, Fulvia, Appia III, 1300, 1500, Biancbina panoramica. Via Madre 36/10, tel. 388-647. O31

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia, Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O46

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, telefono 365-593. Aperto anche festivi. O146

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

A. VIA Andrea Doria 13 autovetture ogni tipo a prezzo senza anticipo 36 rate. O157

ACQUISTIAMO qualsiasi macchina, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68 300 metri stazione Dora. O731

AFFARE Mini Minor seminuova ricontissima privato vende, Donizetti 17. O856

AFFARONE privato vende NSU Type 110 come nuova. Donizetti 17.

ALFA Romeo Cottino commissionaria Febro 10, tel. 519-682, consegne sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALLA Bapy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar Mk2, Mk10 Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, bianchina, Miniminor, Minicooper, Fleminia coupé 3B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900L, Volkswagen. Via Rosmini 5, tel. 655-191.

ALLA Concessionaria Dal, Madama Cristina 93, assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni. O656

ALLA Scat, concessionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, tel. 546-312: Giulia 1300 TI, super, sprint, GT metallizzato, Giulietta TI e sprint, 1600 sprint speciale, Fiat 500 F, 850 coupé, 103 D, 1500 C, 124, 1500 spider, 2300 berlina e familiare; Lancia Appia 3ª, Fulvia 2C Flavia coupé 1B ultimo tipo; Renault R8, Ondine, Volkswagen 1200.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala disponibile vasto assortimento comprendente: Fiat 600 '63, Fiat 1100 D '63 e '65, Fiat 850 '64 e '65, Lancia Flavia berlina e coupé, NSU 1100 recente, BMW 700, Renault R 8, Opel Kadett normali e coupé. Rateazioni fino a tre anni a minimo anticipo. Aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, telefono 255-756. O770

ARCIOCCASIONISSIME 850 lusstrato, giardiniere panoramiche, pulmini camioncini furgoni multiple garantite. Montalcone 141 telefono 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con rate da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179. Simca 1300; 1200 spider; 1300 familiare. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179: 500 600 850 1100 da 150.000 a 500.000. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179: 1500-1300 Giulia T.I., 850 coupe.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1200 giornaliere. Duchessa Jolanda 12. Telefono 773-585. 21683

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTORIMESSA Cavour 42 occasionissime Kadett, Mini, Bianchina panoramiche, 850, Flavia.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Porsche 911, 2600 spider, Giulia super veloce, Lotus Cortina, MGA-B, Triumph TR4, Giulietta SS, Thunderbird spider. Permute, rateazioni. O960

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo. Occasioni. Corso Agnelli 22. O146

BMW concessionari di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ad occasioni vende, compera, cambia, realizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, tel. 60-819.

CAMION 662 N 1 ribaltabile come nuovo vendo. Simca S. Mauro 79. Telefonare 890-628. A50112

CAVALLERI, Fiat-Savs. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive, Corso Turati 37.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643, vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O950

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateale. Montalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura con tanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTI, Saluzzo 116. Compera automobili recenti, vasto assortimento occasione, permute, rateazioni, garanzia.

D. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili, senza anticipo, avrete l'autovettura che

DINO spider nuova, accensione elettronica, vendo sconto. Tel. 545-681.

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano L. 3365. Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FAMILIARE Fiat 1300-1500 occasionissime vendonsi. Massimo facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O952

FIAT 600 e 600D da 50.000 ed altre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 850 verde acqua 1965 privato vende. Telefonare 682-629 ore ufficio. 2001

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato. Corso Agnelli 22.

la nuova primula

AUTOBIANCHI

trazione avanti
motore 124 trasversale
4 freni a disco
più veloce più brillante
più confortevole
più sicura più ricca

primula 65 C

motore: 1197 cc
potenza: 65 cv SAE
nelle versioni 2/3/4/5 porte
velocità: circa 145 km/h
prezzo: da L.950.000

primula coupé S

motore: 1438 cc
potenza: 75 cv SAE
velocità: circa 155 km/h
prezzo: L.1.250.000

sempre più
prima di tutto primula

Centro

C. VIA Andrea Doria 13, autovetture semestrali, annuali, senza anticipo 36 rate. O152

GAS. Accurassimi impianti Weber. Autoriparazioni. Raccomandato Automobile Club, Novelli, Bava 23. Telefonare 677-750. 1001

GAS liquido metano. Nuove apparecchiature garantite. Lamar, Crescentino 25, telefono 850-853.

GIARDINETTA 500 km. 1500 ottime condizioni, semestrale vendo. Telefonare 782-148. 2001

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato, Corso Agnelli 22. O146

GIULIA sprint '63 ottimo stato vendo 400.000 trattabili. Tel. 552-965.

INTERESSO subito per vendere la vostra automobile, Autodostelani, corso Grosseto 55. O354

JEEP Wagonner 8V, nove mesi, pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gita, Savauto, commissionaria Fiat, telefonare 332-727 corso Racconigi 141, Torino. O150

L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate.

LAMBORGHINI Automobili, concessionaria Lamborauto, Cristoforo Colombo 43, telef. 585-384, Torino.

LANCIA Servizio vendita nuove usato assistenza tagliandi garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. Tel. 547-485.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

LE MIGLIORI AUTOMOBILI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-863, 541-500.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia, Occasioni: Giulia sprint, MG spider, Fiat 1300, 1500 berlina, spider, Kadett quattro porte, Commodore coupé automatico. O95

MONZEGLIO, commissionaria Alfa Romeo, vasto assortimento vetture usate, Giulia 1300, 1600, GT veloce, super, Giulietta, Flavia, Fulvia, Maserati, Mercedes, Ferrari, 1100, 1300, 1500, Peugeot iniezione. Via Cabota 35, tel. 585-089.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

OM succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetti e Tigrotti furgoni recentissimi, Leoncino 4x4 pulmino promiscuo, Leoncini ribaltabili, Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile, 645 ribaltabile, 615 N, 615 N 1, berlina 1500, più d'occasione per autocarri. O814

O.M. Tigrotto e Leoncino buone condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O255

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

PANHARD PL Tigre Reimax, vende Bertolot, officina Citroen, Lorenzini 5

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 ravisionate a nuovo e garantite. Concessionaria Nsu. Piazza Adriano 12. Telefono 774-490, 774-551.

PRIVATA vende furgone 1100 T. Tel. 561-323. A50316

PRIVATAMENTE vendo Austin A-40 combinata perfette condizioni facilitazioni. Telefonare 758-227.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274.

PRIVATO cerca occasione 1100 anno 1958-'62. Telefonare 760-319.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale 3000 km. Telef. 670-807.

PRIVATO vende camion 625 allungato km 35.000, facilitazioni pagamento. Vendo Opel 1700 L occasione. Telefonare 343-582.

PRIVATO vende 850 coupè 11 mesi, colore turchese. Tel. 399-618.

PRIVATO vende 850 S annuale bianca seminuova. Tel. 902-809 ore pasti. 2001

PRIVATO vende 850 spider rossa. Telef. 967-857. 2001

PRIVATO vende 2300 coupè come nuova. Tel. 733-645. 1001

RENAUTO commissionaria vende, rateizza Renault 1000 1965 1093 revisionate con garanzia. 600 T furgone 1962, 600 D 1964, Corso Siracusa 75 tel. 325-013. O916

ROULOTTES Nardi - Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Fascicolo 67, telefono 240-539.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Monsalvat. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-070.

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi, consegna sollecita, vantaggiosa permuta, vasto assortimento usato. Vigevano 62 Stazione Dora. 23444B

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi, dimostrazioni nuova Primula, panoramica e Giardiniera. Vigevano 62 Stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo autovetture ogni tipo garantite, omaggio assicurazione, Corso Dante 133, corso Siracusa 158, angolo corso Orbassano 244. O182

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Montalcone 141. Tel. 393-127.

SIMCA Italia Rubeo officina specializzata ricambi, sconto meccanici. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegio, Unione Sovietica 167.

SIMCA Rubeo vetture usate garantite facilitazioni pagamento. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo visitateci vi convinceremo che Simca vuole dire Rubeo corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547. O84

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telef. 488-213, 485-274. O354

UNICO proprietario vende 500 F perfe controvento. 295.000. Telefonare 654-365. 1001

UNICO proprietario vende 850 tre anni veramente bella 390.000. Telefonare 321-049, 392-339.

VENDO Fiat 500 blù molto bellissima unico proprietario. Telefono 851-841. 1001

VENDO 682 T 3, 682 N 3 assi '66, 682 N 2 tre assi, 682 N, 642 N65R tre assi, 642 N 65 R, 642 N 6, 642 N 2, 642 N, 662, 650, 645, 615 N 1, 615 N, Esatau B trattore con motore 682 tre assi, Esatau B, Esadelta, Tigri, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, tutti revisionati e nuovo con e senza ribaltabili. Rimorchi diversi, Carraro, telefono 661-479 corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Moncalieri. O141

VENDO 1500 gas line '61, Telefono 394-128 ore pasti. 1001

VOLKSWAGEN Grazzi espone orario continuato vetture, veicoli industriali, usato vario garantito. Visitateci. Saluzzo 29. O254

VOLKSWAGEN Pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

850 1965-'66, 500 Giardiniera 1964-'67, 600 D 1958-1966 vendo. Tel. 331-561. 2001

750 1961, bellissima periatta vendo occasione 195.000 facilitazioni. Telefonare 661-244. 1001

850 antifurto sedili ribaltabili 430 mila vendo. Tel. 252-605 dalle 19,30 in poi. A47632

850 coupè Sista 1964 unico proprietario vendesi privatamente. Telefonare 773-335. 1001

850 Fiat in garanzia vendesi, permute, facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

500 F semestrale perfettissima vendesi ratealmente anche senza cambiali. Telefonare 774-929. 1001

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scolit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando, via Galluppi 5, angolo corso Unione Sovietica.

1500 C 1965 blù unico proprietario vendo permuto 1100. Telefonare 356-165. A50241

23 CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

BATTELLO Aicione Collegrighigi nuovo motore Evinrude 9,5 Cv, garanzia, occasione vendesi. Telefonare 895-554 ore pasti. A50147

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli 1968, vendite rateali, vasto mercato usato, sostituzioni. Garma, Aosta 3. A40134

DA L. 47.000 oltre ciclomotori per ogni esigenza. Assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Cameriana 2. 2001

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri novità, minimo anticipo, cambi, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O49

LAMBRETTIZZATEVI nuovissimi modelli, rateazioni minime, mototurgoni. Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefonare 489-743. O49

MOTOBECANE 50 CV elettrico scafo legno marca nuova. Tel. 733-645.

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendesi anche rateizzando Covolo Giulio Cesare 157. O1

VENDO Galletto 192 in buone condizioni. Telefonare 987-857.

VESPA, nuovi motocarri MP, ciclomotori Piaggio, cambi, rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

VESPA 53 ciclomotori Cosa, motocarri, ape, consegne pronte, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni Covolo, Giulio Cesare 157.

23 PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

SIGNORA volenterosa con macchina cerca lavoro di cucito a domicilio. Tel. 357-577.

24 ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A. ACQUISTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-460. A45195

A.A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A. ATTENZIONE! Prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermec del Mobile via Cigna 2 (interno), tel. 238-604, via Lanino 9. Tel. 238-705.

A. PORTA Palazzo trionfo in colossale svendita forzata causa demolizione stabile camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni lussuose ambientazioni complete spesi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'ultimo c'è. Corso Regina Margherita 136. O105

ARMADIONI laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi, Passoscuro 6. A49817

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impegnante di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 parte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cantalupo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 56.000, cucine 42.000. Prezzi pronte, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni Covolo, Giulio Cesare 157.

23 PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

SIGNORA volenterosa con macchina cerca lavoro di cucito a domicilio. Tel. 357-577.

24 ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A. ACQUISTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-460. A45195

A.A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A. ATTENZIONE! Prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermec del Mobile via Cigna 2 (interno), tel. 238-604, via Lanino 9. Tel. 238-705.

A. PORTA Palazzo trionfo in colossale svendita forzata causa demolizione stabile camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni lussuose ambientazioni complete spesi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'ultimo c'è. Corso Regina Margherita 136. O105

ARMADIONI laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi, Passoscuro 6. A49817

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impegnante di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 parte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cantalupo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE! Matr